

Giro^E

enel

04-26 MAY 2024

 **E-BIKE**
Giro d'Italia **EXPERIENCE**

ON THE ROAD OF HISTORY

giroe.it    #GiroE

ROADBOOK

Giro E

enel

04-26 MAY 2024

Tutto Enel, è Formidabile.

Luce, gas, impianti fotovoltaici e mobilità elettrica:
con Enel c'è un'offerta Formidabile per ogni famiglia,
con più vantaggi per i nuovi o per i già clienti luce.

**Vai su enel.it, chiama 800 900 860
o vieni nei nostri negozi.**



 Segui @EnelEnergia



Enel Energia è stata nominata
"Campione del Servizio 2024"
dall'Istituto Tedesco di Qualità
nel settore Luce e Gas.



Ricerca Circa su 12.000
consumatori, su selezione di servizi,
prodottodellanno.it cat. SERVIZI
TELECOMUNICAZIONI FIBRA.

ENEL ENERGIA PER IL MERCATO LIBERO.

ON THE
ROAD OF
HISTORY

FOLLOW US ON

OFFICIAL WEBSITE 

giroe.it

SOCIAL MEDIA #GiroE

 GiroItaliaE
 @giroitaliae
 Giro d'Italia

GAZZETTA 

www.gazzetta.it

SOCIAL MEDIA GAZZETTA

 @Gazzetta_It
 @LaGazzettaDelloSport
 #gazzetta #gazzettadelloSport



Guidare il futuro della mobilità.

Il nuovo Continental UltraContact NXT.

Massima sicurezza, minimo impatto.

- Prova il nostro pneumatico più sostenibile con una quota fino al 65%* di materiale riciclato e rinnovabile.
- Sperimenta un chilometraggio eccezionale grazie alla collaudata miscela Yellow Chili.
- Affidati a prestazioni di guida sicure, efficienti e confortevoli.



Perfetto anche per veicoli elettrici.

**GERMAN
TECHNOLOGY**

Massima sicurezza: Etichetta grip sul bagnato A, la migliore classificazione possibile dell'etichetta UE.
* La percentuale esatta dipende dalle dimensioni dello pneumatico. L'UltraContact NXT contiene il 37% di materiale riciclato e rinnovabile.
Inoltre, Continental ha ottenuto una quantità del 28% di materiali certificati.
Approccio del bilancio di massa ISCC PLUS materiali certificati provenienti da materie prime biologiche, biocircolari e/o circolari.

www.continental-pneumatici.it

📷 continental_it | 🌐 Continental | 🇮🇹 Continental Pneumatici Italia

QUADRI DELLA CORSA _THE OFFICIALS	6
PLANIMETRIA GENERALE _GENERAL MAP	8
ALTIMETRIA GENERALE _GENERAL ALTIMETRY..	10
LE SALITE DEL GIRO-E _THE GIRO-E CLIMBS	13
PPO PARTENZA _MANDATORY PASSING POINT LIST RACE - START	24
PPO ARRIVO _MANDATORY PASSING POINT LIST RACE - FINISH	26
LISTA QUARTIERTAPPA _RACE HEADQUARTERS' LIST	28
LISTA OPEN VILLAGE _OPEN VILLAGES' LIST	30
OPERAZIONI PRELIMINARI _PRELIMINARY OPERATIONS	33
COS'È IL GIRO-E _WHAT IS GIRO-E	35
COME FUNZIONA _HOW IT WORKS	37
CLASSIFICAZIONE TAPPE _STAGE CLASSIFICATION	43
STRUTTURA CONVOGLIO _CONVOY STRUCTURE	46
HOSPITALITY _HOSPITALITY	49
GREEN FUN VILLAGE	51
APERTURA GREEN FUN VILLAGE _GREEN FUN VILLAGE OPENING	57
PASS GIRO-E 2024 _GIRO-E 2024 PASSES	59
TARGHE GIRO-E 2024 _GIRO-E 2024 BANDS	61
MAGLIE DEL GIRO-E _GIRO-E JERSEYS	62
SQUADRE GIRO-E _GIRO-E TEAMS	64
SPONSOR & PARTNER _SPONSOR & PARTNER	67
GIRO-E RIDE GREEN _GIRO-E RIDE GREEN	69
GIRO-E X LA SOSTENIBILITÀ _GIRO-E FOR SUSTAINABILITY	74
TORINO TORINO	78
VALDONGO > SANTUARIO DI OROPA (BIELLA)	86
CHERASCO > FOSSANO	96
SAVONA > ANDORA	106
MASSA > LUCCA	116
SIENA > RAPOLANO TERME	126
BASTIA UMBRA > PERUGIA	136
L'AQUILA > PRATI DI TIVO	146
BACOLI > NAPOLI	156
BENEVENTO > CUSANO MUTRI (BOCCA DELLA SELVA)	166
CASALBORDINO > FRANCAVILLA AL MARE	176
SENIGALLIA > FANO	186
ARGENTA > CENTO	196
MONTICHIARI > DESENZANO DEL GARDA	206
TIRANO > LIVIGNO	216
BOLZANO/BOZEN > SANTA CRISTINA VALGARDENA/ST.CHRISTINA IN GRÖDEN (MONTE PANA)	226
VALDOBBIADENE > PASSO DEL BROCON	236
SAN BIAGIO DI CALLALTA > PADOVA	246
TOLMEZZO > SAPPADA	256
ROMA > ROMA	266
OSPEDALI _HOSPITALS	274
MAPPE VIRTUALI GIRO-E _GIRO-E VIRTUAL MAPS	276
FANTAGIRO	278

RCS SPORT	
Presidente	Urbano Cairo
Amministratore Delegato	Paolo Bellino
Consulenza progetto	Mauro Vegni
Assistente	Antonella Lena
RCS SPORT & EVENTS	
Presidente	Uberto Fornara
Amministratore Delegato	Paolo Bellino
GIRO-E	
Direttore Evento	Roberto Salvador
PM Giro-E	Michael Giannelli
Responsabile Operations & Area Tecnica arrivo	Enrico Biganzoli
Area Tecnica Partenza	Gianmatteo Dotto Pagnossin
	Giorgia Nardoni
Green Fun Village	Bernardo Aste
	Giacomo Cogliati
	Francesco Tesoro
	Luciano Dotto
Assistenti Organizzazione	Giovanni Maria Galiberti
	Andrea Salvadego
Segreteria Organizzativa	Patrizia Sarolli
	Anastasia Puccia
	Chiara Conforto
Direttore di Corsa	Luca Asteggiano
Assistenti Corsa	Natale Dodaro
	Gianfranco Lamon
	Enzo Grenno
Cartografia	Stefano di Santo
Rilevamenti planimetrici	Glam Studio
Sport Production	Luca Della Porta
	Simone Carpanini
	Giulia Serafini
Chef Medical Officer	Dott. Giovanni Tredici
Servizio sanitario	Dott. Guido Zanandrea

Servizi alberghieri	Triumph Group Italy
	Caterina Baglioni
Scorta tecnica	ASD S.T.A.G.
Assistenza tecnica	Shimano
Cronometraggio, iscrizioni ed accrediti	EVODATA
DIREZIONE MARKETING E COMUNICAZIONE	
Responsabile	Roberto Salamini
PM Marketing Giro-E	Valentina Valisi
PM Digital	Agenzia TMP
Progetto grafico	Valentina Ionadi
Coordinamento ufficio stampa	Stefano Diciatteeo
Ufficio stampa	Luca Delli Carri
Agenzia fotografica	LaPresse
Agenzia video	Monk Media & Comunicazione
DIREZIONE COMMERCIALE	
Responsabile	Matteo Mursia
	Marco Sorosina
	Veronica Giuliano
Sales Marketing Giro-E	Caterina Passariello
DIREZIONE OPERATIONS	
	Luca Piantanida
	Guelfo Carton
	Serena Danesi
	Helga Paregger
DIREZIONE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Giuseppe Ingannamorte
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	
	Luca Sparpaglione
	Simona Gavazzi
	Tiziana Gualano
	Marika Fossati
	Gaia Sbabo
COMANDANTE DELLA SCORTA DI POLIZIA STRADALE	Sostituto Commissario Sottosezione Polizia Stradale di Milano Ovest - Donato Montanarella



TAPPA_STAGE
01
04/05
TORINO
→ TORINO
KM 30,5

TAPPA_STAGE
02
05/05
VALDENGO
→ SANTUARIO DI OROPA (BIELLA)
KM 67,2

TAPPA_STAGE
03
06/05
CHERASCO
→ FOSSANO
KM 64

TAPPA_STAGE
04
07/05
SAVONA
→ ANDORA
KM 84

TAPPA_STAGE
05
08/05
MASSA
→ LUCCA
KM 49,5

TAPPA_STAGE
06
09/05
SIENA
→ RAPOLANO TERME
KM 62,8

TAPPA_STAGE
07
10/05
BASTIA UMBRA
→ PERUGIA
KM 29,4

TAPPA_STAGE
08
11/05
L'AQUILA
→ PRATI DI TIVO
KM 68,2

TAPPA_STAGE
09
12/05
BACOLI
→ NAPOLI
KM 50,6

TAPPA_STAGE
10
14/05
BENEVENTO
→ CUSANO MUTRI (BOCCA DELLA SELVA)
KM 81,5

TAPPA_STAGE
11
15/05
CASALBORDINO
→ FRANCAVILLA AL MARE
KM 58,5

TAPPA_STAGE
12
16/05
SENIGALLIA
→ FANO
KM 68,1

TAPPA_STAGE
13
17/05
ARGENTA
→ CENTO
KM 60

TAPPA_STAGE
14
18/05
MONTICHIARI
→ DESENZANO DEL GARDA
KM 40,4

TAPPA_STAGE
15
19/05
TIRANO
→ LIVIGNO (MOTTOLINO)
KM 69,1

TAPPA_STAGE
16
21/05
BOLZANO/BOZEN
→ SANTA CRISTINA VALGARDENA/
ST. CHRISTINA IN GRÖDEN (MONTE PANA)
KM 44,1

TAPPA_STAGE
17
22/05
VALDOBBIADENE
→ PASSO DEL BROCON
KM 68,4

TAPPA_STAGE
18
23/05
SAN BIAGIO DI CALLALTA
→ PADOVA
KM 78,8

TAPPA_STAGE
19
24/05
TOLMEZZO
→ SAPPADA
KM 58,5

TAPPA_STAGE
20
26/05
ROMA
→ ROMA
KM 32



TAPPA 1_STAGE 1

CHI SCEGLIE LA SOSTENIBILITÀ GIRA CON TRENITALIA

Giro E
enel

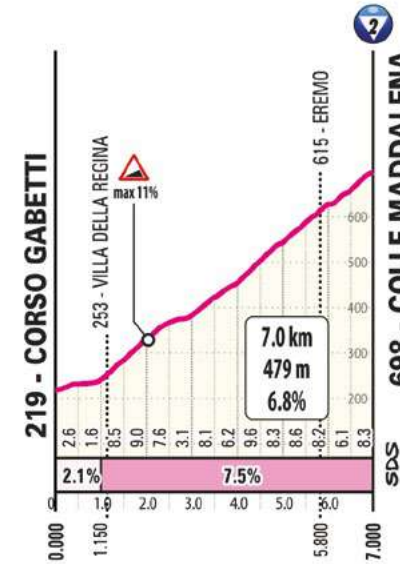
OFFICIAL
GREEN CARRIER
2024

SEGUI CON NOI IL GIRO-E

La tua passione per le due ruote viaggia in modo sostenibile con Trenitalia, Official Green Carrier del Giro-E.

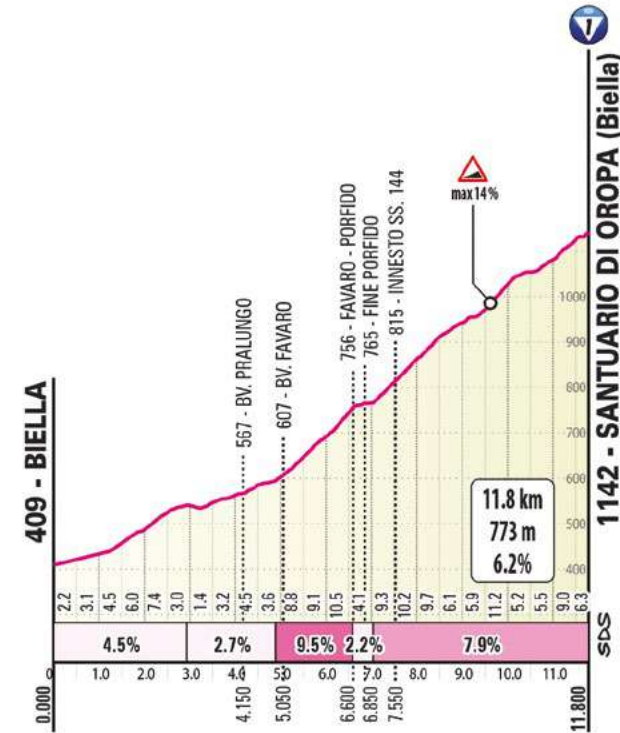
#IOGIROINTRENO

Acquista il biglietto del treno sull'APP o su trenitalia.com

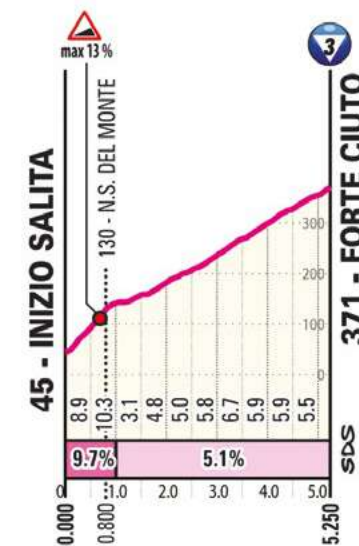




TAPPA 2_STAGE 2



TAPPA 4_STAGE 4



Siamo pronti ad affrontare insieme qualunque sfida!

Da più di 35 anni **Valsir** rappresenta l'avanguardia del Made in Italy nei settori della **termoidraulica**, dell'**edilizia** e delle **soluzioni per il bagno**, con l'obiettivo di coniugare tecnologia, efficienza, comfort e sostenibilità.

Per il 6° anno consecutivo **Valsir** è **sponsor ufficiale** delle gare classiche RCS e della 107° edizione del Giro d'Italia: unisciti ai grandi campioni che saranno con noi!

Sonny Colbrelli, Igor Astarloa, Gianni Bugno e molti altri ti aspettano!



#RACEWITHVALSIR



CHIEDI I PRODOTTI VALSIR AL TUO IDRAULICO!

www.valsir.it

valsir
QUALITÀ PER L'IDRAULICA

LE SALITE DEL GIRO-E THE GIRO-E CLIMBS

TUDOR



**#BORN
TODARE**

What is it that drives someone to greatness? To take on the unknown, venture into the unseen and dare all? This is the spirit that gave birth to TUDOR, a spirit carried forward by every woman and man who wears this watch. Without it, there is no story, no legend and no victory. This is the spirit that drives the **TUDOR Pro Cycling Team** every single day. This is the spirit embodied by every TUDOR Watch. Some are born to follow. Others are born to dare.



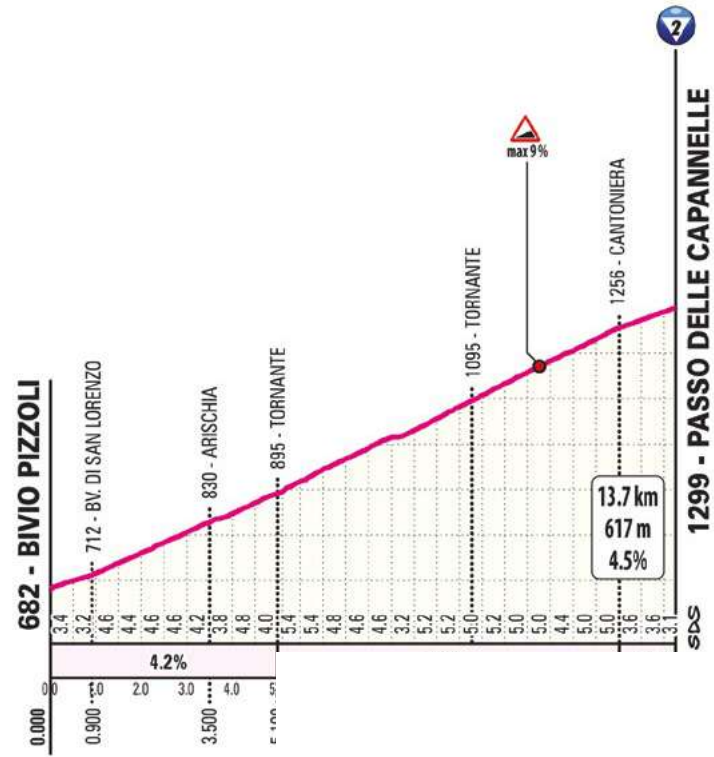
BLACK BAY CHRONO

Giro E
enel
OFFICIAL
TIME KEEPER
2024

LE SALITE DEL GIRO-E THE GIRO-E CLIMBS

Giro E | enel

TAPPA 8 - STAGE 8



LE SALITE DEL GIRO-E THE GIRO-E CLIMBS





NUOVO TOYOTA C-HR

COUPÉ SUV IBRIDO



OGNI SCELTA CONTA

Vivi la libertà del Full Hybrid o scopri l'energia del Plug-in Hybrid. A te la scelta.

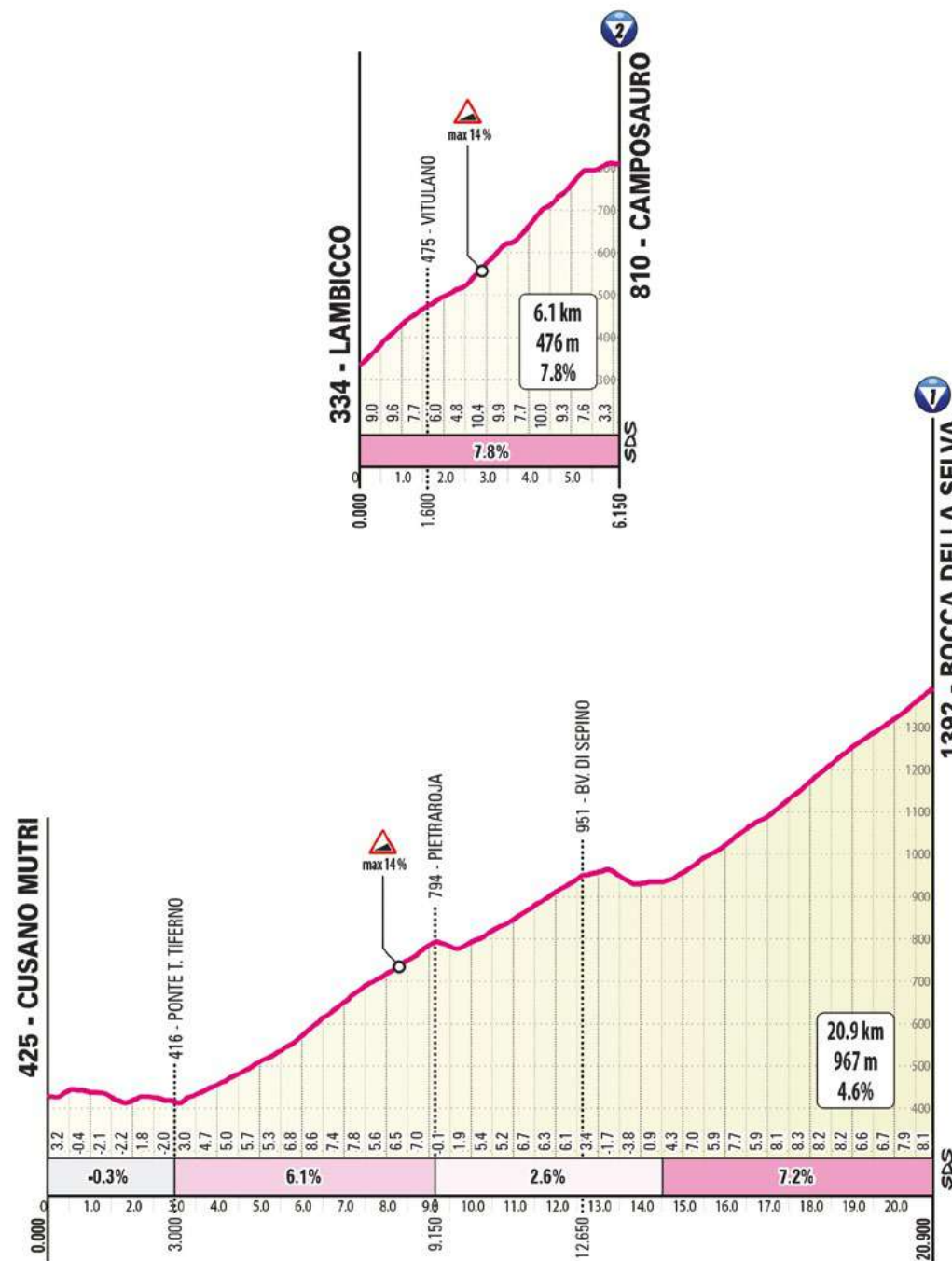


Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti a Nuovo Toyota C-HR: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO₂ 115 g/km, emissioni NOx 0,003 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

LE SALITE DEL GIRO-E THE GIRO-E CLIMBS



TAPPA 10_STAGE 10



LE SALITE DEL GIRO-E THE GIRO-E CLIMBS



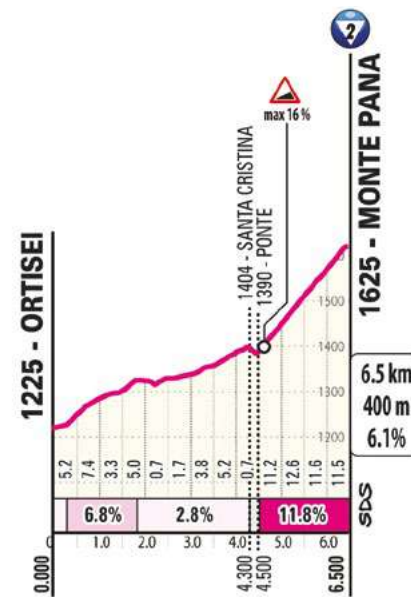
E-BIKE EXPERIENCE



TAPPA 15_STAGE 15



TAPPA 16_STAGE 16





CASTELLI

espresso

Giro E
enel
OFFICIAL PARTNER
2024

A
L
L
D
A
Y

E
V
E
R
Y
D
A
Y



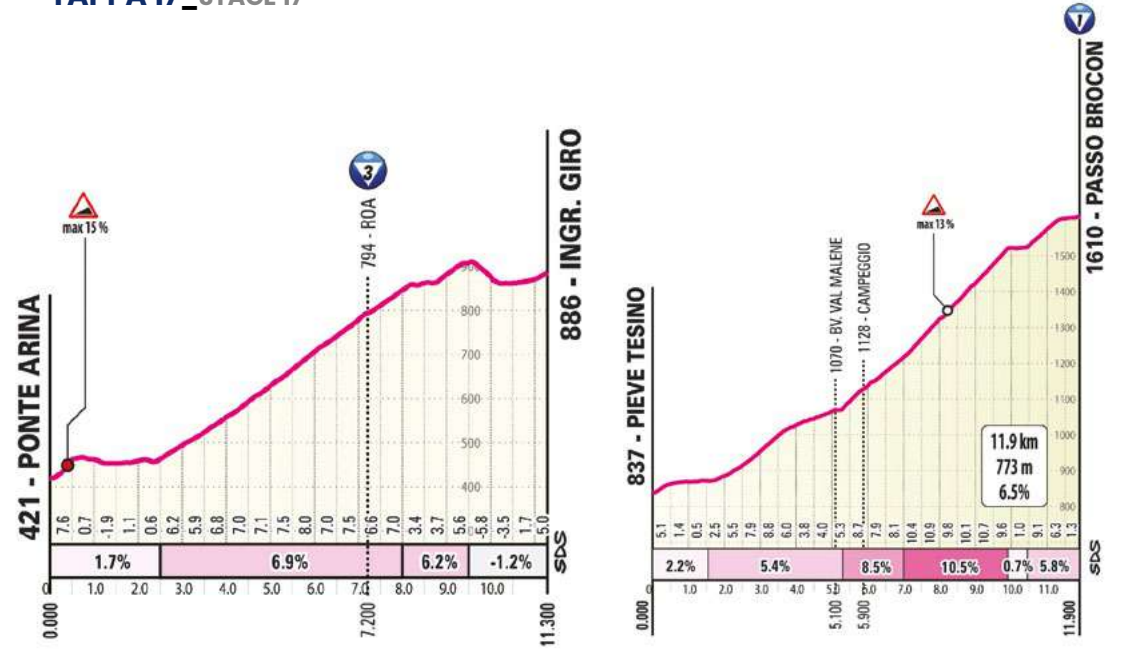
ESPRESSO: PROGETTATO PER ESSERE LA TUA PRIMA SCELTA NELLE TUE PEDALATE.
PERFEZIONE TECNICA, COMFORT E STILE IN UN UNICO KIT.

ESPRESSO.CASTELLI-CYCLING.COM

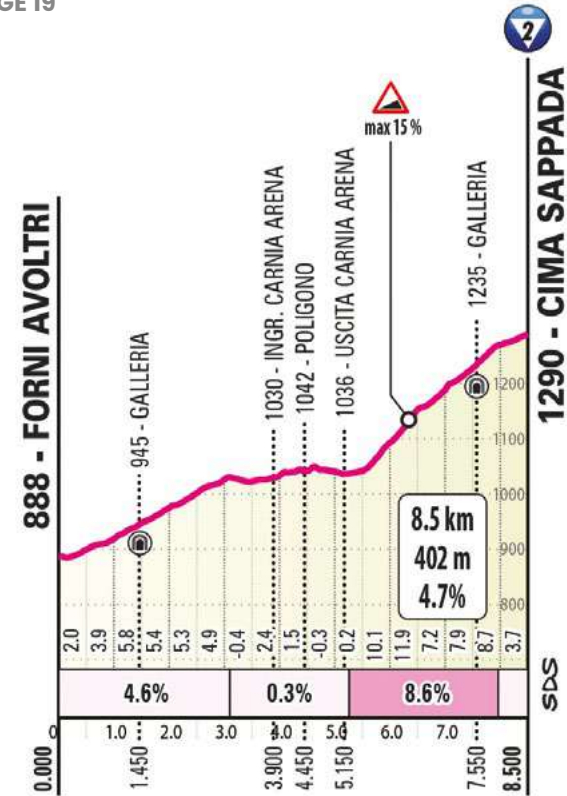
LE SALITE DEL GIRO-E THE GIRO-E CLIMBS



TAPPA 17_STAGE 17



TAPPA 19_STAGE 19



LE SALITE DEL GIRO-E THE GIRO-E CLIMBS



E-BIKE EXPERIENCE



01	SAT 4		TORINO CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 45.046553, 7.678754
02	SUN 5		VALDENGO VIA GIUSEPPE VERDI 45.564526, 8.138332
03	MON 6		CHERASCO VIA MOGLIA 44.650685, 7.866609
04	TUE 7		SAVONA VIA PIETRO GIURIA 44.306830, 8.484139
05	WED 8		MASSA VIALE EUGENIO CHIESA 44.034659, 10.138472
06	THU 9		SIENA STRADA DI PESCAIA 43.315656, 11.317046
07	FRI 10		BASTIA UMBRA VIA IGNAZIO SILONE 43.062887, 12.547055
08	SAT 11		L'AQUILA VIALE GIACOMO CALDORA 42.344857, 13.402250
09	SUN 12		BACOLI VIA LUNGOLAGO 40.796861, 14.076251
10	TUE 14		BENEVENTO VIALE ANTONIO MELLUSI 41.128619, 14.786584

11	WED 15		CASALBORDINO VIALE DEI TIGLI 42.152416, 14.592489
12	THU 16		SENIGALLIA VIA MERCANTINI 43.711571, 13.218386
13	FRI 17		ARGENTA VIALE ANTONIO ROITI 44.611902, 11.837117
14	SAT 18		MONTICHIARI VIA TRIESTE 45.409615, 10.403145
15	SUN 19		TIRANO VIA ALLA POLVERIERA 46.215422, 10.154887
16	TUE 21		BOLZANO PIAZZA GIUSEPPE VERDI 46.495372, 11.353409
17	WED 22		VALDOBBIADENE VIA ERIZZO 45.894946, 12.002349
18	THU 23		SAN BIAGIO DI CALLALTA VIA POSTUMIA CENTRO 45.683876, 12.373165
19	FRI 24		TOLMEZZO VIA VAL DI GORTO 46.402770, 13.005327
20	SUN 26		ROMA VIA CRISTOFORO COLOMBO 41.862375, 12.497512

01	SAT 4		TORINO CORSO CASALE PONTE REGINA MARGHERITA N45°04'02.8" E 07°42'36.1"
02	SUN 5		SANTUARIO DI OROPA (BIELLA) VIALE ROMA, 1, 13900 45° 33 '20.6" N 8° 03' 46.8" E
03	MON 6		FOSSANO VIA ORFANOTROFIO 44° 33' 24.8" N 7° 43' 19.1" E
04	TUE 7		ANDORA VIA S. LAZZARO 43° 57' 55.7" N 8° 08' 30.0" E
05	WED 8		LUCCA VIA ROMANA 43° 50' 29.2" N 10° 33' 25.5" E
06	THU 9		RAPOLANO TERME STRADA COMUNALE DELLA RICCIA 43° 16' 05.4" N 11° 37' 32.4" E
07	FRI 10		PERUGIA Racc. Siena-Bettolle I PERUGIA Prepo ss.75bis N 43°05'45.1" E 12°23'06.8"
08	SAT 11		PRATI DI TIVO VIALE RISORGIMENTO, 221 64046 MONTORIO AL VOMANO TE 42° 34' 58.0" N 13° 38' 16.2" E
09	SUN 12		NAPOLI VIA AMMIRAGLIO FERDINANDO ACTON, 11-10, 80133 40° 50' 10.9" N 14° 15' 06.4" E
10	TUE 14		CUSANO MUTRI (BOCCA DELLA SELVA) SPIO, 82032 CERRETO SANNITA BN 41° 16' 47.1" N 14° 33' 12.8" E

11	WED 15		FRANCAVILLA AL MARE SP221, 66023 42° 25' 27.2" N 14° 16' 32.5" E
12	THU 16		FANO FANO, 61032 PU 43° 49' 53.9" N 13° 00' 50.8" E
13	FRI 17		CENTO VIA BOLOGNA, 27, 44042 CENTO FE 44° 43' 10.8" N 11° 17' 00.5" E
14	SAT 18		DESENZANO DEL GARDA VIA GUGLIELMO MARCONI, 134 45° 28' 09.6" N 10° 31' 45.6" E
15	SUN 19		LIVIGNO (MOTTOLINO) SS301, 7868, 23041 SANT'ANNA SO 46° 31' 33.2" N 10° 10' 33.0" E
16	TUE 21		SANTA CRISTINA VALGARDENA/ST. CHRISTINA IN GRODEN (MONTE PANA) VIA DURSAN, 5 46° 33' 27.9" N 11° 43' 05.0" E
17	WED 22		PASSO DEL BROCON LOCALITÀ LAUSEN, 47, 38050 LAUSEN TN 46.14962735792676, 11.735388939113156
18	THU 23		PADOVA VIA CERNAIA, 84, 35142 PADOVA PD 45° 23' 56.7" N 11° 51' 51.0" E
19	FRI 24		SAPPADA SAPPADA, 33012 UD 46° 34' 17.4" N 12° 43' 09.0" E
20	SUN 26		ROMA VIA CRISTOFORO COLOMBO 41.862375, 12.497512

	CITTÀ / CITY	QT	INDIRIZZO / ADDRESS
01 - 03/04	TORINO	Sermig	Piazza Borgo Dora, 61
04/04	TORINO	Sermig	Piazza Borgo Dora, 61
05/04	OROPA	Accademia Dello Sport Apd Pietro Micca	Corso Giuseppe Pella, 19
06/04	FOSSANO	Istituto Comprensivo Statale F. Sacco	Piazza Don Mario Picco, 6
07/04	ANDORA	Palazzo Tagliaferro	Largo Milano
08/04	LUCCA	Real Collegio Di Lucca	Piazza del Collegio, 13
09/04	RAPOLANO TERME	Teatro Del Popolo Di Rapolano Terme	Piazza del Teatro, 3
10/04	PERUGIA (ITT)	Pala Pellini	Viale Pompeo Pellini
11/04	PRATI DI TIVO	Convento Degli Zoccolanti	Via Giuseppe Urbani (Montorio)
12/04	NAPOLI	Dadom - Villa Comunale	Viale A. Dohrn
13/04	NAPOLI	Dadom - Villa Comunale	Viale A. Dohrn
14/04	CUSANO MUTRI (BOCCA DELLA SELVA)	Scuola Elementare Istituto Comprensivo J.f. Kennedy	Via Fuci, 9
15/04	FRANCAVILLA AL MARE	Scuola Media Masci	Via Monte Amaro, 1
16/04	FANO	Scuola Primaria F. Corridoni	Via Monte Grappa, 11
17/04	CENTO	Baltur Arena	Balatur Arena - Piazzale Donatore di Sangue e Organi, 10
18/04	DESENZANO DEL GARDA (ITT)	Palazzo Todeschini	Via Porto Vecchio, 36
19/04	LIVIGNO (MOTTOLINO)	Plaza Placheda	Via Saroch 1098/a
20/04	LIVIGNO	Plaza Placheda	Via Saroch 1098/a
21/04	SANTA CRISTINA VALGARDENA	Cesa Del Sport	Streda Chemun
22/04	PASSO DEL BROCON	Centro Polifunzionale Di Pieve Tesino	Via G.Buffa - Pieve Tesino
23/04	PADOVA	Circolo Unificato Dell'esercito Padova	Prato della Valle, 82
24/04	SAPPADA	Stadio del calcio e del fondo	Borgata fontana
25/04	BASSANO DEL GRAPPA	Scuola secondaria di I grado Jacopo Vittorelli	Piazzale Trento, 71
26/04	ROMA	Sala Della Protomoteca - Musei Capitolini, Campidoglio	Piazza del Campidoglio

			INDIRIZZO OPEN VILLAGE ADDRESS OF THE OPEN VILLAGE	DISTANZA DAL TRAGUARDO (m) DISTANCE FROM THE FINISH	ORARIO APERTURA OPENING TIME	ORARIO CHIUSURA CLOSING TIME
01	THU 2 FRI 3 SAT 4	TORINO	Piazza Vittorio Veneto	500 M	17:00 14:00 13:30	22.00 22.00 19:00
02	SUN 5	OROPA-BIELLA (BI)	Piazza Martiri Della Libertà	14000 M	13:30	19:00
03	MON 6	FOSSANO (CN)	Piazza Diaz	250 M	13:30	19:00
04	TUE 7	ANDORA (SV)	Via Dei Mille, Piazza Santa Maria, Viale Roma (pedonale) e via Clavesana	150 M	13:30	19:00
05	WED 8	LUCCA	SS. 439 viale Carducci, Piazzale/ Parcheggio Carducci	200 M	13:30	19:00
06	THU 9	RAPOLANO TERME (SI)	Via XX Settembre, Via Venezia e Piazza di Via Venezia	700 M	13:30	19:00
07	FRI 10	PERUGIA (ITT)	Piazza Italia, Giardini Giosuè Carducci	300 M	12:30	18:30
08	SAT 11	NAPOLI	Piazza del Plebiscito		18:00	23.00
09	SUN 12	NAPOLI	Piazza del Plebiscito	2.500 M	13:30	19:00
10	TUE 14	CUSANO MUTRI (Bocca della Selva) (BN)				
11	WED 15	FRANCAVILLA AL MARE (CH)	Piazza Benedetto Croce	3000 M	13:30	19:00
12	THU 16	FANO (PU)	Pincio, Via della Rimembranza	50 M	13:30	19:00
13	FRI 17	CENTO (FE)	Piazzale Bonzagni	850 M	13:30	19:00
14	SAT 18	DESENZANO DEL GARDA (BS) (ITT)	Parcheggio P.22, Spiaggia Oro, Via Motta	1.500 M	13:30	19:00
15	SUN 19	LIVIGNO (SO)	Parcheggio Via Pontiglia	8500 M	13:30	19:00
16	TUE 21	ST. CHRISTINA IN GRODEN (BZ)	S.da Ruacia, 30, 39048 Selva di Val Gardena BZ	3500 M	13:30	19:00
17	WED 22	PASSO DEL BROCON (TN)	Parcheggi Impianti dle Brocon	100 M	13:30	19:00
18	THU 23	PADOVA	Piazza Prato della Valle	50 M	13:30	19:00
19	FRI 24	SAPPADA (UD)	Parcheggio Chiesa Santa Margherita	1.300 M	13:30	19:00
20	SAT 25	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	Parcheggio via de Biasi	50 M	13:30	19:00
21	SUN 26	ROMA	Piazza del Popolo	1500 M	TBD	TBD

RACE FUEL >

NAMEDSPORT
SUPERFOOD

**1:0.8
RATIO** ACCORCIA
LE DISTANZE

Giro E
enel
OFFICIAL
NUTRITION PARTNER



RACE FUEL > GEL

Speciale rapporto
Maltodestrine: Fruttosio 1:0,8
40g di carboidrati per gel
Fonte di energia
negli sport a lunga durata
Disponibili in tre gusti:
Iced Mojito, Lemon Frost
e Fresh Orange
Packaging **Anti-Litter**

RACE FUEL >

Tripla fonte di carboidrati:
Ciclodestrine Cluster Dextrin™,
Maltodestrine e Fruttosio
40g di carboidrati per serving
Speciale **rapporto 1:0,8** tra
carboidrati complessi e fruttosio
Gusto **neutro**
Qualità Certificata
Informed Sport

FOLLOW US
FOR MORE



OPERAZIONI PRELIMINARI
_PRELIMINARY OPERATIONS

Giro E | enel

giovedì 2 maggio 24 _ Thursday 2nd May - TORINO

- ore 15.00 - 18.00 _ 15.00 pm - 6.00 pm
QT @Torino
SERMIG ARSENALE DELLA PACE - via Andreis interno 18
[accrediti_accreditation](#)

venerdì 3 maggio 24 _ Friday 5th May - TORINO

- ore 09.00 - 15.00 _ 09.00 am - 3.00 pm
QT @Torino
SERMIG ARSENALE DELLA PACE - via Andreis interno 18
[accrediti_accreditation](#)
- ore 10.00 - 11.30 _ 10.00 am - 11.30 am
QT @Torino
SERMIG ARSENALE DELLA PACE - via Andreis interno 18
[momento formativo degli autisti_drivers training](#)
- ore 16.00 - 17.00 _ 04.00 pm - 05.00 pm
Hospitality Giro-E - Piazza Vittorio Veneto @Torino
[riunione tecnica preliminare_technical meeting](#)
- ore 18.00 _ 06.00 pm
Palco Giro-E - Piazza Vittorio Veneto Torino
[team presentation](#)

lunedì 13 maggio 24 _ Monday 13th May - BENEVENTO

- ore 16.00 - 17.00 _ 04.00 pm - 05.00 pm
@ Teatro Romano di Benevento
Piazza Ponzio Telesino, 82100 Benevento BN
[riunione tecnica giorno di riposo_technical meeting](#)

lunedì 20 maggio 24 _ Monday 20th May - BOLZANO

- ore 16.00 - 17.00 _ 04.00 pm - 05.00 pm
@auditorium Azienda di Soggiorno Bolzano
Via Alto Adige, 60, 39100 Bolzano BZ
[riunione tecnica 2° giorno di riposo_technical meeting](#)



namedsport.com

Immagini e informazioni di riferimento sono solo a scopo illustrativo e non costituiscono garanzia di risultato. Si ricorda che il prodotto non sostituisce una dieta varia ed equilibrata ed un'attività sportiva regolare.



E-BIKE EXPERIENCE



L'UNICA SCHEGGIA CHE CI PIACE

Carglass® corre al Giro-E
e porta in strada la sicurezza.

Carglass® è leader nella riparazione e sostituzione del parabrezza e nella ricalibrazione degli A.D.A.S. per l'assistenza alla guida.



Info e prenotazioni su [carglass.it](https://www.carglass.it)



IL GIRO-E È UNA E-BIKE EXPERIENCE UNICA NEL SUO GENERE A LIVELLO MONDIALE, CHE SI SVOLGE NEI GIORNI E SULLE STRADE DEL GIRO D'ITALIA.

ORGANIZZATA DA RCS SPORT, È INSERITA COME EVENTO CICLOTURISTICO NEL CALENDARIO DELLA FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA E LA PRIMA EDIZIONE RISALE AL 2019.

Grazie all'utilizzo delle e-bike, che consentono a ciclisti normalmente allenati di affrontare le salite di solito riservate ai campioni, l'evento fa vivere a tutti gli amanti della bicicletta l'esperienza della **Corsa Rosa**, di cui ricalca il percorso; a cambiare sono unicamente le località di partenza, oltre che il chilometraggio della tappa, che è minore.

L'edizione 2024 prevede 20 tappe, con una percorrenza giornaliera compresa tra i 30 e i 85 chilometri. Si disputano anche le tappe a cronometro, che nel Giro-E divengono prove di regolarità.

Ogni frazione viene percorsa a gruppo compatto, eccetto per alcuni tratti, dove tutti i partecipanti affrontano delle prove di abilità con il proprio Team. Nelle fasi finali di ogni tappa, invece, i capitani dei Team sono impegnati nella prova sprint "esibizione" prima del traguardo.

Il Giro-E si svolge solo ed esclusivamente con biciclette da corsa a pedalata assistita (e-road bike), omologate e con motori da 250W per una velocità massima limitata a 25 km/h, fornite dal proprio Team di appartenenza.

L'arrivo della tappa avviene prima del traguardo del Giro d'Italia, ma sotto allo stesso Arco e la premiazione è sullo stesso podio dei professionisti. In ogni località di arrivo viene allestita una VIP hospitality, area esclusiva e riservata, posizionata in una location unica nei pressi dell'arco di arrivo del Giro d'Italia: qui, tutti i partecipanti trovano ristoro e hanno la possibilità di assistere all'arrivo dei ciclisti professionisti della Corsa Rosa.

Tra i suoi obiettivi la sensibilizzazione del pubblico alla mobilità sostenibile e a tutte le tematiche legate alla sostenibilità ambientale, anche grazie al nuovo "Green Fun Village by Continental" che seguirà il Giro-E in tutte le città di partenza.

GIRO-E IS A UNIQUE E-BIKE EXPERIENCE IN THE WORLD THAT IS HELD ON THE SAME DAYS AND THE SAME ROADS OF THE GIRO D'ITALIA.

ORGANISED BY RCS SPORT, IT IS REGISTERED ON THE ITALIAN CYCLING FEDERATION CALENDAR AS A CYCLING TOURISM EVENT. THE FIRST EDITION DATES TO 2019.

By using the e-bikes, which allow normally trained people climb the ascents that are usually reserved to the champions, the event enables all bicycle lovers to enjoy the experience of travelling the route of the corsa rosa. the only change are the start cities as well as the kilometres of the stages, which are shorter.

The 2024 edition includes 20 stages, with a daily stage length between 30 and 85 kilometres. Time trial stages are also included. In the Giro-E they become regularity trials.

Each stage is covered in a compact group, except in given sections where all the participants will undergo several ability trials with their Team. In the final phases of each stage, the Team captains are engaged in the "performance" sprint trial before the finish.

GIRO-E is held using only and exclusively certified pedal-assisted bicycles (e-road bikes), with a 250W motor for a maximum limited speed of 25 kph, provided by one's own Team.

The stage finish takes place before the Giro d'Italia stage finish, but under the same Arch and the award ceremony is held on the same podium as the professional riders. In each finish city, an exclusive and reserved VIP hospitality area is set up in a unique location by the finish arch of the Giro d'Italia. Here all the participants get some refreshments and have the possibility to watch the stage finish of the Corsa Rosa pro riders.

One of the goals is to raise public awareness about sustainable mobility and all the topics linked to environmental sustainability, also thanks to the new "Green Fun Village by Continental" that will follow the Giro-E in all the start cities.

wonders

SCOPRI L'ITALIA DELLE MERAVIGLIE

OFFICIAL
TEAM
2024

Giro E
enel

SEI PRONTO A METTERTI IN VIAGGIO?

Wonders è il progetto di Autostrade per l'Italia che promuove con panorami inediti la cultura, la natura e i sapori della nostra terra.

Accompagnati dal Touring Club Italiano, WWF, Slow Food Italia e la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco alla scoperta del nostro Paese e delle sue meraviglie.



@wonders_italia f wondersitalia

www.wonders.it

autostrade // per l'italia

COME FUNZIONA ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

_HOW IT WORKS EXTRACT OF THE REGULATION

Giro E | enel

CONSULTABILE INTEGRALMENTE SUL
SITO WWW.GIROE.IT

ORGANIZZAZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI

Il Giro-E è un evento cicloturistico che si disputa in contemporanea con il Giro d'Italia, che percorre i tratti finali di ogni tappa anticipando di poche ore l'arrivo dei professionisti. L'evento è organizzato da RCS Sport.

La partecipazione è riservata a Team regolarmente iscritti i quali saranno ognuno composto da sei partecipanti.

Il coach/capitano del team può essere un ex professionista ed è il riferimento per gli altri partecipanti, che, a discrezione del team, possono cambiare anche ogni giorno.

Ogni tappa prevede tratti di strada percorsi in gruppo compatto e alcuni tratti dove sono previste prove speciali e di regolarità.

È previsto uno sprint esibizione all'arrivo riservato ai coach/capitani delle squadre.

I concorrenti utilizzano e-bike, e-road o e-gravel, che rispettano le normative previste dal codice della strada.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il ritrovo di partenza è programmato 3h e 30 min prima dell'orario di partenza previsto.

Ogni tappa ha una lunghezza massima non superiore a 105 km, calcolata dal km 0 fino al traguardo, al netto di eventuali tratti di trasferimento in auto.

Ogni team sarà presentato sul palco firma prima della partenza di ogni tappa.

Alcune tappe presentano tratti fuori dal percorso del Giro d'Italia che dovranno essere percorsi nel rispetto del codice della strada.

PROVE DI ABILITÀ A SQUADRE

Ogni tappa prevede uno o più tratti del percorso che ogni team dovrà cercare di percorrere rispettando la media assegnata o un tempo prestabilito.

Le prove di abilità a squadre verranno segnalate dalla presenza di totem lungo il percorso.

Le medie ed i tempi di percorrenza dei vari team saranno rilevate da transponder fissati sulle e-bike.

I tempi dei capitani non saranno presi in considerazione.

In tutto ci sono TRE PROVE PER TAPPA:

> PROVA COMPATTEZZA:

verrà assegnata ad ogni team una media da rispettare.

La media finale è calcolata a partire dal passaggio del primo concorrente del team dal punto di inizio prova al passaggio dell'ultimo concorrente dal punto di fine prova.

> PROVA DI REGOLARITÀ:

come per la Prova Speciale verrà assegnata ad ogni Team una media da rispettare. Sarà presa in considerazione la media di ogni concorrente del Team. Vincerà la Prova di Regolarità di giornata il Team che più si è avvicinato, con la sua media totale, a quella assegnata.

> PROVA CRONOMETRATA:

il Team dovrà percorrere un tratto definito in un tempo prestabilito. Saranno presi in considerazione i tempi di tutti i concorrenti del Team. Vincerà la Prova Cronometrata di giornata il Team che più si è avvicinato, con la sua media totale, alle medie assegnate. L'organizzazione fornirà ogni mattina il tempo ai Team Manager, insieme alla cronotabella che indica l'inizio e la fine di ogni prova.

CERTIFICATI MEDICI:

Il Capitano deve essere obbligatoriamente in possesso di certificato medico di idoneità alla pratica sportiva di tipo agonistico valido per il periodo dell'Evento.

Il partecipante deve essere in possesso del certificato medico di idoneità alla pratica sportiva di tipo non agonistico o superiore (ad esempio, certificato medico per attività sportiva agonistica).

Nel caso in cui il partecipante fosse tesserato presso la FCI è sufficiente fornire una copia della

BOOSTER
EASY



BOOSTER EASY. Prenditela comoda.

Grazie al finanziamento a interessi ZERO*
(TAN 0% - TAEG 8,52%) puoi acquistare la tua nuova eBike
senza pensieri e pagarla in comode rate mensili.

www.yamaha-motor.it

YAMAHA MOTOR
FINANCE
POWERED BY

Santander
Consumer Bank

YAMALUBE

SERVIZIO CLIENTI**
848.580.569



Yamaha Motor Finance è un marchio di Yamaha Motor Europe N.V. concesso in licenza d'uso a Santander Consumer Bank, la quale eroga il finanziamento ed è autorizzata e regolata dalle Autorità competenti.

* Annuncio promozionale. Esempio di finanziamento: YAMAHA BOOSTER EASY Prezzo €3.299 f.c., anticipo €1.023; importo totale del credito €2.276, da restituire in 24 rate mensili ognuna di €99; importo totale dovuto dal consumatore €2.474,94. TAN 0,00% (tasso fisso) - TAEG 8,52% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €0, istruttoria €100, incasso rata €3,75 cad, a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1; comunicazione periodica annuale €1 cad.; imposta sostitutiva (o di bollo): €5,94. Offerta valida fino al 30/05/2024. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank.

** Costo della chiamata da telefono fisso da tutta Italia pari a quello di una telefonata urbana, per il costo chiamata da cellulare consultare il piano telefonico del proprio operatore. Servizio attivo da Lunedì a Venerdì dalle 8:30 alle 18:30, e il Sabato dalle 9:00 alle 13:00.

COME FUNZIONA ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

_HOW IT WORKS EXTRACT OF THE REGULATION

Giro E | enel

tessera in corso di validità.

DOTAZIONI E SERVIZI FORNITI DALL' ORGANIZZAZIONE

Ogni partecipante riceverà un pass non trasferibile valido per l'accesso alle aree hospitality (coffee break al mattino, pranzo all'arrivo) e palco, un dispositivo Gps, dorsale di partecipazione e numero per la bicicletta, acqua minerale, eventuali gadget e prodotti sponsor.

I partecipanti che dopo la tappa dovranno rientrare alla località di partenza potranno usufruire di un servizio navetta dedicato, previo appuntamento.

FULL VERSION ON WWW.GIROE.IT

ORGANISATION AND GENERAL FEATURES

Giro-E is a cycling tourism event that takes place at the same time as the Giro d'Italia and covers the final sections of each stage anticipating the arrival of the professional riders by a few hours. The event is organised by RCS Sport.

Participation is open to the Teams that have been regularly registered; each team includes six membres.

The team coach/captain can be an ex pro rider and is the contact person for the other participants who, at the sole discretion of the team, can even change every day.

Each stage includes course sections to be covered in a compact group and some sections with special and regularity trials.

One performance sprint is included at the finish and is reserved to the team coaches/captains.

The participants use the e-bikes (either e-road or e-gravel bikes) in compliance with the traffic regulations.

HOW IT TAKES PLACE

The start meeting is scheduled 3 hours before the start.

Each stage is no longer than 105 kilometres, from km 0 up to the finish, excluding all transfer by car.

Each team will be presented on the signing-on podium at every stage start.

Some stages include sections off the Giro d'Italia course that must be covered in compliance with

the traffic rules.

TEAM SKILLS TRIALS:

Each stage includes one or more course sections that each team must try to cover at an assigned average speed or within a given time.

Team trials will be marked by totem signs along the course.

The teams' average speeds and times to cover the distance of the trial sections will be registered by transponders on the e-bikes.

The times of the captains will not be taken into account.

> COMPACTNESS TRIAL:

average speed to be respected will be assigned to each team.

The final average speed is calculated from the passage of the first rider of the team at the trial start to the passage of the last rider from at the trial end.

> REGULARITY TRIAL:

like in the Special Trial, average speed to be respected will be assigned to each team.

The average speed of each Team member will be taken into account. The daily Regularity Trial will be won by the Team with total average speed that is the closest to the one assigned.

> TIME TRIAL:

the Team must cover a given section within a given time. The times of all Team members will be taken into account. The daily Time Trial will be won by the Team with total average speed that is the closest to the assigned average speeds. Every morning the organization will give the predetermined time to the Team Managers, along with the stage route timetable where the start and finish of each trial are marked.

MEDICAL CERTIFICATES:

it is mandatory for the Captain to have a medical certificate of fitness for competitive sport valid for the period of the Event

The participant must have a medical certificate of fitness for non-competitive sporting activity at least, or a medical certificate for competitive sporting activity.



E-BIKE EXPERIENCE



Virgin
active

UN ALLENAMENTO DA CAMPIONI

Rendi straordinaria la tua esperienza di allenamento, affronta ogni percorso e supera i tuoi limiti al Club, in pista e su strada.

Ti aspettiamo in uno dei nostri 40 centri in tutta Italia o sulla piattaforma di allenamento multidevice Revolution.

OFFICIAL
TEAM
2024

Giro E
enel

virginactive.it



SCOPRI DI PIÙ



If the participant is an FCI member, it is sufficient to provide a copy of the valid membership.

EQUIPMENTS AND SERVICES PROVIDED BY THE ORGANISATION

Each participant will receive a personal accreditation to access the Hospitality areas (coffee break in the morning, lunch at the finish) and the stage, a Gps device, a body number and a frame numbers, mineral water, any gadgets and sponsored products.

The participants who need to go back to the start city after the stage can use a dedicated shuttle service, upon booking.



E-BIKE EXPERIENCE





tecnologia

la scatola nera connessa all'app che premia il tuo stile di guida



risparmio

fino al 25% di welcome bonus e fino al 40% al rinnovo



sicurezza

assistenza stradale geolocalizzata h24



Condizioni esclusive per i soci

OFFICIAL TEAM 2024



Scegli **Guido Bene**, la prima polizza RCA in Italia con benefici concreti sui temi dell'Ambiente, Responsabilità e Convenienza, verificati da Bureau Veritas: migliori il tuo stile di guida, riduci le emissioni, adotti comportamenti responsabili, e puoi risparmiare sul premio al rinnovo.

sara
ti assicura



CLASSIFICAZIONE TAPPE _STAGE CLASSIFICATION

CLASSIFICAZIONE TAPPE _STAGE CLASSIFICATION

Al fine di rendere la partecipazione all'evento sicura e idonea alle capacità di ogni partecipante è stato introdotto un nuovo metodo di classificazione delle difficoltà delle tappe che individua un pedalatore ideale in base al percorso da affrontare.

La classificazione è come segue:

NEOFITA

sei un neofita se: utilizzi la bicicletta solo per brevi passeggiate in piano, utilizzi la bicicletta per fare escursioni brevi e poco impegnative.

PRINCIPIANTE

sei un principiante se: utilizzi la bicicletta da corsa per delle escursioni oltre i 20 km, hai provato a fare percorsi di diverse difficoltà con brevi salite e discese, sei athleticamente preparato grazie anche alla pratica di altri sport.

INTERMEDIO

sei intermedio se: usi la bici abitualmente durante l'anno per fare attività fisica, non hai problemi ad effettuare più salite e discese, non hai problemi a fare almeno 50 km e ti trovi a tuo agio nello "stare in gruppo con altri ciclisti".

ESPERTO

sei esperto se: la bicicletta è il tuo sport, esci in bici più volte alla settimana, fai tanti km all'anno, sei abituato a fare giri impegnativi con passi di montagna, non hai problemi a manovrare una bici da corsa.

To make participation in the Event safe and suited to the abilities of each participant, a new method of classifying the stage difficulty has been introduced, which identifies an ideal rider based on the route to be covered.

The classification is as follows:

NEOPHYTE

You are a neophyte if: you only use your bicycle for short, flat rides, or you use your bicycle for short and undemanding rides.

BEGINNER

You are a beginner if: you use your racing bicycle for rides longer than 20 km, you have tried to ride along routes featuring a variety of difficulties including short ascents and descents, you are athletically fit through practicing other sports.

INTERMEDIATE

You are intermediate if: you use your bicycle habitually throughout the year for physical activity, you have no problem doing more ascents and descents, you have no problem doing at least 50 km and you are comfortable "being in a group with other cyclists".

EXPERT

You are an expert if: riding a bike is your sport, you go out on your bike several times a week, you ride many kilometres per year, you are used to doing demanding rides with mountain passes, you have no problems manoeuvring a racing bike.

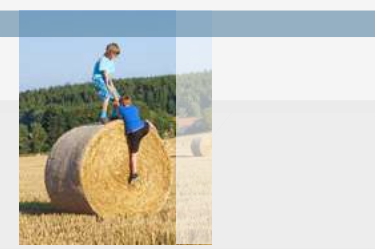




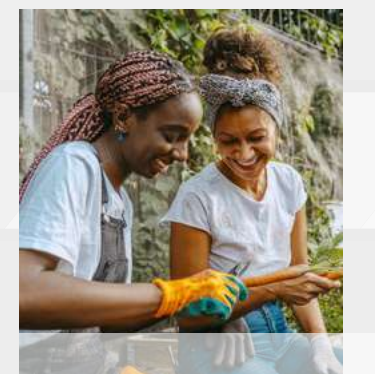
CLASSIFICAZIONE TAPPE _STAGE CLASSIFICATION



At CNH, we're continually searching for better solutions and breakthrough ideas through our dedication to **innovation, sustainability** and **productivity**.



We sustainably advance the noble work of agriculture and construction workers to feed and shelter a growing global population.

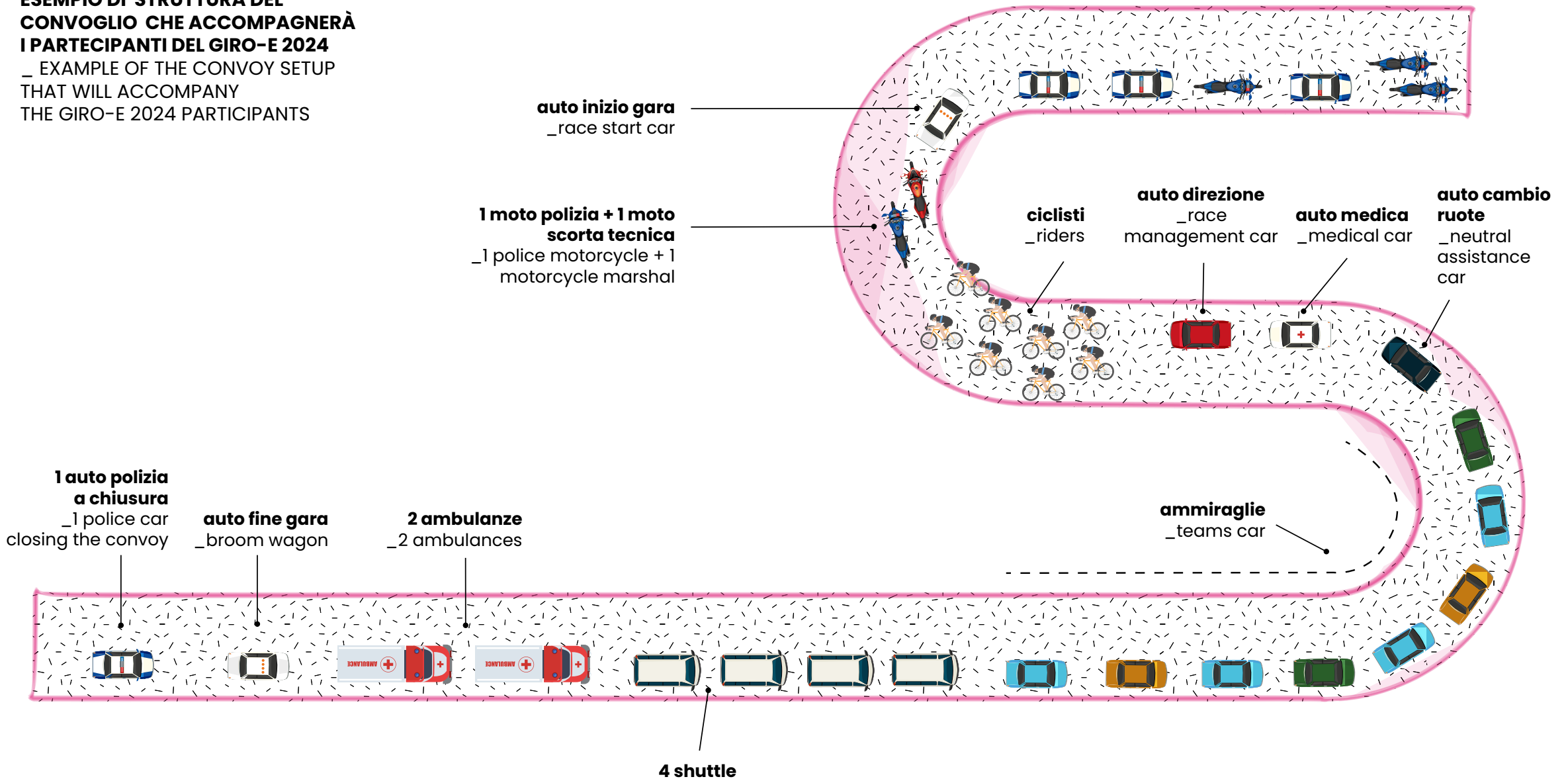


www.cnh.com • mediarelations@cnh.com

STAGE		DIFFICOLTÀ _DIFFICULTY	
01	SAT 4	TORINO - TORINO	PRINCIPIANTE _BEGINNER TAPPA DI COLLINA_HILL STAGE
02	SUN 5	VALDENGO - SANTUARIO DI OROPA (BIELLA)	ESPERTO _EXPERT TAPPA DI ALTA MONTAGNA_HIGH MOUNTAIN STAGE
03	MON 6	CHERASCO - FOSSANO	PRINCIPIANTE _BEGINNER TAPPA DI COLLINA_HILL STAGE
04	TUE 7	SAVONA - ANDORA	INTERMEDIO _INTERMEDIATE TAPPA DI COLLINA_HILL STAGE
05	WED 8	MASSA - LUCCA	NEOFITA _NEOPHYTE TAPPA DI COLLINA_HILL STAGE
06	THU 9	SIENA - RAPOLANO TERME	INTERMEDIO _INTERMEDIATE TAPPA DI COLLINA_HILL STAGE
07	FRI 10	BASTIA UMBRA - PERUGIA	PRINCIPIANTE _BEGINNER TAPPA DI COLLINA_HILL STAGE
08	SAT 11	L'AQUILA - PRATI DI TIVO	ESPERTO _EXPERT TAPPA DI ALTA MONTAGNA_HIGH MOUNTAIN STAGE
09	SUN 12	BACOLI - NAPOLI	PRINCIPIANTE _BEGINNER TAPPA DI COLLINA_HILL STAGE
10	TUE 14	BENEVENTO - CUSANO MUTRI (BOCCA DELLA SELVA)	ESPERTO _EXPERT TAPPA DI ALTA MONTAGNA_HIGH MOUNTAIN STAGE
11	WED 15	CASALBORDINO - FRANCAVILLA AL MARE	NEOFITA _NEOPHYTE TAPPA DI PIANURA_FLAT STAGE
12	THU 16	SENIGALLIA - FANO	INTERMEDIO _INTERMEDIATE TAPPA DI COLLINA_HILL STAGE
13	FRI 17	ARGENTA - CENTO	PRINCIPIANTE _BEGINNER TAPPA DI PIANURA_FLAT STAGE
14	SAT 18	MONTICHIARI - DESENZANO DEL GARDA	NEOFITA _NEOPHYTE TAPPA DI PIANURA_FLAT STAGE
15	SUN 19	TIRANO - LIVIGNO (MOTTOLINO)	ESPERTO _EXPERT TAPPA DI ALTA MONTAGNA_HIGH MOUNTAIN STAGE
16	TUE 21	BOLZANO / BOZEN - SANTA CRISTINA VALGARDENA/ST. CHRISTINA IN GRODEN (MONTE PANA)	ESPERTO _EXPERT TAPPA DI ALTA MONTAGNA_HIGH MOUNTAIN STAGE
17	WED 22	VALDOBBIADENE - PASSO DEL BROCON	INTERMEDIO _INTERMEDIATE TAPPA DI ALTA MONTAGNA_HIGH MOUNTAIN STAGE
18	THU 23	SAN BIAGIO DI CALLALTA - PADOVA	PRINCIPIANTE _BEGINNER TAPPA DI PIANURA_FLAT STAGE
19	FRI 24	TOLMEZZO - SAPPADA	ESPERTO _EXPERT TAPPA DI ALTA MONTAGNA_HIGH MOUNTAIN STAGE
20	SUN 26	ROMA - ROMA	NEOFITA _NEOPHYTE TAPPA DI PIANURA_FLAT STAGE

ESEMPIO DI STRUTTURA DEL CONVOGLIO CHE ACCOMPAGNERÀ I PARTECIPANTI DEL GIRO-E 2024

_ EXAMPLE OF THE CONVOY SETUP THAT WILL ACCOMPANY THE GIRO-E 2024 PARTICIPANTS



ASTORIA

WINES

INNOVAZIONE
SOSTENIBILITÀ
QUALITÀ

Tappo Nomacorc totalmente riciclabile.
Impatto carbon footprint zero.
La sua neutralità sensoriale protegge il profilo degli spumanti mantenendo l'aromaticità del prodotto, proteggendolo da qualsiasi alterazione organolettica.



Celebrating life

ASTORIA.IT #ASTORIAWINES

Giro E
enel
OFFICIAL WINE 2024

HOSPITALITY_HOSPITALITY

Giro E | enel



COME FUNZIONA_HOW IT WORKS

Perché i partecipanti, terminata la pedalata, fatta la premiazione e poi la doccia, nel momento in cui entrano nell'Hospitality dedicata in zona arrivo divengono ospiti VIP.

Posta in prossimità del traguardo del Giro d'Italia, in modo da trasformarsi in un palcoscenico privilegiato da cui assistere alla volata per il primo posto o all'arrivo in solitaria del vincitore, o ancora al transito del gruppo che segue, l'Hospitality del Giro-E si è contraddistinta fin dalla prima edizione come la più originale tra le tante che compongono a ogni tappa il villaggio di arrivo del Giro d'Italia.

Il centro della vita sociale dell'Hospitality è la roulotte airstream tutta cromata che è stata trasformata in un open bar e dove i partecipanti possono cominciare a ritrarsi con qualcosa da bere, proseguendo poi nella zona dove vengono serviti gli snack e le pietanze, compresi i carboidrati, che è utile assumere dopo lo sforzo per un più rapido ed efficace recupero.

Una doppia zona living, con i divani Chesterfield in pelle color ruggine e grandi schermi da cui assistere alle prodezze degli assi e dei gregari del Giro d'Italia, sono il luogo migliore per confrontarsi con i "colleghi" sull'esperienza appena compiuta, per una foto ricordo con uno dei tanti campioni che pedalano al Giro-E, nonché per attendere l'arrivo di tappa della Corsa Rosa.

L'Hospitality è un tassello fondamentale della Giro-E Experience, perché completa l'esperienza rendendola unica a livello mondiale per qualità e intensità.

Once the ride is over, the award ceremony is done, and the participants have taken a shower, upon entering the dedicated Hospitality in the finish area you become VIP guests.

Set up close to the Giro d'Italia finish line, so that it can turn into a privileged stage from which to watch the sprint for the victory, or a solo rider hitting the finish, or a chasing group crossing the line, since the first edition the Giro-E Hospitality has stood out as the most original one of the many hospitality areas that form the village at each stage finish of the Giro d'Italia.

The social-life core of the Hospitality is the chrome-plated airstream that has been transformed into an open bar where the participants can start unwinding and get something to drink. Then, they move on to the area where snacks and food are served, including some carbs – a good intake after an effort so as to recover more quickly and effectively.

The two living areas – with Chesterfield antique rust leather sofas and large screens to watch the exploits of the aces and the domestiques at the Giro d'Italia – are the best place to share with your "fellow riders" the experience you have just lived, to get a souvenir photo with one of the many champions who pedal at the Giro-E as well as to await the stage finish of the Corsa Rosa.

The Hospitality is an essential piece of the Giro-E Experience because it completes the experience and makes it unique in the world in terms of quality and intensity.



E-BIKE EXPERIENCE



ROVAGNATI

UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE?

PER
Nessuno
È UN GIOCO
DA RAGAZZI.

PREPARATI A SCOPRIRE
LA STORIA DEL SIGNOR NESSUNO.

ROVAGNATI È SPONSOR UFFICIALE DI

Giro E
enel

GREEN FUN VILLAGE CONTINENTAL

Giro E | enel

Green
FUN VILLAGE
Continental

Giro E
enel

IL GREEN FUN VILLAGE CONTINENTAL È LA NOVITÀ DELL'EDIZIONE 2024 DEL GIRO-E ENEL E ANIMERÀ LE 20 CITTÀ DI PARTENZA CON ATTIVITÀ E INIZIATIVE:

- giochi, sfide, animazione, attività di education e stand espositivi, gadget che permettono alla popolazione locale e ai visitatori di essere sensibilizzati sulle tematiche della sostenibilità
- elementi scenografici dove poter scattare selfie di ricordo della giornata
- esibizioni di associazioni locali culturali, sportive, artistiche e dello spettacolo, rievocazioni storiche e folcloristiche.
- dal palco del Green Fun Village si potrà ascoltare musica dal vivo di band locali e interagire con atleti e ospiti di tappa
- prova bici sul percorso attrezzato formato da dune, dossi e ponti
- coinvolgimento degli studenti con BiciScuola, il progetto educativo che si rivolge alle scuole primarie
- possibilità di ristorarsi con le eccellenze enogastronomiche del territorio presso il Chiosco Green
- all'interno del villaggio saranno presenti isole ecologiche di Ride Green per una raccolta differenziata consapevole.

THE GREEN FUN VILLAGE CONTINENTAL IS THE NOVELTY OF THE 2024 EDITION OF GIRO-E ENEL AND WILL ENTERTAIN THE 20 START CITIES WITH ACTIVITIES AND EVENTS:

- games, challenges, entertainment, education activity and expo stands, gadgets that raise awareness about sustainability among the local population and the visitors
- scenic elements where you can take selfies as souvenirs of the day
- performances by local cultural, sports, arts and entertainment non-profit organisations, historical and folklore reenactments

- live music played by local bands and interaction with athletes and guests from the Green Fun Village stage
- bicycle trial on an equipped route with dunes, bumps and bridges
- pupils' engagement with BiciScuola, the educational project targeting primary schools
- opportunity to enjoy local food and wine delicacies at the Green Kiosk
- in the village there will be recycling areas managed by Ride Green for conscious waste collection.

Le attività del Green Fun Village inizieranno indicativamente alle ore 9:30 e continueranno anche dopo la partenza di tappa del Giro-E fino alle ore 15:30 circa.

Activities in the Green Fun Village will begin at around 9:30 a.m. and will continue after the Giro-E stage start until around 3:30 p.m.





Il Giro d'Italia fa tappa nella tua scuola

Da più di 20 anni BiciScuola è il progetto di edutainment creato per avvicinare i bambini delle scuole primarie al ciclismo e ai suoi valori.

L'obiettivo è sensibilizzarli all'utilizzo della bicicletta come strumento per uno stile di vita sano, al fairplay sportivo, a un'alimentazione equilibrata, all'educazione stradale e alle regole della nuova mobilità sostenibile.



22
edizioni

64.000
bambini
coinvolti

2.500
classi
sensibilizzate

5.200
insegnanti
coinvolti



zampetivernese





There's a **FACTORY**
producing **BICYCLES**
on an **ISLAND**
and selling them
worldwide.



Lombardo



established
1952

Cicli Lombardo SpA.
@ Sicily, Italy
LOMBARDOBIKES.COM

Giro E
enel

OFFICIAL
BIKE MANUFACTURER
2024



PREMIO
WELFARE
CHAMPION
ECCellenze
ITALIANE

WELFARE
INDEX
PMI

ELITE
A EURONEXT COMPANY



Factory
Tour
VIDEO



Bosch Buddies_In-House Painting Facilities_Private Label

GREEN FUN VILLAGE CONTINENTAL

Giro E | enel



GREEN FUN VILLAGE – SPONSOR & PARTNER

>	CONTINENTAL	
>	MOST	
>	TOYOTA	
>	TRENITALIA	
>	LOMBARDO BIKES	
>	ROVAGNATI	
>	GUARDIA DI FINANZA – FIAMME GIALLE	
>	INFO POINT ANCI	
>	TERRE CABLATE	
>	BIRRA SAN GABRIEL	



E-BIKE EXPERIENCE





**TRAGUARDO RAGGIUNTO:
LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
FINALMENTE ACCESSIBILE A TUTTI**



GREEN FUN VILLAGE			
TAPPA _STAGE	GIORNO _DATE	PARTENZA _START	APERTURA VILLAGGIO _VILLAGE OPENING
	THU 2	TORINO	17.00 - 22.00
	FRI 3	TORINO	14.00 - 22.00
01	SAT 4	TORINO	10:00
02	SUN 5	VALDENGO	9:30
03	MON 6	CHERASCO	8:30
04	TUE 7	SAVONA	8:30
05	WED 8	MASSA	9:30
06	THU 9	SIENA	9:30
07	FRI 10	BASTIA UMBRA	8:30
08	SAT 11	L'AQUILA	8:30
09	SUN 12	BACOLI	9:30
10	TUE 14	BENEVENTO	8:30
11	WED 15	CASALBORDINO	9:30
12	THU 16	SENIGALLIA	9:30
13	FRI 17	ARGENTA	9:30
14	SAT 18	MONTICHIARI	8:30
15	SUN 19	TIRANO	8:30
16	TUE 21	BOLZANO/BOZEN	9:30
17	WED 22	VALDOBBIADENE	9:00
18	THU 23	SAN BIAGIO DI CALLALTA	9:00
19	FRI 24	TOLMEZZO	9:00
20	SUN 26	ROMA	10:00



E-BIKE EXPERIENCE



Il Grande ciclismo è Rai

Giro d'Italia 2024
dal 4 al 26 maggio
in diretta

Rai 2 Rai Sport Rai Play Rai Radio 1



Diverse tipologie di pass per differenti Famiglie. Le informazioni relative alle aree a cui è possibile accedere e la durata dell'accredito sono riportate sul pass.
I pass possono avere validità giornaliera e saranno indicati con il numero della tappa del Giro-E.

There is a specific pass for each Family. You can find general access information on the pass front.
Pass can have daily validity and it will be indicated with stage number of Giro-E.

ATTENZIONE AI PITTOGRAMMI!
_MIND THE PICTOGRAPHS!

Sul retro del pass trovate la legenda delle aree ad accesso riservato. Mentre sul fronte trovate le aree alle quali il vostro pass garantisce l'accesso.

You can find an allowed areas legend on the pass back.
On the pass front you can find a list of the areas your pass provided access.





I soli veicoli autorizzati a viaggiare all'interno della corsa (tra mezzo segnalato come "Inizio Corsa Ciclistica" e mezzo "Fine Corsa Ciclistica") saranno dotati di Targa blu, magenta e verde non barrati.

Tutti gli altri mezzi non potranno circolare all'interno della corsa. Le targhe avranno la seguente denominazione e colore:

The sole Vehicles authorized inside the race (between the vehicles marked as "Inizio Corsa Ciclistica" and "Fine Corsa Ciclistica") will be provided with blue, magenta and green bands, that are not crossed out.

All other vehicles will not be authorized inside the race. The bands will be provided with the following names and colours:

ATTENZIONE!_ATTENTION!

I contrassegni verranno consegnati al responsabile di ogni veicolo e obbligatoriamente dovranno essere applicati in modo permanente e ben visibile sia sulla parte anteriore che posteriore.

Stickers are handed out to the person responsible for each vehicle, and they must be attached permanently and visibly on the front and rear part of the same.

TARGHE AUTO_CAR BANDS

TOYOTA	DIREZIONE CORSA			106	TOYOTA	ASSISTENZA SANITARIA			106
TOYOTA	ORGANIZZAZIONE			106	TOYOTA	ASSISTENZA TECNICA			106
TOYOTA	GRUPPO SPORTIVO			106	TOYOTA	GRUPPO SPORTIVO			106
TOYOTA	INVITATO			106	TOYOTA	STAMPA			106
TOYOTA	ESPOSITORE			106	TOYOTA	FORNITORE			106
TOYOTA	MEDICO			106					

TARGHE MOTO_MOTORCYCLE BANDS

		2024					2024		
106					106				
ORGANIZZAZIONE					FOTOGRAFO				

MAGLIA BLU

LEADER DELLA CLASSIFICA
GENERALE
ENEL
General Classification Leader Jersey



MAGLIA AZZURRA

LEADER DELLA CLASSIFICA
PROVA CRONOMETRATA
ITALIA.IT
Time trial Leader Jersey



MAGLIA ARANCIO

LEADER DELLA CLASSIFICA
PROVA DI COMPATTEZZA
CONTINENTAL
Compactness trial Leader Jersey



MAGLIA ROSSA

LEADER DELLA CLASSIFICA
MASTER
VALSIR
Master Classification Leader Jersey



MAGLIA VERDE RIDE GREEN

LEADER DELLA CLASSIFICA
PROVA DI REGOLARITÀ
TRENITALIA
Regularity Trial Leader Jersey



MAGLIA BIANCA

LEADER DELLA CLASSIFICA
GIOVANI
PEDIATRICA
Young Classification Leader Jersey



OFFICIAL TEAMS

>	ENEL	
>	CONTINENTAL	
>	ANCI	
>	CARGLASS	
>	CNH	
>	TOYOTA	
>	ITALIA.IT	
>	WONDERS - AUTOSTRADE PER L' ITALIA	
>	ENJOY ABRUZZO	
>	ROVAGNATI	
>	SARA ASSICURAZIONI	
>	YAMAHA	
>	TRENITALIA	
>	VALSIR (2 team)	
>	VIRGIN ACTIVE	
>	FLY CYCLING CITROËN	
>	RCS SPORT	
>	RCS SPORT & EVENTS	

DAILY TEAMS

>	GRUPPO E	
>	SARA ASSICURAZIONI	
>	CONTINENTAL	
>	TOYOTA	
>	TRENITALIA TPER	
>	GUARDIA DI FINANZA - FIAMME GIALLE	
>	C'E' DA FARE	
>	FAEMA - GRUPPO CIMBALI	
>	VALTELLINA	
>	TUDOR	

04-26 MAY 2024

PARTECIPA AL GIRO-E
_RESERVE YOUR SPOT AT GIRO-E



CORRI SULLE STESSA STRADE DELLA CORSA ROSA! FOTOGRAFA IL QR CODE E ACQUISTA IL BIGLIETTO SU
_RIDE ON THE SAME ROUTE AS THE CORSA ROSA! SCAN THE QR CODE AND BUY THE TICKET ON

WWW.TICKETONE.IT



SPONSOR & PARTNER	
TITLE SPONSOR & SPONSOR BLU JERSEY	ENEL
SPONSOR ORANGE JERSEY	CONTINENTAL
SPONSOR GREEN JERSEY-RIDE GREEN	TRENITALIA
SPONSOR SKY BLUE JERSEY	ITALIA.IT
SPONSOR RED JERSEY	VALSIR
SPONSOR WHITE JERSEY	PEDIATRICA
OFFICIAL MOTORBIKE	YAMAHA
OFFICIAL TIMEKEEPER	TUDOR
OFFICIAL WATER	LAURETANA
TECHNICAL OFFICIAL PARTNER	SHIMANO
OFFICIAL JERSEY	CASTELLI
OFFICIAL MOBILITY PARTNER	TOYOTA
INNOVATION MOBILITY SPONSOR	MOST
OFFICIAL PARTNER	ROVAGNATI
OFFICIAL WINE	ASTORIA
OFFICIAL PARTNER	OAKLEY
OFFICIAL PARTNER	DMT
OFFICIAL E-BIKE MANUFACTURER	LOMBARDO BIKES
OFFICIAL SUPPLIER	MERIDA
SPORT NUTRITION PARTNER	NAMED SPORT
OFFICIAL HELMET	ORIGINE
OFFICIAL BEER	SAN GABRIEL



CENTRO NAZIONALE
PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
MOST

Giro E
enel

INNOVATION
MOBILITY PARTNER
2024

www.centronazionalemost.it

SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE. PER L'OTTAVO ANNO CONSECUTIVO, IL GIRO D'ITALIA È RIDE GREEN CONFERMANDOSI COME L'UNICO EVENTO CICLISTICO A TAPPE DI RILEVANZA MONDIALE AD AVERE TRA LE SUE PRIORITÀ IL BASSO IMPATTO AMBIENTALE.

Ride Green, il progetto di sostenibilità volto alla salvaguardia delle aree toccate dalla corsa, basato sulla raccolta differenziata, è nato nel 2016 per ridurre gli effetti del passaggio della Corsa Rosa sul territorio, attraverso la corretta gestione dei flussi dei rifiuti prodotti, ricorrendo a un sistema di tracciabilità.

Con l'ausilio di oltre 200 volontari e di numerose aziende locali - coordinate con il supporto della cooperativa E.R.I.C.A -, i rifiuti prodotti nelle varie località vengono raccolti in apposite isole ecologiche posizionate nei punti strategici di ogni tappa, e successivamente avviati al riciclo per essere trasformati in materia prima seconda ed essere rimessi nel ciclo produttivo.

In questo processo di salvaguardia del territorio, un grande impulso arriva dai Comuni di partenza e di arrivo delle singole tappe, che fanno da tramite per la promozione dell'iniziativa, garantendo un presidio efficace.

Una catena di attività che permette al Giro d'Italia di collocarsi nel panorama internazionale come evento sempre più green, in grado di diffondere i principi della sostenibilità e di rendere sempre più consapevoli pubblico, amministrazioni locali, partner e gli atleti coinvolti.

Alla fine di ogni edizione vengono premiate le località "più attive", quelle che hanno registrato i risultati migliori in termini di raccolta differenziata. Nel 2023, ultima edizione svolta, hanno lavorato molto bene.

In partenza:
Bra (Cuneo) 94.01% RD
Pergine Valsugana (Trento) 93.44% RD
Atripalda (Avellino) 91.66% RD

In arrivo:
Melfi (Potenza) 89.58% RD
Rivoli (Torino) 87.6% RD
Monte Lussari (Udine) 86.13% RD

Oltre 46 mila i chilogrammi di rifiuti generati, di cui l'85% differenziati e avviati al riciclo. Un risultato

significativo, in linea con il trend positivo registrato negli ultimi anni.

La raccolta differenziata, il riciclo dei materiali, l'upcycle, la misurazione delle performance e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica rappresentano nuovamente gli obiettivi primari del progetto Ride Green Giro d'Italia 2023, ulteriormente arricchiti di iniziative. Oltre alla raccolta differenziata, lavora su due canali aggiuntivi: l'educazione con BiciScuola e la mobilità sostenibile con il Giro-E.

Dove il BiciScuola costituisce il grande programma educativo ideato 22 anni fa per avvicinare i più piccoli al mondo della bicicletta, al Giro stesso, trasmettendo i valori positivi riferiti alla pratica sportiva e al fairplay. Un'iniziativa che affronta tematiche sempre attuali, ultima delle quali anche l'importanza della tutela ambientale. Il Giro-E invece promuove fortemente le tematiche della sostenibilità ambientale come dell'utilizzo della bici elettrica nella vita quotidiana, un ambasciatore del mondo elettrico. Da due anni inserita per questa corsa la maglia verde tutta ispirata all'ambiente.

MORE AND MORE SUSTAINABLE - FOR THE EIGHTH CONSECUTIVE YEAR, THE GIRO D'ITALIA WILL 'RIDE GREEN' AND IS CONFIRMED AS THE ONLY STAGE RACE CYCLING EVENT OF GLOBAL SIGNIFICANCE TO HAVE A LOW ENVIRONMENTAL IMPACT AMONG ITS CORE PRIORITIES.

Ride Green, the sustainability project aimed at safeguarding the areas affected by the race through separate waste collection, was created in 2016. It aims to reduce the effects of the passage of the Corsa Rosa, through the correct management of the waste flows produced by the race, using a traceability system.

With the help of over 200 volunteers and numerous local companies, also coordinated by the ERICA cooperative, the waste produced in the various locations is collected in special ecological islands positioned at strategic points of each stage, and subsequently sent for recycling to be put back into the production cycle.

In this process, support comes from the

municipalities hosting the race's stage starts and finishes, which act as an intermediary for the promotion of the initiative, guaranteeing an effective supervision that allows the Giro d'Italia to place itself on the international scene as an increasingly green event, capable of spreading the principles of sustainability and making the public, local administrations, partners and all the athletes involved ever more aware.

At the end of each edition, the most active locations are awarded; those that have recorded the best results.

In 2023
best start-municipalities:

Bra (Cuneo) 94.01% RD
Pergine Valsugana (Trento) 93.44% RD
Atripalda (Avellino) 91.66% RD

best stage finishes:

Melfi (Potenza) 89.58% RD
Rivoli (Torino) 87.6% RD
Monte Lussari (Udine) 86.13% RD

Over 46,000 kilograms of waste was collected, of which 85% was separated and sent for recycling. It's a significant result, in line with the positive trend recorded in the previous last years.

Separate waste collection, recycling of materials,

performance measurement and public awareness-raising thus represent the primary objectives of the Ride Green Giro d'Italia project, which in recent years has been further enriched by other initiatives.

In addition to separate waste collection, the Corsa Rosa green project operates on two other channels: education with BiciScuola and sustainable mobility with the Giro-E.

BiciScuola represents the great educational program conceived 22 years ago to bring young people closer to the world of cycling, to the Giro itself, transmitting its positive values related to sport and fair play. It's an initiative that tackles ever-current issues, the most recent of which is the importance of environmental protection. Giro-E is the stage event with electrically assisted bicycles that takes amateur cyclists on the roads of the Corsa Rosa, on the same days as the race itself, to experience a professional experience. An e-bike experience in which the participants, divided into teams and provided their own e-bike, undergo regularity tests carried out on part of the route of the official stages of the Giro itself, which strongly promotes the issues of environmental sustainability as well as the use of the electric bike in everyday life, an ambassador of the electric world. Since 2021, a green jersey inspired by the environment was also born.



RCS REGENERATIVE R-INTENTS

R-INTENTS: RCS REGENERATIVE INTENTS

NATIVA

RCS Sport prosegue il percorso intrapreso con NATIVA (Regenerative Design Company) nel campo della sostenibilità sul Giro d'Italia per **mappare e migliorare gli impatti ambientali, sociali ed economici** sul territorio, le persone e le comunità toccate dalla corsa.

Un progetto che si basa sul **coinvolgimento rilevante di tutti gli attori interessati alla**

manifestazione sportiva, a partire da organizzatori, partner, comunità locali e atleti, fino all'ampio bacino di pubblico e spettatori dell'evento.

L'obiettivo è di **analizzare il reale impatto** che deriva dal **Giro d'Italia** e **instaurare** con l'intero ecosistema, un **dialogo e un confronto**, individuando soluzioni condivise che possano **guidare l'evoluzione della progettazione verso un paradigma rigenerativo**.

Giro d'Italia RIDE GREEN

LA SOSTENIBILITÀ È IL NOSTRO PRIMO TRAGUARDO

RIDE GREEN è il progetto di RCS Sport dedicato alla protezione dell'ambiente e alla sostenibilità, che promuove la salvaguardia delle aree attraversate dalla **Corsa Rosa** basato sulla raccolta differenziata e sulla sensibilizzazione dei territori coinvolti.

Nata nel 2016, quest'iniziativa per un **Giro d'Italia** più sostenibile coinvolge tutte le località dove passa la corsa: gli addetti ai lavori, i partner, i media e le istituzioni, le squadre e il pubblico. Nel corso della sua ultima edizione sono stati recuperati oltre **75 mila chilogrammi di rifiuti di cui l'83% differenziati e avviati al riciclo**.

Ride Green fa parte del progetto mirato al miglioramento dell'impatto e della legacy degli eventi sportivi su diversi fronti come l'educazione delle nuove generazioni con **BICISCUOLA** e la mobilità sostenibile con **GIRO-E**.

**SEGUI IL VIAGGIO SOSTENIBILE DEL GIRO SU
WWW.GIRODITALIA.IT**

- RACCOLTA DIFFERENZIATA
- AVVIARE A RICICLO I MATERIALI RACCOLTI
- MISURARE LE PERFORMANCE
- SENSIBILIZZARE E COMUNICARE
- UPCYCLE



Media Partner



Sponsor





Giro E
enel
BIRRA UFFICIALE 2024

BIRRIFICIO
SAN GABRIEL
dal 1997



- ⚡ **PRODOTTA CON ENERGIA SOSTENIBILE**
- ⚡ **MALTO ITALIANO**
- ⚡ **SLOW BREWING**
- ⚡ **ARTIGIANALE**

www.sangabriel.it



MEDAGLIE IN MATERIALE ECOSOSTENIBILE _ ECO-FRIENDLY MEDALS

LACCIOCOLLO IN REPET STAMPATO FRONTE E RETRO E CUCITO NELLA MEDAGLIA

_ REPET LANYARD PRINTED FRONT AND BACK AND SEWN IN THE MEDAL

REPET: PLASTICA COMPOSTA AL 100% DA BOTTIGLIE IN PET RICICLATO

_ REPET: PLASTIC MADE FROM 100% RECYCLED PET BOTTLES

MEDAGLIA IN ZAMA IN FINITURA ARGENTO BURATTATO

_ ZAMAK MEDAL IN TUMBLED SILVER FINISH

LA LEGA DI ZAMA È COSTITUITA DA ZINCO DI ELEVATA PUREZZA UNITE A PICCOLE PERCENTUALI DI ALLUMINIO, MAGNESIO E RAME.

È UN MATERIALE RISPETTOSO DELL'AMBIENTE. LA PRESSOFUSIONE DI ZAMA PRODUCE LIVELLI DI EMISSIONE IN ARIA E IN ACQUA TRASCURABILI.

GLI SCARTI DI PRODUZIONE SONO RICICLABILI E IL CONSUMO ENERGETICO RISULTA MOLTO BASSO.

ZAMAK ALLOY CONSISTS OF HIGH-PURITY ZINC COMBINED WITH SMALL PERCENTAGES OF ALUMINIUM, MAGNESIUM AND COPPER. IT IS AN ECO-FRIENDLY MATERIAL. DIE-CASTING OF ZAMAK PRODUCES NEGLIGIBLE AIR AND WATER EMISSION LEVELS.

PRODUCTION WASTE IS RECYCLABLE AND ENERGY CONSUMPTION IS EXTREMELY LOW.

MESSAGGI DI CALL TO ACTION _ CALL TO ACTION MESSAGES

INCENTIVIAMO TUTTI I NOSTRI OSPITI A COLLABORARE CON NOI ATTRAVERSO MESSAGGI POSIZIONATI NELL'AREA A HOSPITALITY

_ WE ENCOURAGE ALL OUR GUESTS TO COLLABORATE WITH US THROUGH MESSAGES PLACED IN THE HOSPITALITY AREA



AREA CATERING _ CATERING AREA

HA STOVIGLIE E MATERIALI ECO SOSTENIBILI, LA RACCOLTA DIFFERENZIATA È SEMPRE PIÙ POTENZIATA E SEGUITA ANCHE CON LA PARTNERSHIP CON RIDE GREEN DEL GIRO D'ITALIA. IT HAS ECO-SUSTAINABLE TABLEWARE AND MATERIALS; WASTE SEGREGATION IS INCREASINGLY ENHANCED AND MONITORED ALSO THROUGH THE PARTNERSHIP WITH RIDE GREEN OF THE GIRO D'ITALIA



MAGLIE IN TESSUTO RICICLATO _ RECYCLED TEXTILE JERSEYS

LE MAGLIE LEADER DEL GIRO-E SONO REALIZZATE CON TESSUTO TECNICO E RICICLATO SITIP DELLA LINEA NATIVE SUSTAINABLE TEXTILES, PRODOTTA CON FILATI RICICLATI CERTIFICATI GRS E SOSTANZE CHIMICHE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE CON UN MINOR CONSUMO DI RISORSE NATURALI, IN GRADO DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI E SOCIALI ESTESI A TUTTE LE FASI DELLA FILIERA PRODUTTIVA, INCLUSA LA RINTRACCIABILITÀ DELLE MATERIE PRIME.

IN PARTICOLARE I TESSUTI UTILIZZATI SONO IL NATIVE-GAME LIGHT, IL NATIVE-PIRATA E IL NATIVE-LEADER. THE GIRO-E LEADER JERSEYS ARE MADE FROM SITIP TECHNICAL AND RECYCLED FABRIC FROM THE NATIVE SUSTAINABLE TEXTILES LINE, PRODUCED WITH GRS-CERTIFIED RECYCLED YARNS AND CHEMICALS WITH LOW ENVIRONMENTAL IMPACT AND LOWER CONSUMPTION OF NATURAL RESOURCES, ENSURING COMPLIANCE WITH ENVIRONMENTAL AND SOCIAL CRITERIA EXTENDED TO ALL STAGES OF THE PRODUCTION CHAIN, INCLUDING THE TRACEABILITY OF RAW MATERIALS. IN PARTICULAR, THE FABRICS USED ARE NATIVE-GAME LIGHT, NATIVE-PIRATE AND NATIVE-LEADER.

ALLESTIMENTI CONTRO L'INQUINAMENTO _ ANTI-POLLUTANT SET-UP

PARTE DEGLI ALLESTIMENTI SONO IN TESSUTO THEBREATH®, MATERIALE CHE ASSORBE GLI INQUINANTI E PURIFICA L'ARIA. PART OF THE SET-UP IS IN THEBREATH® FABRIC, A MATERIAL THAT ABSORBS POLLUTANTS AND PURIFIES THE AIR.

THEBREATH® È UN TESSUTO INNOVATIVO BREVETTATO DA ANEMOTECH S.R.L., PROGETTATO PER TRATTENERE E DISGREGARE LE PARTICELLE NOCIVE PRESENTI NELL'ARIA SFRUTTANDO IL MOVIMENTO NATURALE DELL'ARIA SENZA ALCUN UTILIZZO DI ENERGIA ELETTRICA. THEBREATH® IS AN INNOVATIVE FABRIC PATENTED BY ANEMOTECH S.R.L., DESIGNED TO TRAP AND BREAK UP HARMFUL PARTICLES IN THE AIR BY EXPLOITING THE NATURAL MOVEMENT OF AIR WITHOUT THE USE OF ELECTRICITY.



AUTO ELETTRICHE

_ ELECTRIC CARS

IL CONVOGLIO AUTO DEL GIRO-E ENEL SI ARRICCHISCE CON CINQUE TOYOTA BZ4X FULL ELECTRIC. INNOVATIVO, EFFICIENTE E CON UN DESIGN DINAMICO CHE SPOSTA ANCORA PIÙ AVANTI IL CONCETTO DI SUV, IL NUOVO TOYOTA BZ4X 100% ELETTRICO È PROTAGONISTA SU OGNI STRADA.

_ THE CAR CONVOY OF THE GIRO-E ENEL IS ENRICHED WITH FIVE FULL ELECTRIC TOYOTA BZ4X. INNOVATIVE, EFFICIENT, AND WITH A DYNAMIC DESIGN THAT MOVES THE SUV CONCEPT EVEN FURTHER, THE NEW TOYOTA BZ4X 100% ELECTRIC IS A STAR ON EVERY ROAD.

GADGET SOSTENIBILI

_ SUSTAINABLE GADGETS

I GADGET DI GIRO-E ENEL X WAY SONO REALIZZATI CON MATERIALI NATURALI, RICICLATI O ECOSOSTENIBILI. COME LO YOYO IN LEGNO DI PINO E COTONE, LA SPILLA IN BAMBÙ, LA MATITA IN LEGNO E LA SHOPPER IN COTONE ORGANICO.

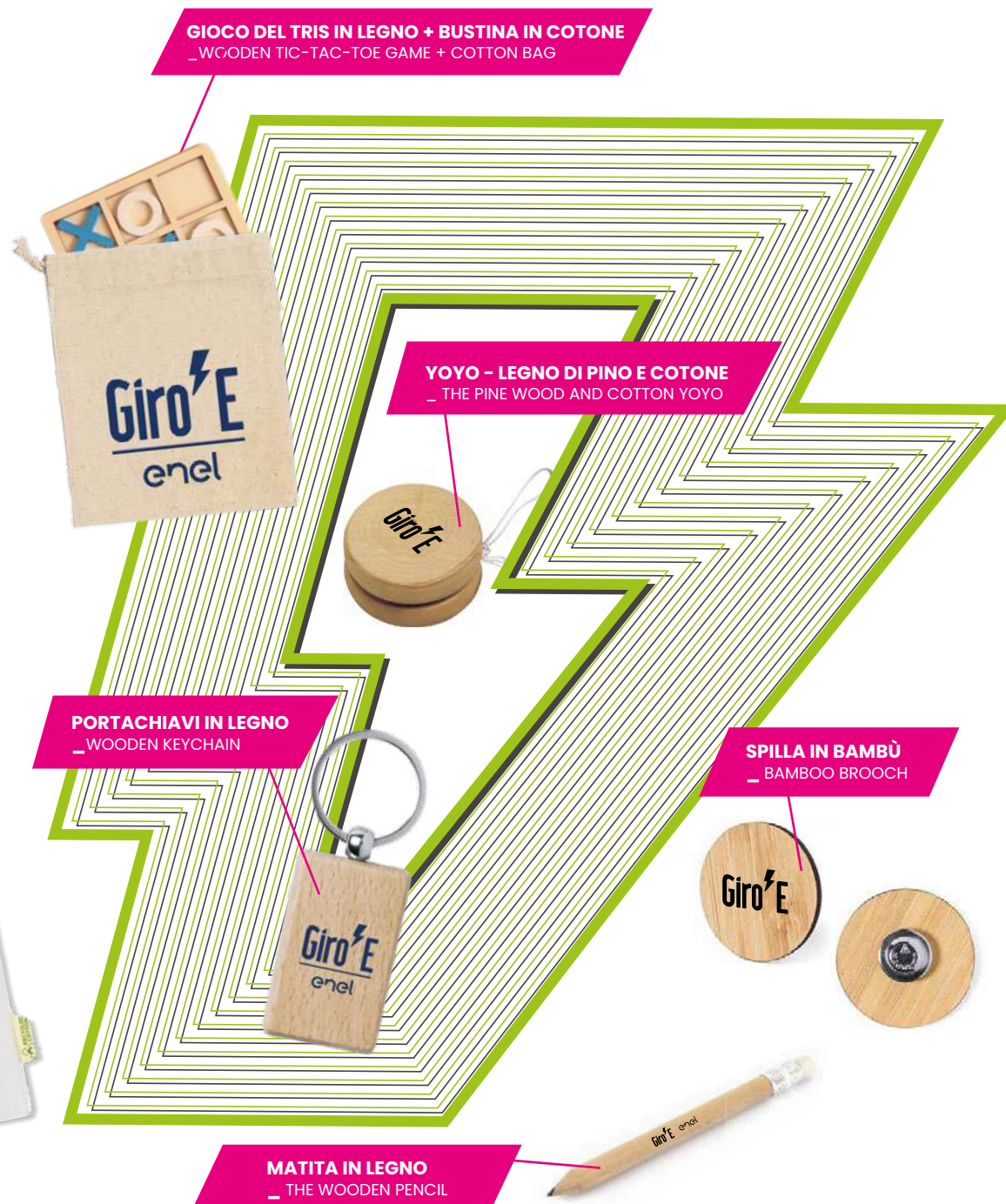
_ THE GIRO-E ENEL X WAY GADGETS ARE MADE WITH NATURAL, RECYCLED, OR SUSTAINABLE MATERIALS. SUCH AS THE PINE WOOD AND COTTON YOYO, THE BAMBOO BROOCH, THE WOODEN PENCIL AND THE ORGANIC COTTON SHOPPING BAG.

TOYOTA

OFFICIAL MOBILITY PARTNER



SHOPPER IN COTONE ORGANICO
_ THE ORGANIC COTTON SHOPPING BAG.



GIOCO DEL TRIS IN LEGNO + BUSTINA IN COTONE
_ WOODEN TIC-TAC-TOE GAME + COTTON BAG

YOYO - LEGNO DI PINO E COTONE
_ THE PINE WOOD AND COTTON YOYO

PORTACHIAVI IN LEGNO
_ WOODEN KEYCHAIN

SPILLA IN BAMBÙ
_ BAMBOO BROOCH

MATITA IN LEGNO
_ THE WOODEN PENCIL

STAGE 01

TORINO > TORINO

04.05.2024
Sabato_Saturday

30,5 km

650 m

> Livello di difficoltà
_ difficulty level:
PRINCIPIANTE
_BEGINNER

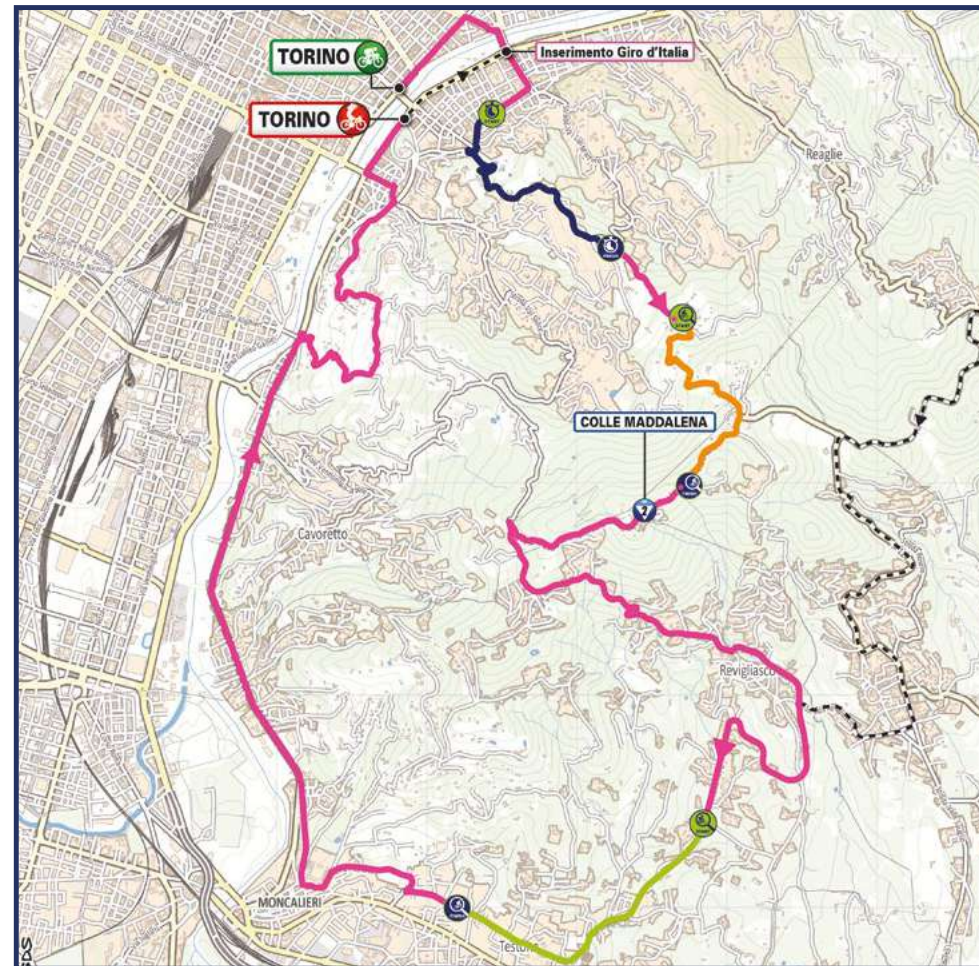
TAPPA 01

01 04.05.2024
Sabato_Saturday

30,5 km 650 m

> Livello di difficoltà _ difficulty level:
PRINCIPIANTE_BEGINNER

TORINO > TORINO



TORINO >

ABITANTI_POPULATION

860.825

PANORAMICA_OVERVIEW

Nasce nel III secolo a.C. con l'insediamento delle tribù celto-liguri "taurine", diventa Augusta Taurinorum intorno al 28 a.C. con Ottaviano Augusto, contea franca con Carlo Magno, capitale del regno sabauda nel XVI secolo e del Regno di Sardegna nel 1713.

Nel XIX secolo è la culla del Risorgimento italiano con Vittorio Emanuele II e sotto la regia di Cavour: con l'unità nazionale del 1861 arriva la consacrazione a capitale d'Italia. Inizia anche lo sviluppo industriale, culminato nel 1898 con la nascita della FIAT, ma anche culturale.

La crisi degli anni Ottanta ha messo il capoluogo piemontese a dura prova, tornato sulla scena internazionale grazie ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2006 e conquistando a pieno titolo l'immagine di città innovativa e in continua evoluzione: le grandi opere, i musei, l'arte contemporanea e il design industriale, la cultura universitaria e il cinema, lo sport e i grandi eventi l'hanno eletta a polo di attrazione turistica.

Torino è anche la città italiana più ricca di verde pubblico: appoggiata ai piedi della collina e abbracciata dal corso del Po e dei suoi affluenti, con 320 km di viali alberati e numerosi parchi urbani ed extraurbani forma un meraviglioso insieme con le terre circostanti.

Established in the 3rd century B.C. with the settlement of the Celto-Ligurian 'Taurine' tribes, it became Augusta Taurinorum around 28 B.C. with Octavian Augustus, a Frankish county with Charlemagne, the capital of the Savoy kingdom in the 16th century and of the Kingdom of Sardinia in 1713.

In the 19th century, Turin was the cradle of the Italian Risorgimento under the leadership of King Vittorio Emanuele II and the Count of Cavour: with national unity reached in 1861 came the designation as the capital of Italy. Industrial growth also began, culminating in 1898 with the birth of FIAT, as did cultural development.

The recession of the 1980s put the Piedmontese capital to the test for a few years, but Turin proudly returned to the international scene

thanks to the 2006 Olympic and Paralympic Winter Games and fully gained the image of an innovative and constantly evolving city: its great buildings, museums, contemporary art and industrial design, university culture and cinema, sport and major events have transformed it into a major tourist attraction.

Turin is also Italy's richest city in terms of public greenery: resting at the foot of a hill and embraced by the River Po and its tributaries, with 320 km of tree-lined boulevards and numerous urban and suburban parks, it forms a marvellous combination with the surrounding lands.

GASTRONOMIA_LOCAL CUISINE

Torino, come tutto il Piemonte, propone una cucina che deriva dalla tradizione popolare e di corte, genuina e ricca di sapori... gli antipasti da accompagnare ai grissini - inventati nel '600 per il principe Vittorio Amedeo II di Savoia -, gli agnolotti, il fritto misto alla piemontese, la bagna cauda, il gran bollito misto con le sue salse, i formaggi delle valli alpine. Il tutto innaffiato dai vini rossi e bianchi DOC e DOCG della provincia: Carema, Doux D'Henry, Freisa, Bonarda, Cari, Erbaluce, Ramie, Caluso Passito... Una vera cena torinese, però, deve essere preceduta dal rito dell'aperitivo, per degustare magari un vermouth: conosciuto in tutto il mondo e componente indispensabile per i più famosi cocktails, nasce a Torino nel 1786 da un'idea di Antonio Benedetto Carpano.

Anche le più antiche torrefazioni nazionali e i più importanti brand originano da qui, ed è del torinese Angelo Moriondo il primo brevetto di una macchina per caffè "espresso" (1884). Che dire poi del cioccolato e della pasticceria? Bastano poche parole: gianduiotti (ideati da Michele Prochet), "bignole", zabaione, bicerin... Ecco perché Torino ospita Terra Madre Salone Internazionale del Gusto!

Turin, like the whole of Piedmont, offers a cuisine with deep roots in folk and court tradition, genuine and rich in flavours: appetisers and starters accompanied by grissini breadsticks - invented in the 17th century for Prince Victor Amadeus II of Savoy -, agnolotti, Piedmontese-style mixed fried food, bagna cauda (warm oil, garlic and anchovy based dipping sauce), mixed boiled meats with their sauces, and cheeses from the Alpine valleys. All washed down with local red

and white DOC and DOCG wines: Carema, Doux D'Henry, Freisa, Bonarda, Cari, Erbaluce, Ramie, Caluso Passito...

An authentic Turin dinner, however, must be preceded by the ritual of the aperitif, perhaps enjoying a vermouth. This famous and indispensable component of some of the most appreciated cocktails in the world was invented in Turin in 1786 from an idea of Antonio Benedetto Carpano.

The oldest national coffee roasters and the most important coffee brands also originate from here, and the first patent for an 'espresso' coffee machine (1884) was granted to Mr. Angelo Moriondo of Turin. What about chocolate and confectionery? Just a few words: gianduiotti (created by Michele Prochet), 'bignole', zabaglione, bicerin...

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Le eleganti vie porticate del centro, i corsi alberati, le piazze storiche come Piazza Castello - il cuore della città -, Piazza San Carlo - il "salotto" -, Piazza Vittorio Veneto - una delle più grandi d'Europa: seguendo questo filo rosso si scopre Torino.

La Mole Antonelliana, il simbolo di Torino: 167 m di altezza, concepita a metà '800 come sinagoga e oggi sede del Museo Nazionale del Cinema, è anche un incredibile punto panoramico sulla città e sull'arco alpino che la circonda.

Le Residenze Reali urbane: Palazzo Reale e i Musei Reali, Palazzo Carignano, Palazzo Chiablese, Palazzo Madama, Castello del Valentino, Villa della Regina.

Il Museo Egizio, secondo al mondo dopo quello del Cairo; i grandi musei nazionali: Cinema, Risorgimento, Automobile, Montagna; quelli dedicati all'arte moderna e contemporanea: Camera, Fondazione Merz, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Gallerie d'Italia, GAM, Pinacoteca Agnelli.

Il "Quadrilatero" di impronta romana, con la Porta Palatina, il suo reticolo di vie brulicanti di locali tipici e, poco lontano, il rinascimentale Duomo di San Giovanni.

Il Parco del Valentino lungo il Po, oltre 42 ettari di flora e fauna, piste ciclabili, passeggiate e occasioni di sport e svago.

La Basilica di Superga, gioiello barocco che dalla collina omonima domina la città: raggiungibile anche con la storica cremagliera del 1934, custodisce le Reali Tombe di Casa Savoia e, nella sua parte posteriore, il ricordo del "Grande Torino", il cui aereo si schiantò proprio qui il 4 maggio 1949.

The elegant, arcaded streets of the city centre, the tree-lined avenues, the historical squares such as Piazza Castello - the heart of the city -, Piazza San Carlo, Piazza Vittorio Veneto - one of the largest in Europe: follow this red thread and you will discover Turin.

The Mole Antonelliana, the undisputed symbol of the city: 167 m high, conceived in the mid-19th century as a synagogue and now housing the National Museum of Cinema, it is also an incredible view point over the city and the surrounding Alpine arc.

The urban Royal Residences: Royal Palace and Royal Museums, Palazzo Carignano, Palazzo Chiablese, Palazzo Madama, Valentino Castle, Villa della Regina.

The Egyptian Museum, second in the world after Cairo, and the great national museums: Cinema, Risorgimento, Automobile, Mountain; those dedicated to modern and contemporary art: Camera, Fondazione Merz, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Gallerie d'Italia, GAM, Pinacoteca Agnelli.

The so-called "Quadrilateral", of Roman influence, its Palatine Gate and its network of streets teeming with typical restaurants and, not far away, the Renaissance Cathedral of San Giovanni.

The Valentino Park along the Po, over 42 hectares of flora and fauna, cycle paths, trails and countless sports and leisure opportunities.

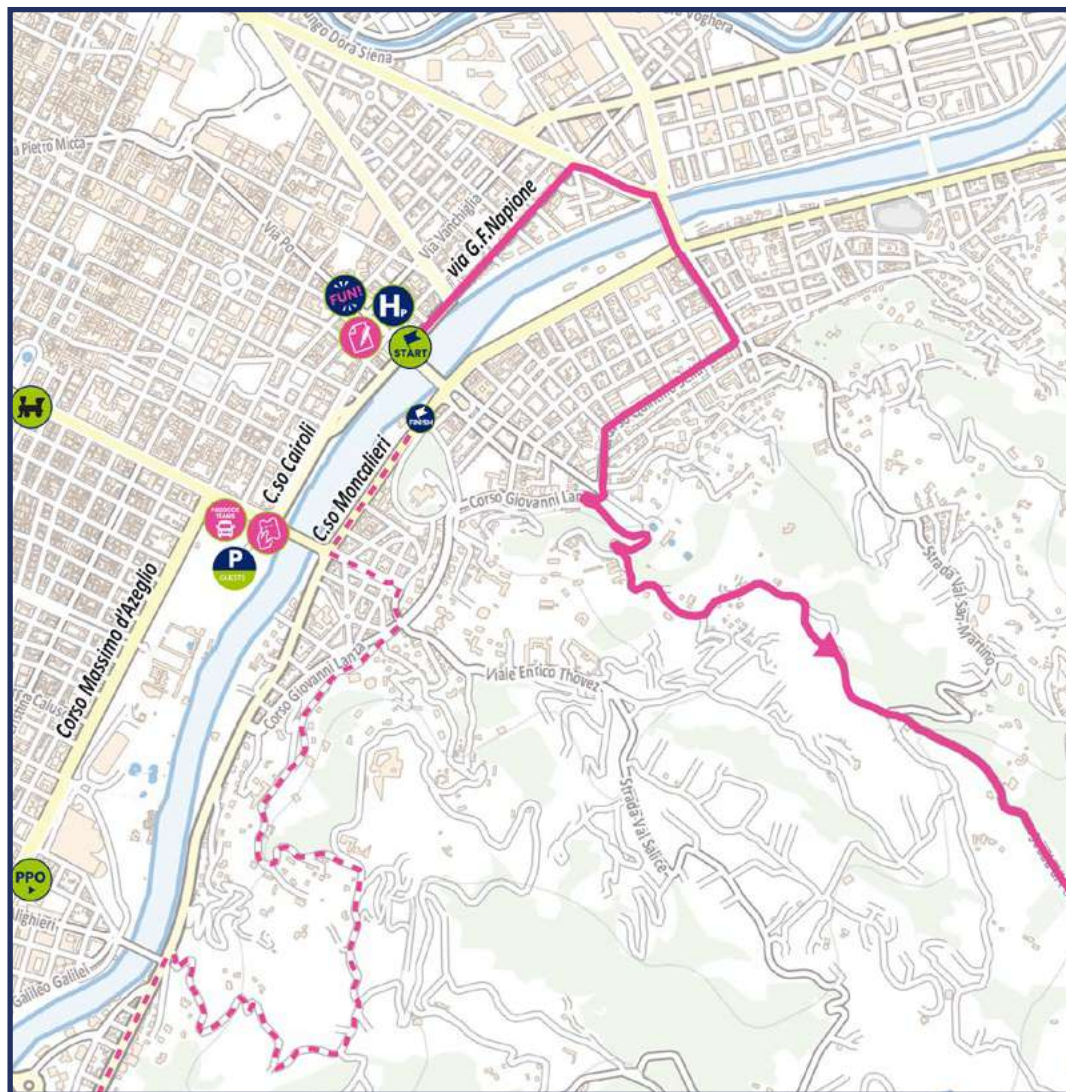
The Basilica of Superga, a Baroque jewel that dominates the city from the hill of the same name: accessible by the historic 1934 rack railway, it houses the Royal Tombs of the House of Savoy and, in its rear part, the memorial commemorating the 'Grande Torino' football team, whose plane crashed here on 4 May 1949.



Superga ph. Andrea Guermani

PLANIMETRIA DI TORINO

_ PLANIMETRY OF TORINO



PARTENZA_START
piazza Vittorio Veneto
H.13.45

PODIO FIRMA_SIGNATURE PODIUM
piazza Vittorio Veneto

HOSPITALITY_HOSPITALITY
piazza Vittorio Veneto

ACCREDITI_ACCREDITATION
viale Virgilio
H.9.50

TEAMS PADDOCK
Corso Vittorio Emanuele II
+ Primo viale del Parco Valentino
H.9.30

PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING
viale Virgilio (fino a ex latteria Svizzera)

GREEN FUN VILLAGE
piazza Vittorio Veneto
H.10.00

PPO
corso Massimo D'Azeglio

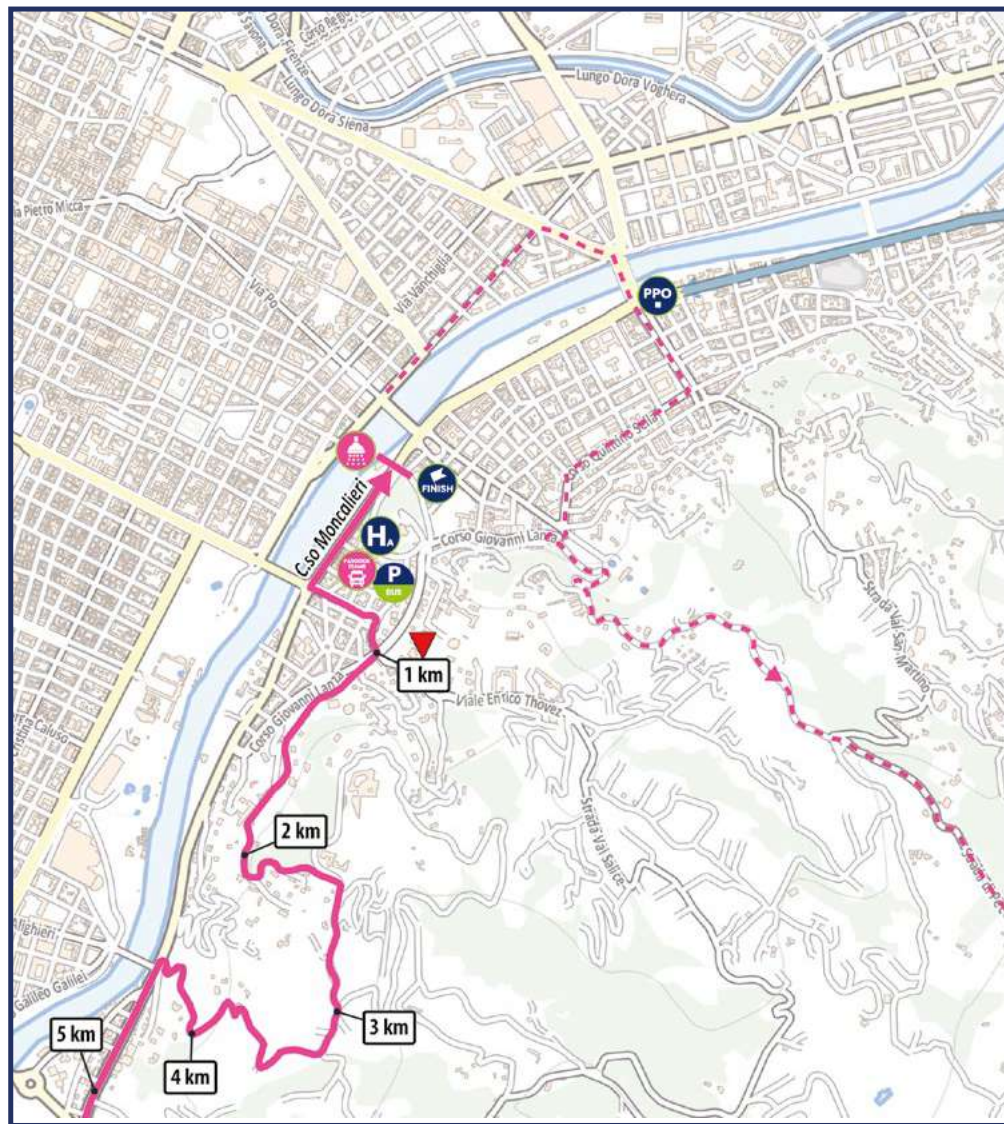
STAZIONE FERROVIARIA_RAILWAY STATION
Stazione Torino Porta Nuova
Piazza Vittorio Veneto
Distanza 1,7 km



Mole Antonelliana - Italia in Rosa

PLANIMETRIA TORINO

_ PLANIMETRY OF TORINO



- ARRIVO _FINISH LINE**
corso Moncalieri
- HOSPITALITY _SIGNATURE PODIUM**
corso Moncalieri
- QUARTIER TAPPA _RACE HEADQUARTERS:**
piazza Borgo Dora
- TEAMS PADDOCK**
via Crosseria ,
Sommacampagna , Casteggio
- PARCHEGGIO BUS _BUS PARKING**
via Sforzesca lato dx lato istituto
Buon Consiglio
- PPO**
Corso Casale Ponte Regina
Margherita
- DOCCE _SHOWERS**
corso Moncalieri 2

01 04.05.2024
Sabato _Saturday

30,5 km **650 m**
Livello di difficoltà _difficulty level:
PRINCIPIANTE _BEGINNER

TORINO > TORINO

ALTITUDINE _ALTITUDE				PARZIALI _PARTIAL	PERCORSO _COVERED	DA PERCORSERE _TO BE COVERED	ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE MEDIA KM/H _AVERAGE SPEED			GIRO D' ITALIA	
							26	24	22		
PROVINCIA DI TORINO											
	222	TORINO	↑	PARTENZA	0,0	0,0	30,5	13.45	13.45	13.45	I
	222	INGRESSO GIRO D'ITALIA	↑	C.SO GABETTI	1,4	1,4	29,1	13.48	13.49	13.49	16.18
Prova cronometrata: km 2.1 ---> 4.7; L = 2.6											
	224	BV. PER EREMO	↶	STR. EREBV. PER EREMOMO	1,2	2,6	27,9	13.52	13.52	13.53	16.21
Prova di compattezza: km 5.7 ---> 8.1; L = 2.4											
	621	BV. PER COLLE MADDALENA	↷	STR. D. COLLI	4,7	7,3	23,2	14.05	14.07	14.09	16.35
	698	COLLE MADDALENA	↑	STR. D. MADDALENA	1,3	8,6	21,9	14.08	14.11	14.13	16.38
	345	REVIGLIASCO	↑	SP.125	5,2	13,8	16,7	14.20	14.24	14.28	16.44
Prova di regolarità: km 16.3 ---> 19.1; L = 2.8											
	266	MONCALIERI	↑	V.D.CASTELLO- STR.TORINO	7,1	20,9	9,6	14.37	14.41	14.47	16.52
	367	BIVIO DI SAN VITO	↶	STR. COM. S.VITO- REVIGLIASCO	6,6	27,5	3,0	14.49	14.54	15.00	17.01
	222	TORINO	↑	C.SO MONCALIERI	3,0	30,5	0,0	14.56	15.02	15.09	17.05

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: KM 8.6 - COLLE MADDALENA - M 698 (2° CAT.)

STAGE 02

ON THE
ROAD OF
HISTORY

VALDENGO > SANTUARIO DI OROPA (BIELLA)

67,2 km

1700 m

Livello di difficoltà
_ difficulty level:
ESPERTO_EXPERT

05.05.2024
Domenica_Sunday

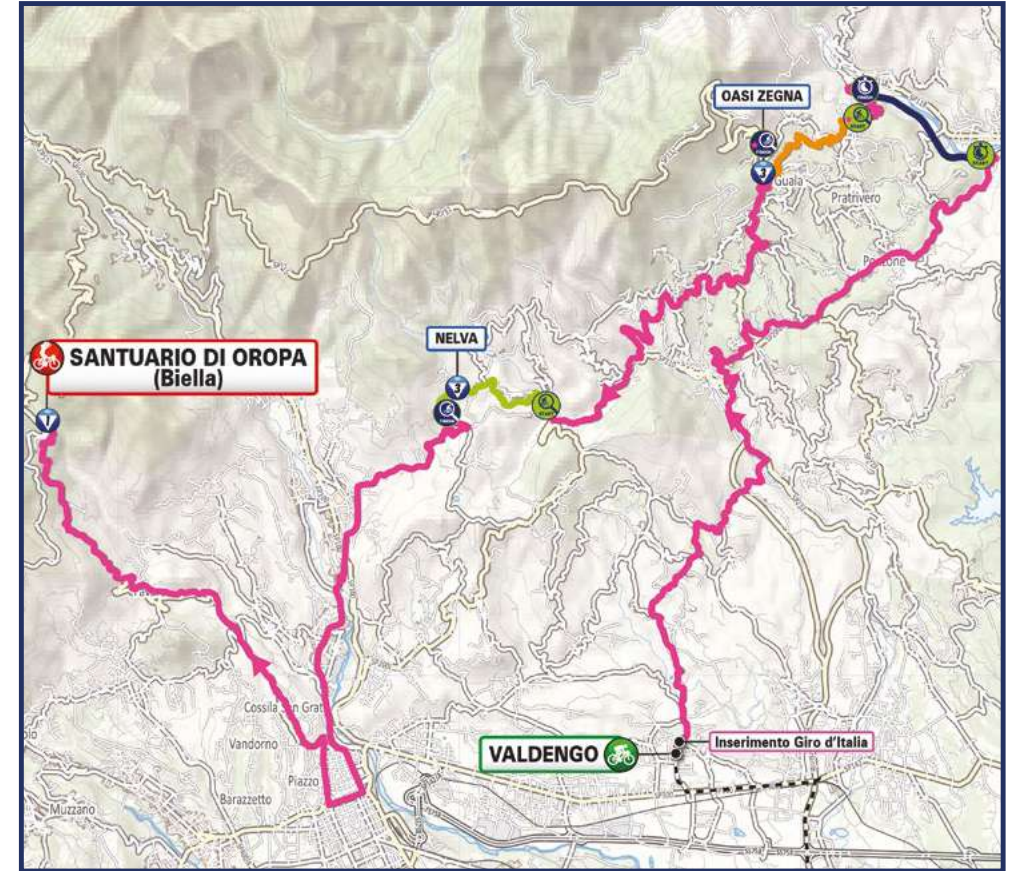
TAPPA 02

02 05.05.2024
Domenica_Sunday

67,2 km 1700 m

Livello di difficoltà _ difficulty level:
ESPERTO_EXPERT

VALDENGO > SANTUARIO DI OROPA (BIELLA)



02 05.05.2024
Domenica_Sunday

67,2 km  1700 m

> **Livello di difficoltà**_difficulty level:
ESPERTO_EXPERT

VALDENGO >

ABITANTI_POPULATION

2.386 (31/12/2022)

PANORAMICA_OVERVIEW

Superficie territorio comunale: Ha 772
Altitudine del territorio: max m. 364 s.l.m. – min m. 254 s.l.m.
Gemellaggi: Monastier (Treviso) – Meolo (Venezia) – Odzak (Bosnia – Erzegovina)

Valdengo è adagiata ai piedi delle montagne biellesi, con un territorio che si estende dalle verdi colline alla pianura, con variopinti appezzamenti coltivati. Le abitazioni, per lo più villette e piccoli condomini, hanno ampi e curatissimi giardini che si confondono con i verdi prati e gli estesi boschi.

Municipal land area: Ha 772
Territory's altitude: max m. 364 a.s.l. – min m. 254 a.s.l.
Twinning: Monastier (Treviso) – Meolo (Venice) – Odzak (Bosnia – Herzegovina)

Valdengo is nestled at the foot of the mountains, with land that stretches from green hills to the plains, with colorful cultivated plots. The houses, mostly cottages and small apartment buildings, have large, well-kept gardens that blend in with a land and extensive forests.

GASTRONOMIA_LOCAL CUISINE

La tradizione enogastronomica di Valdengo è tipicamente biellese, con la particolarità di avere subito influssi veneti.

Il piatto che si può dire rappresentativo per eccellenza della tradizione biellese è sicuramente la "pulenta cunscia". Le valli biellesi producono una ricca raccolta di formaggi, dai quali emergono la toma ed il maccagno, ed i formaggini freschi, i "tumin".
La "bagna cauda", e "polenta e merluzzo" con merluzzo salato, cotto con cipolle è diventata parte dei pranzi di numerose famiglie locali. Dal territorio collinare, ricco di castagne, nasce la tradizione di utilizzare tale prodotto per piatti tipicamente locali.

I salumi più tipici del territorio sono i "salam d'la duja, e i "salam 'd patata" nell'impasto dei quali sono aggiunte patate lessate e poco sangue.

Originale è la "paletta", un prosciutto. Sono deliziosi i dolci: "turcit", "paste 'd melia", canestrelli. Sulle colline valdenghesi è diffusa l'apicoltura, con la produzione di ottimo miele.

Valdengo's food and wine tradition is typically Biellese, with the distinction of having suffered Veneto influences.

The dish that can be said to be representative par excellence of the Biella tradition is definitely "pulenta cunscia". The Biella's valleys produce a rich collection of cheeses, from which toma and maccagno stand out, and fresh cheeses, "tumin." "Bagna cauda," and "polenta e merluzzo" with salted cod, cooked with onions became part of the lunches of many local families. From the hilly territory, rich in chestnuts, comes the tradition of using this product for typically local dishes.

The most typical cured meats of this area are "salam d'la duja", and "salam 'd patata" in the mixture of which boiled potatoes and a little blood are added. Original is the "paletta," a ham. The sweets are delicious: "turcit", "paste 'd melia", canestrelli. Beekeeping is widespread around Valdengo's hills, with the production of excellent honey.

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Il castello
La prima notizia del castello risale attorno all'anno 1.000 ed il suo possesso si alternò tra vari casati. Verso la fine del XIV secolo tutta la giurisdizione di Valdengo si trovava in mano agli Avogadro. A loro si deve la trasformazione del rustico maniero precedente in un vero e proprio ricetto. Nei secoli successivi il castello fu in parte alienato ad altre famiglie nobiliari e subì, durante le guerre tra il '500 e il '600, saccheggi e distruzioni, perdendo così ogni funzione difensiva ed assumendo quella di abitazione che conserva a tutt'oggi. Le facciate delle abitazioni sono decorate ed arricchite da fregi, arcatelle, fasce in cotto. Attraversando poi una seconda torre, sulla sinistra, c'è la cappelletta dedicata a Santa Caterina che ospita nell'interno pregevoli affreschi.

La Chiesa parrocchiale di San Biagio Dedicata a San Biagio, sorge in collina, appena sotto il castello. È una chiesa barocca del 1600, costruita dopo la precedente della quale si vedono ancora gli archetti pensili di mattoni,

risalenti alla fine del 1300. Il suo interno ha via via accolto opere di artisti biellesi.

S. Andrea
La chiesetta di S. Andrea, la più caratteristica di Valdengo, è la seconda chiesa cluniacense del Biellese. Viene citata negli scritti della bolla di Papa Lucio III del 7/9/1184.
Oratorio dei SS. Lorenzo e Rocco alle Campagne
Nasce nel 1958 da un'idea dell'allora arciprete Don Ferrarotti, per favorire il soddisfacimento dei doveri religiosi degli abitanti lontani dalla chiesa parrocchiale.

The first chronicle of the castle dates from around the year 1,000 and its possession alternated among various dynasties. Towards the end of the 14th century the entire Valdengo's jurisdiction was in the hands of the Avogadros. To them we attribute the transformation of the former rustic manor house into a real ricetto. In the following centuries the castle was partly alienated to other noble families and suffered, during the wars between the 1500s and 1600s, pillage and destruction, losing all defensive function and assuming the function of a home that it maintains to this day. The facades of the houses are decorated and enriched with decorations, small arcades, and terracotta bands. Crossing a second tower, on the left, there is the small chapel dedicated to St. Catherine, which inside has some valuable paintings.

The main church is consecrated to St. Blaise and stands on a hill, just below the castle. It is a Baroque church from the 1600s, built after the previous one whose brick hanging arches can still be seen, dating from the late 1300s. The small church of St. Andrew, the most characteristic in Valdengo, is the second Cluniac church in Biellese. It is mentioned in the writings of Pope Lucius III's bull of 7/9/1184. The Oratory of Sts. Lorenzo and Rocco in the Countryside Originated in 1958 from an idea of the archpriest Don Ferrarotti, to facilitate the satisfaction of the religious duties of the inhabitants far from the main church.

BEVANDE_BEVERAGE

L'acqua che si consuma a tavola nel biellese è famosa per la sua leggerezza, la "Lauretana" può vantarsi di essere l'acqua minerale imbottigliata più leggera d'Italia. Anche la produzione di birra (prodotta a Biella dal 1846), è ai massimi vertici mondiali grazie alla "Menabrea", giudicata più volte la birra migliore del mondo del tipo Lager. Sul territorio biellese sono inoltre sorti numerosi microbirrifici. I vini biellesi vantano marchi D.O.C. quali Bramaterra, il Lessona, l'Erbaluce... Liquori di erbe di Oropa, Vin Brulé (vino in tegame con zucchero, cannella e chiodi di garofano, portato a bollire e infiammato) ed il Ratafià di Andorno coronano la qualità delle bevande locali.

Il vino di Valdengo fu ricordato dallo storico

Giovanni Tommaso Mullatera che nel 1778, nelle sue "Memorie cronologiche e corografiche della Città di Biella" scriveva: "Nelle colline attigue non manca copia di vino delicato e squisito, specialmente in quelle di Vigliano, Valdengo, Cerretto, Mott'Alciata, Lessona e di altre Terre della Provincia".

The water that is consumed at the table in and around Biella is famous for its lightness; "Lauretana" can claim to be the lightest bottled mineral water in Italy. Beer production (brewed in Biella since 1846), too, is at the top of the world thanks to "Menabrea," judged several times as the world's best beer of the Lager type. Numerous microbreweries have also sprung up in the Biella area. Biellese's wines boast D.O.C. brands such as Bramaterra, the Lessona, Erbaluce... Herbal liqueurs from Oropa, Vin Brulé (wine simmered with sugar, cinnamon and cloves, brought to a boil and ignited) and Ratafià crown the quality of local beverages.

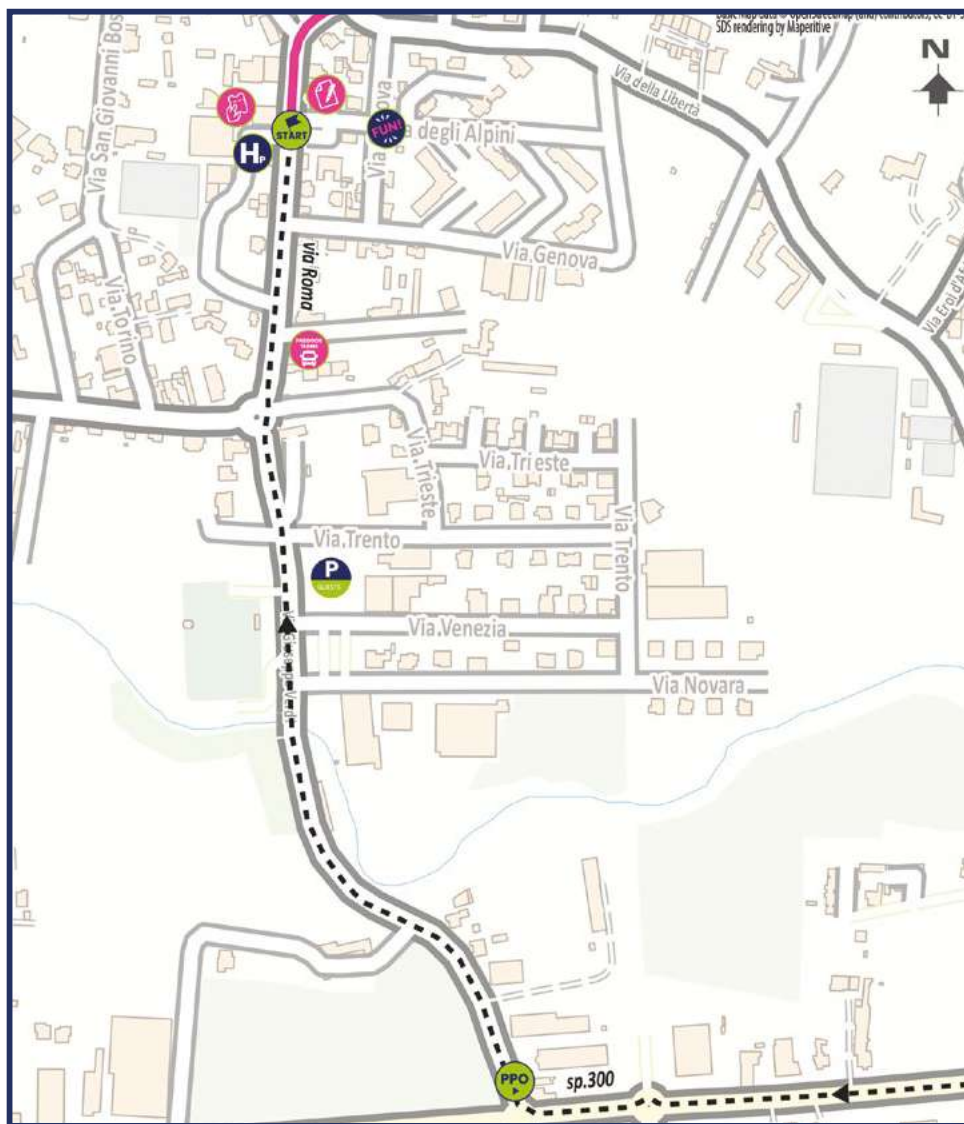
Valdengo's wine was mentioned by the historian Giovanni Tommaso Mullatera who in 1778, in his "Chronological and Chorographic Memoirs of the City of Biella," wrote: "In the adjacent hills there is no shortage of delicate and exquisite wine, especially in those of Vigliano, Valdengo, Cerretto, Mott'Alciata, Lessona and other Lands of the Province".



CHIESA S. BIAGIO

PLANIMETRIA VALDENGO

_ PLANIMETRY OF VALDENGO



- | | | |
|--|--|--|
|  PARTENZA_START
via Roma
H.12.30 |  ACCREDITI_ACCREDITATION
palestra comunale via Roma
H.9.20 |  GREEN FUN VILLAGE
via degli Alpini
H.9.30 |
|  PODIO FIRMA_SIGNATURE PODIUM
piazza Attilio Rivetti |  TEAMS PADDOCK
via Roma, 93
H.8.30 |  PPO
via Giuseppe Verdi |
|  HOSPITALITY_HOSPITALITY
via Roma, 99 |  PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING
via Trento | |



CASTELLO

02 05.05.2024
Domenica_Sunday

67,2 km 1700 m

> Livello di difficoltà_difficulty level:
ESPERTO_EXPERT

> SANTUARIO DI OROPA (BIELLA)

PANORAMICA_OVERVIEW

Le origini di questo santuario, che sorge a 1.200 metri di altitudine, sono antichissime: fu prima luogo di passaggio e successivamente di devozione per i pellegrini che salivano a pregare di fronte alla statua della Vergine Nera.

Il Savoia, per cui Oropa ebbe una grande importanza simbolica e devozionale, chiamarono i più grandi architetti di corte per trasformare l'antica chiesa nel più maestoso santuario mariano dell'arco alpino.

Il complesso monumentale è inserito in una cornice naturale di straordinaria bellezza, all'interno di una Riserva Naturale Regionale di grande interesse naturalistico che comprende anche il Sacro Monte di Oropa riconosciuto Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Il santuario dista circa 11km da Biella, città e capoluogo di provincia del Piemonte, ai piedi delle Alpi Biellesi, la cui esistenza è attestata sin dall'Alto Medioevo. Dominata prima dai vescovi di Vercelli poi dai Savoia, nell'Ottocento conobbe un grande sviluppo urbanistico e industriale, diventando nota per le industrie tessili.

The origins of this sanctuary, which stands at an altitude of 1,200 metres, are extremely ancient: it served first a place of passage and later a place of devotion for pilgrims who climbed all the way up here to pray before the statue of the Black Virgin.

The Savoy family, for whom Oropa held great symbolic and devotional importance, called in the greatest court architects to transform the ancient church into the most amazing Marian sanctuary in the Alps.

The monumental complex is located in a natural setting of extraordinary beauty, within a Regional Nature Reserve that also includes the Sacro Monte di Oropa, recognised as a UNESCO World Heritage Site.

The sanctuary is about 11 km from Biella, a city located at the foot of the Biellese Alps and dating back to the early Middle Ages. Dominated first by the bishops of Vercelli and then by the Savoy family, Biella underwent extensive urban and industrial development in the 19th century, becoming known for its textile industries.

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Il territorio è caratterizzato da una grande varietà

ambientale, ricchezza naturale e storica.

Nel centro storico di Biella è possibile visitare il Museo del Territorio Biellese e il museo della Città di Biella che raccoglie testimonianze dell'intero territorio, da Viverone al Lago della Vecchia, dalla Bessa al Monte Rubello. La visita al museo, collocato all'interno del Chiostro della Basilica di San Sebastiano, permette di compiere un viaggio nel tempo che parte dalla preistoria per arrivare al Novecento.

Da visitare inoltre la Cattedrale dedicata al patrono di Biella, Santo Stefano, edificata nel nucleo di più antica formazione della città. Accanto al Duomo sorge uno degli esempi più significativi di arte romanica in Piemonte: il Battistero, edificato su un sepolcreto romano.

The area is characterised by great environmental variety, mixing natural and historical richness.

The Biella old town centre offers the Museo del Territorio Biellese (Museum of the Biellese Territory) and the Museum of the City of Biella, which collects items from the entire territory, from Viverone to Lago della Vecchia, from Bessa to Monte Rubello. A visit to the museum, located inside the Cloister of the Basilica of Saint Sebastian, allows visitors to take a journey through time from prehistory to the 20th century. Also worth a visit is the Cathedral dedicated to Biella's patron saint, Saint Stephen, built in the city's oldest section. Next to the Cathedral stands one of the most significant examples of Romanesque art in Piedmont: the Baptistery, built on a Roman burial ground.

IN TAVOLA_LOCAL CUISINE

La cucina locale è di chiara impronta piemontese, sostenuta da aziende note a livello nazionale ed internazionale e dai tanti piccoli produttori che mantengono viva la tradizione del territorio. L'enogastronomia biellese è annoverata a pieno titolo tra le eccellenze del Piemonte.

Tra i formaggi più noti troviamo la Toma, a pasta dura, di latte vaccino, di antica tradizione alpina. Viene prodotta sia con latte intero (tipo Maccagno), sia con latte parzialmente scremato. Le tome delle valli biellesi hanno il riconoscimento del marchio D.O.C. della Regione Piemonte. Questi formaggi sono anche gli ingredienti principali per due grandi piatti tipici: la "pulenta cunscia", morbida crema di mais cotta a lungo nel paiolo, nella quale viene sciolto abbondante

formaggio locale e gustoso burro di cascina e il "ris an cagnùn", con toma e burro soffritto.

Tra gli insaccati, i più diffusi sul territorio sono i "salam 'd l'ula", ossia conservati sotto grasso, preparati con carne suina, sale, pepe e, a volte, vino rosso. Caratteristici sono pure i "salam 'd vaca", cioè di carne bovina, i "salam d'asu" con carne di asino e quelli a base di carne di capra. Più localizzata la produzione dei "salam 'd patata", in cui all'impasto vengono aggiunte patate lessate e poco sangue, o dalla "paletta di Coggiola", un prosciutto di spalla insaporito con sale e pepe, insaccato nella vescica e fatto asciugare all'aria. A Biella non mancano i dolci: i torcetti che sono biscotti lievitati, friabili, a forma di ciambella ovale. Le "paste 'd melia" biscotti a base di farina di mais. I canestrelli, fragranti cialde con cioccolato e nocchie.

La grande varietà di fioriture consente di selezionare una vasta gamma di tipologie di miele: acacia, castagno, tiglio, rododendro, tarassaco e millefiori, solo per citare i più diffusi.

The local cuisine is distinctly Piedmontese, supported by nationally and internationally renowned companies and many small producers who keep the local tradition alive. Biella's "enoLocal cuisine" is rightfully counted among the excellences of this region.

Among the best known cheeses is Toma, a hard, cow's milk cheese of ancient Alpine tradition. It is produced both with whole milk (Maccagno type) and partially skimmed milk. Toma cheeses from the valleys around Biella have the D.O.C. mark awarded by the Piedmont Region. These cheeses are also the main ingredients for two delicious local dishes: 'pulenta cunscia', a soft maize cream cooked at length in the pot, with plenty of local cheese and tasty farmhouse butter melted in it, and 'ris an cagnùn', with toma cheese and butter sautéed.

Some of the most popular cured meats of the area are the 'salam 'd l'ula', i.e. preserved in fat, made with pork, salt, pepper and sometimes red wine. Also characteristic are the 'salam 'd vaca', i.e. made from beef, the 'salam d'asu' made from

donkey meat and those made from goat meat. More localised is the production of 'salam 'd patata', in which boiled potatoes and a little blood are added to the mixture, or the 'paletta di Coggiola', a shoulder ham flavoured with salt and pepper, stuffed into a bladder and air-dried. There is no shortage of sweets in Biella: 'torcetti' are leavened, crumbly, oval-shaped biscuits. The 'paste 'd melia' are biscuits made with maize flour. Canestrelli are fragrant wafers with chocolate and hazelnuts.

The wide variety of flowers in the area enables the production of a wide range of honey types: acacia, chestnut, linden, rhododendron, dandelion and millefiori, to name but the most popular.

BEVANDE_BEVERAGES

Le acque del Biellese sono famose per l'eccezionale leggerezza.

Biella vanta inoltre una birra di grande qualità e il birrifico attivo più antico d'Italia oltre a molti premi di settore anche per i numerosi micro birrifici ubicati sul territorio che offrono una vasta selezione di birre artigianali, particolari nei gusti e negli ingredienti sapientemente selezionati e miscelati.

Tra i vini del territorio, una D.O.C.G.: l'Erbaluce di Caluso. Anche il vino rosso è rappresentato con 4 D.O.C.: Bramaterra, Lessona, Canavese e Coste della Sesia. Un cenno di riguardo merita il Ratafià di Andorno.

The Biellese waters are famous for their exceptional lightness.

Biella also boasts a high quality beer and the oldest active brewery in Italy, as well as many accolades for the numerous microbreweries located in the area.

Among the local wines, one D.O.C.G. must be mentioned: Erbaluce di Caluso. Red wine is also represented, with 4 D.O.C. wines: Bramaterra, Lessona, Canavese and Coste della Sesia. Worthy of special mention is the Ratafià di Andorno.



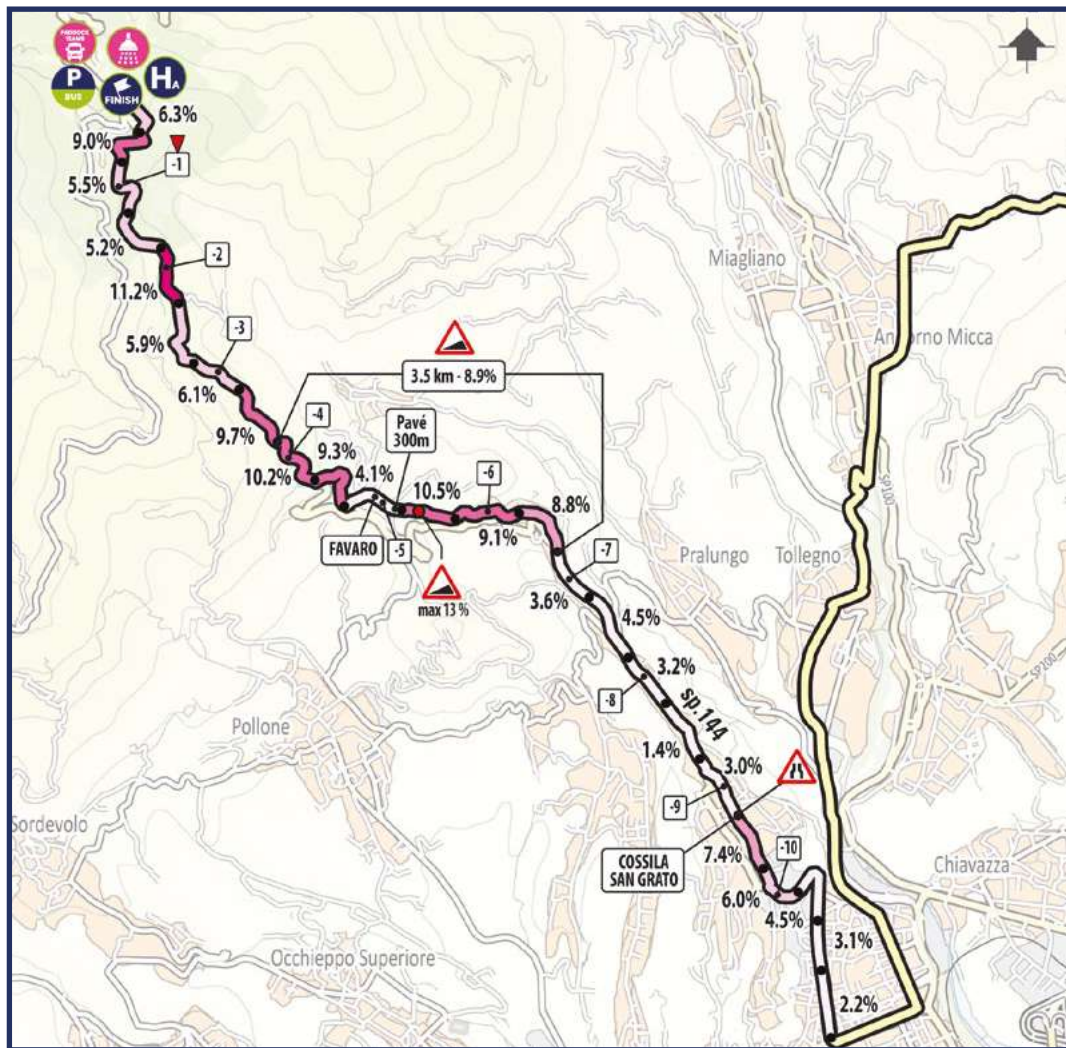
SANTUARIO DI OROPA



BATTISTERO BIELLA

PLANIMETRIA SANTUARIO DI OROPA (BIELLA)

_ PLANIMETRY OF SANTUARIO DI OROPA (BIELLA)



FINISH ARRIVO_FINISH LINE
via Santuario d'Oropa

TEAMS Paddock
via Santuario D'Oropa

DOCCE_SHOWERS
via Santuario D'Oropa

H.A. HOSPITALITY_SIGNATURE PODIUM
Spi144

P PARCHEGGIO BUS_BUS PARKING
via Santuario D'Oropa

QT QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
Corso Giuseppe Pella, 19

PPO PPO
Viale Roma, 1

02 07.05.2023 Sunday

67,2 km 1700 m

> Livello di difficoltà_difficulty level:
ESPERT_EXPERT

VALDENGO > SANTUARIO DI OROPA (BIELLA)

ALTIMUDINE _ALTITUDE			PARZIALI _PARTIAL	PERCORSO _COVERED	DA PERCORSERE _TO BE COVERED	ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE MEDIA KM/H_AVERAGE SPEED			GIRO D' ITALIA		
						24	22	20			
PROVINCIA DI BIELLA											
START	279	VALDENGO	↑	PARTENZA	0,0	0,0	67,2	12.30	12.30	12.30	15.06
	371	PIATTO	↑		2,3	2,3	64,9	12.35	12.36	12.36	15.10
	464	VALLE SAN NICOLAO	↗	SP.215	3,0	5,3	61,9	12.42	12.43	12.45	15.14
	377	CAMPORE	↖	SP.232	3,1	8,4	58,8	12.49	12.51	12.53	15.18
	452	VALLE MOSSO	↗	SP.232 - SP.200A	1,7	10,1	57,1	12.54	12.56	12.58	15.22
	594	CROCEMOSSO	↗	REG.FORNACE - SP.200II - SP.200A	2,7	12,8	54,4	13.01	13.04	13.07	15.28
	415	PRAY-LOC. GRUPPO	↑	V.NOVEIS	7,6	20,4	46,8	13.18	13.22	13.27	15.37
Prova cronometrata: km 20.5 --> 23.6; L = 3.1											
	471	BV. PER PORTULA	↑	SP.113	2,9	23,3	43,9	13.26	13.31	13.36	15.41
Prova di compattezza: km 25.4 --> 28.9; L = 3.5											
FINISH	756	OASI ZEGNA	↖	SP.232	5,5	28,8	38,4	13.40	13.46	13.54	15.54
	608	VIEBOLCHE	↗	SP.200-I	3,4	32,2	35,0	13.48	13.55	14.03	15.58
	625	MOSSO SANTA MARIA	↗	V.ROMA-SP.200-I	2,4	34,6	32,6	13.54	14.02	14.11	16.02
	494	PICCO	↑	SP. 200-I	3,6	38,2	29,0	14.02	14.11	14.20	16.06
	574	PIANEZZE	↗	SP.106	2,1	40,3	26,9	14.06	14.15	14.25	16.09
Prova di regolarità: km 40.6 --> 44.2; L = 3.6											
FINISH	775	NELVA	↑	SP.105	3,2	43,5	23,7	14.15	14.24	14.35	16.17
	533	ANDORNO MICCA	↑	V.CANTONO - SP.100	5,5	49,0	18,2	14.27	14.37	14.50	16.23
	485	TOLLEGNO	↑	V.MART. LIBERTÀ	2,2	51,2	16,0	14.32	14.43	14.55	16.26
	409	BIELLA	↗	V.LAMARMORA - V.MICCA	5,0	56,2	11,0	14.44	14.55	15.09	16.32
	765	FAVARO	↑	V.SANT. OROPA - SP.144	5,8	62,0	5,2	14.58	15.11	15.27	16.45
FINISH	1142	SANTUARIO DI OROPA	↑		5,2	67,2	0,0	15.11	15.26	15.42	16.59

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: KM 28.8 - OASI ZEGNA - M 756 (3° CAT.)
KM 43.5 - NELVA - M 775 (3° CAT.) **KM 67.2 - SANTUARIO DI OROPA - M 1142 (1° CAT. - ARR)**

Giro E
enel

STAGGE 03

ON THE
ROAD OF
HISTORY

CHERASCO >> FOSSANO

06.05.2024
Lunedì_Monday

64 km

750 m

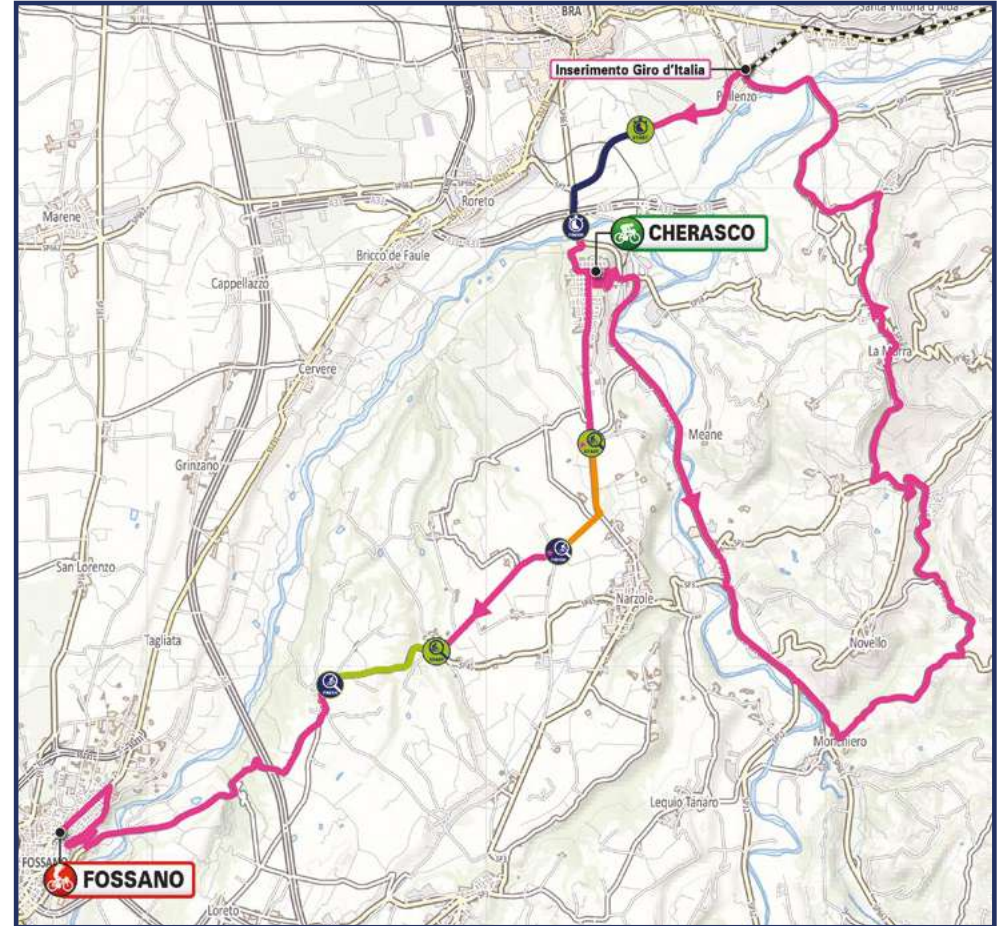
> Livello di difficoltà
_ difficulty level:
PRINCIPIANTE
_ BEGINNER

03 06.05.2024
Lunedì_Monday

64 km 750 m

> Livello di difficoltà _ difficulty level:
PRINCIPIANTE_BEGINNER

CHERASCO > FOSSANO



03 06.05.2024
Lunedì_Monday

64 km  750 m

> **Livello di difficoltà** _difficulty level:
PRINCIPIANTE_BEGINNER

> CHERASCO

PANORAMICA_OVERVIEW

Cherasco si trova ai piedi della Langhe, in provincia di Cuneo: una storia illustre e importante l'ha resa protagonista per secoli, a partire dall'autunno del 1243, testimoniata oggi da palazzi nobiliari, torri medievali e chiese barocche.

Due grandi archi, quello secentesco del Belvedere e quello in posizione diametralmente opposta settecentesco di Narzole, racchiudono un centro storico a pianta quadrata con due grandi contrade che si intersecano perpendicolarmente dividendo la città in quattro quartieri. La città ha una vita culturale molto vivace, caratterizzata da eventi, mostre d'arte, mercatini dell'antiquariato, appuntamenti musicali e teatrali, incontri. Ha un museo della Magia che è unico in Europa, un museo civico con una pregiata raccolta numismatica, un museo naturalistico legato al territorio locale.

Cherasco lies at the foot of the Langhe, in the province of Cuneo: an illustrious and important history has made it a protagonist for centuries, beginning in the fall of 1243, evidenced today by noble palaces, medieval towers and Baroque churches.

Two great arches, the seventeenth-century Belvedere arch and the diametrically opposite eighteenth-century Narzole arch, enclose a square-plan historic center with two large districts that intersect perpendicularly, dividing the town into four districts. The town has a lively cultural life, characterized by events, art exhibitions, antique markets, musical and theatrical events, and meetings. It has a Museum of Magic that is unique in Europe, a civic museum with a valuable numismatic collection, and a nature museum related to the local area.

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

PALAZZO SALMATORIS: costruito all'inizio del '600, costituisce l'edificio di maggior prestigio storico della Città: qui fu firmata la pace del 1631, nelle sue sale fu deposta la Sindone, allontanata da Torino nel 1706, qui Napoleone Bonaparte impose l'armistizio del 1796 ai Piemontesi, le sue sale furono elette più volte ad abitazione dalla corte Sabauda ed è oggi fruibile come sede di mostre.

PALAZZO GOTTI DI SALERANO è sede del Museo Civico "G.B. Adriani", con un magnifico portale

e pregevole portone. In alcune sale, affrescate dal Taricco, negli anni 1672-81, sono sistemati documenti di storia locale e piemontese, vari oggetti antichi, un medagliere ed una notevole raccolta numismatica.

CHIESA MADONNA DEL POPOLO E CHIESA DI SAN PIETRO: la prima con una facciata in cotto ultimata nel 1702 su progetto del pittore e architetto cheraschese Sebastiano Taricco; la seconda invece è il monumento più antico della città (sec. XIII), costruito coi materiali della chiesa e del castello di Manzano.

All'ombra della cupola del Santuario della Madonna del Popolo, i Padri Somaschi hanno curato un orto per secoli. Oggi è rinato, sul modello dell'antico hortus conclusus, un giardino prezioso, uno spazio di contemplazione e visita dedicato ai fiori eduli e ornamentali.

MUSEO DELLA MAGIA: è il più importante museo italiano, dedicato alla magia e all'illusionismo. Attraverso le sue sale i visitatori potranno scoprire la storia, gli strumenti e i protagonisti di una delle più affascinanti forme di spettacolo: la magia.

Il bel Palazzo Galli della Mantica ci dirige all'Arco trionfale della Madonna del Rosario, costruito tra il 1647 e il 1688 su disegno del fossanese Giovenale Boetto, quale voto della città per essere stata esente dalla peste del 1630-1631.

PALAZZO SALMATORIS: built at the beginning of the 17th century, it constitutes the building of greatest historical prestige in the City: the peace of 1631 was signed here, the Shroud, removed from Turin in 1706, was deposited in its rooms, Napoleon Bonaparte imposed the armistice of 1796 on the Piedmontese here, its rooms were elected several times as a residence by the Savoy court, and it is now used as a venue for exhibitions.

PALAZZO GOTTI DI SALERANO is home to the "G.B. Adriani" Civic Museum, with a magnificent portal and valuable doorway. Some rooms, frescoed by Taricco in the years 1672-81, house documents of local and Piedmontese history, various ancient objects, a medal collection, and a remarkable numismatic collection.

CHURCH MADONNA DEL POPOLO AND CHURCH OF SAN PIETRO: the former with a terracotta facade completed in 1702 to a design by Cherasque painter and architect Sebastiano Taricco; the latter, on the other hand, is the oldest monument in town (13th century), built with materials from the church and castle of Manzano.

In the shadow of the dome of the Sanctuary of

Our Lady of the People, the Somaschi Fathers have tended a vegetable garden for centuries. Today it has been reborn, modeled after the ancient hortus conclusus, a precious garden, a space for contemplation and visiting dedicated to edible and ornamental flowers.

MUSEUM OF MAGIC: This is the most important Italian museum, dedicated to magic and illusionism. Through its halls visitors can discover the history, tools and protagonists of one of the most fascinating forms of entertainment: magic.

The beautiful Palazzo Galli della Mantica directs us to the Triumphal Arch of Our Lady of the Rosary, built between 1647 and 1688 to a design by Giovenale Boetto from Fossano, as a vow of the city for being exempt from the plague of 1630-1631.

STORIA_HISTORY

La storia di Cherasco ha inizio nell'autunno del 1243 quando il marchese Manfredi Lancia, vicario imperiale e Sarlo di Drua, podestà di Alba, ordinarono la costruzione della città sul pianalto alla confluenza dei fiumi Tanaro e Stura. Nel 1277 Cherasco entrò a far parte della lega antiangioina insieme ad Asti, Alba e Chieri. Con il trattato di Cambrai del 1529, Cherasco ritornò ai Savoia, ma subì negli anni successivi assedi e occupazioni.

Nel 1559 la pace di Cateau-Cambrésis, pose termine all'aspra contesa e Cherasco ritornò definitivamente ai Savoia. Iniziò quindi un periodo di pace caratterizzato da una grande attività soprattutto in campo edilizio; si riattarono le chiese, si riedificarono le case, si abbellirono i palazzi, le mura della città furono ricostruite, il castello in parte demolito fu rimesso a nuovo. Ma di nuovo divampò la guerra e questa volta ad essa si aggiunse la peste che nel 1630 si diffuse in tutto il Piemonte; Cherasco immune dal contagio ospitò la corte che, con tutto il seguito, si era allontanata da Torino.

L'anno seguente soggiornarono a Cherasco i plenipotenziari di Austria, Francia, Spagna, Mantova e Monferrato, il cardinale Mazzarino e il Re Vittorio Amedeo I che vi firmarono la pace che poneva termine alla guerra per la successione. Con la rivoluzione francese, i francesi assediaron Cherasco al comando del generale Massena e il 25 aprile 1796 il sindaco consegnò le chiavi della città. Napoleone entrò in Cherasco e prese alloggio in Palazzo Salmatoris, dove il 27 aprile, dettò le condizioni della resa incondizionata. Fu quella l'ultima delle molte paci firmate a Cherasco a partire dalla sua fondazione, caratteristica questa che valse alla città il titolo di Urbs firmissima pacis che accompagna lo stemma cheraschese.

The history of Cherasco began in the fall of 1243 when Marquis Manfredi Lancia, imperial vicar, and Sarlo di Drua, podestà of Alba, ordered the

construction of the town on the plateau at the confluence of the Tanaro and Stura rivers. In 1277 Cherasco became part of the anti-Angevin league along with Asti, Alba and Chieri. With the Treaty of Cambrai in 1529, Cherasco returned to the Savoy, but suffered sieges and occupations in the following years.

In 1559 the Peace of Cateau-Cambrésis, ended the bitter dispute and Cherasco returned permanently to the Savoy. Thus began a period of peace characterized by a great deal of activity, especially in the field of construction; churches were rebuilt, houses were rebuilt, palaces were embellished, the city walls were rebuilt, and the partly demolished castle was refurbished. But again the war flared up, and this time it was joined by the plague, which spread throughout Piedmont in 1630; Cherasco, immune from the contagion, hosted the court, which, with all its retinue, had moved away from Turin.

The following year the plenipotentiaries of Austria, France, Spain, Mantua and Monferrato, Cardinal Mazzarino and King Victor Amadeus I stayed in Cherasco, where they signed the peace that ended the war for succession.

With the French Revolution, the French besieged Cherasco under the command of General Massena, and on April 25, 1796, the mayor handed over the keys to the town. Napoleon entered Cherasco and took up quarters in Palazzo Salmatoris, where on April 27, he dictated the terms of unconditional surrender. That was the last of the many paci signed in Cherasco since its founding, a characteristic that earned the city the title Urbs firmissima pacis that accompanies the Cherasco coat of arms.

GASTRONOMIA_LOCAL CUISINE

A Cherasco si può vivere e gustare il territorio per godere di un'esperienza a 360°.

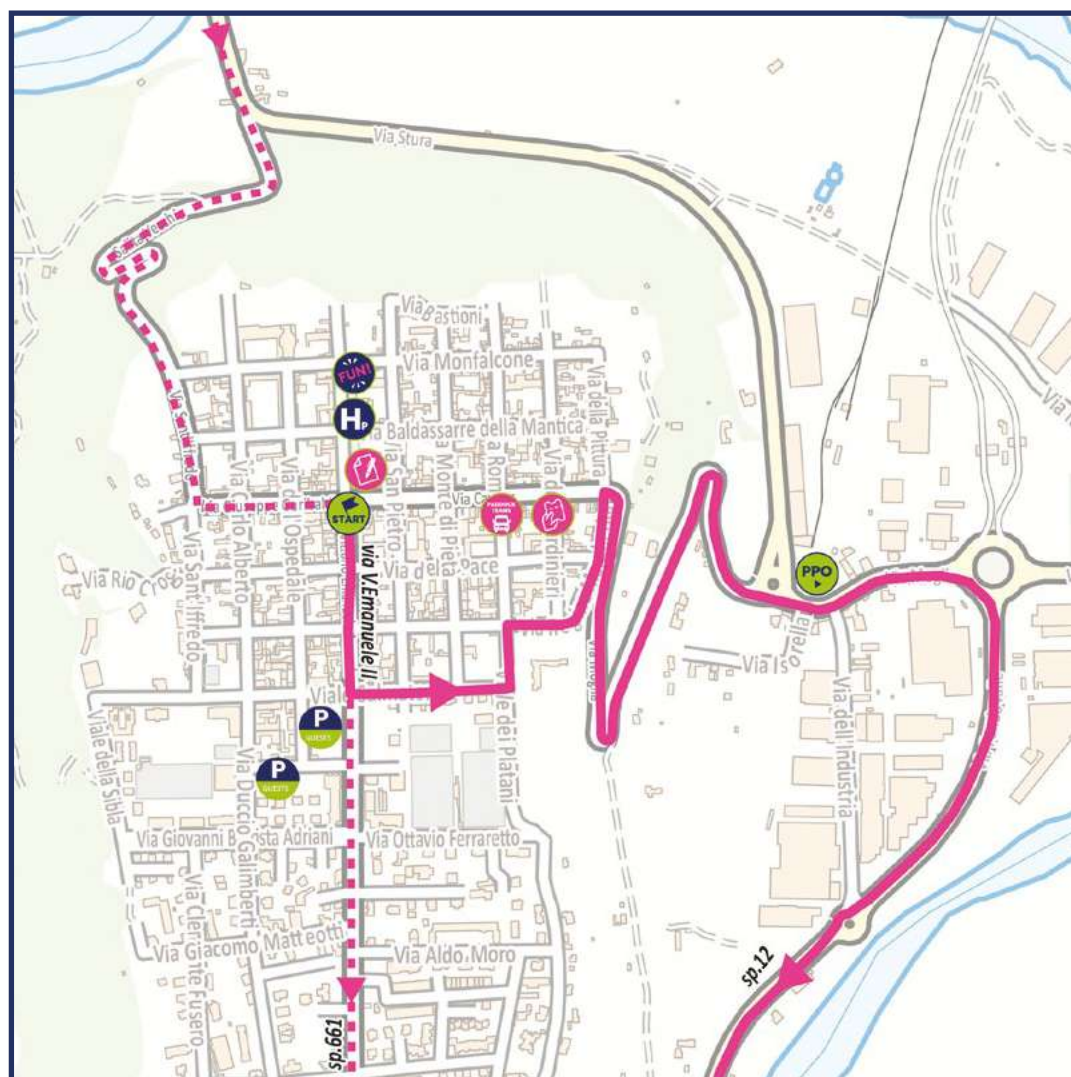
IL BACIO DI CHERASCO
LA CHIOCCIOLA METODO CHERASCO
LA ROBIOLA DI CHERASCO - DE.CO.
LA RANA DI RORETO DI CHERASCO
IL BAROLO MANTOETTO DEL VERSANTE OCCIDENTALE

In Cherasco you can live and taste the area to enjoy an all-round experience.

THE KISS OF CHERASCO
THE CHERASCO METHOD SNAIL
ROBIOLA DI CHERASCO - DE.CO.
THE FROG OF RORETO DI CHERASCO
THE BAROLO MANTOETTO OF THE WESTERN SLOPE

PLANIMETRIA CHERASCO

_ PLANIMETRY OF CHERASCO



START
PARTENZA_START
via Vittorio Emanuele II, 77
H.12.55

PODIO FIRMA
SIGNATURE PODIUM
via Vittorio Emanuele II

H_p
HOSPITALITY_HOSPITALITY
via Vittorio Emanuele II

ACCREDITI
ACCREDITATION
via Cavour, piazza Alberione
H.8.50

TEAMS PADDOCK
via Cavour
H.8.30

P
PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING
via Ferrua

FUN!
GREEN FUN VILLAGE
via Vittorio Emanuele II
H.8.30

PPO
via Moglia



MUSEO DELLA MAGIA



03 06.05.2024
Lunedì_Monday

64 km  750 m

► **Livello di difficoltà** _difficulty level:
PRINCIPIANTE _BEGINNER

► FOSSANO

ABITANTI_POPULATION

24.180

NOME ANTICO _ANCIENT NAME

locus Foxani

FONDAZIONE _FOUNDATION

L'epigrafe presente in origine su Porta Sarmatoria attesta la nascita del libero Comune di Fossano al 1236.

The stone epigraphy originally placed on Porta Sarmatoria certifies that the free town of Fossano was founded in 1236.

STORIA _HISTORY

La posizione strategica dell'altopiano su cui sorge la città venne sfruttata già in epoca pre-romana e permise nel Medioevo di resistere alle scorrerie Angloisane e del Marchesato di Saluzzo. Nel trecento venne assoggettata da Filippo I d'Acaja, inaugurando un forte legame i Savoia. Fu infatti sede della Corte Sabauda e nel 1566 Emanuele Filiberto le conferì il prestigioso rango di "Città" con il motto "Fidelitatis Insigna".

Ricca di angoli suggestivi che si specchiano nel riflesso delle Alpi Occidentali e della pianura, Fossano ha saputo preservare la sua elegante identità storica. Ad essa si sono sovrapposte negli anni una fervida creatività imprenditoriale e un'analoga fecondità della filiera agricola e dell'allevamento locale, basate sulla tradizione delle aziende familiari a conduzione diretta e sulla sostenibilità ecologica, ambientale e sociale.

The strategic position of the plateau, on which the town is located, was already exploited in pre-Roman times and it enabled to withstand the Angevin and the Marquisate of Saluzzo raids in the Middle Ages. In the 14th century the town was subjugated by Philip I of Acaja, ushering in a strong bond with the Savoy family. It was in fact the seat of the Savoy Court, and in 1566 Emanuele Filiberto conferred the title of "City" with the motto "Fidelitatis insigna", which means "symbol of loyalty", because Philip I granted this title to Fossano in exchange for its loyalty.

Full of charming corners that echo in the

reflection of the Western Alps and the plain of Cuneo, Fossano has been able to preserve its elegant historical identity. Moreover, over the years Fossano was characterized by a fervid entrepreneurial creativity and a similar fecundity of the agriculture and local livestock farming, based on the tradition of family-owned, direct-run farms and ecological, environmental and social sustainability.

LUOGHI DI INTERESSE _MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Castello dei Principi d'Acaja, Duomo di San Giovenale, Chiesa della S.S. Trinità, Chiesa San Filippo Neri, Bastione e Polo espositivo del Salice, Museo geologico Sacco, Santuario di Cussanio.

Castello dei Principi d'Acaja (Princes of Acaja Castle), Duomo di San Giovenale (the Cathedral of Saint Giovenale), Chiesa della SS. Trinità (the Church of Holy Trinity), Bastione del Salice and Museo geologico Sacco (Sacco geological Museum), the Sanctuary in Cussanio.

IN TAVOLA _LOCAL CUISINE

Battuta al coltello di carne Fassona piemontese. Panettone e cioccolatini Fossanesi, Chiacchiere di meliga, pasticcini Brut e Bun.

Battuta al coltello of Piedmontese Fassona meat. Panettone and chocolates from Fossano, Chiacchiere di meliga (maize biscuits), Brut e Bun pastries.

VINI _LOCAL WINES

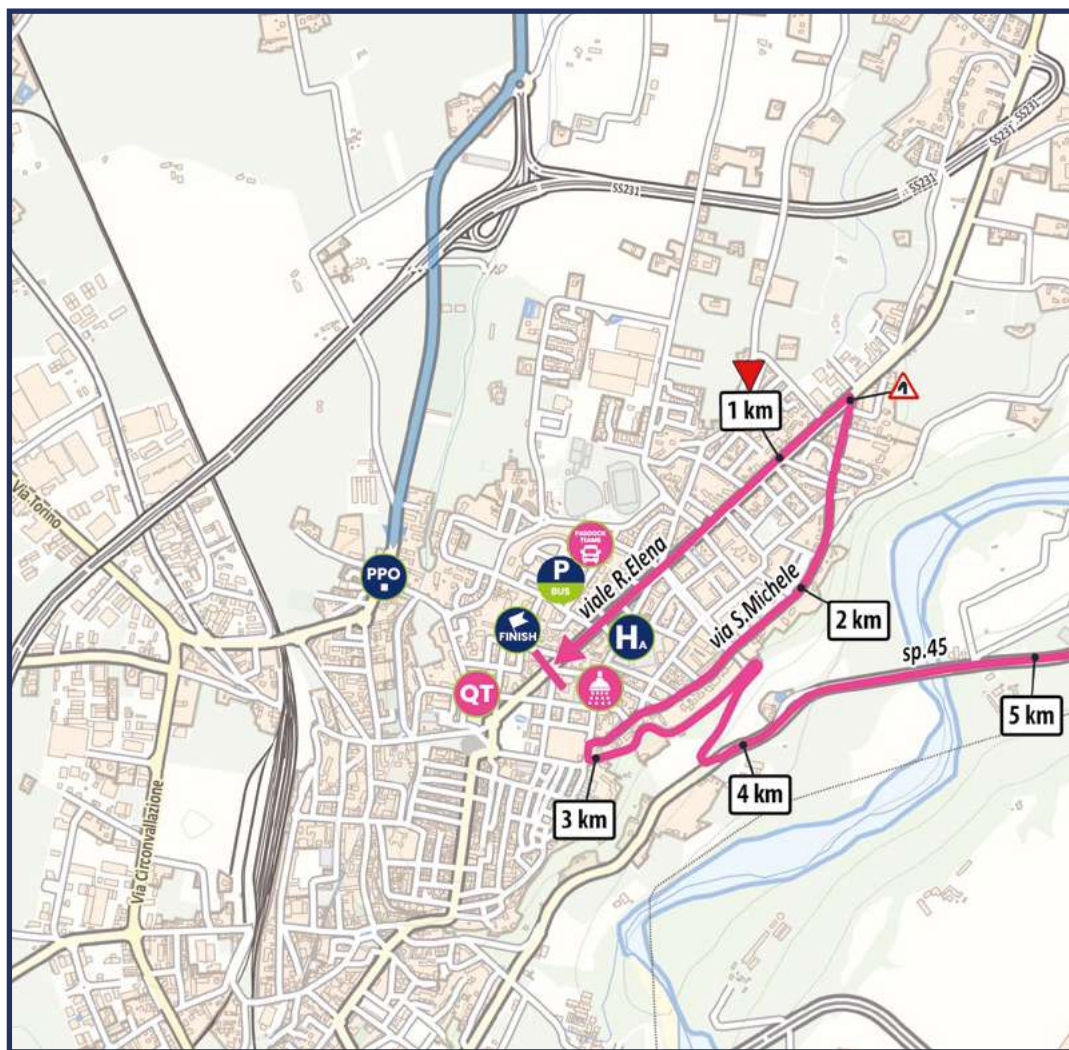
Dolcetto, Nebbiolo, Barbera, Arneis e Favorita. Tutti a marchio DOCG.

Dolcetto, Nebbiolo, Barbera, Arneis, Favorita (all of them with the DOCG mark).



PLANIMETRIA DI FOSSANO

_ PLANIMETRY OF FOSSANO



FINISH ARRIVO _FINISH LINE
viale Regina Elena

HA HOSPITALITY _SIGNATURE PODIUM
viale Regina Elena
ANG Via Stadio

QT QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
piazza Don Mario Picco, 6

Paddock Teams TEAMS Paddock
via Camponogara

P BUS PARCHEGGIO BUS _BUS PARKING
via Camponogara

PPO PPO
Via Orfanotrofo

DOCCE SHOWERS
via Isonzo

03 06.05.2024
Lunedì_Monday

64 km 750 m
Livello di difficoltà _difficulty level:
PRINCIPIANTE_BEGINNER

CHERASCO > FOSSANO

ALTITUDINE _ALTITUDE	DISTANZE _DISTANCES			ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE MEDIA KM/H _AVERAGE SPEED			GIRO D'ITALIA					
	PARZIALI _PARTIAL	PERCORSE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	27	25	23						
PROVINCIA DI CUNEO												
	290	CHERASCO	↑	PARTENZA	0,0	0,0	64,0	12.55	12.55	12.55		
	214	INS. SP.12	↑	SP.12	2,2	2,2	61,8	13.00	13.00	13.01		
	220	LOC. GABETTI	↑	SP.12	6,9	9,1	54,9	13.17	13.19	13.22		
	230	MONCHIERO	↶	SP.57	3,5	12,6	51,4	13.26	13.29	13.33		
	361	BV. PER BAROLO	↑	SP.163	3,7	16,3	47,7	13.34	13.37	13.42		
	321	BAROLO	↶	SP.3	4,3	20,6	43,4	13.43	13.48	13.53		
	500	LA MORRA	↶	SP.58	5,3	25,9	38,1	13.55	14.00	14.05		
	354	VERDUNO	↶	V.CARLO ALBERTO	3,3	29,2	34,8	14.02	14.07	14.14		
	203	POLLENZO	↑	INGR. GIRO D'ITALIA-SP.7	6,0	35,2	28,8	14.15	14.22	14.30	16.25	
	Prova cronometrata: km 37.6 --> 40.2; L = 2.6											
	290	CHERASCO	↷	V.S.IFFREDO - V.VITT. EMANUELE-SP.661-SP.242	6,6	41,8	22,2	14.26	14.34	14.42	16.34	
	Prova di compattezza: km 45.1 --> 47.6; L = 2.5											
	Prova di regolarità: km 50.8 --> 53.3; L = 2.5											
	391	SALMOUR	↶	SP.45	11,7	53,5	10,5	14.55	15.05	15.16	16.50	
	374	FOSSANO	↑	V.REG.ELENA	10,5	64,0	0,0	15.17	15.29	15.42	17.02	

CRONOTABELLA _TIMETABLE STAGE 03

STAGE 04

SAVONA > ANDORA

07.05.2024
Martedì_Tuesday

84 km

900 m

> Livello di difficoltà
_ difficulty level:
INTERMEDIO
_ INTERMEDIATE

04

07.05.2024
Martedì_Tuesday

84 km 900 m

> Livello di difficoltà _ difficulty level:
INTERMEDIO_INTERMEDIATEV

SAVONA > ANDORA



04 07.05.2024
Martedì_Tuesday

84 km  900 m

> Livello di difficoltà_difficulty level:
INTERMEDIO_INTERMEDIATE

SAVONA >

PANORAMICA_OVERVIEW

Savona, si affaccia sul Mar Ligure ed è uno dei quattro capoluoghi della Liguria. La sua posizione è strategica: è il porto ufficiale della compagnia di viaggi Costa Crociere, dista solo mezz'ora dall'aeroporto di Genova e meno di due ore da quello di Milano e Torino.

Savona, conosciuta anche come una delle "Città dei Papi", accoglie il visitatore con i suoi monumenti architettonici e le splendide chiese. Questa città di mare sa offrire esperienze indimenticabili anche per gli amanti dello sport e del turismo enogastronomico, il tutto all'insegna della sostenibilità.

Savona è definita anche "Città dei Papi" per l'eredità culturale e artistica lasciata da due grandi pontefici mecenati del Rinascimento: Sisto IV e Giulio II, entrambi provenienti dalla influente famiglia dei Della Rovere che permise alla città di diventare così potente economicamente e da poter rivaleggiare anche militarmente con Genova ed i suoi alleati.

A Savona è legata la vicenda di un altro papa, Pio VII che, dal 1809 al 1812 e ancora dal febbraio al marzo del 1814, fu fatto prigioniero da Napoleone, nel quartier generale (gli appartamenti del Palazzo Vescovile).

Altro personaggio importante nella storia di Savona è Giuseppe Mazzini, rinchiuso nel carcere del Priamar per l'attività svolta a favore della Carboneria, dove formulerà l'idea della Giovane Italia che fonderà, poi, a Marsiglia, nel 1832.

Savona is a seaport on the Ligurian Sea and is one of the four major cities in the Liguria region. Geographically, Savona is very well positioned: it is the leading port of the Italian cruise line Costa Crociere, it is only half an hour away from Genoa Airport and less than two hours away from Turin and Milan airports.

Savona, also known as one of the "City of the Popes", welcomes the visitor with its architectural monuments and beautiful churches. This seaside city can offer unforgettable experiences for lovers of sport and food and wine tourism, all under the banner of sustainability.

Savona is also called "City of the Popes" for the cultural and artistic heritage left by two great popes patrons of the Renaissance: Sixtus IV and Julius II, both from the influential Della Rovere family, that allowed the city to become so powerful economically and to be able to rival also militarily with Genoa and its allies.

Savona is linked to the story of another pope,

Pius VII who, from 1809 to 1812 and again from February to March 1814, was taken prisoner by Napoleon, in the headquarters (the apartments of the Bishop's Palace).

Another important character in the history of Savona is Giuseppe Mazzini, imprisoned in the prison of Priamar for the activity carried out in favor of the Carboneria, where he will formulate the idea of the Young Italy that he founded, then, in Marseille, in 1832.

GASTRONOMIA_LOCAL CUISINE

Tra lo street food più amato dai savonesi c'è la panissa, una delle specialità popolari liguri più conosciute da non confondere con la farinata di ceci, diversa nella forma e nella modalità di cottura.

Tre sono gli ingredienti fondamentali che uniti tra loro, in una giusta combinazione, danno vita a una polentina: farina di ceci, acqua e sale. Diverse sono le variazioni che possono venir fuori: dai piatti freddi, dove la si gusta tagliata a cubetti e condita semplicemente con olio, limone e, a propria scelta, la cipolla oppure, in modo più sfizioso, tagliata a fette sottili e fritta con olio, dando origine alle "tavelette/fette" in dialetto. Le "fugassette" di forma circolare e decorate con qualche buco rotondo, fritte con olio e salate leggermente in superficie, rappresentano un'ulteriore variazione alla ricetta principale.

La panissa si può anche mangiare, tagliata a fette, fritta e racchiusa in una pagnottella bianca e schiacciata (tipo pane arabo) fungendo da merenda o spuntino prediletto dai savonesi che non dimenticano mai di farla assaggiare ai loro ospiti o di consigliarla ai turisti in cerca di specialità locali. Un'informazione in più: la panissa è un prodotto privo di glutine e vegano! Un profumo inconfondibile serpeggia tra i "caruggi" del centro storico, soprattutto nel tardo pomeriggio. È la farinata che, cibo di strada e antica gloria della cucina popolare, esce calda dalla bottega del tortaiolo o dalle friggitorie.

Nelle tante osterie, poi, la farinata è servita in versioni arricchite con salsiccia, rosmarino, cipolle. Una variante della quale Savona rivendica i natali è rappresentata dalla farinata bianca che, nella ricetta, sostituisce la farina di ceci della farinata gialla con la farina di grano. La farinata o "turtellassu" si ottiene mescolando la farina di ceci o di grano con acqua e sale.

The local cuisine features a lot of flavour-rich dishes, revealing centuries-old traditions: white

farinata, panissa and stockfish buridda are only some of the most exquisite dishes you can taste, while enjoying a wonderful sea view.

Panissa is one of the best loved street food in Savona and one of the most famous local Ligurian specialties. It should not be confused with chickpea farinata, which is different in shape and cooking method.

A well-balanced mixture of the three main ingredients (chickpea flour, water and salt) is cooked into a mush to be served as a cold dish, cubed and dressed simply with olive oil, lemon and onion at your own choice, or as oil fried tasty thin slices, called 'tavelette/fette' in dialect. The 'fugassette' are another variation to the main recipe: they are round, decorated with some round-shaped holes, fried in olive oil and lightly salted on top.

Fried Panissa slices can also be tasted stuffed in white wheat and flat bread rolls (similar to Pita bread): that's the favourite snack or light lunch of Savonesi, Savona's inhabitants, who always offer it to their guests or recommend it to tourists on the lookout for local specialties. One more tip: panissa is a gluten free and vegan product!

The 'caruggi' – the narrow alleys of the historical centre – are filled with a distinctive scent, especially in the late afternoon. It is the smell of freshly baked, hot farinata (street food and age-old pride and joy of the local folk cuisine) coming out of pie shops and friggitorie, fried food shops. Many small restaurants also serve it flavoured with sausage, rosemary, or onions. The so-called 'farinata bianca' ('white farinata') is another variety whose origin is claimed in Savona. Its recipe replaces chickpea flour normally used to make the yellow farinata with wheat flour.

Farinata, also called 'turtellassu', is made of chickpea or wheat flour mixed with water and salt.

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

La Fortezza del Priamar, eretta per volontà dei genovesi nel 1542, è il simbolo della città. Oggi è un punto di ritrovo culturale e sociale, all'interno del quale si trovano diverse realtà: la cella di Giuseppe Mazzini, un teatro a cielo aperto, botteghe e laboratori artigiani e vari spazi utilizzati con lo scopo di essere centri congressi o per rassegne artistiche.

Le due torri, del Brandale e Leon Pancaldo, sono tra le attrazioni più apprezzate dai turisti, sopravvissute nel corso dei secoli, ancora oggi salutano i turisti appena giunti in città.

Rinomati in tutta la Liguria per le preziose casse processionali, gli oratori savonesi sono tutt'oggi un esempio della fervida vita religiosa locale che si esprime ogni 2 anni con la Processione del Venerdì Santo, sfilata delle casse lignee rappresentanti la passione e morte di Gesù.

Poco fuori città si trova il Santuario di Nostra Signora della Misericordia che oggi è una meta d'obbligo per turisti e fedeli.

Due sono le realtà teatrali che animano

attraverso la loro ricca programmazione le serate savonesi: il Teatro Comunale Chiabrera e le Officine Solimano.

Savona è ricca di edifici che ne raccontano la storia; tra i palazzi più importanti ci sono quelli appartenenti alle famiglie: Della Rovere, Lamba Doria, Del Carretto Pozzobonello e Gavotti. Degno di nota anche il Palazzo dei Pavoni, realizzato in stile Liberty.

Dagli anni Duemila Savona si fregia della Bandiera Blu, garanzia di una vocazione turistica e di una qualità ambientale cresciuta grazie alla sensibilità e all'orgoglio degli operatori del settore.

Ogni estate, nella spiaggia delle Fornaci, prende vita lo "scaletto senza scalini", area dedicata all'accesso al mare di persone con disabilità motorie.

Built by order of the Genoese in 1542, the Fortezza del Priamar is the symbol of the town. Now a hub for cultural and social activity, the Fortress houses a variety of places of interest, including the Civico Museo Archeologico, the Museo "Sandro Pertini e Renata Cuneo", the prison cell where Italian patriot Giuseppe Mazzini was held, an open-air theatre, several craft shops and workshops and a range of spaces to be used as conference and art exhibition venues.

Having survived the passing of centuries, Savona's two towers Torre del Brandale and Torre Leon Pancaldo are among the town's most popular attractions, welcoming tourists to this day.

Renowned across the Liguria region for their precious processional floats, Savona's oratories are a notable example of fervid religious lay life to this day which is expressed every 2 years with the "Processione del Venerdì Santo", parade of wooden crates representing the passion and death of Jesus.

Sitting just outside the city, the shrine known as the Santuario di Nostra Signora della Misericordia is also an unmissable destination for tourists and worshippers alike.

Two are the theatres that liven up Savona nightlife with their extensive calendar of events: the Teatro Comunale Chiabrera and the Officine Solimano.

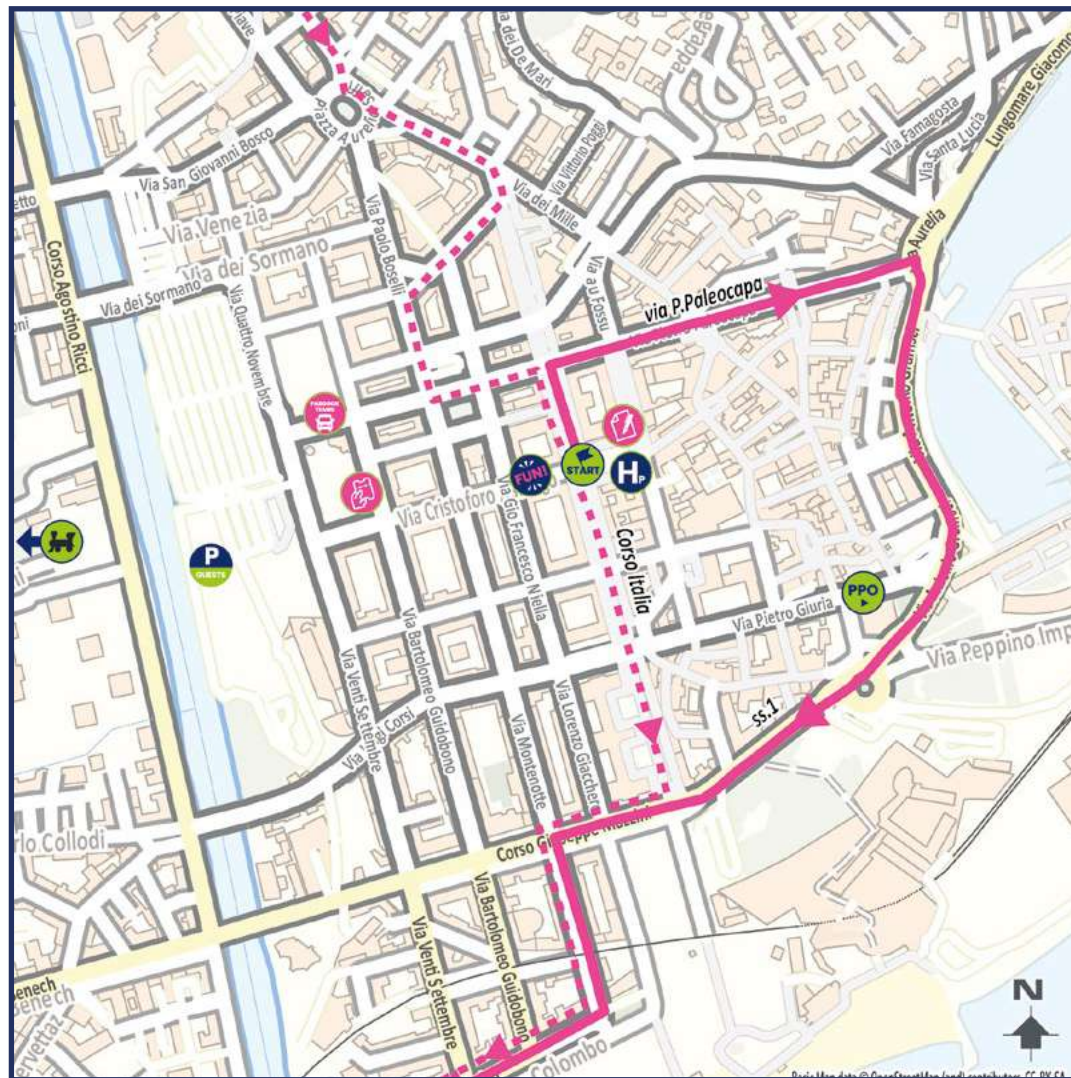
Walking through the streets of the city there are many buildings that tell the story; among the most important buildings there are those belonging to the families: Della Rovere, Lamba Doria, Del Carretto Pozzobonello and Gavotti. Also noteworthy is the Palazzo dei Pavoni, built in Liberty style.

Since the 2000s, Savona has boasted the Blue Flag. It is guarantee of its tourist vocation and environmental quality, which over the years has further improved thanks to the awareness and efforts of environment-sensitive professionals.

Every summer, the 'Fornaci' Beach launches the initiative 'scaletto senza scalini' ('stairs without steps'), a beach area granting easy access to people with motor disabilities.

PLANIMETRIA DI SAVONA

_ PLANIMETRY OF SAVONA



-  **PARTENZA_START**
Piazza Sisto IV, corso Italia
H.11.55
-  **ACCREDITI_ACCREDITATION**
Piazza del Popolo
H.8.20.xx
-  **GREEN FUN VILLAGE**
via Stengo
H.8.30
-  **PODIO FIRMA_SIGNATURE PODIUM**
piazza Sisto IV
-  **TEAMS Paddock**
piazza del Popolo
H.8.00
-  **PPO**
via Pietro Giuria
-  **HOSPITALITY_HOSPITALITY**
piazza Sisto IV
-  **PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING**
via Angelo Barile
-  **STAZIONE FERROVIARIA_RAILWAY STATION**
Stazione Savona
Piazza Sisto IV
Distanza 1,2 km



SANTUARIO



DARSENA

04 07.05.2024
Martedì_Tuesday

84 km  900 m

► **Livello di difficoltà** _difficulty level:
INTERMEDIO _INTERMEDIATE

► ANDORA

PANORAMICA _OVERVIEW

Il litorale di Andora è caratterizzato da una spiaggia profonda, di sabbia finissima e naturale come poche in Liguria. Vicino al centro, c'è un porto turistico con più di 800 posti barca, bandiera Blu dal 1987 e noto per il suo impegno ambientale. Andora è anche una piana agricola ricchissima, patria del Basilico Genovese Dop e ha un entroterra costellato di tipiche borgate immerse nei tradizionali uliveti uniti fra loro da chilometri di sentieri panoramici, amati dai campioni e dagli appassionati di mtb. Questo e molto altro fanno della località balneare nella Liguria di ponente una delle più amate.

La vita balneare estiva è piacevole, grazie a un mare pulito che digrada dolcemente, adatto particolarmente alla famiglie con bambini. Sul litorale di sabbia naturale, gli spazi liberi si alternano a stabilimenti balneari moderni e accoglienti. La grande spiaggia libera attrezzata, posta in zona centrale, è accessibile anche ai disabili a cui sono dedicate anche iniziative sportive legate al mondo della vela. La passeggiata a mare, sovrasta i bagni marini e offre un panorama su tutto il litorale. Il mare, tutto l'anno, offre agli sportivi onde perfette da cavalcare con surf, SUP o Longboard e un vento che fa gonfiare le vele di Wind Surf, Kite surf e degli equipaggi impegnanti in importanti competizioni di vela nazionali ed internazionali che partono dal porto turistico che è una Marina Resort a quattro stelle. Nell'immediato entroterra, ci sono bellissimi sentieri panoramici vista mare per biker e amanti del trekking, uliveti secolari e borgate tipicamente liguri, scrigni di bellezza e storia.

Andora's coastline boasts a deep beach of fine, natural sand, quite unusual in Liguria. Close to the centre, a certified Blue Flag marina (since 1987) with more than 800 berths is known for its environmental commitment. Andora has also a rich agricultural plain, home of the Genovese Basil PDO, and a hinterland dotted with typical hamlets surrounded by traditional olive groves and scenic paths stretching for kilometres where MTB champions and enthusiasts love to ride. This and much more make the seaside resort in western Liguria one of the most popular.

Summer life is pleasant here, owing to a clean, gently sloping sea, particularly suitable for families with children. On the natural sandy shore, free

beach alternates with modern and welcoming bathing stations. The large equipped free beach, located in the central area, is also accessible to the disabled, who can perform sailing activities. The sea front promenade overlooks the bathing stations and offers a panorama of the entire coastline. The sea, all year round, offers sports enthusiasts perfect waves to ride with surf, SUP or longboard and a wind that swells the sails of wind surfers, kite surfers and crews engaged in important national and international sailing competitions from the four-star Marina Resort. In the immediate hinterland, there are beautiful panoramic sea-view paths for bikers and hikers, centuries-old olive groves and typically Ligurian hamlets, treasure troves of beauty and history.

LUOGHI DI INTERESSE _MAIN POINTS

OF INTEREST AND LANDMARKS

"Andora Bike Theatre: uno spettacolo!" è il progetto turistico sportivo che offre agli appassionati 150 km di sentieri panoramici, fra i quali 54 chilometri di sentieri, suddivisi in 4 percorsi a anello, di difficoltà diversificata per escursioni a piedi o in mtb.

Le borgate di Andora - Colla Micheri, Rollo, Conna, Castello, Duomo.

Ogni borgata di Andora, nel primo entroterra, ha una sua storia e regala al visitatore l'emozione di panorami inediti, speciali passeggiate all'ombra degli uliveti o fra i vicoli stretti e impervi tipici dei borghi liguri.

Borgata Castello, è il nucleo storico più antico di Andora che ospita il complesso fortificato del Paraxo e la bellissima chiesa dei SS Giacomo e Filippo, tesoro di stile tardo romanico ligure, dall'acustica perfetta.

BORGO CASTELLO offrirà esperienze UNICHE grazie alla REALTA' VIRTUALE dinamica nella sua forma più evoluta. Indossando dei semplici occhiali, sarà per loro possibile vivere in prima persona il presente di Borgo Castello come il passato, vedere la storia animarsi fra le mura del castello o per le vie del borgo medioevale.

Palazzo Tagliaferro - A Thor Heyerdahl Andora ha dedicato il suo Molo centrale di Andora e uno spazio espositivo a Palazzo Tagliaferro.
UN PORTO SEMPRE PIU' GREEN

A pochi passi dal centro di Andora c'è il Porto Turistico di Andora: Bandiera Blu ininterrottamente dal 1987, certificato UNI EN ISO 14001 e Marina Resort a Quattro Stelle, offre 862 posti barca. Gestito dall'Azienda Multiservizi Andora S.r.l. è stato il primo porto turistico in Liguria a potersi fregiare della registrazione E.m.as che garantisce l'attuazione di tutte le procedure a garanzia dell'ambiente volute dal Regolamento sviluppato dalla Commissione Europea n. 1221/2009.

Andora Bike Theatre: this is a sports tourism project that offers enthusiasts 150 km of scenic trails, including 54 km of footpaths, divided into 4 loop trails of varying difficulty for hiking or biking. The hamlets of Andora - Colla Micheri, Rollo, Conna, Castello, Duomo. Each of Andora's hamlets, in the hinterland, has its own history and offers visitors the thrill of unprecedented views, walks in the shade of olive groves or along the narrow, impervious alleys typical of Ligurian villages.

Borgata Castello, is the oldest historical core of Andora, home to the Paraxo fortress and the beautiful Saints Giacomo and Filippo church, a treasure of late Ligurian Romanesque style with perfect acoustics.

Borgo Castello offers UNIQUE experiences through its cutting-edge dynamic VIRTUAL REALITY. Wearing simple goggles, it is possible to experience Borgo Castello both in the present and in the past, to see history come alive within the castle walls or in the streets of the medieval village.

Palazzo Tagliaferro: to Thor Heyerdahl, Andora has dedicated its central Pier and an exhibition space in Palazzo Tagliaferro, which is home to the Luciano Dabroi Mineralogical Museum and the Centre for Contemporary Culture that hosts nationally and internationally renowned artists. The Marina area: Blue Flag non-stop since 1987, UNI EN ISO 14001 certified and a Four Star Marina Resort, this area offers 862 berths. Managed by Azienda Multiservizi Andora S.r.l. (www.amandora.it.), it was the first marina in Liguria to boast the E.m.as registration, which guarantees the implementation of all the procedures to ensure environmental protection required by the European Commission. The delivery of the certificate took place during the last Genoa Boat Show at the Assonat stand. The port of Andora was also awarded for its environmental commitment twice at Ecomondo in Rimini.

IN TAVOLA _LOCAL CUISINE

Se amate i piaceri della tavola non perdetevi il mercato il pescato del porto o una visita ai produttori agricoli della piana che sono alla base di molte eccellenze eno-gastronomiche che si

possono gustare in rinomati ristoranti. Andora è la seconda piana di produzione del Basilico Genovese D.O.P., il cui profumo intenso contagia l'aria nei periodi di massima raccolta. L'Olio extravergine d'oliva è prodotto nell'immediato entroterra, dove le aziende attendono i visitatori per far conoscere l'oro giallo e le tecniche di coltivazione e produzione della Val Merula. Da assaggiare è anche la Cipolla Belendina, recente Presidio Slow Food.

If you love the pleasures of gastronomy, don't miss the fish market in the harbour or a visit to the agricultural producers of the plain, who are the source of many excellent food and wine products that can be tasted in renowned restaurants.

Andora is the second most important plain for the production of Genovese D.O.P. basil, whose intense aroma fills the air at peak harvest time. Extra virgin olive oil is produced in the nearby hinterland, where local estates await visitors to introduce them to the so-called yellow gold and the cultivation and production techniques of the Val Merula. Also worth tasting is the Belendina onion, a recent Slow Food Presidium.



BORGO CASTELLO

PLANIMETRIA DI ANDORA

_ PLANIMETRY OF ANDORA



FINISH ARRIVO _FINISH LINE
via Aurelia

H_A HOSPITALITY _SIGNATURE PODIUM
via Aurelia 122

QT QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
Iargo Milano

Paddock Teams TEAMS PADDOCK
via San Damiano

P BUS PARCHEGGIO BUS _BUS PARKING
via San Damiano

PPO PPO
Via S. Lazzaro

DOCCE _SHOWERS
via Aurelia 45

04

07.05.2024

Martedì _Tuesday

84 km

900 m

> Livello di difficoltà _difficulty level:
INTERMEDIO _INTERMEDIATEV

SAVONA > ANDORA

ALTITUDINE _ALTITUDE				DISTANZE _DISTANCES			ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE MEDIA KM/H _AVERAGE SPEED			GIRO D'ITALIA	
				PARZIALI _PARTIAL	PERCORRE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	26	24	22		
PROVINCIA DI SAVONA											
	10	SAVONA	↑	PARTENZA	0,0	0,0	84,0	11.55	11.55	11.55	I
	5	CORSO SVIZZERA	↗		3,9	3,9	80,1	12.03	12.03	12.04	I
	24	BIVIO PER NOSTRA SIGNORA DEL MONTE	↗	V.N.S. DEL MONTE	1,3	5,2	78,8	12.04	12.05	12.06	I
	130	NOSTRA SIGNORA DEL MONTE	↗		1,2	6,4	77,6	12.08	12.09	12.10	I
	371	FORTE CIUTO	↖		4,6	11,0	73,0	12.27	12.31	12.36	I
	335	CADIBONA	↗	INGR. GIRO D'ITALIA -SP.29	3,8	14,8	69,2	12.35	12.39	12.45	15.27
	23	LAVAGNOLA	↑	V.CRISPI - V.VERDI	7,8	22,6	61,4	12.51	12.57	13.05	15.40
	10	SAVONA	↗	C.SO ITALIA	2,3	24,9	59,1	12.56	13.02	13.10	15.43
	8	VADO LIGURE	↑	SS.1	6,0	30,9	53,1	13.09	13.16	13.25	15.51
Prova cronometrata: km 37.5 --> 41.2; L = 3.7											
	6	SPOTORNO	↑	SS.1	7,1	38,0	46,0	13.24	13.32	13.42	15.59
	9	NOLI	↑	SS.1	2,5	40,5	43,5	13.30	13.39	13.50	16.03
	16	N.3 GALLERIE	↑	116M, 204M, 115M	1,6	42,1	41,9	13.34	13.43	13.54	16.05
	10	VARIGOTTI	↑	SS.1	3,2	45,3	38,7	13.40	13.50	14.02	16.09
	21	N.2 GALLERIE	↑	100M, 60M	2,5	47,8	36,2	13.47	13.57	14.10	16.13
	9	FINALE LIGURE	↑	SS.1	1,9	49,7	34,3	13.51	14.01	14.14	16.15
Prova di compattezza: km 51.0 --> 54.8; L = 3.8											
	7	PIETRA LIGURE	↑	SS.1	5,3	55,0	29,0	14.02	14.13	14.27	16.21
	8	LOANO	↑	SS.1	3,7	58,7	25,3	14.11	14.23	14.38	16.27
	5	CERIALE	↑	SS.1	4,5	63,2	20,8	14.20	14.33	14.49	16.32
Prova di regolarità: km 67.1 --> 71.1; L = 4.0											
	9	ALBENGA	↑	SP.39-SS.1	5,2	68,4	15,6	14.33	14.47	15.04	16.40
	11	ALASSIO	↑	SS.1	6,8	75,2	8,8	14.50	15.05	15.24	16.49
	11	LAIGUEGLIA	↑	SS.1	3,9	79,1	4,9	14.58	15.14	15.34	16.54
	67	CAPO MELE	↑	SS.1	2,6	81,7	2,3	15.03	15.19	15.39	16.57
	4	ANDORA	↑	SS.1	2,3	84,0	0,0	15.08	15.25	15.45	17.00

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: KM 11 - FORTE CIUTO - M 371 (3° CAT.)

GALLERIA/TUNNEL: KM 42.1 - 47.8

MASSA >

PANORAMICA_OVERVIEW

Massa è un comune italiano capoluogo della Provincia di Massa-Carrara nella Toscana. Collocata all'estremità nord-ovest della Regione, al confine con la Liguria, la città si estende su una pianura alluvionale anche se la parte più ampia è quella montana, che raggiunge fino a 891 metri di altezza nella zona delle Alpi Apuane.

Le origini di Massa risalgono senza dubbio all'età romana, quando in prossimità del fiume Frigido sorsero i primi insediamenti umani. A partire dalla metà del 1400 fu governata per secoli dalla famiglia Malaspina, diventando Marchesato, periodo nel quale la città raggiunse il suo massimo splendore. Oggi Massa è un moderno centro industriale e commerciale, legato alla cittadina balneare Marina di Massa. Il centro storico della città è ricco di chiese ed edifici rinascimentali. Da non perdere il Castello Malaspina, il maestoso Palazzo Ducale (XVI sec.), la Chiesa Cattedrale SS. Francesco e Pietro (XIV sec.), il Museo Diocesano di Arte Sacra. Subito fuori dal centro cittadino, si trovano Villa La Rinchiostra che ospita il Museo dedicato all'artista Gigi Guadagnucci, il Museo Etnologico delle Apuane, la Chiesa di S. Leonardo al Frigido.

La parte costiera, Marina di Massa, dove si trovano tuttora numerosi villini aristocratici costruiti secondo lo stile Liberty, tra i quali si annoverano Villa Corsi, Villa Doria e Villa Franca, dall' 800 in poi divenne famosa come prestigioso centro di balneazione ed ancora oggi, grazie alle numerose spiagge attestate Bandiera Blu per la qualità del mare e dell'accoglienza turistica, rappresenta uno dei centri turistici più affollati e frequentati della Toscana.

Fanno da cornice al centro storico e alla parte costiera numerosi caratteristici paesini di montagna, che con i loro suggestivi borghi attraggono numerosi turisti in cerca di esperienze reali e legate al territorio che permettano di vivere emozioni a tutto tondo immersi in paesaggi di natura incontaminata e panorami mozzafiato.

Massa is an Italian municipality capital of the Province of Massa-Carrara in Tuscany. Located at the north-western end of the region, bordering with Liguria, the city extends on an alluvial plain, although the largest part is mountainous, reaching up to 891 meters in height in the area of the Apuan Alps.

The origins of Massa undoubtedly date back to Roman times, when the first settlements were established near the Frigido river, where the first human settlements were found. From the mid-1400s, Massa was ruled for centuries by the Malaspina family, becoming Marquisate, a period in which the town reached its maximum splendor.

Today, Massa is a modern industrial and commercial center, linked to the seaside town Marina di Massa. The historical center of the town is rich in churches and Renaissance buildings. The Malaspina Castle, the majestic Palazzo Ducale (16th century), the Cathedral Church SS. Francesco and Peter (14th cent.), the Diocesan Museum of Sacred Art are not to be missed. Just outside the town center is Villa La Rinchiostra, which houses the Museum dedicated to the artist Gigi Guadagnucci, the Apuan Ethnological Museum and the Church of S. Leonardo al Frigido.

The coastal part, Marina di Massa, where there are still numerous aristocratic villas which were built in the Art Nouveau style, including Villa Corsi, Villa Doria and Villa Franca, became famous as a prestigious seaside resort from the 19th century onwards. Even today, thanks to the numerous "Blue Flag" beaches and tourist accommodation, Massa represents one of the most crowded and popular tourist centers in Tuscany. The historic center and the coastal part are embraced by numerous characteristic mountain villages, which, with their intriguing surroundings, attract numerous tourists in search of real experiences linked to the territory that allow them to experience a unique feeling immersed in unspoiled landscapes of nature and breathtaking scenery.

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

La Città di Massa è caratterizzata da molteplici monumenti e siti di interesse, spicca tra tutti "Piazza Aranci", cuore e simbolo della Città con al centro un obelisco alla cui base sono posti quattro leoni in marmo poggiati su fontane. Il lato orientale di Piazza Aranci è dominato da "Palazzo Ducale", oggi sede della Provincia e della Prefettura di Massa Carrara. In centro è presente anche il "Duomo di Massa" dedicato a San Francesco ed elevato a Cattedrale, sede del Vescovo della diocesi Massa, nel 1824.

Altro simbolo di Massa è il "Castello Malaspina" una fortificazione che domina dall'alto il territorio

composta dal mastio medievale, dal palazzo rinascimentale e dalla cinta muraria.

La Città è sede anche di due siti museali: il "Museo Gigi Guadagnucci" che ospita le opere dell'omonimo scultore dai natali massesi, ed il "Museo Diocesano" che custodisce opere che vanno dall'epoca medievale al Barocco.

Nel centro storico è presente anche il "Rifugio Antiaereo della Martana - R.A.M." che fu realizzato tra il 1942 e il 1943 per ospitare migliaia di persone ma fu sfruttato anche dalle truppe naziste per presidiare la Linea Gotica.

Allontanandosi dalla Città è possibile godere di altre bellezze del territorio come l' "Orto Botanico delle Alpi Apuane Pellegrini-Ansaldi" a Pian della Fioba, la chiesa di San Gemignano ad Antona, o la splendida località balneare di Marina di Massa caratterizzata da circa 8,5 chilometri di spiagge intervallate da alcune scogliere artificiali.

The City of Massa is characterized by its many monuments and sites of historical and artistic interest. Worthy of special mention is 'Piazza Aranci', the heart and symbol of the town, surrounded by the unique double row of orange trees. In the center of the square is the obelisk that was placed there at the request of the Este family and then, between 1886-'87, four marble lions resting on fountains were placed at its base. The eastern side of Piazza Aranci is dominated, for a length of 82 meters, by 'Palazzo Ducale', whose transformation began in the 16th century at the request of Alberico I Cybo Malaspina who wanted to move his residence there. Today, the building is the seat of the Province and Prefecture of Massa Carrara, it can be visited and often hosts exhibitions and conferences.

In the center you can also admire the 'Duomo di Massa' dedicated to St Francis. In 1808, after the demolition of the church of San Pietro, it became the main church of the City, and in 1824 it was elevated to Cathedral, the seat of the Bishop of the Massa diocese.

Another great symbol of the City is the 'Malaspina Castle', which dominates the territory by looking over the city. It is a fortification composed of three elements: the medieval keep, the Renaissance palace and the city walls. After having been the residence of the Malaspina marquises, in the second half of the 17th century it was given a military function until it became a prison.

Another point of interest is the 'Gigi Guadagnucci Museum' located in the 17th-century Villa della Rinchiostra. Since 2012, the museum has exhibited the works of the sculptor Guadagnucci, who wished to donate them to his hometown, thus creating the first local museum centre of contemporary art. The historic center of Massa also hosts the 'Museo Diocesano', in which artwork ranging from the Middle Ages to the Baroque are on display, and the 'Rifugio Antiaereo della Martana - R.A.M.'. This is a tunnel dug into the rock, built between 1942 and 1943, capable

of accommodating thousands of people, but in September '44 it was occupied by Nazi troops guarding the Gothic Line.

The wonders of the area can also be seen while leaving Massa, such as the 'Orto Botanico delle Alpi Apuane Pellegrini-Ansaldi' at Pian della Fioba, which owes its name to the Massese physician and botanist Pietro Pellegrini, or the church of San Gemignano located on a rocky ridge in the hamlet of Antona. Moving towards the sea, it is possible to visit the seaside resort of Marina di Massa characterized by its 8.5 km of beaches scattered by a few artificial reefs.

IN TAVOLA_LOCAL CUISINE

Tra i piatti tipici spiccano i Tordelli ("tortedi"), ravioli di pasta farcita con ripieno a base di carne ed erbe, profumato da timo e santoreggia, cotti in acqua bollente, quando affiorano in superficie, sono pronti per essere serviti con un ottimo ragù di carne.

La Torta di riso, preparata nel periodo pasquale o delle feste di paese, come espressione di rinascita e di opulenza. Non esiste una ricetta originale ma in linea di massima presentano tutte una base di riso ricoperta da una crema che ha la consistenza simile a quella del budino. Per la crema vengono miscelati insieme vari liquori come ad esempio l'alchermes, sassolino, limoncino. C'è chi addirittura aggiunge anche mezza caramella alla menta.

La "Cucina", una zuppa di fine inverno a base di erbe selvatiche appena germogliate.

Il "Castagnaccio", torta di farina di castagne, latte e acqua arricchita con noci, pinoli, uva passa, scorza d'arancia e rosmarino. Il ciorchiello, ciambella originaria della località montana di Casette, con pasta di pane, uova, burro, pinoli, uva sultanina e semi di anice, appeso in passato al ramo d'ulivo per la benedizione della Domenica della Palme.

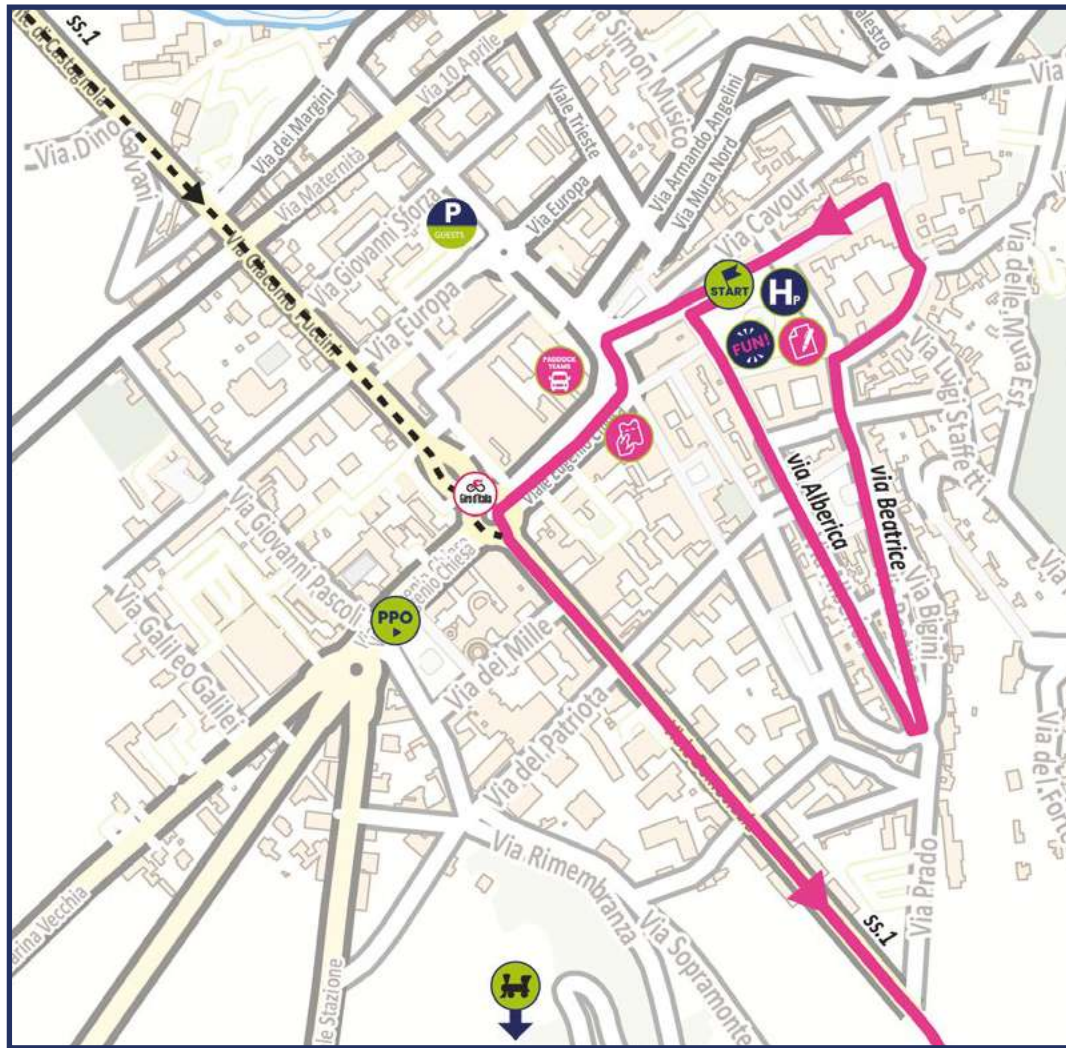
Among the typical dishes are Tordelli ('tortedi'), ravioli made of pasta stuffed with meat and herbs, flavoured with thyme and savory, cooked in boiling water, when they rise to the surface, they are ready to be served with an excellent meat sauce. The rice cake, prepared at Easter or at village festivals, is an expression of rebirth and opulence. There is no original recipe but in principle they all have a base of rice covered with a cream that has a pudding-like consistency. For the cream, various liqueurs are mixed together, such as alchermes, sassolino or limoncino. Some people even add half a mint sweet.

The "Cucina" (the kitchen), a late winter soup made from freshly sprouted wild herbs.

The "Castagnaccio" which is a cake made of chestnut flour, milk and water enriched with walnuts, pine nuts and sultanas, orange peel and rosemary. The 'ciorchiello', a doughnut from Casette, which is made with bread dough, eggs, butter, pine nuts, sultanas and aniseed seeds was hung in the past from an olive branch for the Palm Sunday blessing.

PLANIMETRIA DI MASSA

_ PLANIMETRY OF MASSA



PARTENZA_START
Piazza Aranci
H.13.25

PODIO FIRMA_SIGNATURE PODIUM
Piazza Aranci

HOSPITALITY_HOSPITALITY
Piazza Aranci

ACCREDITI_ACCREDITATION
viale Chiesa
H.9.20

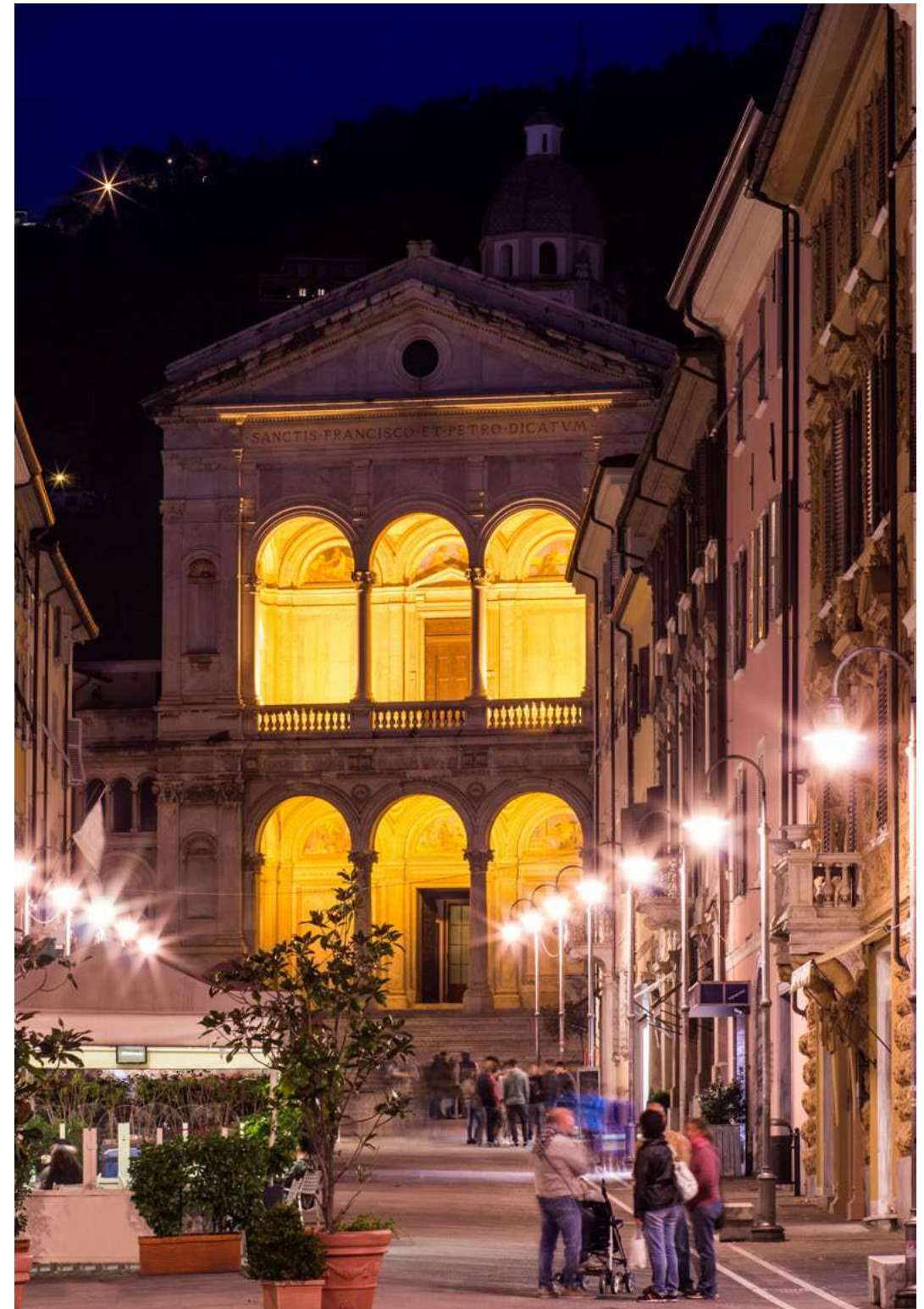
TEAMS PADDOCK
viale Eugenio Chiesa
H.9.00

PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING
via Turati

GREEN FUN VILLAGE
Piazza Aranci
H.9.30

PPO
viale Eugenio Chiesa

STAZIONE FERROVIARIA_RAILWAY STATION
Stazione Massa Centro
Piazza Aranci
Distanza 1,6 km



VIA DANTE

05 08.05.2024
Mercoledì_Wednesday

—●— 49,5 km ▲ 350 m

> **Livello di difficoltà**_ difficulty level:
NEOFITA_NEOPHYTE

> LUCCA

ABITANTI_POPULATION

90.152

NOME ANTICO_ANCIENT NAME

Luk

FONDAZIONE_FOUNDATION

180 a.C. - 180 BC.

STORIA_HISTORY

Colonia romana nei pressi del fiume Auser (oggi Serchio), Lucca è stata capitale del Regno longobardo della Tuscia, libero Comune dal 1161, Repubblica indipendente fino al 1799, poi Principato con Elisa Bonaparte, cui succede nel 1815 Maria Luisa di Borbone. Nel 1847 passa al Granducato di Toscana e infine al Regno d'Italia.

A Roman colony near Auser river (now Serchio river), Lucca was the capital of the Lombard Kingdom of Tuscia, a free Commune from 1161, an Independent Republic until 1799, then a Principality under Elisa Bonaparte, succeeded in 1815 by Maria Luisa of Bourbon. In 1847 it passed to the Grand Duchy of Tuscany and finally to the Kingdom of Italy.

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

La città del grande compositore Giacomo Puccini non finisce di stupire: le verdi Mura, la torre Guinigi con il suo giardino pensile, l'ovale piazza Anfiteatro e l'originale chiesa di San Michele sono il classico tour tra romantiche viuzze e negozi storici. La Cattedrale accoglie la reliquia del Volto Santo e il monumento a Ilaria del Carretto.

The city of the great composer Giacomo Puccini never ceases to amaze: the green Walls, the Guinigi Tower with its hanging garden, the oval Anfiteatro square and the original church of St. Michael represent the classic tour through romantic alleys and historic shops. The Cathedral houses the relic of the Volto Santo (The Holy Face) and the monument to Ilaria del Carretto

IN TAVOLA_LOCAL CUISINE

I tordelli al ragù e la zuppa alla frantoiana (verdure ed erbe aromatiche) condita con l'olio nuovo sono i piatti lucchesi per eccellenza. Altro prodotto tipico del territorio, insieme al premiato olio EVO, sono i fagioli di molte varietà. Da assaggiare il buccellato con anice e uva di Corinto, e le torte di verdura o cioccolato.

Tordelli al ragù and zuppa alla frantoiana (vegetables and herbs) seasoned with new oil are, par excellence, the Lucca dishes. Beans of many varieties, along with the award-winning EVO oil, are another typical product of the area. Buccellato, with anise and Corinth grapes, and vegetable or chocolate cakes are worth tasting.

VINI_LOCAL WINES

Il territorio lucchese vanta due DOC vinicole: Montecarlo (dal 1969), incantevole borgo famoso per il bianco, e Colline Lucchesi (dal 1968), i cui vitigni godono di ottime condizioni climatiche.

The territory of Lucca boasts two DOC wines: Montecarlo (since 1969), a charming village famous for its white wine, and Colline Lucchesi (since 1968), whose vines enjoy excellent climatic conditions.

MOBILITÀ ECO SOSTENIBILE_ACTIVITIES ON ECO-SUSTAINABLE MOBILITY ROUTES

Attività su mobilità eco sostenibili: Lucca è una città per chi ama la bici. Con la propria o bike sharing per un giro di Mura (4,2 km) o lungo l'acquedotto del Nottolini e il parco fluviale percorrendo la ciclopedonale Puccini fino alla Versilia. Anche con i propri animali con le animabili, percorsi verdi attrezzati dal centro (quasi tutto pedonale) alla periferia.

Lucca is a city for bike lovers. With one's own bike or bike sharing for a tour of the Walls (4.2 km) or along the Nottolini Aqueduct and the River Park, by riding the Puccini bike/pedestrian path as far as Versilia. Even with your own animals through the Animabili (Animal Lines), equipped green paths from the city center (which is almost entirely pedestrian) to the outskirts.



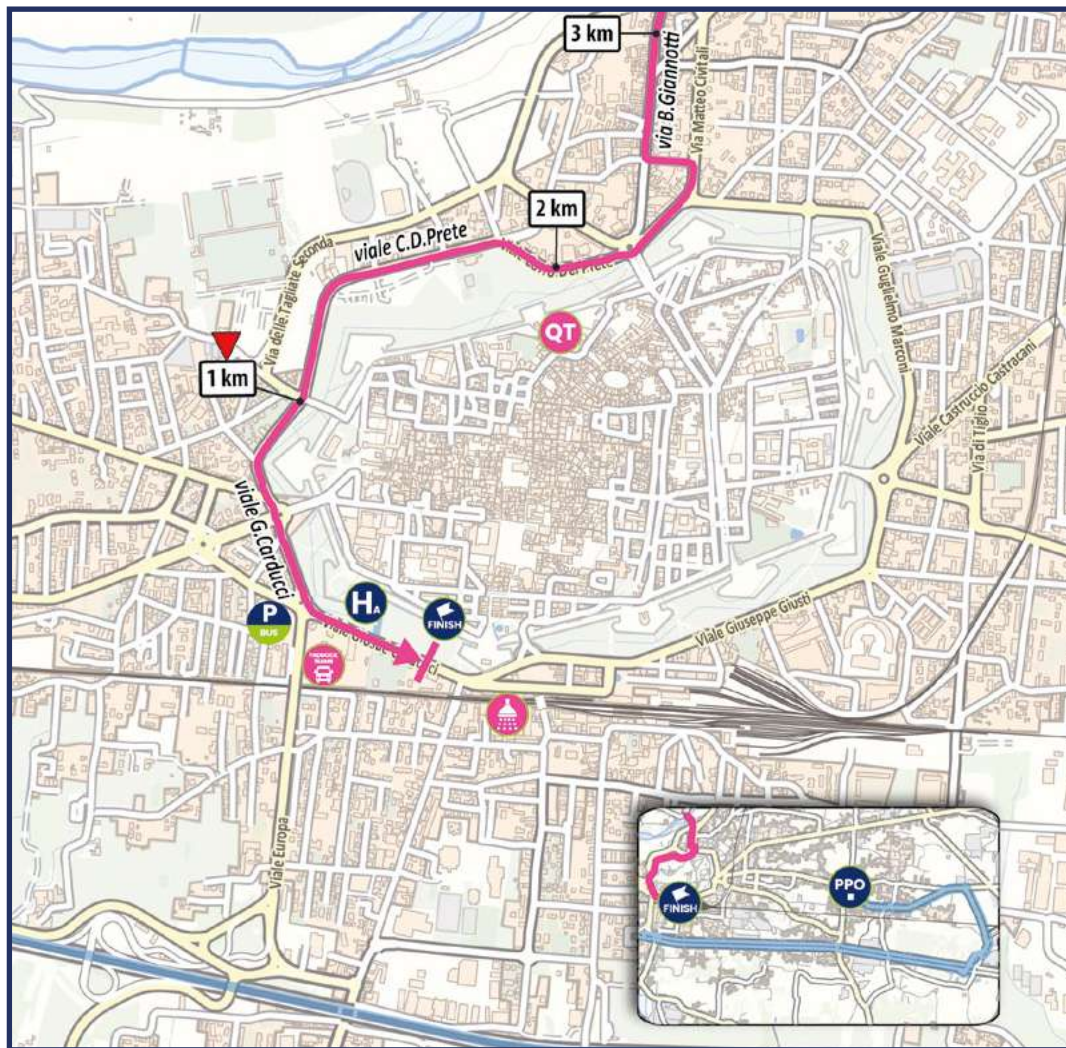
PIAZZA ANFITEATRO PH. R.GIOMI



S. MICHELE PH. R.GIOMI

PLANIMETRIA DI LUCCA

_ PLANIMETRY OF LUCCA



FINISH ARRIVO _FINISH LINE
viale Giosuè Carducci

HA HOSPITALITY _SIGNATURE PODIUM
via Carducci

QT QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
piazza del Collegio, 13

PADOCK TEAM TEAMS Paddock
parccheggio Carducci

P PARCHEGGIO BUS _BUS PARKING
viale Idelfonso Nieri

PPO PPO
Via Romana, 3137,
55100 Lucca LU

DOCCE _SHOWERS
via Cavour 267

05

08.05.2024

Mercoledì _Wednesday

49,5 km 350 m

Livello di difficoltà _difficulty level:
NEOFITA _NEOPHYTE

MASSA > LUCCA

ALTITUDINE _ALTITUDE	DISTANZE _DISTANCES			ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE MEDIA KM/H _AVERAGE SPEED			GIRO D' ITALIA			
	PARZIALI _PARTIAL	PERCORSE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	28	26	24				
PROVINCIA DI MASSA CARRARA										
63	MASSA	↑	START VILLAGE	0,0	0,0	49,5	13.25	13.25	13.25	I
55	INGR. GIRO D'ITALIA	↑	SS.1	1,4	1,4	48,1	13.28	13.28	13.29	15.59
PROVINCIA DI LUCCA										
Prova cronometrata: km 8.5 --> 11.7; L = 3.2										
13	PIETRASANTA	↑	V.SAURO- SS.439	12,3	13,7	35,8	13.54	13.56	13.59	16.14
Prova di compattezza: km 15.0 --> 18.0; L = 3.0										
12	CAPEZZANO PIANORE	↑	V.ITALIACA-SP.1	4,7	18,4	31,1	14.04	14.07	14.10	16.19
34	CAMAIORE	↑	V.OBERDAN-SP.1	3,3	21,7	27,8	14.12	14.16	14.20	16.24
Prova di regolarità: km 25.4 --> 28.6; L = 3.2										
212	MONTEMAGNO	↑	SP.1	6,7	28,4	21,1	14.27	14.32	14.37	16.34
74	SAN MARTINO IN FREDDANA	↑	SP.1	9,1	37,5	12,0	14.46	14.52	15.00	16.44
30	MONTE SAN QUIRICO	↶	V.CAMAIORE	8,5	46,0	3,5	15.04	15.12	15.20	16.54
15	LUCCA	↑	V.CARDUCCI	3,5	49,5	0,0	15.11	15.20	15.29	16.58

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: KM 28.4 - MONTEMAGNO - M 212 (4° CAT.)

SIENA > RAPOLANO TERME

09.05.2024
Giovedì_Thursday

62,8 km

1000 m

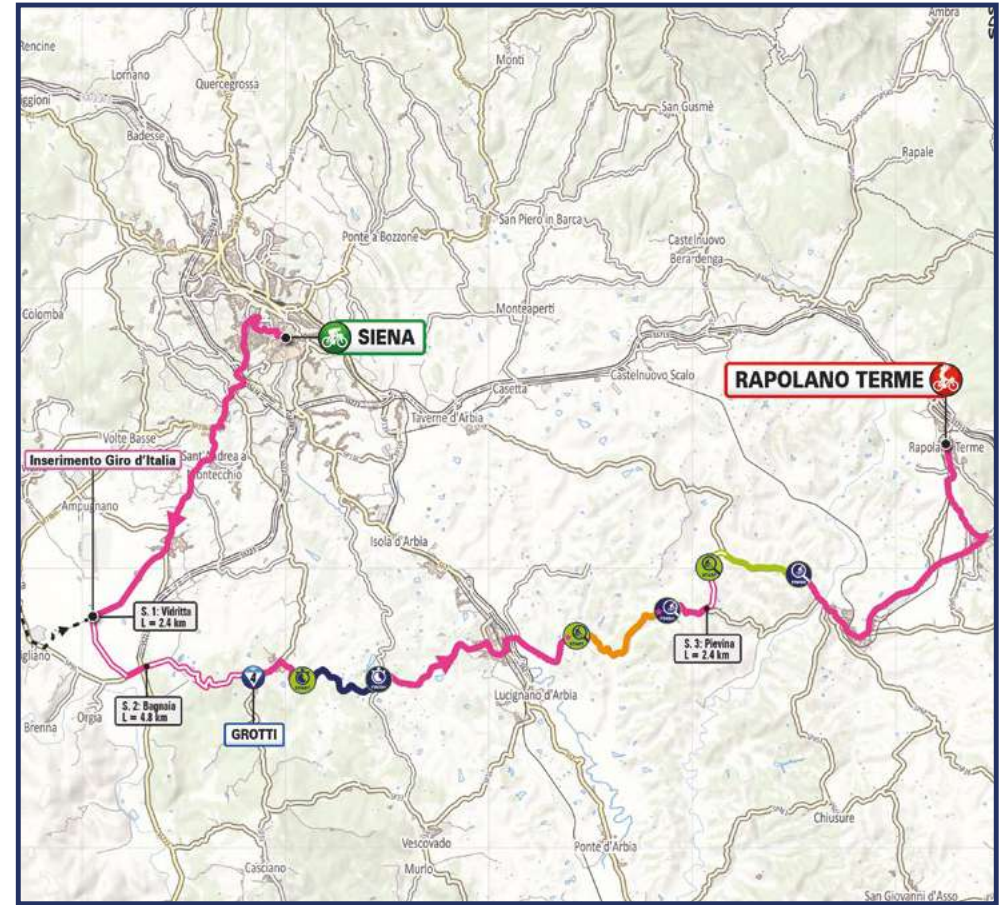
> Livello di difficoltà
_ difficulty level:
INTERMEDIO
_ INTERMEDIATE

06 09.05.2024
Giovedì_Thursday

62,8 km 1000 m

> Livello di difficoltà _ difficulty level:
INTERMEDIO_INTERMEDIATE

SIENA > RAPOLANO TERME



06 09.05.2024
Giovedì_Thursday

62,8 km  1000 m

> Livello di difficoltà _difficulty level:
INTERMEDIO _INTERMEDIATE

SIENA >

PANORAMICA_OVERVIEW

A Siena, adagiata tra le colline toscane, il tempo pare essersi fermato al Duecento, quando la città cominciò ad arricchirsi di un patrimonio artistico e architettonico che ne ha consacrato per sempre la gloria.

L'UNESCO l'ha iscritta nel 1995 tra i Patrimoni dell'Umanità, per avere sapientemente conservato le particolarità della struttura medievale. Per descrivere la città, è d'obbligo partire dalla piazza principale, Piazza del Campo, che ha una caratteristica forma a conchiglia ed è leggermente in discesa verso il centro. Tutt'intorno ci sono monumentali edifici come Palazzo Sansedoni e il Palazzo Pubblico.

Sovrasta la piazza dall'alto dei suoi 102 metri la Torre del Mangia, che risale agli anni Quaranta del XIV secolo; la sua altezza è pari a quella del campanile del Duomo, a simboleggiare l'equilibrio raggiunto tra il potere spirituale e quello terreno. In Piazza del Campo si svolge il Palio: ogni estate, a luglio e ad agosto, le diverse contrade senesi si sfidano in un'appassionata corsa a cavallo. Ma Siena non è solo Piazza del Campo: ci sono piccole stradine piene di negozi e botteghe in cui si possono acquistare prodotti dell'artigianato locale o assaggiare i tradizionali cantucci accompagnati da un bicchiere di Vin Santo. Tra le strette vie e l'ampia Piazza del Campo si respira la vera atmosfera di Siena, una città giovane eppure antichissima, monumentale eppur vivace, la perfetta cornice per la partenza e l'arrivo di questa gara ciclistica.

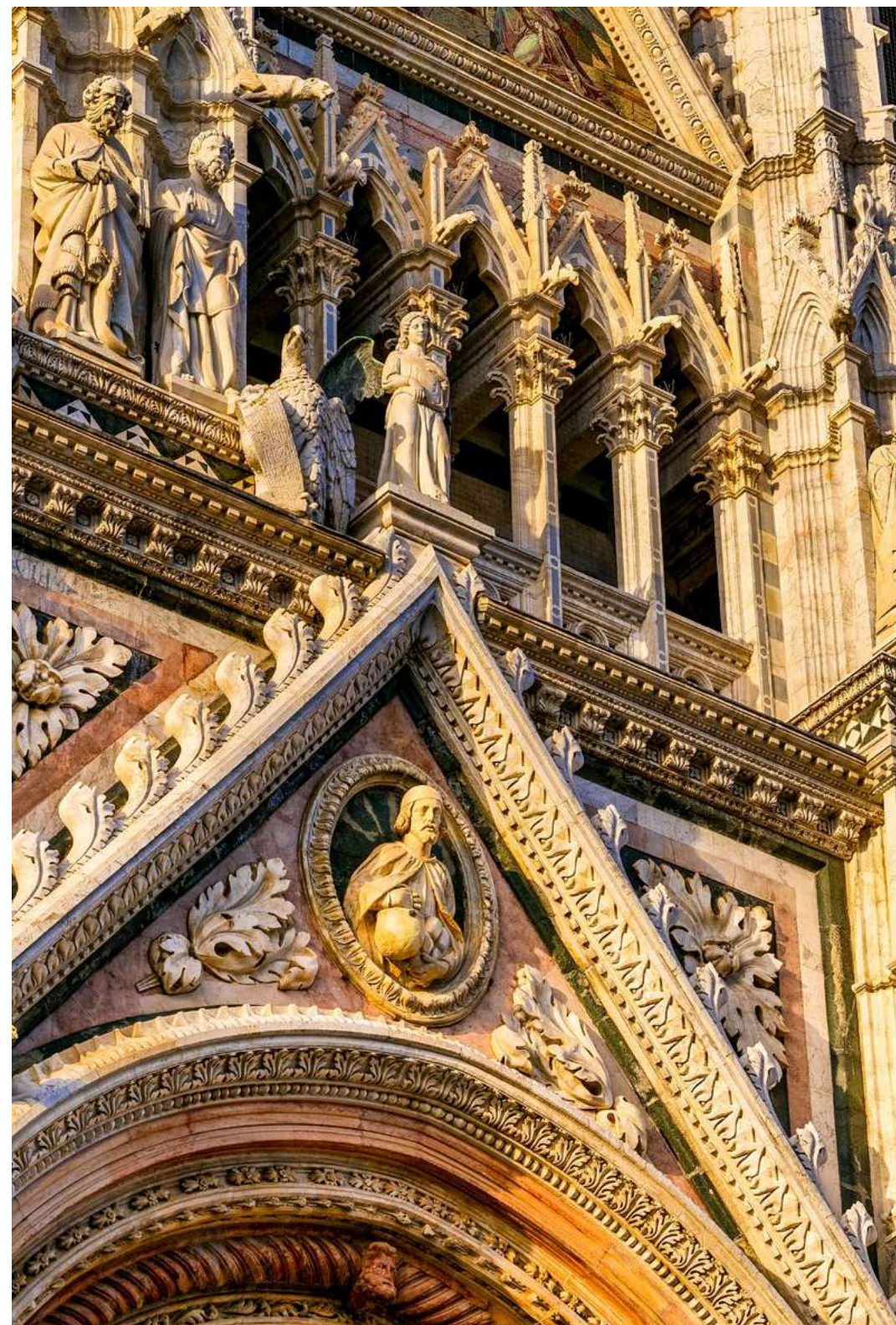
Siena is nestled among the gentle Tuscan hills. Here, it feels as if time has stopped at the 13th century, when the city's artistic and architectural heritage started to develop, earning Siena its endless renown. It has been on the UNESCO World Heritage List since 1995, owing to its well-preserved mediaeval structure.

The main square, Piazza del Campo, is the mandatory starting point to describe the city. The piazza has a unique shell shape, and gently slopes towards the centre. It is surrounded by majestic buildings, such as Palazzo Sansedoni and Palazzo Pubblico. Towering over the piazza is the majestic Torre del Mangia, built in the 1440s. Soaring an impressive 102 metres, it is just as tall as the Duomo belfry, to symbolize the balance between worldly and spiritual power. The famous Palio takes place in Piazza del Campo every summer: in July and in August, the different Contrade (city quarters) challenge each other in a compelling horse race. But there is more to

Siena than just Piazza del Campo, including little streets and alleys teeming with little shops and craft stores where you can buy local handmade products or taste the traditional cantucci cookies with a glass of Vin Santo. Throughout the narrow alleys, all the way to the wide Piazza del Campo, you can actually feel the real atmosphere of this city – contemporary yet ancient, monumental yet lively: the perfect setting for the start and finish of this iconic bicycle race.

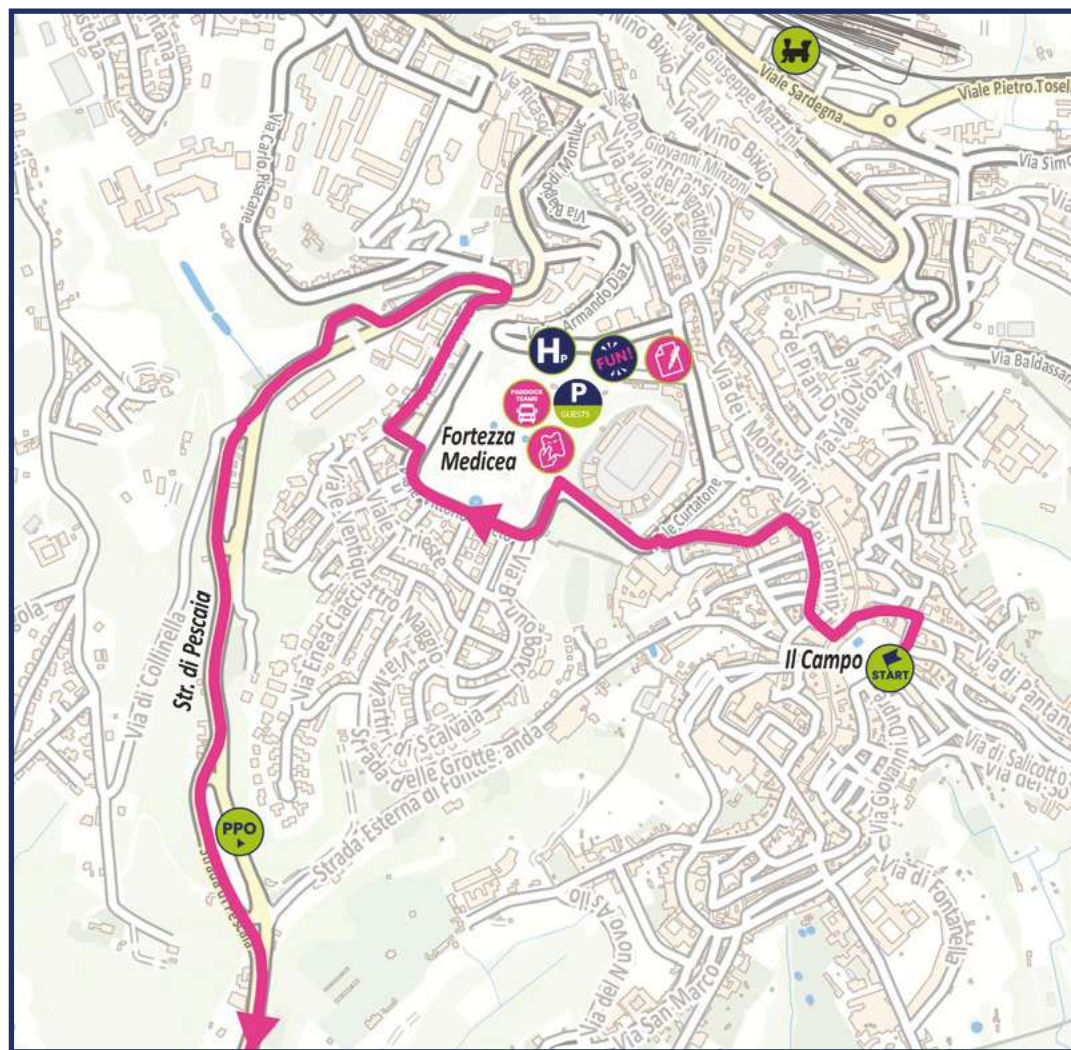


DUOMO



PLANIMETRIA DI SIENA

_ PLANIMETRY OF SIENA



-  **PARTENZA_START**
piazza del Campo
H.12.30
-  **PODIO FIRMA_SIGNATURE PODIUM**
Giardini la Lizza
-  **HOSPITALITY_HOSPITALITY**
viale Cesare Maccari
-  **ACCREDITI_ACCREDITATION**
viale XXV aprile
H.8.50
-  **TEAMS PADDOCK**
Parcheggio Fortezza
H.8.30
-  **PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING**
viale Della Vecchia
-  **GREEN FUN VILLAGE**
Giardini la Lizza
H.9.30
-  **PPO**
strada di Pescaia
-  **STAZIONE FERROVIARIA_RAILWAY STATION**
Stazione Siena
Giardini La Lizza
Distanza 1,3 km



PIAZZA DEL CAMPO

06 09.05.2024
Giovedì_Thursday

62,8 km  1000 m

> **Livello di difficoltà** _difficulty level:
INTERMEDIO_INTERMEDIATE

> RAMPOLANO TERME

ABITANTI_POPULATION

5300

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Il monumento a Garibaldi presso le terme Antica Querciolaia. Nel mese di agosto del 1867 le terme Antica Querciolaia, inaugurate da due mesi, ospitarono «l'Eroe dei due mondi» dove venne a curarsi, per una ventina giorni, la ferita causatagli in Aspromonte. Il monumento rappresenta un momento in cui Garibaldi è a riposo ma nel suo pensiero resta ferma l'idea di conquistare Roma e finalmente unificare l'Italia.

Il complesso archeologico di Campo Muri presso le terme San Giovanni.

Un insediamento termale etrusco dal III sec. a. C. dove nella «Buca delle fate», un invaso da dove fuoriusciva uno zampillo d'acqua termale, è stato trovato un deposito votivo con bronzetti a figura umana. L'insediamento è stato attivo fino al IV sec. d. C. e nella sua massima espansione raggiunse circa 9000 mq.

La grancia dell'Ospedale di Santa Maria della Scala di Siena a Serre di Rapolano.

Il grande ospedale di Siena, alla fine del Duecento aveva ricevuto diversi lasciti di poderi e terreni a Serre e qui costruì una grossa fattoria fortificata che con il tempo raggiunse un'estensione di mille ettari. La maggior parte dei prodotti agricoli venivano convogliati verso l'ospedale senese per accudire i tanti poveri, pellegrini e «gittatelli» ossia bambini abbandonati. Oggi ospita il museo dell'olio.

Le Terme:

TERME ANTICA QUERCIOLOAIA: 40.000 mq di parco con vasche terapeutiche termali a temperatura differenziata. Cure termali, centro benessere, Piscine termali.

TERME SAN GIOVANNI: Resort immerso in uno splendido parco, circondato dalle Crete Senesi. Parco piscine Termali affacciato sul paesaggio delle crete. Terme e Spa con Ristoranti ed Albergo.

The monument dedicated to Garibaldi at the Antica Querciolaia spa. In August 1867, the Antica Querciolaia thermal baths, inaugurated two

months earlier, housed 'the Hero of Two Worlds' where he came to treat, for about twenty days, a wound caused to him in Aspromonte. The monument represents Garibaldi at rest, but the idea of conquering Rome and finally unifying Italy was in his mind.

The archaeological complex of Campo Muri at the San Giovanni thermal baths.

An Etruscan thermal settlement from the 3rd century B.C. where in the «Buca delle fate» - a reservoir from which a thermal water gush emerged - a votive deposit with human figure bronzes was found. The settlement was active until the 4th century A.D. and, at its maximum expansion, it reached approximately 9000 square metres.

The grange of the Santa Maria della Scala Hospital of Siena in Serre di Rapolano.

By the end of the 13th century, the great hospital of Siena had received several bequests of farms and land in Serre and built a large, fortified farm here, which in time reached an extension of 1,000 hectares. Most of the agricultural produce was channelled to the Sienese hospital to care for the many poor, pilgrims and «gittatelli», i.e. abandoned children. Today it houses the Oil Museum.

The Spa

ANTICA QUERCIOLOAIA SPA: 40,000 square metres of parkland with therapeutic thermal pools at different temperatures. Thermal treatments, wellness centre, thermal pools.

SAN GIOVANNI SPA: Resort immersed in a splendid park, surrounded by the Crete Senesi. Thermal pools overlooking the Crete landscape. Spa and thermal baths with restaurants and hotel.

IN TAVOLA_LOCAL CUISINE

Il dolce tipico di questo territorio è la Focaccia di Rapolano che sembra sia nata nell'Ottocento, nella casa di una famiglia nobile di Rapolano.

The typical cake of this area is the Focaccia di Rapolano, which seems to have originated in the 19th century, in the house of a noble family of Rapolano.

VINI_LOCAL WINES

D.O.C.G. Chianti, tenuta di San Gimignano;

D.O.C. Grance Senesi, tenute di Modanella e Armaiolo.

D.O.C.G. Chianti, San Gimignano estate; D.O.C. Grance Senesi, Modanella and Armaiolo estates.

EVENTI_EVENTS

Ultramaraton 3, 4 e 5 maggio 2024;

Il Festival TV Spenta dal Vivo: dal 13 Luglio al 16 Luglio

Serre Maggio: Rievocazione storico medievale che si svolge nel mese di Maggio dal 14 al 19.

Settembre Rapolanese: La sagra della focaccia e della panella rapolanese dal 23.08.al 01.09

Villaggio della Birra dal 6.09. al 09.09 immerso nel bellissimo Parco dell'acqua davanti alle Terme Querciolaia

Ultramarathon 3, 4 and 5 May 2024;

Switched-off Live TV Festival: from 13 to 16 July

Serre Maggio: Medieval historical re-enactment held in May from 14 to 19.

Settembre Rapolanese: The festival of focaccia and Rapolano's panella from 23 August to 01 September.

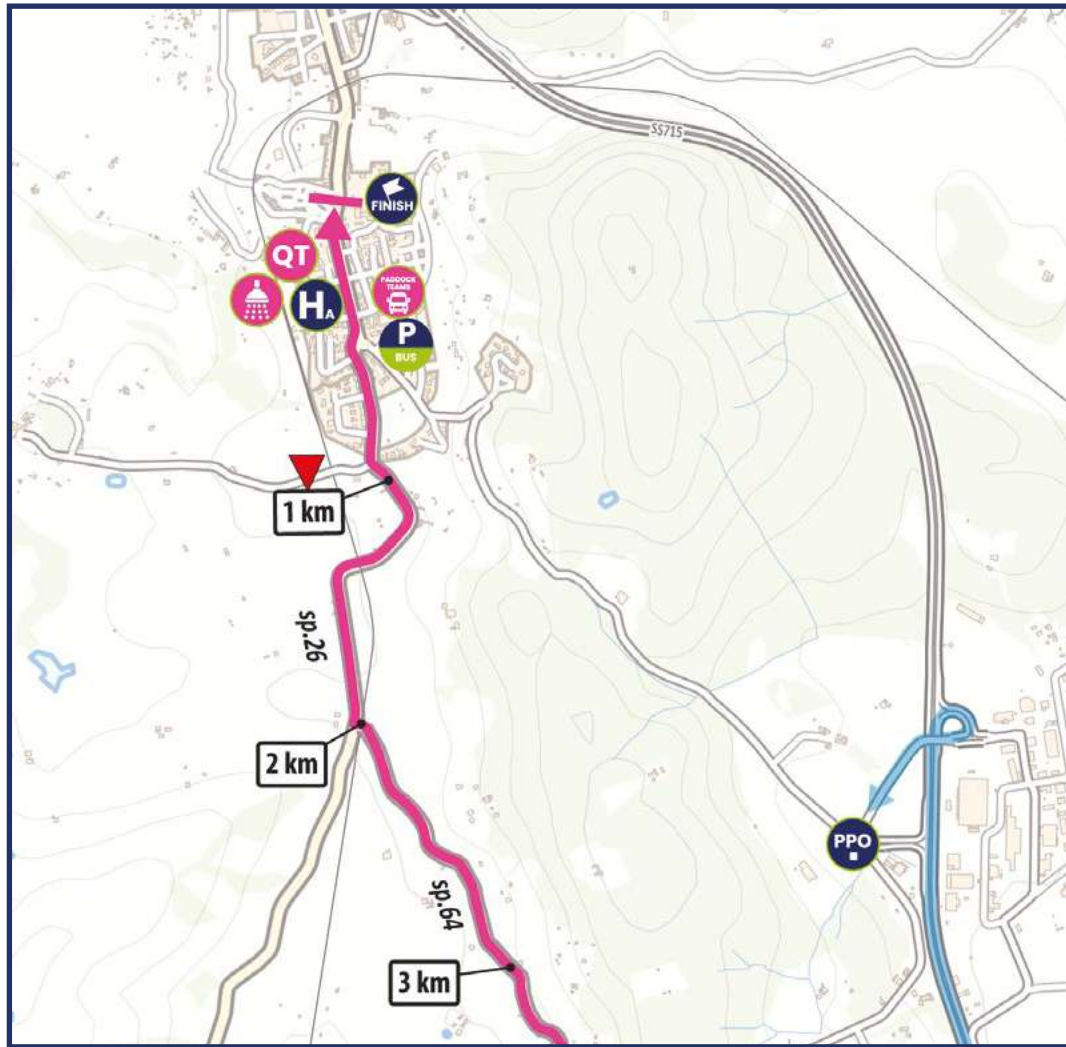
Beer Village in September from 6 to 09 in the beautiful Water Park in front of Querciolaia Spa



CASTELLO MODANELLA

PLANIMETRIA DI RAMPOLANO TERME

_ PLANIMETRY OF RAMPOLANO TERME



FINISH ARRIVO _FINISH LINE
via Emilio Alessandrini

HA HOSPITALITY _SIGNATURE PODIUM
via Provinciale Sud

QT QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
piazza del Teatro, 3

PADOCK TEAMS TEAMS Paddock
via San Sebastiano ANG
Togliatti

P BUS PARCHEGGIO BUS _BUS PARKING
via Palmiro Togliatti

PPO PPO
Strada Comunale
della Riccia

DOCCE _SHOWERS
via DI Vittorio 13

06 09.05.2024
Giovedì _Thursday

62,8 km 1000 m

> Livello di difficoltà _difficulty level:
INTERMEDIO _INTERMEDIATE

SIENA > RAPOLANO TERME

ALTITUDINE _ALTITUDE	DISTANZE _DISTANCES						ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE MEDIA KM/H _AVERAGE SPEED			GIRO D'ITALIA	
	PARZIALI _PARTIAL	PERCORRE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	26	24	22					
PROVINCIA DI SIENA											
	321	SIENA	↑	START VILLAGE	2,0			12.20	12.20	12.20	I
	321	SIENA	↑	PIAZZA DEL CAMPO	0,0	0,0	62,8	12.30	12.30	12.30	I
	338	STADIO FRANCHI	←	V.25 APRILE - V.BATTISTI-STR. DI PESCAIA	1,0	1,0	61,8	12.32	12.32	12.33	I
	238	SIENA OVEST	←	SS.73	3,1	4,1	58,7	12.39	12.40	12.41	I
	268	COSTALPINO	←	STR. GROSSETANA	2,9	7,0	55,8	12.47	12.49	12.51	I
	245	SAN ROCCO A PILLI	↑	STR. GROSSETANA - V-D-POGGETTO	4,1	11,1	51,7	12.57	12.59	13.02	I
	183	INGRESSO GIRO D'ITALIA	←	SETT. 1 VIDRITTA (2.4 KM)	4,1	15,2	47,6	13.06	13.10	13.14	15.55
	182	INS. SP.99	←	FINE SETTORE STERRATO-SP.99	2,4	17,6	45,2	13.12	13.16	13.20	16.00
	186	BAGNAIA	↑	INIZIO SETTORE STERRATO (4.8 KM) -SP.23	0,7	18,3	44,5	13.14	13.18	13.23	16.01
	364	GROTTI	↑	FINE SETTORE STERRATO - SP.23 -SP.46	4,8	23,1	39,7	13.25	13.29	13.35	16.09
Prova cronometrata: km 25.7 ---> 29.4; L = 3.7											
	286	VILLE DI CORSANO	↗	SP.23	1,4	24,5	38,3	13.28	13.48	13.54	16.11
	242	RADI	↗	SP.23	5,0	29,5	33,3	13.39	14.01	14.08	16.17
	165	MONTERONI D'ARBIA	↗	SP.12	5,9	35,4	27,4	13.53	14.15	14.24	16.24
Prova di compattezza: km 38.9 ---> 43.5; L = 4.6											
	281	POGGIO SANTA FRANCESCA	←	INIZIO SETTORE STERRATO (2.4 KM)	9,4	44,8	18,0	14.14	14.37	14.48	16.37
Prova di regolarità: km 46.4 ---> 49.9; L = 3.5											
	298	PIEVINA	↗	FINE SETTORE STERRATO - SP.438	2,4	47,2	15,6	14.20	14.44	14.56	16.40
	205	ASCIANO	↑	C.SO MATTEOTTI-SP.438-SP.26	4,9	52,1	10,7	14.31	14.57	15.09	16.46
	374	SERRE DI RAPOLANO	←	V.S.ROCCO-SAL. POVERI-SP.64	6,4	58,5	4,3	14.44	15.11	15.24	16.55
	325	RAPOLANO TERME	↑	V.PROVINCIALE SUD	4,3	62,8	0,0	14.54	15.07	15.21	17.00

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: KM 23.1 - GROTTI - M 364 (4° CAT.)

BASTIA UMBRA > PERUGIA

30,8 km

450 m

> Livello di difficoltà
_ difficulty level:
PRINCIPIANTE
_ BEGINNER

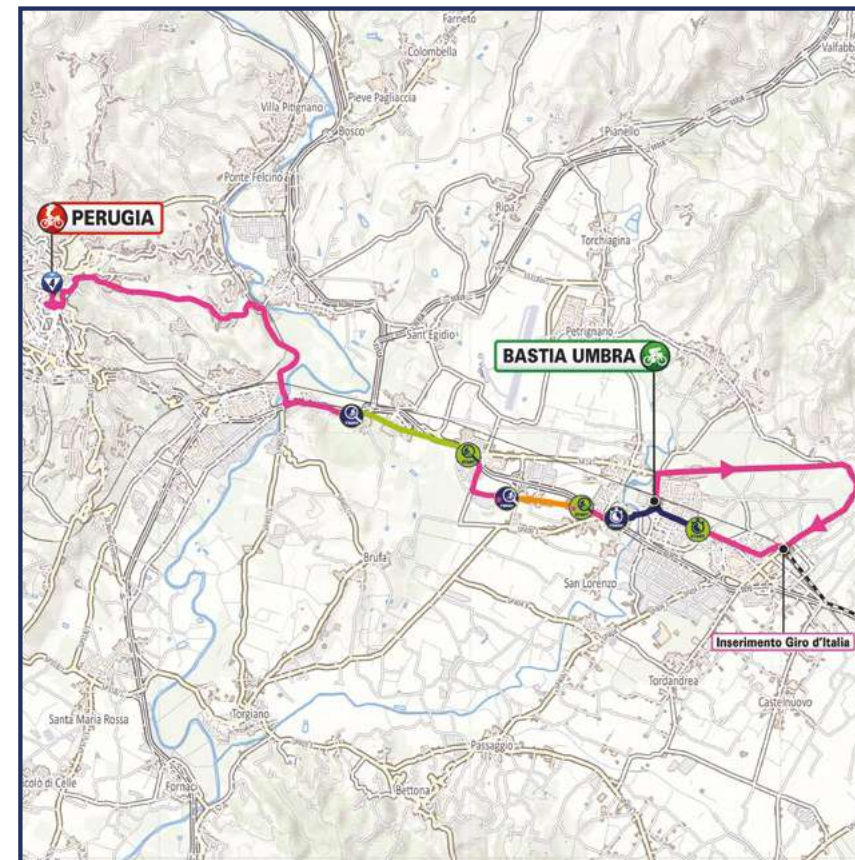
10.05.2024
Venerdì_Friday

07 10.05.2024
Venerdì_Friday

29,4 km ▲ 450 m

> Livello di difficoltà _ difficulty level:
PRINCIPIANTE_BEGINNER

BASTIA UMBRA > PERUGIA



07

10.05.2024
Venerdì_Friday

—●— 29,4 km ▲ 450 m

> **Livello di difficoltà** _difficulty level:
PRINCIPIANTE _BEGINNER

BASTIA UMBRA >

LUOGHI DI INTERESSE _MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Monastero benedettino di Sant'Anna (Piazza Umberto I). L'antico edificio conserva al suo interno le tracce della prima imponente costruzione, la Rocca Baglionesca. Costruita dalla famiglia perugina dei Baglioni, nacque come fortezza e cittadella militare, strategica per la sua posizione a metà strada tra Assisi e Perugia. Esternamente, su via della Rocca, è possibile ammirare una imponente parte della antica costruzione, i bastioni da cui deriva il nome di Bastia, già chiamata Insula Romana.

Ex-Chiesa di Sant'Angelo, oggi Auditorium Sant'Angelo. Antica pieve, l'edificio religioso più antico della nostra città precedente all'anno Mille, oggi proprietà comunale, location per convegni e matrimoni, eventi culturali.

Porta medievale di Sant'Angelo. La più antica delle porte di accesso, anticamente dotata di ponte levatoio, riportata all'antico splendore da un recentissimo intervento di restauro.

Chiesa di Santa Croce, ricco di opere d'arte di scuola umbra dei secc. XIV-XX. Polittico di Sant'Angelo realizzato da Niccolò di Liberatore, detto l'Alunno. Originariamente convento francescano, il primo eretto dai francescani dopo quello di San Francesco in Assisi, fu trasformato in Chiesa nel XVIII secolo, con vetrate pregiate dello Studio artistico Caselli-Moretti. (Piazza Mazzini)

Chiesa parrocchiale di San Michele, portale e vetrate imponenti, inaugurata nel 1961.

Chiesa di San Rocco, una antica iscrizione sulla parete esterna ne ricorda la costruzione dovuta alla devozione popolare verso il Santo che si riteneva avesse protetto nel '600 Bastia dalla pestilenza che aveva aggredito tutti i paesi limitrofi.

Sala della Consulta nel Municipio di Bastia Umbra (piazza Cavour, 19). Riccamente decorata dal pittore Benvenuto Crispoldi nel 1921. Visitabile negli orari di apertura del Municipio o in particolari occasioni, location per matrimoni (per info, Comune di Bastia Umbra, 075 80181)

Fuori del centro storico:
Antica Chiesa di San Paolo delle Abbadesse (già Monastero delle Abbadesse). Legata

profondamente alla vita di Santa Chiara in quanto fu lì che il santo di Assisi la fece riparare per un periodo, affidandola alla protezione delle monache con l'intento di sottrarla alle ire della famiglia, appartenente alla nobile casata degli Sciri e contraria alla scelta di Chiara, desiderosa di seguire le orme di Frate Francesco. (Situata all'interno del Cimitero Comunale, in Via Mantovani, lungo una delle vie che da Bastia conduce ad Assisi. Aperto tutti i giorni ore 8.00-17.00).

Benedictine Monastery of Sant'Anna (Piazza Umberto I). The ancient building preserves traces of its first imposing construction, the Baglioni Fortress. Built by the Perugian family of the Baglioni, it originated as a fortress and military citadel, strategically located halfway between Assisi and Perugia. Externally, on via della Rocca, an impressive part of the ancient construction can be admired, the ramparts from which the name Bastia derives, formerly called Insula Romana.

Former Church of Sant'Angelo, now Auditorium Sant'Angelo. Ancient parish church, the oldest religious building in our city predating the year one thousand, now municipal property, venue for conferences, weddings, and cultural events.

Medieval gate of Sant'Angelo. The oldest of the access gates, formerly equipped with a drawbridge, restored to its ancient splendor by a very recent restoration intervention.

Church of Santa Croce, rich in artworks of the Umbrian school from the 14th-20th centuries. Polyptych of Sant'Angelo created by Niccolò di Liberatore, known as l'Alunno. Originally a Franciscan convent, the first erected by the Franciscans after that of San Francesco in Assisi, it was transformed into a church in the 18th century, with precious stained glass windows from the Caselli-Moretti Artistic Studio. (Piazza Mazzini)

Parish church of San Michele, with imposing portal and stained glass windows, inaugurated in 1961.

Church of San Rocco, an ancient inscription on the external wall recalls its construction due to popular devotion to the Saint believed to have protected Bastia from the plague in the 17th century.

Consultation Room in the Municipality of Bastia

Umbra (Piazza Cavour, 19). Richly decorated by the painter Benvenuto Crispoldi in 1921. Visit during the opening hours of the Municipality or on special occasions, venue for weddings (for information, Municipality of Bastia Umbra, 075 80181)

Outside the historic center:
Ancient Church of San Paolo delle Abbadesse (formerly Monastery of the Abbesses). Deeply linked to the life of Saint Clare as it was there that the saint of Assisi had her sheltered for a period, entrusting her to the protection of the nuns with the intention of shielding it from the wrath of her family, belonging to the noble Sciri lineage and opposed to Clare's choice, desiring to follow in the footsteps of Brother Francis. (Located inside the Municipal Cemetery, in Via Mantovani, along one of the roads leading from Bastia to Assisi. Open every day from 8:00 am to 5:00 pm).

IN TAVOLA _LOCAL CUISINE

Per quanto riguarda un Tour Enogastronomico, fuori e dentro il centro storico molti i locali e i ristoranti dove poter mangiare a Bastia Umbra. Un elenco è consultabile su Visit Bastia Umbra Web App istituzionale del Comune di Bastia Umbra (anche per alberghi e agriturismi, shopping, cultura e arte).

Nel periodo di fine agosto, a Costano di Bastia Umbra, Sagra della Porchetta. Una delle sagre

più importanti e rinomate dell'Umbria incentrata sulla porchetta di maiale, una lavorazione dalla tradizione secolare legata alla località di Costano.

A settembre: Palio de San Michele. La festa del Santo Patrono, una sfida tra i quattro rioni con prove di giochi in piazza, recitazione a cielo aperto, la lizza consistente in una corsa a staffetta nel circuito di piazza Mazzini, 4 le taverne dove è possibile degustare i piatti della cucina tipica umbra.

As for a Gastronomic Tour, both inside and outside the historic center, there are numerous venues and restaurants to eat in Bastia Umbra. A list can be found on Visit Bastia Umbra – the Institutional Web App of the Municipality of Bastia Umbra (including information on hotels and farm stays, shopping, culture, and art).

At the end of August, in Costano di Bastia Umbra, there's the Festival of Porchetta. One of Umbria's most important and renowned festivals centered around pork porchetta, a traditional craft linked to the locality of Costano.

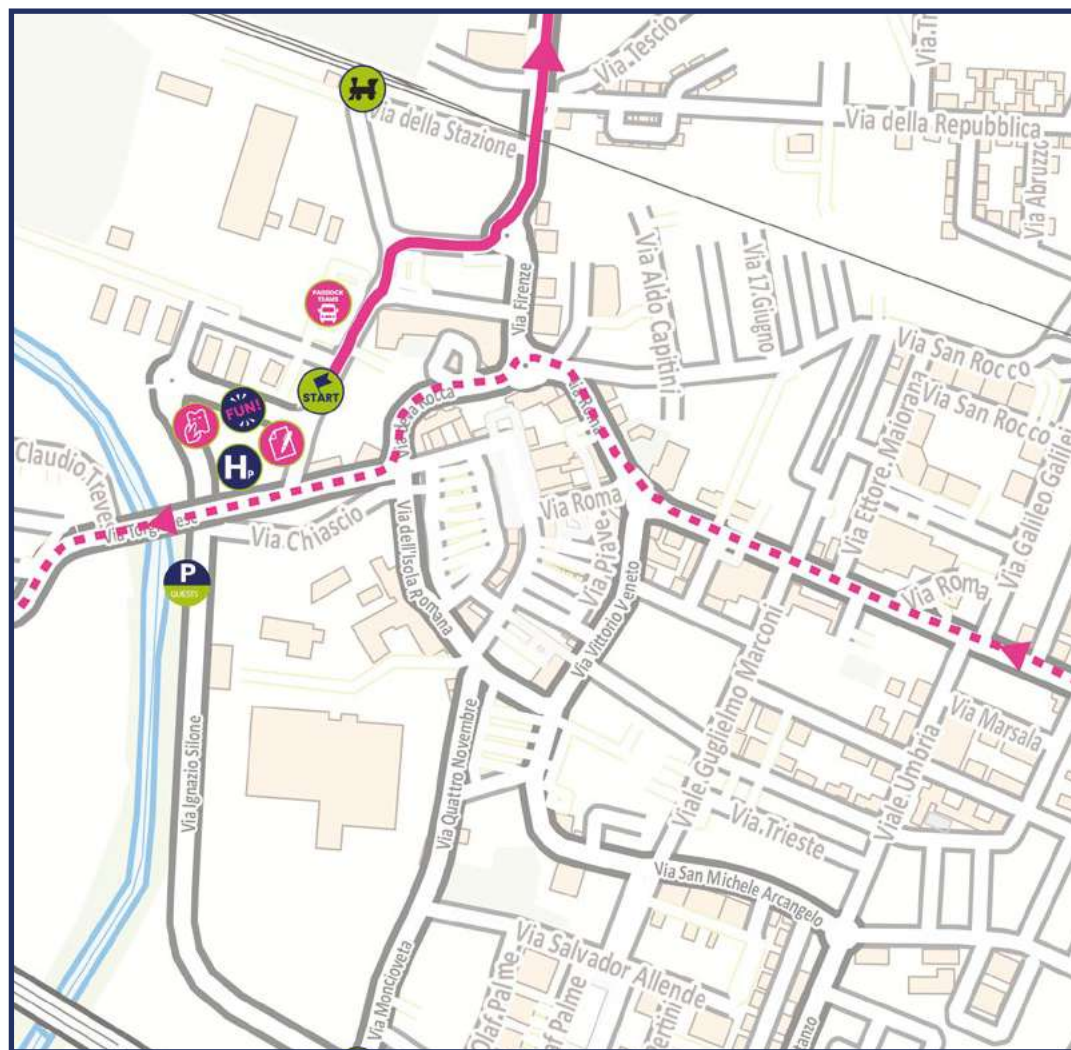
In September: Palio de San Michele. The feast of the Patron Saint, featuring a challenge among the four districts with games in the square, open-air performances, and the "lizza," which is a relay race in the circuit of Piazza Mazzini. There are also four taverns where you can taste typical Umbrian dishes.



AUDITORIUM S. ANGELO NOTTURNA

PLANIMETRIA DI BASTIA UMBRA

_ PLANIMETRY OF BASTIA UMBRA



-  **PARTENZA_START**
via del Conservitificio
H.11.30
-  **ACCREDITI_ACCREDITATION**
via del Conservitificio
H.8.20
-  **GREEN FUN VILLAGE**
Park delle Poste
H.8.30
-  **PODIO FIRMA_SIGNATURE PODIUM**
Park delle Poste
-  **TEAMS PADDOCK**
Park Area Franchi
H.8.00
-  **PPO**
via Ignazio Silone
-  **HOSPITALITY_HOSPITALITY**
Park delle Poste
-  **PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING**
via Ignazio Silone
-  **STAZIONE FERROVIARIA_RAILWAY STATION**
Stazione Bastia
Via Ignazio Silone
Distanza 500 m



BASTIA DALL'ALTO



CHIESE NOTTURNASAN MICHELE E SANTA CROCE

> PERUGIA

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Perugia è una città ricca di storia e cultura, con numerosi luoghi affascinanti da esplorare. Ecco cinque dei luoghi più belli e interessanti a livello storico e culturale a Perugia:

- Corso Vannucci e Piazza IV Novembre: Il cuore pulsante di Perugia, Corso Vannucci è una elegante via pedonale circondata da negozi, caffè e ristoranti. Conduce a Piazza IV Novembre, la piazza principale della città, dominata dalla Fontana Maggiore e circondata da importanti edifici storici come il Palazzo dei Priori e la Cattedrale di San Lorenzo.

- Palazzo dei Priori: Situato in Piazza IV Novembre, il Palazzo dei Priori è un magnifico edificio gotico che ospita il Museo Nazionale dell'Umbria e l'Amministrazione Comunale. All'interno, potrai ammirare opere d'arte, dipinti e sculture che coprono secoli di storia artistica umbra.

- Galleria Nazionale dell'Umbria: Questa galleria d'arte è situata nel complesso del Palazzo dei Priori e offre una collezione eccezionale di opere d'arte umbra dal Medioevo al Rinascimento. Puoi ammirare capolavori di artisti come Perugino, Pinturicchio e Beato Angelico.

- Rocca Paolina: La Rocca Paolina è una fortezza che domina il centro storico di Perugia. Costruita nel XVI secolo, ha una storia affascinante. Oggi, puoi esplorare i resti della rocca, che includono un labirinto di strade sotterranee che collegano la città alta con quella bassa.

- Basilica di San Francesco al Prato: Questa basilica risale al XIII secolo ed è uno dei principali luoghi di culto di Perugia. La sua facciata gotica è impressionante, edificio ad unica navata, che conserva l'originaria struttura. E' rimasta per anni scoperchiata per il crollo delle volte, a causa di movimenti franosi della collina: i monumenti e le cappelle sono andati perduti, la facciata policroma, invece, è stata ripristinata nel suo splendore nel 1926 dall'architetto Pietro Angelini. Negli anni trenta e sessanta del Novecento il tempio sconsecrato è stato internamente demolito: solo l'inizio del Duemila ha visto l'avvio di un radicale restauro e nel 2022 sono stati portati a termine ulteriori lavori che lo hanno trasformato in auditorium su progetto originario di Bruno Signorini

Questi luoghi offrono solo un assaggio della ricchezza storica e culturale di Perugia. La città è ricca di musei, chiese, borghi e architetture affascinanti che ti permetteranno di immergerti appieno nella sua affascinante storia.

Perugia is a city rich in history and culture, with several fascinating places to explore. Here are five of the most beautiful and interesting locations in Perugia:

- Corso Vannucci and Piazza IV Novembre: the beating heart of Perugia, Corso Vannucci is an elegant pedestrian street lined with shops, cafés and restaurants. It leads to Piazza IV Novembre, the city's main square, dominated by the Fontana Maggiore and surrounded by major historical buildings such as the Palazzo dei Priori and the Cathedral of San Lorenzo.

- Palazzo dei Priori: located in Piazza IV Novembre, the Palazzo dei Priori is a magnificent Gothic building that houses the National Museum of Umbria and the Municipal Administration. Inside, you can admire works of art, paintings and sculptures covering centuries of Umbrian artistic history.

- National Gallery of Umbria: this art gallery is located in the Palazzo dei Priori complex and offers an exceptional collection of Umbrian art from the Middle Ages to the Renaissance. Visitors can admire masterpieces by artists such as Perugino, Pinturicchio and Beato Angelico.

- Rocca Paolina: The Rocca Paolina is a fortress that dominates the historical centre of Perugia. Built in the 16th century, it has a fascinating history. Today, visitors can explore the remains of the fortress, which include a labyrinth of underground streets connecting the upper and lower city.

- San Francesco al Prato Basilica: this basilica dates back to the 13th century and is one of the main places of worship in Perugia. A single-nave building that preserves its original structure. Its Gothic façade is nothing short of impressive. It was left uncovered for years as the vaults collapsed due to landslides on the hillside: the monuments and chapels were lost, but the polychrome façade, on the other hand, was restored to its splendour in 1926 by architect Pietro Angelini. In the 1930s and 1960s, the deconsecrated temple was internally demolished. Only the beginning of the 2000s saw the start of a radical restoration, and further work was completed in 2022, turning it into an auditorium following the original design

by Bruno Signorini.

These places offer just a glimpse of Perugia's historical and cultural richness. The city is bursting with museums, churches, villages and fascinating architecture, an unmissable opportunity to fully immerse yourself in its fascinating history.

IN TAVOLA_LOCAL CUISINE

Dolce tipico: torcolo di san Costanzo è un tipico dolce di Perugia, che viene preparato per il giorno della festa di San Costanzo, uno dei patroni della città, il cui martirio è commemorato il 29 gennaio. Si tratta di un dolce che, come la ciaramicola, è a forma di ciambella.

Nel Cinquecento, il giorno della festa del santo, le ricche congregazioni ne comperavano ingenti quantità per distribuirlo ai poveri. Pare inoltre che si svolgesse tra i fornai della città una seria competizione, i cui prodotti poi venivano offerti ai passanti. Oggi in occasione della festa patronale a Borgo XX Giugno - la via che si trova nelle immediate vicinanze della Chiesa dedicata al Santo - è allestita la storica Fiera Grande, mostra mercato con banchi di prodotti tipici e artigianato,

mentre in Corso Vannucci, davanti a Palazzo dei Priori, e nel quartiere di Monteluca, sono distribuite fette di torcolo preparate dai fornai e pasticceri della città.

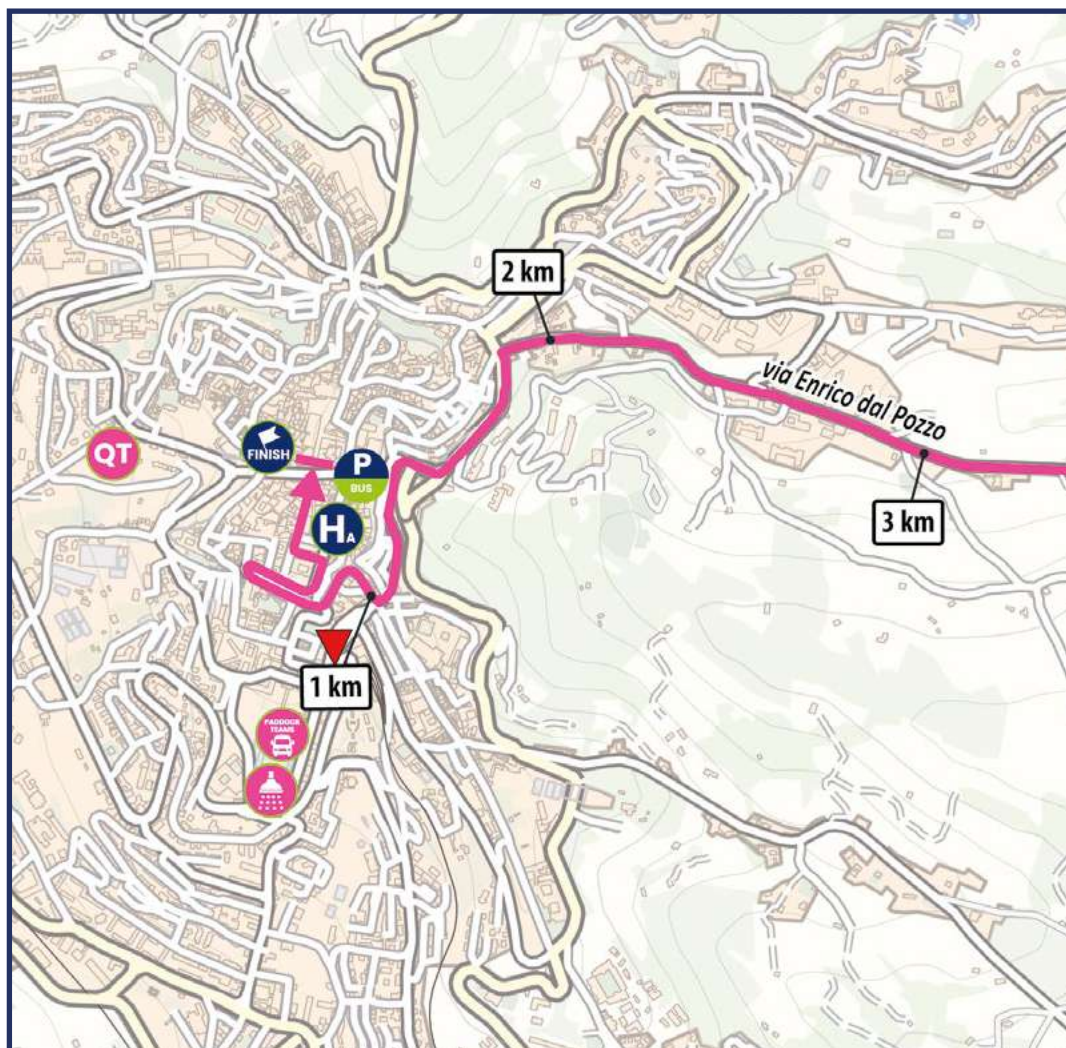
The Torcolo di San Costanzo is a typical doughnut-shaped cake from Perugia, which is prepared for the feast day of Saint Costanzo, one of the city's patron saints, whose martyrdom is commemorated on 29 January. In the 16th century, on the saint's feast day, wealthy congregations bought large quantities of Torcolo to be distributed to the poor. It also seems that a pretty serious competition was held between the city's bakers, whose products were then offered to passers-by. Today, on the occasion of the patron saint's day, Borgo XX Giugno - the street in the immediate vicinity of the Church dedicated to the saint - hosts the historic Fiera Grande, an exhibition market with stands selling typical products and handicrafts, while in Corso Vannucci, in front of Palazzo dei Priori, and in the Monteluca district, slices of Torcolo prepared by the city's bakers and confectioners are distributed.



PALAZZO DEI PRIORI

PLANIMETRIA DI PERUGIA

_ PLANIMETRY OF PERUGIA



FINISH ARRIVO_FINISH LINE
corso Vannucci

H A HOSPITALITY_SIGNATURE PODIUM
piazza Italia

QT QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
viale Pompeo Pellini

PADOCK TEAM TEAMS Paddock
via Baldassarre Orsini

P BUS PARCHEGGIO BUS_BUS PARKING
piazza Italia civ.2 ANG. Baglioni

PPO PPO
Strada Fossa
dell'Infernaccio

DOCCE_SHOWERS
via Baldassarre Orsini

07 10.05.2024
Venerdì_Friday

29,4 km 450 m

> Livello di difficoltà_difficulty level:
PRINCIPIANTE_BEGINNER

BASTIA UMBRA > PERUGIA

ALTEZZA _ALTITUDE	DISTANZE_DISTANCES			ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE MEDIA KM/H_AVERAGE SPEED			GIRO D'ITALIA				
	PARZIALI _PARTIAL	PERCORSE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	28	26	24					
PROVINCIA DI PERUGIA											
	200	BASTIA UMBRA	↑	START VILLAGE	0,0	0,0	29,4	11.30	11.30	11.30	
	208	INS. SR.147	↷	SR.147	0,9	0,9	28,5	11.32	11.32	11.32	
	272	ASSISI	↑	SR.147DIR	4,6	5,5	23,9	11.42	11.43	11.45	
	220	INGR. GIRO D'ITALIA	↷	V.PATR. D'ITALIA	2,3	7,8	21,6	11.47	11.48	11.50	13.24
	207	BASTIA UMBRA	↷	V.TORGIANESE	3,1	10,9	18,5	11.53	11.55	11.57	13.28
Prova cronometrata: km 11.1 --> 13.3; L = 2.2											
Prova di compattezza: km 13.7 --> 15.6; L = 1.9											
	198	OSPEDALICCHIO	↶	V.S.PADRE PIO	4,8	15,7	13,7	12.03	12.05	12.08	13.33
Prova di regolarità: km 17.2 --> 20.1; L = 2.9											
	184	PONTE SAN GIOVANNI	↑	PONTE F.TEVERE - STR. TIBERINA NORD	4,9	20,6	8,8	12.13	12.16	12.20	13.39
	201	PONTE VALLECEPPI	↶	STR. PERUGIA-P.TE VALLECEPPI	2,2	22,8	6,6	12.18	12.21	12.26	13.42
	355	CASAGLIA	↑	V.D.NARCISI - V.DAL POZZO	1,5	24,3	5,1	12.22	12.26	12.31	13.47
	408	MONTELUCE	↶	V.D.POZZO - V.14 NOVEMBRE	2,5	26,8	2,6	12.27	12.32	12.37	13.50
	475	PERUGIA	↑	CORSO VANNUCCI	2,6	29,4	0,0	12.33	12.38	12.43	13.54

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: KM 29.4 - PERUGIA - M 475 (4° CAT.)

08 11.05.2024
Sabato_Saturday

68,2 km  1800 m

> Livello di difficoltà_difficulty level:
ESPERTO_EXPERT

L'AQUILA >

PANORAMICA_OVERVIEW

L'Aquila, capoluogo d'Abruzzo, è un'antica città le cui origini risalgono al 1254. Insigne per storia e per monumenti, conobbe un periodo di straordinaria fioritura economica durante tutto il Medioevo e fino al XVI secolo, divenendo la seconda città del Regno di Napoli. A partire dal Cinquecento ospitò una sede universitaria e, sul finire del XV secolo, una delle prime tipografie a stampa.

Tra i suoi principali monumenti, che annoverano importanti palazzi, cortili e chiese, spiccano la basilica di Santa Maria di Collemaggio, gioiello del romanico abruzzese, edificata a partire dal 1288, con la maestosa facciata in pietra bianca e rosa ornata da rosoni; la basilica di S. Bernardino da Siena, risalente alla metà del XV secolo, con la facciata in pietra bianca elegantemente scolpita; la monumentale Fontana delle 99 Cannelle, risalente al XIII secolo; le chiese romaniche di San Pietro da Coppito, con pregevoli teorie di dipinti a fresco, e di San Silvestro, che, oltre a resti della decorazione pittorica originaria, ospita una copia della Visitazione di Raffaello, il cui originale è oggi al Prado; la chiesa barocca di Santa Maria del Suffragio, edificata in memoria delle vittime del drammatico sisma del 1703, con cappella progettata dal Valadier. Alle evidenze monumentali fa da cornice un contesto naturalistico di rara suggestione, poiché la città sorge ai piedi del massiccio del Gran Sasso d'Italia, circondata da un habitat montano ricco di particolarità boschive e faunistiche e da borghi e castelli di notevole rilevanza storica e monumentale, in un territorio che è inserito in due parchi nazionali.

La principale manifestazione, dall'importante valore storico e spirituale e dalla rilevante connotazione identitaria, è la Perdonanza Celestiniana, inserita nella lista del patrimonio immateriale UNESCO, un giubileo annuale, che si svolge dal 23 al 29 agosto e prende il nome dalla Bolla del Perdono, il documento con il quale il Santo Papa Celestino V, all'indomani della sua incoronazione a pontefice, avvenuta il 28 agosto 1294 nella basilica di Collemaggio, volle donare un'indulgenza plenaria a chiunque avesse attraversato la Porta Santa della Basilica di Collemaggio, tra i vesperi del 28 e quelli del 29 agosto. La manifestazione, che prevede un ricco programma di eventi culturali, vede i suoi momenti principali nella cerimonia di apertura, il 23 agosto, con l'arrivo del Fuoco del Morrone,

dopo un percorso che ricalca l'itinerario compiuto da Celestino V per raggiungere L'Aquila dall'Eremo del Morrone, nei pressi di Sulmona, e nel Corteo Storico del 28 agosto, con il quale la preziosa pergamena viene scortata dalla residenza Municipale alla basilica, dove resterà esposta per 24 ore. L'edizione 2022 della manifestazione ha visto la storica presenza di Papa Francesco, primo pontefice della storia a presiedere la solenne cerimonia di apertura della Porta Santa, il quale, come ulteriore omaggio alla Città, ha voluto prorogare fino al 2023 il Giubileo Celestiniano.

L'Aquila, the capital of Abruzzo, is an ancient city whose origins date back to 1254. Distinguished for its history and monuments, it experienced a period of extraordinary economic flourishing throughout the Middle Ages and up to the 16th century, becoming the second largest city in the Kingdom of Naples. Starting from the sixteenth century it housed a university and, towards the end of the fifteenth century, one of the first printing presses.

Among its main monuments, which include important palaces, courtyards and churches, the basilica of Santa Maria di Collemaggio stands out, a jewel of the Abruzzo Romanesque style, built starting from 1288, with the majestic facade in white and pink stone decorated with rosettes; the basilica of S. Bernardino da Siena, dating back to the mid-15th century, with an elegantly sculpted white stone facade; the monumental Fontana delle 99 Spouts, dating back to the XIII century; the Romanesque churches of San Pietro da Coppito, with valuable theories of fresco paintings, and of San Silvestro, which, in addition to the remains of the original pictorial decoration, houses a copy of Raphael's Visitation, the original of which is now in the Prado; the baroque church of Santa Maria del Suffragio, built in memory of the victims of the dramatic earthquake of 1703, with a chapel designed by Valadier. The monumental evidences are framed by a naturalistic context of rare charm, since the city rises at the foot of the Gran Sasso d'Italia massif, surrounded by a mountain habitat rich in woodland and fauna peculiarities and by villages and castles of considerable historical and monumental importance, in an area that is included in two national parks.

The main event, with an important historical and spiritual value and with a significant identity connotation, is the Celestinian Pardon, included in the UNESCO intangible heritage list,

an annual jubilee, which takes place from 23 to 29 August and takes its name from the Bull of Forgiveness, the document with which the Holy Pope Celestine V, the day after his coronation as pope, which took place on 28 August 1294 in the basilica of Collemaggio, wanted to give a plenary indulgence to anyone who had crossed the Holy Door of the Basilica of Collemaggio, between the vespers of 28 and those of 29 August. The event, which includes a rich program of cultural events, sees its main moments in the opening ceremony, on August 23, with the arrival of the Morrone Fire, after a route that follows the itinerary taken by Celestino V to reach L'Aquila from the Hermitage of Morrone, near Sulmona, and in the Historic Procession of 28 August, with which the precious parchment is escorted from the Municipal residence to the basilica, where it will remain on display for 24 hours. The 2022 edition of the event saw the historic presence of Pope Francis, the first pontiff in history to preside over the solemn opening ceremony of the Holy Door, who, as a further tribute to the City, wanted to extend the Celestinian Jubilee until 2023.

IN TAVOLA_LOCAL CUISINE

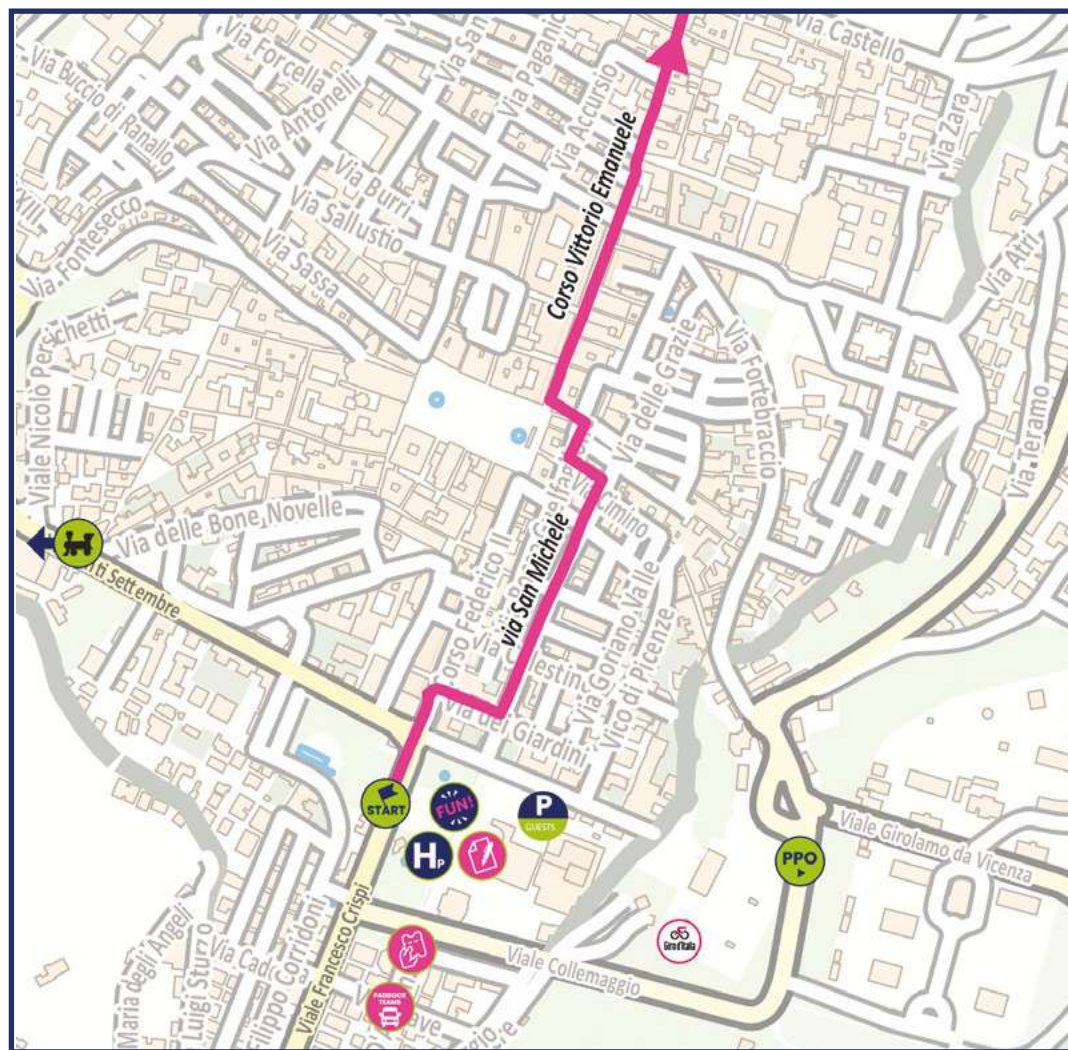
La città dell'Aquila e il suo territorio presentano numerose eccellenze enogastronomiche. In particolare spiccano su tutti lo zafferano, le lenticchie di Santo Stefano, oltre a diversi tipi di legumi autoctoni, e il torrone, dolce tipico della tradizione natalizia. Molto note anche altre tipicità del territorio, quali latticini, formaggi e salumi, che presentano lavorazioni peculiari, oltre a liquori, tra cui è particolarmente apprezzato quello alla genziana.

The city of L'Aquila and its territory have numerous food and wine excellences. In particular, the saffron, the lentils of Santo Stefano stand out above all, as well as various types of native legumes, and the nougat, a typical dessert of the Christmas tradition. Other typical products of the area are also very well known, such as dairy products, cheeses and cured meats, which have particular processes, as well as liqueurs, among which the gentian one is particularly appreciated.



PLANIMETRIA DI L'AQUILA

_ PLANIMETRY OF L'AQUILA



PARTENZA_START
piazza Duomo
H.12.00



PODIO FIRMA_SIGNATURE PODIUM
piazze Caduti del Soccorso



HOSPITALITY_HOSPITALITY
piazze Caduti del Soccorso



ACCREDITI_ACCREDITATION
viale di Collemaggio
H.8.20



TEAMS PADDOCK
via Gabriele d'Annunzio
H.8.00



PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING
viale Rendina



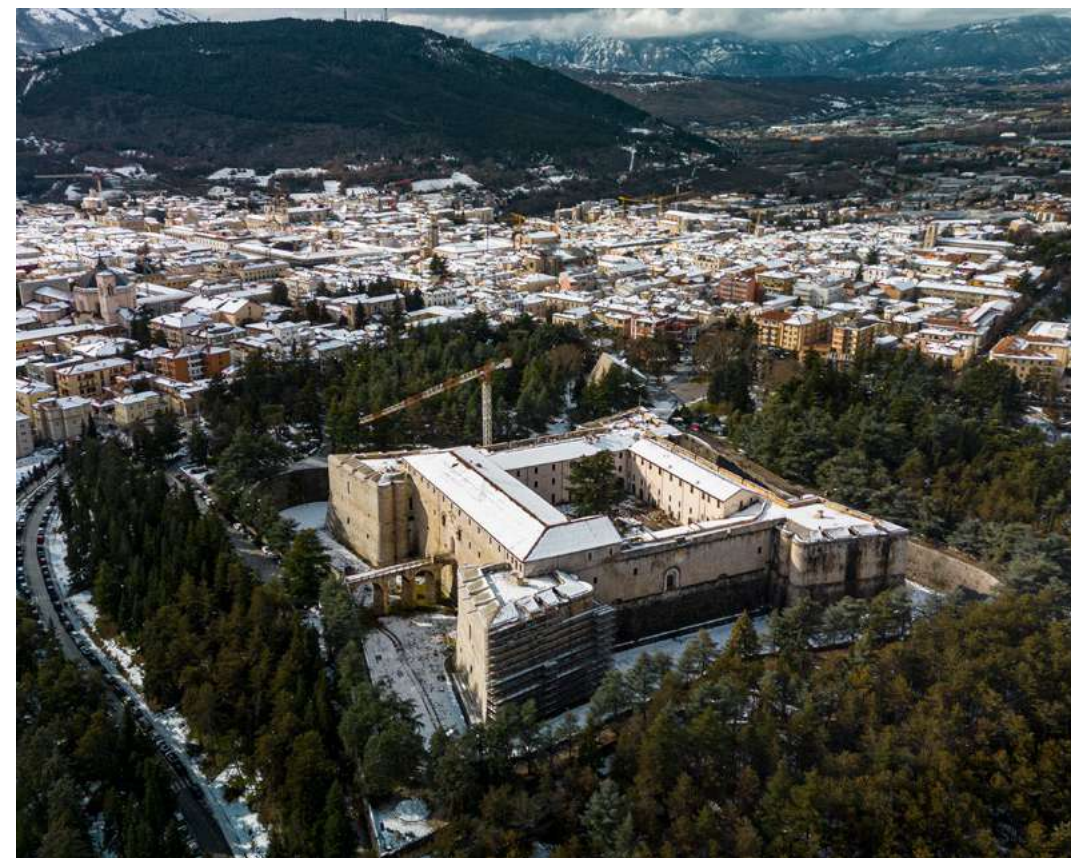
GREEN FUN VILLAGE
piazze Caduti del Soccorso
H.8.30



PPO
viale Giacomo Caldora



STAZIONE FERROVIARIA_RAILWAY STATION
Stazione ferroviaria L'Aquila
Piazze caduti del soccorso
Distanza 1,6 km



CASTELLO

08 11.05.2024
Sabato_Saturday

68,2 km  1800 m

> Livello di difficoltà_difficulty level:
ESPERTO_EXPERT

> PRATI DI TIVO

ABITANTI_POPULATION

218

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Prati di Tivo è una località turistica del comune di Pietracamela (Teramo) situata a 1450 m. di altitudine, posta alle falde del Gran Sasso d'Italia, che con i suoi 2.912 metri è la cima più alta degli Appennini. Immersa nei boschi di faggio e di aschiero, costituisce un paesaggio naturalistico tra i più affascinanti d'Abruzzo, caratterizzato da una flora molto ricca e varia con anemoni, genziane, orchidee e primule.

Prati di Tivo è una stazione turistica meta di turisti e sportivi durante tutto l'arco dell'anno, in quanto offre ai propri visitatori servizi stagionali mirati e diversificati che fanno da cornice ad una considerevole ricettività alberghiera. È il più importante sito degli Appennini dove praticare l'arrampicata, d'inverno e d'estate, è dotato di centinaia di chilometri di sentieri dove effettuare trekking per tutti i livelli di difficoltà. Nella stagione invernale è meta degli appassionati dello sci su pista e sci alpinismo, ed offre la possibilità di fare emozionanti ciaspolate nel meraviglioso Bosco vetusto dell'Aschiero, dove sono presenti giganti faggi secolari. Da Prati di Tivo è possibile raggiungere il Rifugio alpino Carlo Franchetti, posizionato a 2.433 metri tra le maestose cime del Corno Grande e del Corno Piccolo ed in prossimità del Ghiacciaio del Calderone, il ghiacciaio più meridionale d'Europa.

Pietracamela è un borgo antichissimo chiamato nell'antichità Pietra Camera, o più semplicemente Preta, sorge in prossimità del corso di Rio Arno a 1.005 m di altitudine. Il Centro, arroccato su di una pendice montana e sormontato da un roccione incombente, ha considerevole fattura antica ed è costituito da edifici elevati con ciottoli e pietre unite da legante che caratterizzano gli stretti vicoli sormontati da piccoli balconi che si affacciano su terrazze-belvedere e dominano da un lato la catena montuosa del Gran Sasso ed a valle il vasto panorama della provincia di Teramo.

Entrando nelle piccole viuzze del borgo tra le case in pietra si incontra la chiesa più antica di San Giovanni Battista, edificata nel 1432 all'interno della quale vi è un bellissimo ed enorme meccanismo di orologio a pesi del 1700. Proseguendo per le viuzze si incontra la Chiesa di S. Rocco del 1530, dedicata al santo nella

pestilenza che in quel periodo imperversava su tutta la penisola, con un semplice altare con la statua lignea del santo con cagnolino. All'inizio del centro è situata l'imponente Chiesa di San Leucio, santo protettore di Pietracamela.

Le peculiarità di Pietracamela sono senza dubbio le pitture rupestri del maestro Guido Montauti (1918-1979) originario di Pietracamela ed artista di fama internazionale, dipinte sul costone di roccia che sovrasta il paese. Un museo a cielo aperto, meta di visitatori in tutti i periodi dell'anno. Pietracamela è famosa nel mondo dell'Alpinismo italiano, in quanto ha visto nascere ed è tuttora sede dell'associazione alpinistica più longeva d'Italia gli "Aquilotti del Gran Sasso - Alpinisti di Pietracamela" che ha compiuto i 100 anni di attività nel 2023. In onore dei tanti valorosi alpinisti che hanno aperto tutte le vie di arrampicata sulla catena del Gran Sasso d'Italia, e che hanno portato nel mondo il nome di Pietracamela, è stato inaugurato il 29 dicembre 2023 un monumento con una statua bronzea in occasione del centenario della fondazione della Associazione, posizionata nella centrale Piazza degli Eroi.

A poca distanza da Pietracamela si trova la frazione di Intermesoli, che vanta anch'essa antica origine e, tra Medioevo e Rinascimento, è stato un centro molto popolato grazie alla lavorazione delle lane ed alle attività boschive.

Prati di Tivo is a tourist resort in the municipality of Pietracamela (Teramo) located at an altitude of 1,450 metres, at the foot of Gran Sasso d'Italia, which at 2,912 metres is the highest peak in the Apennines. Surrounded by beech and aschiero woods, it is one of the most fascinating natural landscapes in Abruzzo, characterised by a very rich and varied flora with anemones, gentians, orchids and primroses.

Prati di Tivo is a tourist resort that attracts tourists and sportspeople all year round, as it offers visitors a number of customised seasonal services along with a broad variety of hotels. It is the most important site in the Apennines for both winter and summer climbing, and it features hundreds of kilometres of hiking trails for all levels of difficulty. In the winter season, it is a popular destination for ski lovers, and offers the possibility of exciting snowshoe hikes in the marvellous Bosco vetusto dell'Aschiero, a forest which is home to giant centuries-old beech trees. From Prati di Tivo it is possible to reach the Carlo Franchetti Alpine Shelter, located at 2,433 metres above sea level between the majestic peaks of Corno Grande and Corno Piccolo and near the

Calderone Glacier, the southernmost glacier in Europe.

Pietracamela is an ancient village located near the course of the Rio Arno at an altitude of 1,005 metres. The centre, perched on a mountain slope and surmounted by a looming rock, consists of elevated buildings and narrow cobblestone alleys surmounted by small balconies that look out onto belvedere terraces and dominate the Gran Sasso mountain range on one side and the vast panorama of the province of Teramo in the valley on the other.

Entering the small streets of the village among the stone houses, one comes across the ancient church of San Giovanni Battista, built in 1432, containing a wonderful and impressive weight clock mechanism from 1700. Continuing along the narrow streets we reach the Church of San Rocco, built in 1530 and dedicated to the saint during the plague that was raging throughout the peninsula at that time. Close by is also the imposing Church of San Leucio, Pietracamela's patron saint.

Pietracamela's peculiarities are undoubtedly the rock paintings by master Guido Montauti (1918-1979), an internationally renowned artist who was a native of this town. This is an open-air museum and a destination for visitors all year round.

Pietracamela is well-known within the Italian mountaineering world, as it gave birth and is still home to Italy's longest-living mountaineering association, the 'Aquilotti del Gran Sasso - Alpinisti di Pietracamela', which will celebrate its 100th anniversary in 2023.

A short distance from Pietracamela is the village of Intermesoli, which also boasts ancient origins and, between the Middle Ages and the

Renaissance, was a highly populated centre thanks to wool processing and forestry activities.

IN TAVOLA_LOCAL CUISINE

Ravioli di carne di Pietracamela conditi con ragù e pecorino dei Monti della Laga

Pietracamela meat ravioli served with meat sauce and pecorino cheese from the Lagai Mountains

VINI_LOCAL WINES

Montepulciano d'Abruzzo DOCG

EVENTI_EVENTS

Festival dell'Arrampicata (Luglio)
Ultra Trail del Gran Sasso d'Italia (Luglio)
Borgo in Arte (Luglio/Agosto)

Climbing Festival (July)
Gran Sasso d'Italia Ultra Trail (July)
Borgo in Arte (July/August)



GRAN SASSO PIETRACAMELA

PLANIMETRIA PRATI DI TIVO

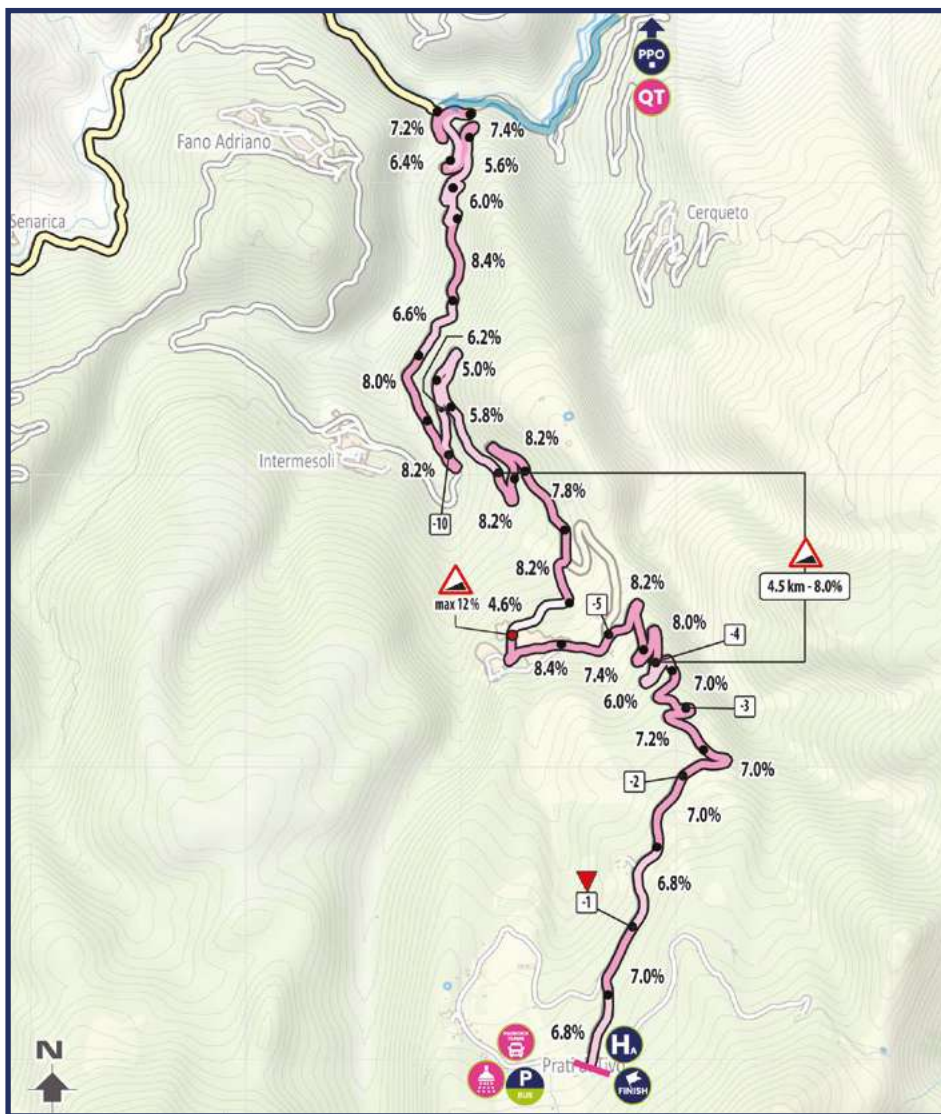
_ PLANIMETRY OF PRATI DI TIVO

08 11.05.2024
Sabato_Saturday

68,2 km 1800 m

> Livello di difficoltà _ difficulty level:
ESPERTO _ EXPERT

L'AQUILA > PRATI DI TIVO



ARRIVO _FINISH LINE
SP Prati di Tivo/Piazzale Amorocchi

TEAMS Paddock
SP 33 per i Prati di Tivo

DOCCE _SHOWERS
SP 33 per i Prati di Tivo

HOSPITALITY _SIGNATURE PODIUM
SP 33 per i Prati di Tivo

PARCHEGGIO BUS _BUS PARKING
SP per i Prati di Tivo

QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
via Giuseppe Urbani (Montorio)

PPO
Viale Risorgimento, 221, 64046
Montorio Al Vomano TE

ALTIMUDINE _ALTITUDE	DISTANZE _DISTANCES			ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE MEDIA KM/H _ AVERAGE SPEED			GIRO D'ITALIA				
	PARZIALI _PARTIAL	PERCORSE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	22	20	18					
PROVINCIA DI L'AQUILA											
	690	L'AQUILA	↑	START	0,0	0,0	68,2	12.00	12.00	12.00	
	711	CASTELLO	↑	V.D.CROCE ROSSA	1,6	1,6	66,6	12.05	12.05	12.06	
	646	L'AQUILA OVEST	↑	SS.80	3,2	4,8	63,4	12.13	12.14	12.16	
	682	BIVIO PIZZOLI	↑	SS.80	8,2	13,0	55,2	12.37	12.41	12.46	
	830	ARISCHIA	↑	SS.80	3,6	16,6	51,6	12.48	12.53	13.00	
Prova di regolarità: km 19.9 ---> 22.4; L = 2.5											
	1299	PASSO DELLE CAPANNELLE	↑	SS.80	10,2	26,8	41,4	13.17	13.25	13.35	
	1276	CROCE ABBIO	↑	INGR. GIRO D'ITALIA (SS.80)	2,0	28,8	39,4	13.22	13.31	13.41	15.50
Prova di compattezza: km 30.3 ---> 34.6; L = 4.3											
PROVINCIA DI TERAMO											
	995	GALLERIA	↑	760M	10,1	38,9	29,3	13.48	13.59	14.12	16.02
	840	GALLERIA	↑	731M	2,7	41,6	26,6	13.54	14.06	14.20	16.06
	716	APRATI	↑	SS.80	2,9	44,5	23,7	14.02	14.14	14.29	16.09
	516	BV. DI FANO ADRIANO	↑	SS.80	6,4	50,9	17,3	14.18	14.32	14.49	16.17
	424	BV. PER PRATI DI TIVO	↪	SP.43	2,5	53,4	14,8	14.24	14.39	14.57	16.20
Prova cronometrata: km 54.9 ---> 57.0; L = 2.1											
	1033	PIETRACAMELA	↵	CENTRO-SP.43	8,8	62,2	6,0	14.50	15.07	15.28	16.41
	1450	PRATI DI TIVO	↑		6,0	68,2	0,0	15.06	15.25	15.47	16.58

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: KM 26.8 - PASSO DELLE CAPANNELLE - M 1299 (2° CAT.)
KM 68.2 - PRATI DI TIVO - M 1450 (1° CAT.-ARR)

GALLERIA/TUNNEL: KM 38.9 - 41.6

BACOLI > NAPOLI

49 km

700 m

> Livello di difficoltà
_ difficulty level:
PRINCIPIANTE
_ BEGINNER

12.05.2024
Domenica_Sunday

TAPPA 09

09 12.05.2024
Domenica_Sunday

50,6 km 700 m

> Livello di difficoltà _ difficulty level:
PRINCIPIANTE_BEGINNER

BACOLI > NAPOLI



09 12.05.2024
Domenica_Sunday

50,6 km  700 m

> **Livello di difficoltà** _difficulty level:
PRINCIPIANTE _BEGINNER

BACOLI >

PANORAMICA_OVERVIEW

Bacoli è una cittadina partenopea di 27000 abitanti situata nei Campi Flegrei, fondata in epoca Romana, deve il suo nome alla leggenda di Ercole. Infatti, secondo la mitologia greca Ercole, al termine della sua decima fatica si stanziò in questo luogo per far riposare i buoi che aveva sottratto a Gerione. Da questo soggiorno si originò la credenza popolare secondo cui venne costruito un tempio in onore di Ercole denominato Bovalio, da qui il nome "Bauli", oggi Bacoli.

In epoca romana Bacoli divenne un importante punto di collegamento tra Cuma e Puteoli, base dell'importantissima Militum Schola, nonché sede prediletta di numerose ville sfarzose in cui i patrizi si dedicavano all'otium godendo delle acque termali e dell'amenità dei luoghi.

La dominazione romana permette alla Città di Bacoli di vantare numerosi siti archeologici di particolare pregio, tra cui: la Piscina Mirabilis, le Cento Camerelle, il Parco Archeologico di Baia Sommersa, la Tomba di Agrippina ed il Sacello degli Augustali.

Il patrimonio artistico del territorio non si ferma all'epoca classica, ed infatti, vi sono diverse epoche di opere borbonica, una tra tutte la Casina Vanvitelliana progettata da Luigi Vanvitelli, casino di caccia della Casa Reale Borbonica.

Il territorio di Bacoli è fortemente caratterizzato dalle caratteristiche vulcanologiche della caldera dei Campi Flegrei, infatti insistono sul territorio due laghi di origine vulcanica, il lago Miseno ed il lago Fusaro che rientrano nei Siti di Interesse Comunitario sul piano ambientale.

Inoltre, la zona è interessata dall'affascinante fenomeno del bradisismo che determina cicli di abbassamento e sollevamento del suolo, tale fenomeno ha garantito la conservazione di un luogo unico nel mondo: il Parco Archeologico di Baia Sommersa. Una vera e propria Atlantide romana, visitabile attraverso sommergibili, imbarcazione oppure facendo snorkeling osservando mosaici, ville e statue romane. Un'esperienza unica. Ed ancora, la vivacità vulcanica del territorio ha permesso lo sviluppo di diverse strutture termali dove poter trascorrere piacevoli giornate in serenità, in aqua salus!

Caratteristica fondamentale di Bacoli è il mare, dai numerosi stabilimenti balneari adatti per tutte le età, con una sabbia fine e fondali bassi a calette suggestive come il famoso Schiachietello, famoso in tutta la provincia per la sua acqua cristallina.

La Piscina Mirabile, o Mirabilis, è la più imponente

cisterna di epoca romana mai rinvenuta fino ad oggi. È la struttura terminale dell'antico acquedotto voluto dall'imperatore Augusto per far confluire l'acqua proveniente dalle sorgenti di Serino, in Irpinia, e rifornire non solo le principali città campane, da Pompei fino a Neapolis, Puteoli e Cuma, ma anche e soprattutto la flotta romana di Miseno. Viene qualificata con l'aggettivo Mirabile per le straordinarie dimensioni della sua intera struttura idraulica che, scavata nel tufo ad una profondità di oltre 15 metri, la rendono simile ad una vera e propria Cattedrale sotterranea.

CASTELLO DI BAIÀ

Il Castello di Baia, nasce su un promontorio di 51 m sul livello del mare, che domina la perla flegrea, è attualmente la sede del "Museo dei Campi Flegrei".

CHIESA SANT'ANNA

La Chiesa di Sant'Anna, con il suo campanile, svetta sul paesaggio della città di Bacoli da oltre tre secoli. Col passare degli anni è divenuta il simbolo non solo del culto religioso bacoiese, in onore della madre della Vergine Maria, ma simbolo anche di tutta la città di Bacoli. Una chiesa ben visibile e ammirabile da diversi angoli del paese: dalle sponde del Lago Miseno al litorale di Miliscola, percorrendo Via Panoramica, di ritorno dal Comune di Monte di Procida, e percorrendo la discesa della cosiddetta via "scavezzacollo" (sullo stradario "Via Mozart", ex "Via Cupa Salemme").

CASINA VANVITELLIANA

La Casina Vanvitelliana rappresenta insieme al Giardino Inglese e la Reggia di Caserta e la Villa di Chiaia (oggi Villa Comunale di Napoli), una delle ultime opere di Carlo Vanvitelli (1782), commissionate sempre dalla dinastia reale dei Borbone. Oltre all'intera genealogia dei Borbone di Napoli, vi hanno messo piede anche i re d'Italia Umberto I e Vittorio Emanuele III nonché il Presidente della Repubblica Luigi Einaudi.

BAlIA SOMMERA

Baia, nei Campi Flegrei, in provincia di Napoli, al tempo degli antichi romani divenne una fiorente stazione climatica, nei pressi dell'importante porto commerciale di Portus Julius e l'imponente insediamento della flotta militare di Capo Miseno. In questa zona da millenni esiste il fenomeno del bradisismo, dovuto all'azione vulcanica del territorio, che ha causato l'inabissamento di parte delle importanti rovine. Terme imperiali, preziosi mosaici, sinuose statue e pavimenti in marmo sono stati ritrovati sott'acqua.

A protezione di tutto ciò, nel 2002 è stata creata l'AREA MARINA PROTETTA di Baia: Parco Archeologico Sommerso dal valore storico e

culturale ineguagliabile. Ci sono 8 percorsi subacquei, che vanno dai 3 a massimo 13 mt. di profondità, adatti quindi sia per lo SNORKELING, sia per SCUBA DIVING (immersioni subacquee per subacquei brevettati dal livello principiante in su), che per le immersioni per principianti TRY SCUBA.

Bacoli is a Parthenopean town of 27.000 inhabitants, located in the Campi Flegrei area, founded during the Roman age. It takes its name from the Hercules legend. According to Greek mythology, Hercules, on the completion of his 10th labour, settled in this place to let rest the oxen he had stolen from Gerione. Thanks to his stay, originated the popular belief according to which a temple in honour of Hercules was built and it was named Bovalio, hence the name "Bauli", today Bacoli.

In Roman times, Bacoli became an important connection point between Cuma and Puteoli, the base city of the fundamental Militum Schola and a predilected location for many sumptuous villas in which patricians dedicated their time to otium, enjoying hot springs and the amenity of those places.

Roman domination makes the City of Bacoli a place of several prestigious archaeological sites, among which: Piscina Mirabilis, Cento Camerelle, Parco Archeologico di Baia Sommersa (Baia Archaeological Underwater Park), Tomba di Agrippina (Agrippina's Tomb) and Sacello degli Augustali.

The artistic heritage of the area is not only from the Classic age. Several ages of Bourbonic works enriched Bacoli, one among all the Casina Vanvitelliana (Vanvitellian Casina), hunting lodge of the Bourbonic Royal House, designed by Luigi Vanvitelli.

Bacoli is highly characterised by the volcanic features of Campi Flegrei's caldera. Therefore, in the area coexist two volcanic lakes: Lake Miseno and Lake Fusaro, that are part of the Sites of Community Importance in terms of environment. Moreover, the territory is affected by the fascinating phenomenon of bradisismo, which determines cycles of lowering and raising of the soil. This phenomenon guaranteed the preservation of a unique place in the world: Baia Archaeological Underwater Park. A real Roman Atlantis that can be admired through submarines, vessels or going snorkelling, among Roman mosaics, villas, and statues. A unique and unforgettable experience.

The volcanic activity also provided the area with the development of several thermal buildings where you can spend enjoyable moments in peacefulness, in aqua salus!

An essential characteristic of Bacoli is the sea, from the many bathing establishments, suitable for all ages, with fine sand and shallow water, to suggestive bays, such as the famous Schiachietello, known throughout the province for its crystalline water.

Piscina Mirabile, or Mirabilis, is the most impressive

cistern of Roman times ever found until today. It is the terminal structure of the ancient aqueduct, commissioned by Emperor Augustus, to merge the water originating from the Serino springs, in Irpinia, and provide not only Campania's main cities, from Pompei up to Neapolis, Puteoli and Cuma, but also and above all the Roman fleet of Miseno. It is qualified with the adjective 'Mirabile' for the extraordinary dimensions of its entire plumbing structure which, dug in the tuff at more than 15 metres of profundity, makes it similar to a real subterranean Cathedral.

CASTELLO DI BAIÀ (BAIA CASTLE)

The Baia Castle rises on a promontory of 51 metres above sea level, which dominates the Phlegraean gem, and it is the seat of the "Museo dei Campi Flegrei" ("Campi Flegrei Museum").

CHIESA DI SANT'ANNA (SAINT ANNE CHURCH)

The Saint Anne Church, with its bell tower, stands out against the Bacoli landscape, by more than three centuries. Over the years it has begun the symbol not only of the Bacoli religion cult, in honour of the Virgin Mary's mother, but also the symbol of the entire city. A prominent church, admirable from different corners of the town: from the shores of Lake Miseno to the Miliscola coastline; going along Via Panoramica, back from Monte di Procida town, and going along the so-called Via "Scavezzacollo" (on the street map: "Via Mozart", ex "Via Cupa Salemme").

CASINA VANVITELLIANA (VANVITELLIAN CASINA)

Vanvitellian Casina represents, with the English Garden, the Caserta Royal Palace, and the Villa of Chiaia (today Villa Comunale of the city of Naples), one of the last works of Carlo Vanvitelli (1782), always commissioned by the royal dynasty of Bourbon. In addition to the entire genealogy of the Bourbon of Naples, also the Kings of Italy, Umberto I and Vittorio Emanuele III, set foot there, as well as the Republic President Luigi Einaudi.

BAlIA SOMMERA (UNDERWATER BAlIA)

Baia, in Campi Flegrei, in the province of Naples, at the ancient Roman time, began a flourishing climate station, near the important commercial port of Portus Julius and the majestic settlement of the military fleet of Capo Miseno. Since millenniums, this area has been characterised by the phenomenon of bradisismo, due to the territory's volcanic action, which has caused the sinking of part of the important ruins. Imperial thermal baths, precious mosaics, sinuous statues, and marble floors have been discovered underwater.

To protect this patrimony, in 2002, the MARINE PROTECTED AREA of Baia was created: Underwater Archaeological Park with an incomparable historical and cultural value. There are eight underwater itineraries, that range from 3 to a maximum of 13 metres of profundity. Therefore, they are suitable for going SNORKELLING and SCUBA DIVING (underwater immersions for patented divers from the beginner level onwards), and for beginners' immersions TRY SCUBA.

PLANIMETRIA BACOLI

_ PLANIMETRY OF BACOLI



START
PARTENZA_START
via Miseno
H.13.15

PODIO FIRMA
SIGNATURE PODIUM
villa Comunale di Bacoli

H_P
HOSPITALITY_HOSPITALITY
villa Comunale di Bacoli

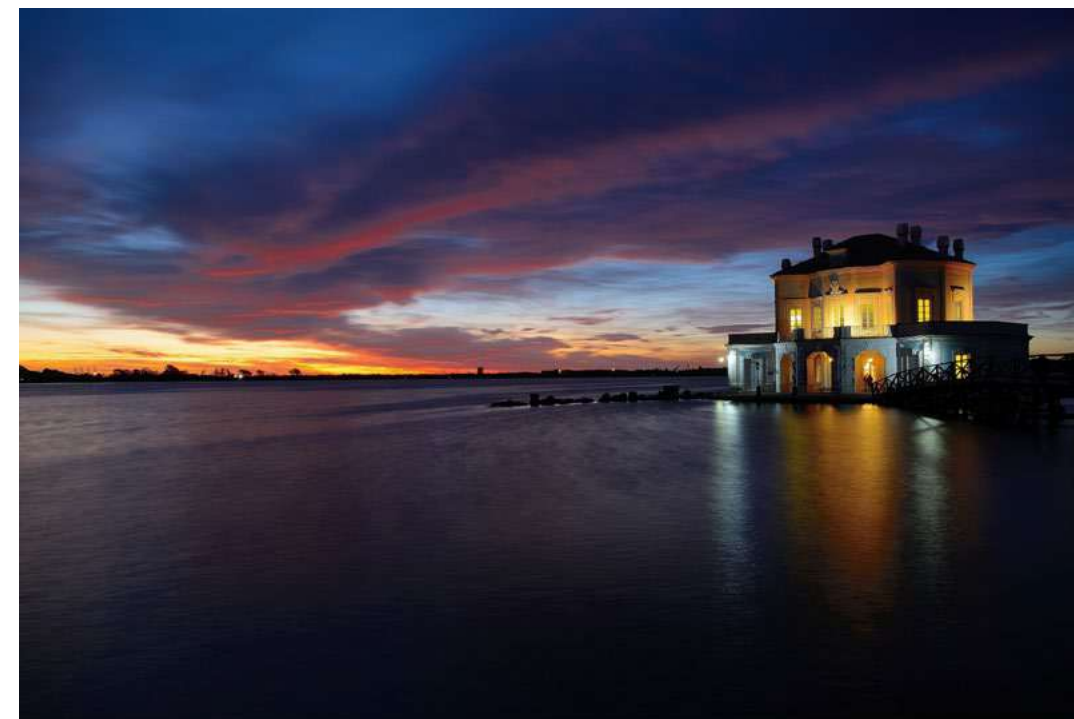
FUN!
ACCREDITI_ACCREDITATION
via Miseno
H.9.20

PADDOCK TEAMS
TEAMS PADDOCK
Park Comunale via Miseno
H.9.00

P
PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING
via Plinio il Vecchio

FUN!
GREEN FUN VILLAGE
villa Comunale di Bacoli
H.9.30

PPO
PPO
via Lungolago



> NAPOLI

NOME ANTICO _ ANCIENT NAME

Neapolis, dal termine greco 'città nuova'

Neapolis (frome Greek: nea = new, polis = city), meaning "New City".

FONDAZIONE _ FOUNDATION

la città partenopea fu fondata verso il V secolo a.C. da coloni greci

Napoli was founded by Greek colonists around Vth Century BC.

LUOGHI DI INTERESSE _ MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Il centro storico di Napoli, patrimonio dell'Umanità Unesco, è uno dei più vasti d'Europa con i suoi quartieri ricchi di chiese, antiche piazze e musei. Tra i più importanti c'è il Museo Nazionale che custodisce opere archeologiche dall'antica Roma ai tempi moderni e reperti sopravvissuti alle eruzioni di Ercolano e Pompei.

Da non perdere la visita al Cristo Velato nella Cappella Sansevero e l'escursione nel sottosuolo tra cunicoli e cisterne della Napoli Sotterranea.

The historic center, UNESCO World Heritage, is the largest in Europe; its districts are rich with churches, ancient squares and museums. Among the most important of them, there is the MANN (Archeological Museum of Naples), whose collection houses lots of archeological findings from the ancient Rome to the modern Age, and relics that survived the eruption that destroyed Pompeii and Herculaneum.

Not to be missed are a visit to Sansevero Chapel, to admire the stunning beauty of the Veiled Christ, or an underground excursion between tunnels and cisterns, in the heart of the greek town.

IN TAVOLA _ LOCAL CUISINE

Tra i piatti espressione della tradizione partenopea c'è la pizza, cotta al forno o frita, fatta da maestri pizzaiuoli la cui arte è riconosciuta dall'Unesco patrimonio Immateriale dell'Umanità. Anche il ragù è una specialità della cucina napoletana così come le pietanze a base di pesce. Dolci tipici sono il babà e le sfogliatelle.

Among the best and most typical food is pizza,

either fried or cooked in a wood oven by skilled artisan whose mastery has been recognised by UNESCO as "Intangible Heritage of Humanity".

Local culinary specialties also include the "neapolitan ragout" (meat and tomato sauce cooked on low heat, for 5 hours at least!) and many seafood dishes. Renowned traditional sweets are "Babà" and "Sfogliatella".

VINI _ LOCAL WINES

La tradizione vinicola partenopea ha origini antichissime. Dalla terra tufacea e vulcanica i viticoltori producono con le uve del territorio alcuni dei più gustosi vini locali: il Piediroso, l'Aglianico, il Coda di Volpe, la Falanghina.

Neapolitan wine tradition has deep and ancient roots. On the tufaceous volcanic soil, local winemakers have been growing some of the most tasteful regional wines, such as "Piedirosso", "Aglianico", "Coda di volpe" and "Falanghina".

EVENTI _ EVENTS

Il 19 settembre si festeggia il patrono San Gennaro con la cerimonia al Duomo.

Giro d'Italia: Dalla prima edizione nel 1909, Napoli ha ospitato la corsa rosa 45 volte. L'ultima a maggio 2022 con la tappa 8 del Giro d'Italia vinta dal belga Thomas De Gendt.

On September 19th the feast of Napoli's Saint Patron (protector) San Gennaro is celebrated in the Cathedral and culminates with the "miracle" of liquefaction of his blood.

"Giro d'Italia" (Tour of Italy): from it's first edition, back in 1909, Napoli hosted the so-called "pink race" 45 times, the last of which was in May 2022, last year's 8th step, won by the Belgian rider Thomas De Gendt.



VESUVIO PH.SALVATORE DEL GIUDUCE



PIAZZA PLEBISCITO PH.SALVATORE DEL GIUDUCE

PLANIMETRIA DI NAPOLI

_ PLANIMETRY OF NAPOLI



FINISH ARRIVO _FINISH LINE
via Francesco Caracciolo

HA HOSPITALITY _SIGNATURE PODIUM
via Caracciolo

QT QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
viale A. Dohrn

TRUCKS TEAMS PADDOCK
via Dohrn

P PARCHEGGIO BUS _BUS PARKING
piazza della Repubblica

PPO PPO
Via Ammiraglio Ferdinando
Acton, 11-10, 80133 Napoli NA

SHOWER DOCCE _SHOWERS
via Dohrn

09 12.05.2024
Domenica _Sunday

50,6 km 700 m

> Livello di difficoltà _difficulty level:
PRINCIPIANTE _BEGINNER

BACOLI > NAPOLI

ALTITUDINE _ALTITUDE				DISTANZE _DISTANCES			ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE MEDIA KM/H _AVERAGE SPEED			GIRO D'ITALIA	
				PARZIALI _PARTIAL	PERCORRE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	28	26	24		
PROVINCIA DI NAPOLI											
	2	BACOLI	↑		0,0	0,0	50,6	13.15	13.15	13.15	16.17
	2	LAGO MISENO	↑		1,4	1,4	49,2	13.18	13.18	13.18	16.25
	2	BACOLI	↑		2,0	3,4	47,2	13.22	13.23	13.23	
	15	VIA TERME ROMANE	↙		4,0	7,4	43,2	13.32	13.33	13.35	
	13	INGRESSO GIRO D'ITALIA	↙	SP.26	0,9	8,3	42,3	13.34	13.35	13.37	16.03
	3	TORREGAVETA	↙	SP.26	2,3	10,6	40,0	13.39	13.41	13.43	16.05
Prova cronometrata: km 12.3 --> 14.3; L = 2.0											
	97	MONTE DI PROCIDA	↑	SP.26	2,0	12,6	38,0	13.44	13.46	13.49	16.10
	128	MONTE DI PROCIDA (PANORAMICA)	↑	VIA PANORAMICA SP 135	2,3	14,9	35,7	13.47	13.50	13.53	16.13
	2	LAGO MISENO	↗		2,0	16,9	33,7	13.51	13.54	13.58	16.14
	2	BACOLI	↙	V.LIDO MILISCOLA - V. RISORGIMENTO	1,1	18,0	32,6	13.54	13.57	14.00	16.17
	77	MOFETE	↗	(CULMINE SALITA) - SP.531	6,0	24,0	26,6	14.06	14.09	14.14	16.25
Prova di compattezza: km 24.4 --> 27.5; L = 3.1											
	27	ARCO FELICE	↗	V. CAMPI SLEGREI	3,3	27,3	23,3	14.13	14.17	14.22	16.29
	46	POZZUOLI	↑	V.SOLFATARA	2,6	29,9	20,7	14.19	14.24	14.30	16.33
Prova di regolarità: km 31.3 --> 33.9; L = 2.6											
	29	PIAZZALE VINCENZO TECCHIO	↗	V.DIOCLEZIANO - V. CAV. D'AOSTA	7,0	36,9	13,7	14.34	14.40	14.47	16.41
	5	COROGLIO	↙	V. CAROGLIO	3,4	40,3	10,3	14.41	14.48	14.56	16.45
	96	VIA GIOVANNI BOCCACCIO	↙	V.PETRARCA - V.ORAZIO	2,1	42,4	8,2	14.46	14.53	15.01	16.50
	3	NAPOLI	↑	V. VARACCILOLO	8,2	50,6	0,0	15.03	15.12	15.21	17.00

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: KM 14.9 - MONTE DI PROCIDA (PANORAMICA) - M 128 (4° CAT.)

BENEVENTO > CUSANO MUTRI (BOCCA DELLA SELVA)

14.05.2024
Martedì_Tuesday



84 km

2600 m

> Livello di difficoltà
_ difficulty level:
ESPERTO_EXPERT

10

14.05.2024

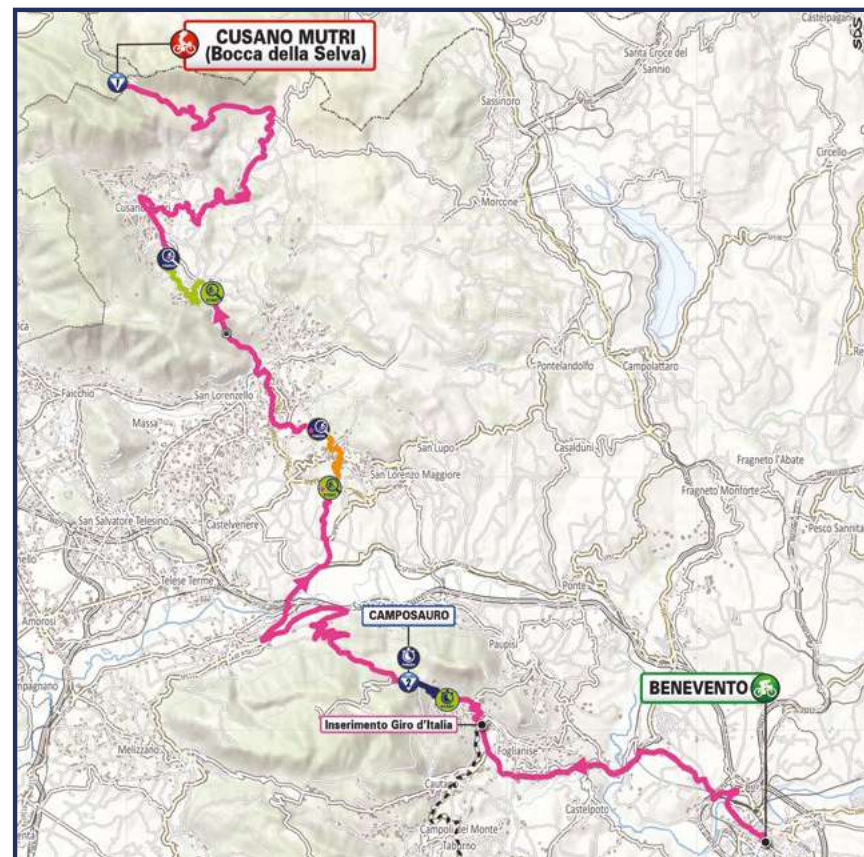
Martedì_Tuesday

81,5 km

2600 m

> Livello di difficoltà _ difficulty level:
ESPERTO_EXPERT

BENEVENTO > CUSANO MUTRI (BOCCA DELLA SELVA)



BENEVENTO >

ABITANTI_POPULATION

56.600

FONDAZIONE_FOUNDATION

L'eroe acheo Diomede, nel 1200 a.C. reduce della guerra di Troia, girò per il Mediterraneo a fondare città e fondò anche Benevento.

In realtà la città ha avuto 5 denominazioni: Maloeis, in lingua osca; Maleonton, di genesi greca; Maleventum, dai Romani; Beneventum, come trasformato dagli stessi Romani dopo la battaglia contro Pirro nel 275 a. C.; infine Benevento.

The Achae hero Diomedes, in 1200 B.C. returning from the Trojan War, traveled across the Mediterranean founding cities and also founded Benevento.

In reality, the city has had five denominations: Maloeis, in Oscan language; Maleonton, of Greek origin; Maleventum, by the Romans; Beneventum, as transformed by the Romans themselves after the battle against Pyrrhus in 275 B.C.; finally Benevento.

STORIA_HISTORY

Città delle cinque dominazioni.

Quella sannitica dall'VIII al III secolo a.C. durante la quale sconfisse e mortificò la potenza di Roma con la celebre battaglia delle Forche Caudine.

La dominazione romana dal III secolo a.C. al VI secolo d. C. durante la quale Benevento divenne la città più importante dell'Italia meridionale con 250.000 abitanti, con la scuola Imperiale dei Gladiatori; è stata il centro di maggior traffico del Mediterraneo per cui da qui fu raddoppiata la via Appia fino a Brindisi.

La dominazione longobarda dal VI all'XI secolo nella quale Benevento fu capitale della Longobardia del meridione.

La dominazione del Regno della Chiesa dal 1077 al 1861. La città ha dato i natali a 3 papi – Felice VI, Vittore III e Gregorio VII – ma considera suo secondo fondatore Vincenzo Maria Orsini che fu Arcivescovo della città per 38 anni e, quando diventò Papa col nome di Benedetto XIII, a differenza degli altri Papi che diventano Vescovi di Roma, volle rimanere vescovo di Benevento.

Infine la dominazione del Regno d'Italia.

City of the five dominations.

The Samnite domination from the 8th to the 3rd

century B.C. during which the power of Rome was defeated and humiliated in the famous battle of the Caudine Forks.

Roman domination from the 3rd century B.C. to the 6th century A.D. during which Benevento became the most important city in southern Italy with 250,000 inhabitants, with the Imperial Gladiator School; it was the center of the Mediterranean's major traffic, doubling the Appian Way from here to Brindisi.

Longobard domination from the 6th to the 11th century in which Benevento was the capital of the Longobardia of the south.

The domination of the Kingdom of the Church from 1077 to 1861.

The city gave birth to 3 popes – Felice VI, Vittore III, and Gregory VII – but considers its second founder Vincenzo Maria Orsini who was Archbishop of the city for 38 years and, when he became Pope with the name Benedict XIII, unlike the other Popes who become Bishops of Rome, wanted to remain Bishop of Benevento.

Finally, the domination of the Kingdom of Italy.

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

- Arco di Traiano.
- Teatro Romano.
- Museo del Sannio.
- Museo Arcos.
- L'obelisco del tempio neogizio della Dea Iside.

Benevento è un Museo all'aperto per tantissime inclusioni nei muri delle case di statue, colonne, bassorilievi, colonne, capitelli, epigrafi.

Passeggiare per la città è una continua scoperta; è suggeribile seguire percorsi a tema come "Il circuito dei 4 Imperatori", "Il percorso delle Streghe", "Il corso dei Gladiatori", "Alla scoperta dei segreti di Iside".

- Arch of Trajan.
- Roman Theater.
- Sannio Museum.
- Arcos Museum.
- The obelisk of the neo-Egyptian temple of the Goddess Isis.

Benevento is an open-air museum with many inclusions in the walls of houses such as statues, columns, bas-reliefs, capitals, and epigraphs.

Walking through the city is a continuous discovery; it is advisable to follow themed routes such as "The circuit of the 4 Emperors", "The path of the Witches", "The course of the Gladiators", "Discovering the secrets of Isis".

IN TAVOLA_LOCAL CUISINE

Il cardone a Natale è una zuppa di cardi tipica di Benevento.

Zuppe, lasagne, mugliatielli e baccalà sono i piatti della tradizione sannita.

Cardoon at Christmas is a typical cardoon soup from Benevento.

Soups, lasagna, mugliatielli, and cod are the dishes of Samnite tradition.

VINI_LOCAL WINES

È stata Capitale europea del vino nel 2019; è il territorio di "Sannio Falanghina", con i suoi ottimi vini bianchi, rossi e rosati e i suoi brut.

Produce il famoso Liquore Strega, conosciuto in Tutto il mondo dal 1860, l'anno prima dell'unità d'Italia.

Benevento was the European Capital of Wine in 2019; it is the territory of "Sannio Falanghina", with its excellent white, red, and rosé wines and its brut.

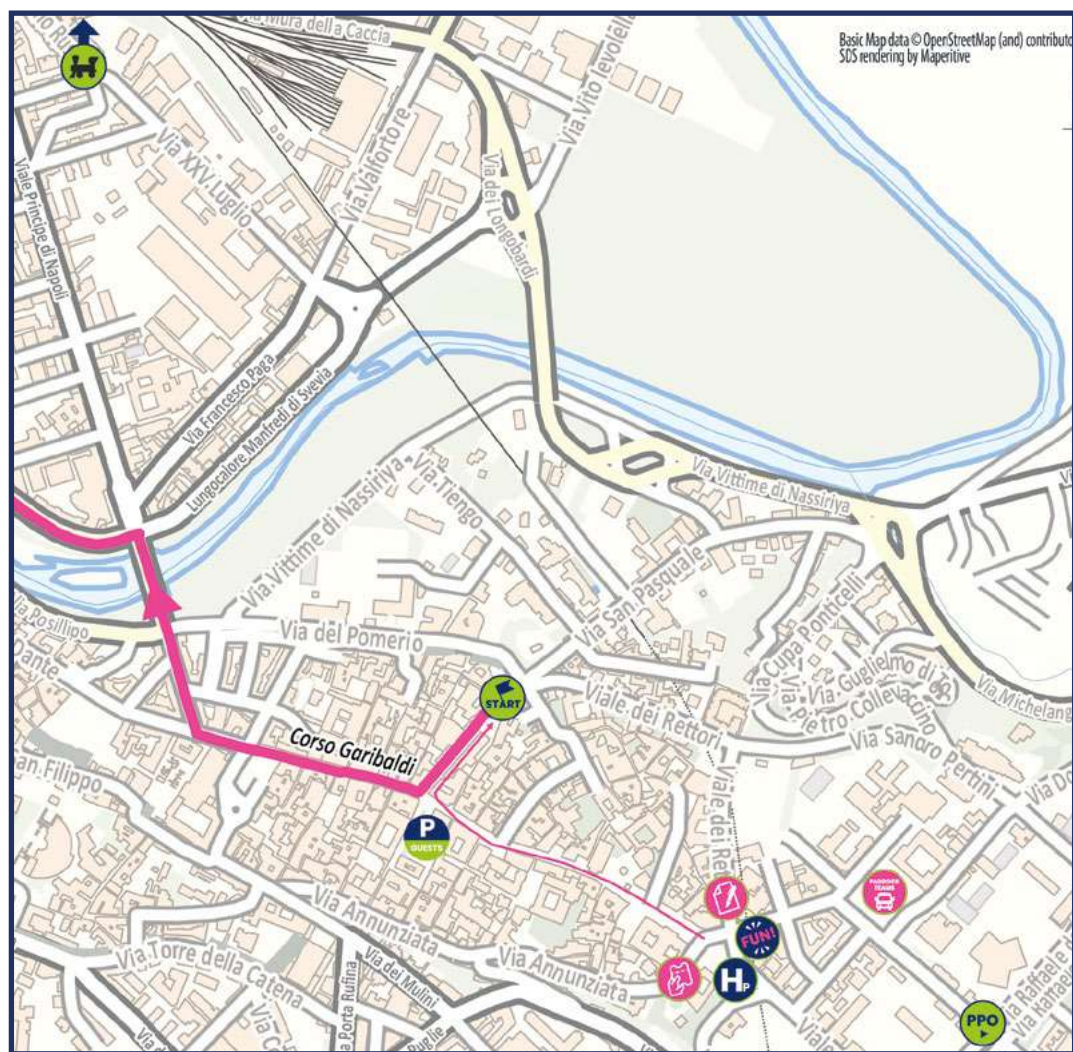
It produces the famous Strega Liquor, known throughout the world since 1860, the year before the unification of Italy.



Teatro Romano

PLANIMETRIA DI BENEVENTO

_ PLANIMETRY OF BENEVENTO



START
PARTENZA_START
via Traiano
H.11.15

PODIO FIRMA_SIGNATURE PODIUM
piazza IV novembre

HP
HOSPITALITY_HOSPITALITY
piazza Castello

ACCREDITI_ACCREDITATION
viale Mellusi
H.7.50

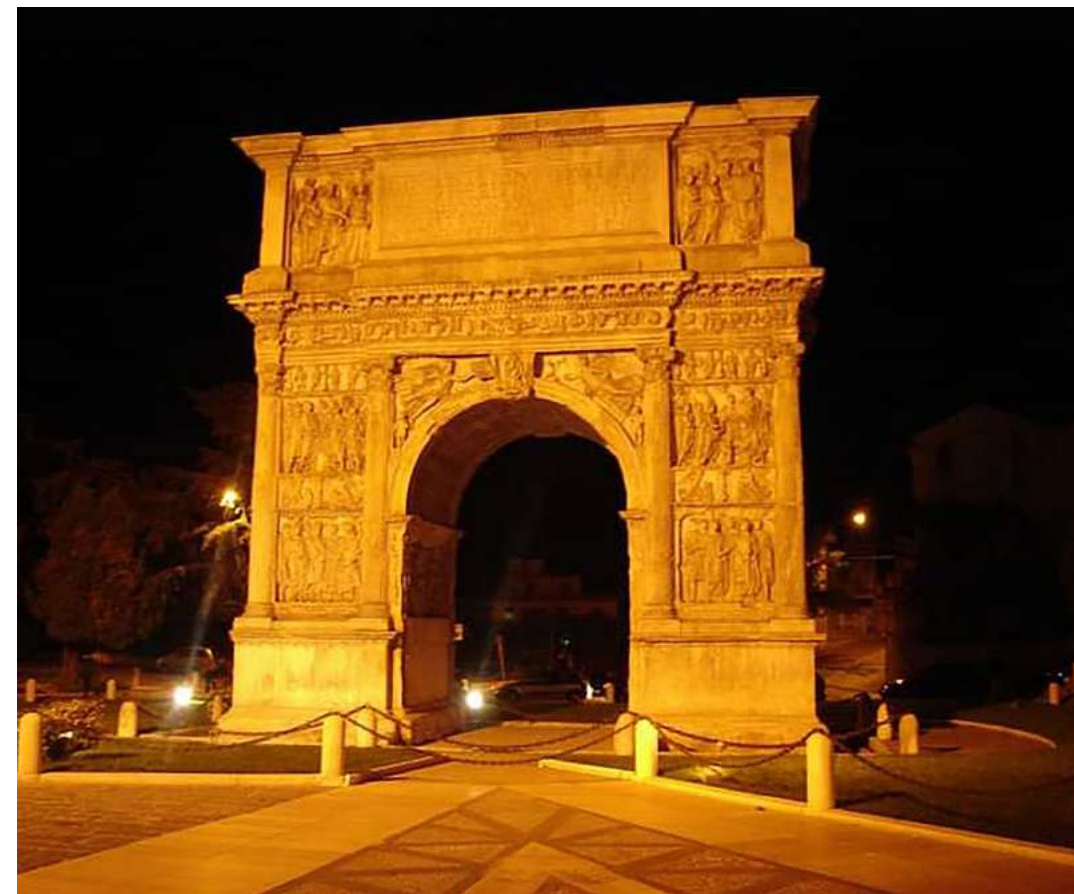
PADOCK TEAMS
TEAMS Paddock
Park Mercato
H.7.30

P
PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING
viale Mellusi

FUN!
GREEN FUN VILLAGE
corso Garibaldi
H.8.30

PPO
PPO
viale Antonio Mellusi

STAZIONE FERROVIARIA_
RAILWAY STATION
Stazione Benevento
Piazza IV Novembre
Distanza 2 km



> CUSANO MUTRI (BOCCA DELLA SELVA)

LUOGHI DI INTERESSE _ MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Cusano Mutri, la perla del Parco Regionale del Matese, secondo gli storici ha radici di epoca sannita (Cossa, distrutta dai Romani nel 214 a.C. con altre cittadine nei dintorni. Con l'unità d'Italia Cusano acquisisce l'appellativo di Mutri e passa dalla provincia di "Terra di Lavoro" a quella di Benevento. Nella zona si registrano diverse bande di Briganti, sorte per combattere "l'invasione piemontese". Oggi, Cusano, rinomata meta turistica, definito come uno dei borghi più belli d'Italia, accoglie i visitatori con la sua proverbiale ospitalità, la sua storia millenaria, i suoi sapori tipici e le antiche tradizioni.

Il centro storico di Cusano Mutri, un intricarsi di vie, viuzze, vicioletti, slarghi e imponenti scalinate in pietra locale.

Un centro storico da scoprire dietro ogni angolo, da ammirare nei suoi portali, da contemplare in ogni chiesa, da respirare in ogni vicolo. Un centro storico d'emozioni.

- **Monte Calvario:** a nord-ovest del Centro Storico di Cusano Mutri si erge la collina del Monte Calvario sulla cui sommità è la Chiesa di Santa Croce. Dal Ponte della Cappella parte un sentiero sinuoso tra rocce e alberi, lungo il quale è possibile ammirare delle cappelle votive in ceramica raffiguranti la via Crucis. Sulla sommità lo sguardo spazia sull'intera vallata cusanese.

- **Spina Santa:** la chiesa di San Giovanni Battista di Cusano Mutri possiede una spina da sempre ritenuta provenire dalla corona di Cristo. Si tratta di una ramnacea lunga circa due centimetri e mezzo di cui uno infisso in un cannello per ancorarla. È tradizione che questo aculeo ligneo, insieme ad altri due, sia stato portato da un crociato, tal Barbato Castello, di ritorno dalla Terra Santa. È scritto che la popolazione faceva ricorso alla Spina Santa, tenuta in somma venerazione, ed esposta nei tempi di calamità ed altri bisogni (terremoto, pestilenze, carestie) venendone esaudita. Ancora oggi, il 3 agosto di ogni anno, alle prime luci dell'alba, una Processione penitenziale molto sentita dai cusanesi si muove dalla Chiesa di San Giovanni Battista verso la Chiesa di Santa Croce al Monte Calvario.

- **Infiorata:** da oltre un secolo, il giorno del Corpus Domini, vige a Cusano Mutri la tradizione d'infiorare

le vie, le piazze e le Chiese della cittadina, ricoprendole di quadri realizzati con petali di fiori e sostanze vegetali.

- **Gara delle Carrozze:** appuntamento estivo di un semplice ma antico sport praticato dai giovani a livello amatoriale. Le carrozze, costituite da un pianale di legno, due assi e quattro cuscinetti a sfera, sfrecciano lungo il percorso di circa 800 metri in discesa, con partenza dalla zona del Municipio fino ad arrivare in Piazza Orticelli dove è posto l'arrivo.

- **Sagra dei Funghi:** a partire dal quarto weekend di settembre, l'evento principe dell'autunno. L'appuntamento non è solo per la buona tavola, ma anche escursioni, visite al centro storico, escursioni a cavallo, mostre sui funghi, mostre d'arte, tanta musica e un delizioso mercatino di prodotti artigianali.

- **agra delle Castagne:** nel mese di ottobre, nella frazione di Civitella Licinio. L'evento richiama tanti appassionati, ed è possibile degustare prelibati piatti e leccornie a base di castagne, provenienti dai rinomati castagneti che circondano la frazione. Non mancano mostre, serate musicali ed escursioni.

According to historians, Cusano Mutri, the pearl of the Matese Regional Park, has roots dating back to the Samnite period. With the unification of Italy, Cusano acquired the appellation of "Mutri" and moved under the jurisdiction of the province of Benevento. Several bands of rebels were recorded in the area, which were formed to fight "the Piedmontese invasion". Today, Cusano, a renowned tourist destination, defined as one of the most beautiful villages in Italy, welcomes visitors with its proverbial hospitality, its thousand-year-old history, its typical flavours and ancient traditions.

The historical centre of Cusano Mutri is an intricate and fascinating maze of streets, alleyways, widenings and imposing local stone stairways which wait only to be explored.

- **The Calvary Mount:** north-west of the historical centre of Cusano Mutri rises the hill of Mount Calvary, on top of which is the Church of the Holy Cross. A winding path between rocks and trees starts from the Chapel Bridge, along which visitors can admire ceramic votive chapels depicting the Way of the Cross. At the top, the view sweeps over

the entire Cusano valley.

- **The Holy Thorn:** the church of San Giovanni Battista in Cusano Mutri contains a wooden thorn that has always been believed to come from the crown of Christ. It is about 2.5 centimetres long and tradition has it that this thorn, along with two others, was brought here by a crusader, a certain Barbato Castello, returning from the Holy Land. The population used to worship the Holy Thorn, held in supreme veneration, and expose it in difficult times (earthquake, pestilence, famine). Even today, on 3 August each year, at the crack of dawn, a penitential procession, deeply felt by the locals, moves from the Church of St John the Baptist to the Church of Santa Croce al Monte Calvario.

- **The Infiorata Festival:** for more than a century, on Corpus Christi day, Cusano Mutri has had the tradition of decorating the streets, squares and churches of the town, covering them with paintings made from flower petals and herbs and vegetables.

- **The Race of the Chariots:** a summer event of simple but ancient origins. It is a sport practised by young people at an amateur level. The "chariots",

consisting of a wooden platform, two axles and four ball bearings, race down the approximately 800 metre downhill course, starting from the Town Hall area and ending in Piazza Orticelli where the finish line is located.

- **The Mushroom Festival:** beginning on the fourth weekend in September, this is the main event of the fall season. The festival (so-called "sagra") does not only offer good food, but also excursions, guided tours of the old town, horse riding, exhibitions on mushrooms, art shows, lots of music and a delightful street market.

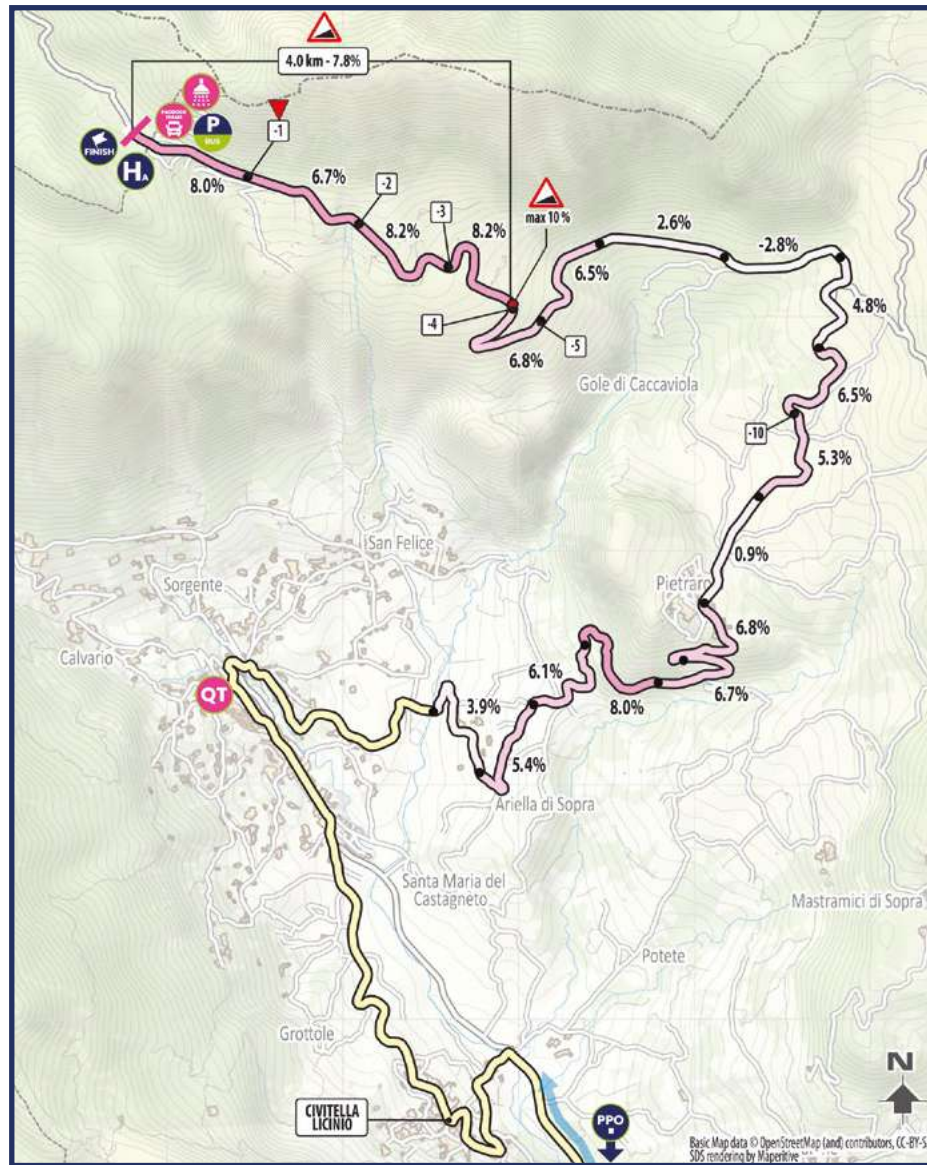
- **The Chestnut Festival:** held in October in the village of Civitella Licinio. The event attracts many enthusiasts eager to taste delicious dishes and chestnut delicacies from the renowned chestnut groves surrounding the area. Exhibitions, musical events and excursions are not missing.



INFIORATA

PLANIMETRIA OF CUSANO MUTRI (BOCCA DELLA SELVA)

_ PLANIMETRY OF CUTANO MUTRI (BOCCA DELLA SELVA)



FINISH ARRIVO_FINISH LINE
SP 89

TEAMS Paddock
Bocca della Selva

DOCCE_SHOWERS
Bocca della Selva

H.A. HOSPITALITY_SIGNATURE PODIUM
Bocca della Selva

P PARCHEGGIO BUS_BUS PARKING
Bocca della Selva

QT QUARTIER TAPPA_RACE HEADQUARTERS:
via Fuci, 9

PPO PPO
SP10, 82032 Cerreto
Sannita BN

10

14.05.2024

Martedì_Tuesday

81,5 km 2600 m

Livello di difficoltà_difficulty level:
ESPERTO_EXPERT

BENEVENTO > CUSANO MUTRI (BOCCA DELLA SELVA)

ALTITUDINE _ALTITUDE				DISTANZE_DISTANCES			ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE			GIRO D'ITALIA	
				PARZIALI _PARTIAL	PERCORRE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	MEDIA KM/H_AVERAGE SPEED	22	20		18
PROVINCIA DI BENEVENTO											
	125	BENEVENTO	↑	START VILLAGE	0,0	0,0	81,5	11.15	11.15	11.15	
	126	ROTONDA DEI PENTRI	↙	SP.71	3,0	3,0	78,5	11.23	11.24	11.25	
	180	FONDO VALLE VITULANESE	↙		5,1	8,1	73,4	11.37	11.39	11.41	
	360	ROTATORIA DI FOGLIANESE	↑	V.CACCINESE	5,2	13,3	68,2	11.52	11.55	12.00	
	334	INGR. GIRO D'ITALIA	↗		2,7	16,0	65,5	11.58	12.02	12.07	14.46
	475	VITULANO	↑	SP.40	1,7	17,7	63,8	12.03	12.08	12.14	14.53
Prova cronometrata: km 18.8 --> 22.3; L = 3.5											
	810	CAMPOSAURO	↑	(BIVIO)-GALLERIA 40M-SP.40	4,3	22,0	59,5	12.18	12.24	12.32	15.05
	150	SOLOPACA	↗	SP.111-SP.106	12,9	34,9	46,6	12.47	12.56	13.07	15.20
	62	P.L.	↑	SP.106	3,4	38,3	43,2	12.55	13.05	13.17	15.24
	143	BV. PER GUARDIA SANFRAMONDI	↗	SP.62	0,4	38,7	42,8	12.56	13.06	13.19	15.26
Prova di compattezza: km 42.2 --> 45.7; L = 3.5											
	405	GUARDIA SANFRAMONDI	↙	SP.182	5,6	44,3	37,2	13.14	13.25	13.40	15.39
	290	CERRETO SANNITA	↑	C.SO CARAFA-SP.76	5,7	50,0	31,5	13.27	13.40	13.56	15.46
	308	GALLERIA	↑	1050 M	2,6	52,6	28,9	13.34	13.47	14.04	15.49
Prova di regolarità: km 54.3 --> 58.3; L = 4.0											
	392	CIVITELLA LICINIO	↗		3,8	56,4	25,1	13.44	13.58	14.16	15.55
	418	CUSANO MUTRI	↑	SP.76	4,5	60,9	20,6	13.56	14.11	14.31	16.00
	797	PIETRAROJA	↑	SP.76	8,6	69,5	12,0	14.22	14.41	15.04	16.20
	951	BV. DI SEPINO	↙	SP.73	3,5	73,0	8,5	14.32	14.52	15.17	16.28
	1392	BOCCA DELLA SELVA	↑		8,5	81,5	0,0	14.57	15.20	15.47	16.48

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: KM 22 - CAMPOSAURO - M 810 (2° CAT.) KM 81.5 - BOCCA DELLA SELVA - M 1392 (1° CAT. - ARR.)

GALLERIA/TUNNEL: KM 56.4

PASSAGGIO A LIVELLO/LEVEL CROSSING: KM 38.3

CASALBORDINO > FRANCAVILLA AL MARE



58 km

350 m

> Livello di difficoltà
_ difficulty level;
PRINCIPIANTE
_ BEGINNER

15.05.2024
Mercoledì_Wednesday

TAPPA 11

11

15.05.2024
Mercoledì_Wednesday

58,5 km 350 m
> Livello di difficoltà _ difficulty level:
NEOFITA_NEOPHYTE

CASALBORDINO > FRANCAVILLA AL MARE



15.05.2024

Mercoledì_Wednesday

58,5 km  350 m> Livello di difficoltà _difficulty level:
NEOFITA_NEOPHYTE**CASALBORDINO** >**PANORAMICA_OVERVIEW**

Casalbordino è un comune Italiano della provincia Di Chieti in Abruzzo situata a 200 mt d'altitudine sul mare.

Il suo territorio si estende dal mare alle colline, questa posizione le offre una particolare visuale verso i monti, la Majella e il Gran Sasso, e verso il mare, l'Adriatico. Casalbordino dal 2023, avendo a cuore il benessere e la salute dei cittadini, con i suoi spazi verdi e percorsi certificati curati e riqualificati si è conquistata la Bandiera Azzurra. Presenta una lunga spiaggia composta da dune ed un mare cristallino, nei mesi tra aprile e maggio è possibile ammirare una fioritura eccezionale lungo il tratturo che costeggia le dune, mentre le colline circostanti sono perfette per escursioni panoramiche tra i vigneti e gli uliveti.

Il centro storico permette una passeggiata tra i vari monumenti artistici, culturali e religiosi. Casalbordino con il suo mare, il suo centro storico e le delizie culinarie è la destinazione perfetta per coloro che cercano una combinazione di storia, cultura, natura e gastronomia.

Casalbordino is an Italian municipality in the province of Chieti in Abruzzo located at 200 meters above sea level.

Casalbordino is an Italian municipality in the province of Chieti in Abruzzo located at 200 meters above sea level.

Its territory extends from the sea to the hills, this position offers a particular view towards the mountains, the Majella and the Gran Sasso, and towards the sea, the Adriatic. Casalbordino since 2023, having at heart the well-being and health of the citizens, with its green spaces and certified, well-kept and redeveloped paths, it has earned the Blue Flag.

It has a long beach made up of dunes and a crystal clear sea, in the months between April and May it is possible to admire exceptional flowering along the sheep track that runs alongside the dunes, while the surrounding hills are perfect for panoramic excursions among the vineyards and olive groves.

The historic center allows a walk among the various artistic, cultural and religious monuments. Casalbordino with its sea, its historic center and

culinary delights is the perfect destination for those seeking a combination of history, culture, nature and gastronomy.

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

I visitatori saranno conquistati dalla sua storia. Come molte altre città della costa adriatica anche Casalbordino presenta un centro storico che sorge su un colle a circa 6km dalla costa. Dal viale che collega la Basilica Santuario Madonna dei Miracoli è possibile ammirare la ultracentenaria torre civica, che con i suoi 45 metri d'altezza si erge nel centro abitato. Adiacente alla torre civica da visitare è l'interno settecentesco della chiesa madre del Santissimo Salvatore.

Il centro storico di struttura medievale, ovvero il "castrum", accoglie le bellezze del Palazzo Furi, il torrione del XIII sec., e i suoi vicoli caratteristici.

Visitors will be captivated by its history. Like many other cities on the Adriatic coast, Casalbordino also has a historic center that stands on a hill about 6km from the coast.

From the avenue that connects the Basilica Santuario Madonna dei Miracoli it is possible to admire the over one hundred year old civic tower, which with its 45 meters height stands in the town centre.

Adjacent to the civic tower worth visiting is the eighteenth-century interior of the mother church of the Santissimo Salvatore.

The historic center of medieval structure, or the "castrum", welcomes the beauties of Palazzo Furi, the 13th century tower, and its characteristic alleys.

GASTRONOMIA_LOCAL CUISINE

Quando si parla di cucina Casalese non si può non iniziare dalla pasta fresca ed in particolare dai famosissimi "n'droccioloni". Si tratta di pasta all'uovo lunga, di sezione quadrata realizzata con la chitarra, antico attrezzo utilizzato dalle massaie abruzzesi.

Il Bocconotto ed il Taraluccio con il mosto cotto anch'essi tipici di Casalbordino.

Da assaggiare la pizza "sfujate", pizza sfogliata con peperoni e alici, e la pizza "scime", un impasto povero ma sostanzioso, tipico della tradizione contadina.

Per accompagnare queste pietanze i visitatori hanno la possibilità di gustare gli ottimi vini della Cantina sociale "Madonna dei Miracoli" e delle varie cantine private sparse su tutto il territorio.

When we talk about Casale cuisine we cannot help but start with fresh pasta and in particular the very famous "n'droccioloni". It is long egg pasta, with a square section made with the guitar, an ancient tool used by Abruzzo housewives. Bocconotto and Taraluccio with cooked must are

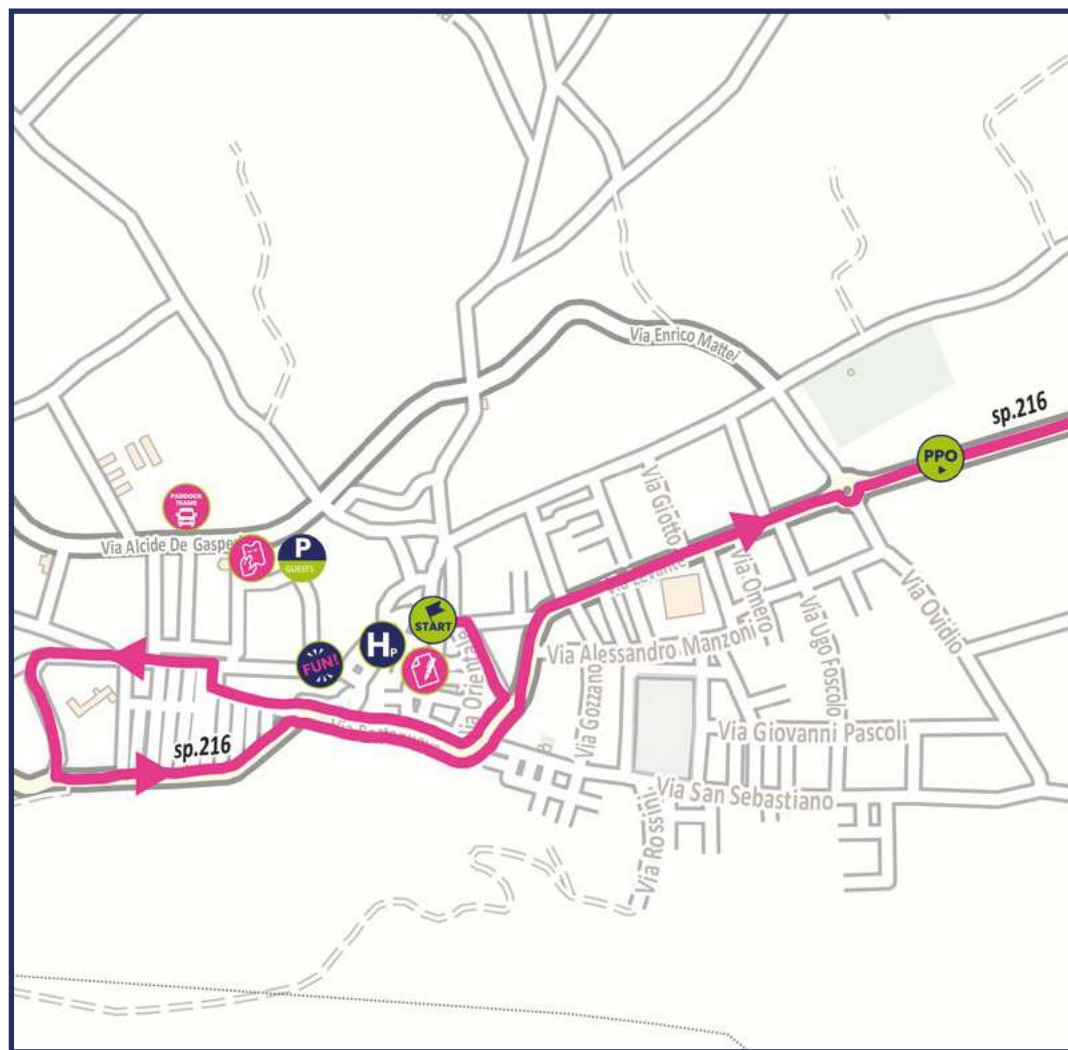
also typical of Casalbordino. Worth trying are the "sfujate" pizza, a flaky pizza with peppers and anchovies, and the "scime" pizza, a poor but substantial dough, typical of the peasant tradition.

To accompany these dishes, visitors have the opportunity to taste the excellent wines of the "Madonna dei Miracoli" winery and the various private cellars scattered throughout the area.



PLANIMETRIA OF CASALBORDINO

_ PLANIMETRY OF CASALBORDINO



START
PARTENZA_START
piazza Umberto I
H.13.15

P
PODIO FIRMA_SIGNATURE PODIUM
piazza Umberto I

H.P.
HOSPITALITY_HOSPITALITY
piazza Umberto I

FUN!
ACCREDITI_ACCREDITATION
via De Gasperi
H.9.20

Paddock Teams
TEAMS PADDOCK
via Alcide De Gasperi
H.9.00

P
PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING
via De Gasperi

FUN!
GREEN FUN VILLAGE
corso Garibaldi
H.9.30

PPO
PPO
viale dei Tigli



> FRANCAVILLA AL MARE

ABITANTI_POPULATION

25.526

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

I visitatori di Francavilla al Mare saranno affascinati dalla sua storia millenaria, Sorgono a Francavilla diversi edifici storici, situati in tutto il territorio comunale, tra questi il Convento Michetti, oggi dimora storica ed un tempo sede del Cenacolo Michettiano, la parrocchia matrice di Santa Maria Maggiore costruita nel XV secolo e ricostruita completamente nel 1948 dopo la distruzione totale della Seconda guerra mondiale, fu progettata da Ludovico Quaroni, il Museo Michetti. Il percorso storico della città è tutto distribuito sul paese Alto. La parte della marina coinvolge tre centri principali con le loro piazze e il loro punti di aggregazione: piazza Sant'Alfonso, piazza Sirena e la zona del Foro. Fa da cornice una spiaggia di sabbia lunga 7km attraversata da una lunga pista ciclabile. Francavilla al Mare si trova in una posizione strategica vicina alle montagne della Maiella che si trovano a solo poco più di mezz'ora di distanza dalla spiaggia, alla vicina area metropolitana di Pescara, all'aeroporto d'Abruzzo.

Visitors to Francavilla al Mare will be captivated by its thousand-year history. Several historical buildings stand in Francavilla, and throughout its municipal territory, including the Michetti Convent, now a historic residence and once home to the Cenacolo Michettiano, the parish church of Santa Maria Maggiore built in the 15th century and completely rebuilt in 1948 after its destruction during World War II, was designed by Ludovico Quaroni, and the Michetti Museum. The town's historical itinerary runs all over the upper town. The marina district includes three main centres with their squares and meeting points: Piazza Sant'Alfonso, Piazza Sirena and the Forum. It is framed by a 7-km-long sandy beach also featuring a long cycle path. Francavilla al Mare is strategically close to the Maiella mountains, which are only a little over half an hour away from the beach, the nearby metropolitan area of Pescara, and Abruzzo airport.

IN TAVOLA_LOCAL CUISINE

La cucina locale di Francavilla al Mare è conosciuta per i suoi prodotti tipici: pomodoro a

pera d'Abruzzo e fragole. Dicono che a Francavilla tali prodotti siano così prelibati perché il sole e la salsedine del mare di Francavilla contribuiscono a rendere unico il loro gusto. Seppie e piselli è uno dei piatti tipici francavillesi, viene generalmente preparato il primo maggio, in concomitanza con la festa di Santa Liberata, protettrice della marineria.

The local cuisine in Francavilla al Mare is known for its typical products: Abruzzo pear tomatoes and strawberries. They say that these products are so delicious in Francavilla because the sun and the saltiness of the sea there contribute to their unique taste. Cuttlefish and peas is one of Francavilla's typical dishes and is generally prepared on 1 May, during the festival of Santa Liberata, the patron saint of seafaring.

VINI_LOCAL WINES

Trebbiano, Pecorino e Montepulciano d'Abruzzo.

EVENTI_EVENTS

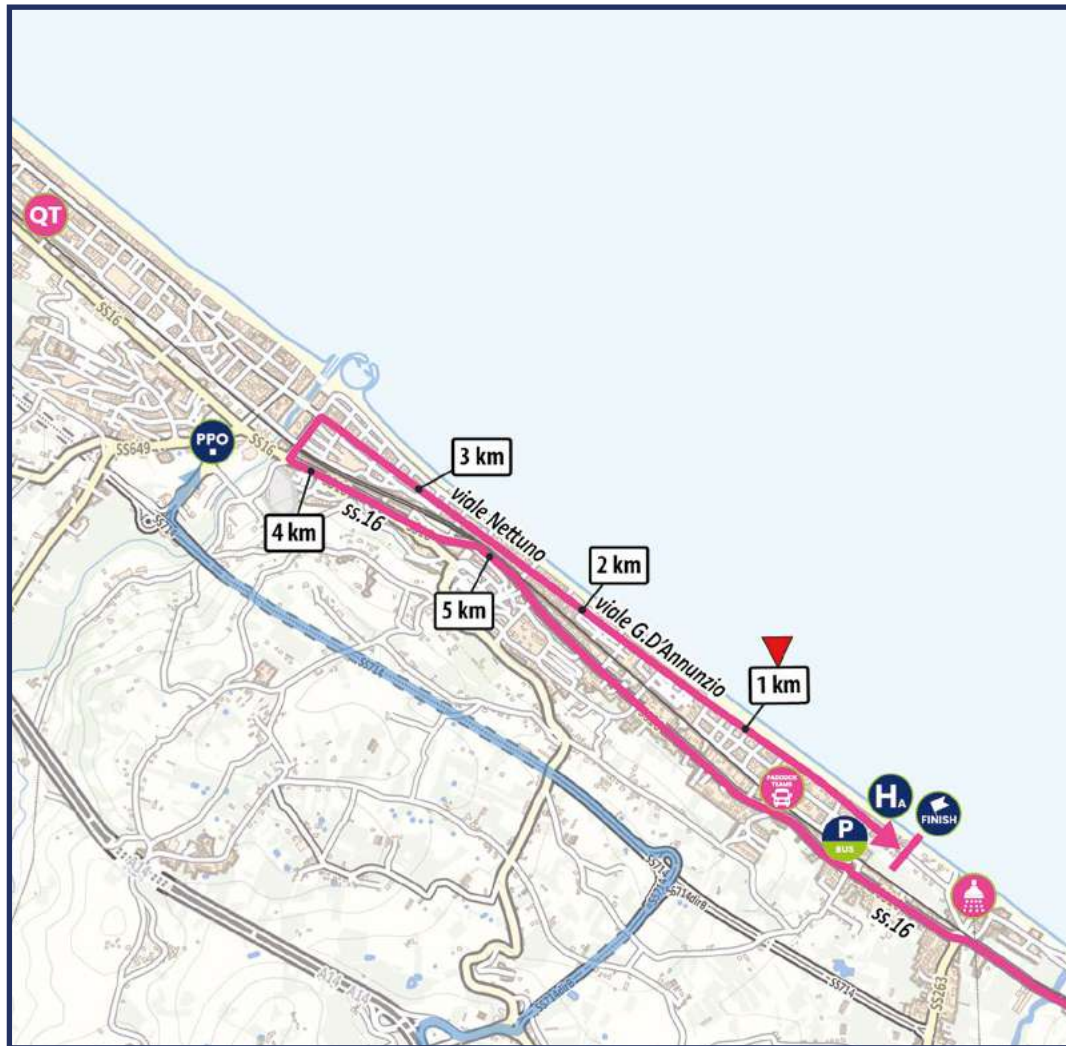
La Città di Francavilla al Mare è divenuta negli ultimi anni punto di riferimento per i grandi eventi e per aver destagionalizzato l'offerta turistica. Nei mesi invernali si svolge la tradizione del Carnevale d'Abruzzo, che nel 2025 arriverà alla sua settantesima edizione. In primavera Francavilla ospita gli Internazionali di Tennis d'Abruzzo, torneo sportivo del circuito Atp Challenger, e manifestazioni enogastronomiche in onore dei prodotti tipici, quali ad esempio "Francavilla Fiori e Fragole". In estate, oltre ai numerosi spettacoli, si svolge nell'ultimo fine settimana di agosto la manifestazione "Il Cenacolo", una rievocazione storica ed enogastronomica del Cenacolo michettiano, che rende protagonista il paese alto.

In recent years, the town of Francavilla al Mare has become a reference point for major events and for deseasonalising the tourist offer. The winter months see the tradition of the Abruzzo Carnival, which will celebrate its 70th edition in 2025. In spring, Francavilla hosts the International Abruzzo Tennis Championships, included in the Atp Challenger circuit, and food and wine events in honour of typical products, such as "Francavilla Flowers and Strawberries". In summer, along with the many shows, the event 'Il Cenacolo' takes place on the last weekend of August. It is a historical and food-and-wine re-enactment of Michetti's Last Supper, which makes the upper town the protagonist of the celebration.



PLANIMETRIA OF FRANCAVILLA AL MARE

_ PLANIMETRY OF FRANCAVILLA AL MARE



FINISH ARRIVO _FINISH LINE
viale Francesco Paolo Tosti

PADOCK TEAM TEAMS PADDOCK
via dei Marrucini

DOCCE _SHOWERS
Camping Francavilla viale Tosti

HA HOSPITALITY _SIGNATURE PODIUM
viale Tosti

P BUS PARCHEGGIO BUS _BUS PARKING
via Marino Teodorico

QT QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
via Monte Amaro, 1

PPO PPO
SP221, 66023 Fran-
cavilla al Mare CH

11

15.05.2024

Mercoledì _Wednesday

58,5 km 350 m

> Livello di difficoltà _difficulty level:
NEOFITA _NEOPHYTE

CASALBORDINO > FRANCAVILLA AL MARE

ALTITUDINE _ALTITUDE	DISTANZE _DISTANCES						ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE MEDIA KM/H _AVERAGE SPEED			GIRO D' ITALIA	
	PARZIALI _PARTIAL	PERCORSE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	28	26	24					
PROVINCIA DI CHIETI											
	202	CASALBORDINO	↑	START VILLAGE	0,0	0,0	58,5	13.15	13.15	13.15	I
	21	INGR. GIRO D'ITALIA	↑	SS.16	7,4	7,4	51,1	13.30	13.31	13.32	15.51
Prova cronometrata: km 12.9 ---> 17.0; L = 4.1											
Prova di compattezza: km 22.3 ---> 26.6; L = 4.3											
	3	FOSSACESIA MARINA	↑	LUNGOMARE- SS.16	16,6	24,0	34,5	14.04	14.07	14.12	16.11
Prova di regolarità: km 32.3 ---> 36.3; L = 4.0											
	14	MARINA DI SAN VITO	↑	SS.16	9,4	33,4	25,1	14.26	14.32	14.38	16.25
	39	ORTONA	↑	SS.16	6,6	40,0	18,5	14.42	14.49	14.57	16.34
	41	GALLERIA	↑	330M	0,2	40,2	18,3	14.42	14.49	14.57	16.34
	4	POSTILLI	↑	SS.16	10,3	50,5	8,0	15.03	15.12	15.22	16.47
	4	BV. PER FRANCAVILLA AL MARE	↗	V.POL-V. NETTUNO	4,1	54,6	3,9	15.12	15.21	15.32	16.52
	3	FRANCAVILLA AL MARE	↑	LUNGOMARE	3,9	58,5	0,0	15.20	15.30	15.41	16.57

GALLERIA/TUNNEL: KM 40.2

SENIGALLIA > FANO

61,1 km

600 m

> Livello di difficoltà
_ difficulty level:
INTERMEDIO
_ INTERMEDIATE

16.05.2024
Giovedì_Thursday

TAPPA 12

12 16.05.2024
Giovedì_Thursday

68,1 km 600 m

> Livello di difficoltà _ difficulty level:
INTERMEDIO_INTERMEDIATE

SENIGALLIA > FANO



SENIGALLIA >

PANORAMICA _OVERVIEW

Senigallia sorge sulla costa medio-adriatica alla foce del fiume Misa. Sena Gallica deve il suo nome all'antica popolazione dei Galli Senoni i quali abitarono il territorio fino alla sconfitta della battaglia navale contro il popolo bizantino. Nel XIV sec. papa Gregorio XI decise di accorparla allo Stato Pontificio. Ancora oggi, presso l'Area Archeologica e Museo "La Fenice", sita sotto il Teatro omonimo è possibile ammirare i resti dell'epoca romana. A seguito dell'acquisizione da parte della famiglia Malatesta, iniziarono le opere di ricostruzione della cinta muraria e la realizzazione della Rocca Roveresca poi terminata dalla famiglia Della Rovere da cui prese il nome. Oggi Senigallia è celebre per la sua spiaggia di "Velluto", sin dal 1853 era uno dei centri balneari più ricercati della costa adriatica. Le piattaforme mobili che ogni stagione venivano montate per poi essere smontate, lasciano ben presto lo spazio alla Rotonda a Mare, che inaugurata nel 1933 diventa simbolo del turismo balneare della riviera.

Senigallia is located on the middle Adriatic coast at the mouth of the Misa River. The name Sena Gallica is derived from the ancient population of the Galli Senoni who inhabited the area until their defeat in a naval battle against the Byzantine people. In the 14th century, Pope Gregory XI decided to incorporate it into the Papal States. Even today, at the Archaeological Area and Museum "La Fenice", located under the homonymous Theater, you can admire the remains of the Roman era. Following the acquisition by the Malatesta family, reconstruction works on the city walls began, and the Rocca Roveresca was built, later completed by the Della Rovere family from whom it took its name. Today, Senigallia is famous for its "Velvet" beach, as since 1853 it has been one of the most sought-after seaside resorts on the Adriatic coast. The mobile platforms that were set up and taken down each season soon made way for the Rotonda a Mare, which was inaugurated in 1933 and became a symbol of seaside tourism on the riviera.

LUOGHI DI INTERESSE _MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

-la Rotonda a Mare di Senigallia, sospesa tra il mare e il cielo, grazie alla sua atmosfera da sogno è diventata l'icona del turismo senigalliese. Questo affascinante ed elegante edificio è ormai un elemento fondamentale dell'identità cittadina.

La Rocca Roveresca è una tappa irrinunciabile nella visita della città di Senigallia. La Rocca può essere definita uno straordinario libro di storia, essendo il risultato della sovrapposizione di strutture difensive succedutesi nei secoli, in un sito, che sin dalle origini della città era considerato di determinante importanza strategica.

Palazzo del Duca. Voluto da Guidubaldo II della Rovere a metà del Cinquecento su progetto di Gerolamo Genga, il Palazzo fu ampliato nei decenni immediatamente successivi dal figlio ed erede Francesco Maria II, ultimo rappresentante della dinastia, che alterò la simmetria della facciata, facendo sì che il portale d'ingresso risulti ora collocato sulla sinistra. Il palazzo non fu ideato per ospitare il duca stabilmente, ma come dimora di rappresentanza per la corte e per i suoi ospiti illustri, che dalle finestre potevano ammirare le parate militari che si svolgevano nella piazza.

Palazzetto Baviera si affaccia su Piazza del Duca e venne costruito per volontà di Giovanni Giacomo Baviera, zio materno e luogotenente di Giovanni della Rovere, contemporaneamente alla Rocca Roveresca. Fu probabilmente progettato da Baccio Pontelli, come suggerisce l'armoniosa proporzione del piccolo cortile.

Area Archeologica e Museo La Fenice. Le origini romane di Senigallia erano note e visibili da tempo nelle fondamenta della Rocca Roveresca; ha destato invece grande stupore la scoperta nel 1989, durante i lavori di scavo per il Nuovo Teatro "La Fenice", di importanti reperti databili al II-III secolo d. C., successivamente oggetto di sistematiche campagne archeologiche. Oggi l'Area Archeologica e Museo La Fenice è una delle poche in Italia dove è possibile ammirare contemporaneamente i resti degli edifici di origine romana e i reperti trovati in sito.

The "Rotonda a Mare" in Senigallia, suspended between the sea and the sky, has become the icon of tourism in Senigallia thanks to its dream-like atmosphere. This fascinating and elegant building has now become a fundamental element of the city's identity.

The Rocca Roveresca is an unmissable stop on the visit of the city of Senigallia. The Rocca can be defined as an extraordinary history book, being the result of the overlapping of defensive structures that have succeeded over the centuries, in a site that has been considered of decisive strategic importance since the origins of the city.

Palazzo del Duca. Erected by Guidubaldo II della Rovere in the middle of the 16th century according to a project by Gerolamo Genga, it was enlarged in the following decades by his son and heir Francesco Maria II, the last representative of the dynasty, who altered the symmetry of the façade by placing the entrance portal on the left-hand side. The palace was not built as a permanent residence for the Duke, but as a place for the court and its illustrious guests who could admire the military parades that were taking place in the square from the windows.

Palazzetto Baviera overlooks Piazza del Duca and was built, together with the Rocca Roveresca, by Giovanni Giacomo Baviera, maternal uncle and lieutenant of Giovanni della Rovere. It was probably designed, perhaps based on a project by Baccio Pontelli, as suggested by the harmonious proportion of the small courtyard.

Senigallia's Roman origins have been known and visible for long in the foundations of Rocca Roveresca. However, surprisingly, in 1989, important finds from the 2nd-3rd century A.D. were recovered during the excavation works of the new La Fenice theatre. Today La Fenice Archaeological Site and Museum is one of the few places in Italy where visitors can admire the remains of Roman buildings together with the finds that were recovered on site.

IN TAVOLA _LOCAL CUISINE

Il brodetto di pesce è una gustosa zuppa di pesce del Mare Adriatico. Si tratta di un piatto della nostra tradizione tramandato oralmente la cui composizione varia di porto in porto.

La salsiccia "matta" (dove il termine matta significa "diversa") è un salume con carni miste bovine e suine affumicato a mano, un insaccato prodotto esclusivamente in alcune macellerie del centro storico di Senigallia. Presente già nel XIX sec. veniva donata dai macellai locali ai propri clienti per insaporire il brodo del pranzo di Natale.

I vincisgrassi simili alle lasagne sono un piatto molto rustico e tradizionale;

Il coniglio in porchetta è una ricetta tradizionale che vede la presenza di erbe aromatiche quali il finocchietto selvatico, salvia e rosmarino, tali da dare un particolare gusto simile a quello della classica porchetta di maiale; La Crescia di Pasqua o Pizza al formaggio, è una ricetta tipica del periodo pasquale, ricca di formaggi vari, viene tramandata di generazione in generazione; Le ciambelline di mosto e i "sciughi", sono dolci tipici prodotti generalmente dopo il periodo di vendemmia, il mosto d'uva è il protagonista di questa ricetta; Senigallia riserva un'attenzione particolare anche alla filiera del pane, dalla semina fino alla sua produzione e commercializzazione. Diverse esperienze di valorizzazione della filiera locale sono ormai una realtà. Il pane viene prodotto con grani coltivati a Senigallia e in Comuni limitrofi e lavorato

in molini a pietra (antichi e moderni) attivi nel nostro territorio.

The brodetto di pesce is a tasty fish soup from the Adriatic Sea. It's a dish from our tradition passed down orally, the composition of which varies from port to port.

The salsiccia "matta" (where the term "matta" means "different") is a cured meat with mixed beef and pork smoked by hand, a sausage produced exclusively in some butcher shops in the historic center of Senigallia. Already present in the 19th century, it was given by local butchers to their customers to flavor the broth of the Christmas lunch.

Vincisgrassi, similar to lasagna, is a very rustic and traditional dish;

Coniglio in porchetta is a traditional recipe that includes aromatic herbs such as wild fennel, sage, and rosemary, giving it a unique taste similar to that of classic pork porchetta;

Crescia di Pasqua or cheese pizza is a typical recipe for the Easter period, rich in various cheeses, passed down from generation to generation;

Ciambelline di mosto and "sciughi" are typical sweets generally produced after the grape harvest season, grape must being the protagonist of this recipe;

Senigallia also pays special attention to the bread supply chain, from sowing to its production and commercialization. Various experiences in enhancing the local supply chain are now a reality. The bread is produced with grains grown in Senigallia and neighboring municipalities and processed in stone mills (ancient and modern) active in our territory.

VINI _LOCAL WINES

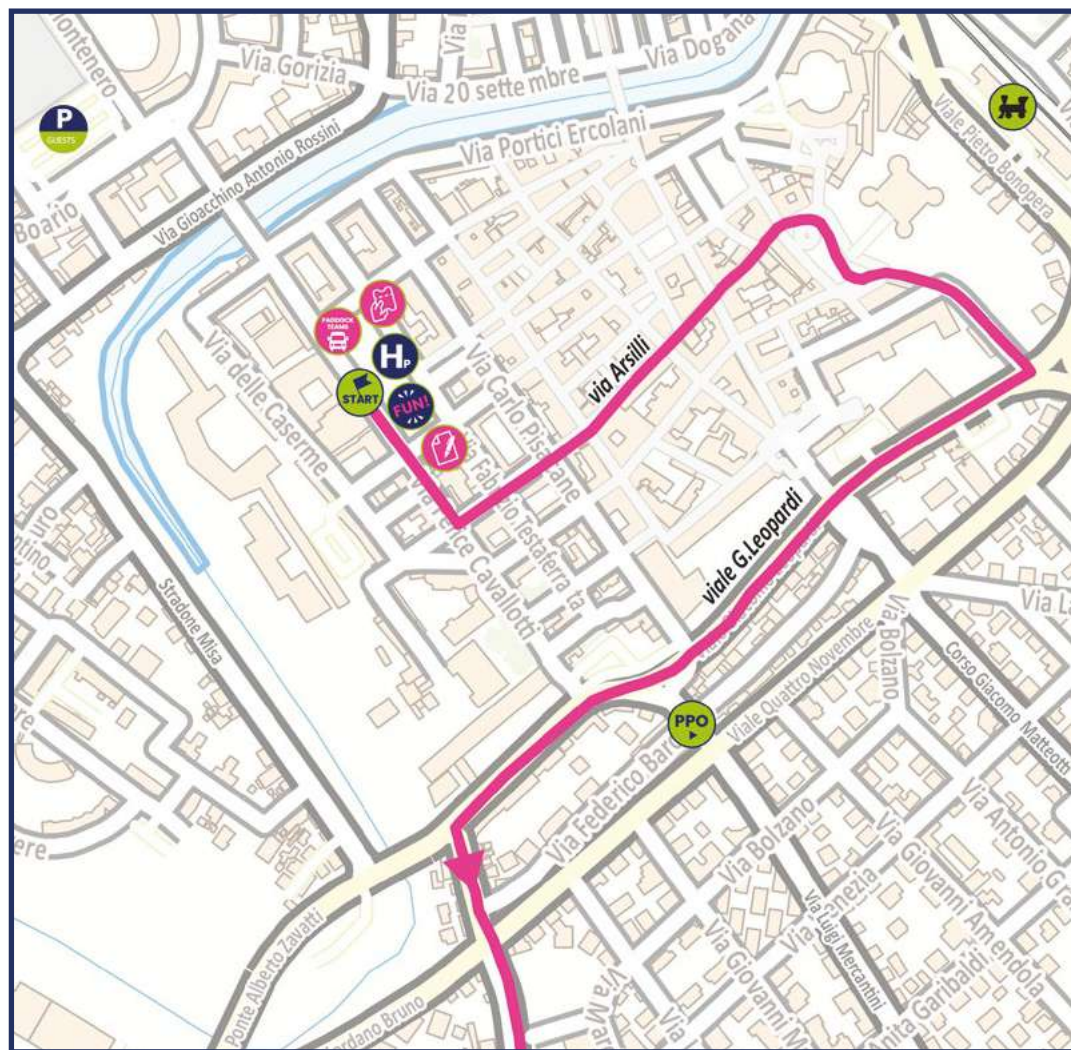
I vini tipici del territorio sono il Verdicchio e la Lacrima. Nelle Marche si producono ben 14 vini Doc e 2 vini Docg e nei ristoranti è consuetudine trovare carte di vini che propongono decine di etichette locali. In generale i vini più diffusi nella zona di Senigallia sono quelli prodotti localmente, oltre ai classici delle grandi regioni del vino italiane. I più diffusi sono:

il bianchetto del Metauro, il Rosso Conero, il Rosso Piceno, il Verdicchio dei Castelli di Jesi, il Verdicchio di Matelica, la Lacrima di Morro d'Alba.

The typical wines of the territory are Verdicchio and Lacrima. In the Marche region, there are 14 Doc wines and 2 Docg wines produced, and it is common to find wine lists in restaurants offering dozens of local labels. In general, the most common wines in the Senigallia area are those locally produced, in addition to the classics from the great Italian wine regions. The most common ones are: Bianchetto del Metauro, Rosso Conero, Rosso Piceno, Verdicchio dei Castelli di Jesi, Verdicchio di Matelica, and Lacrima di Morro d'Alba.

PLANIMETRIA OF SENIGALLIA

_ PLANIMETRY OF SENIGALLIA



PARTENZA_START
piazza Garibaldi
H.12.45

PODIO FIRMA_SIGNATURE PODIUM
piazza Garibaldi

HOSPITALITY_HOSPITALITY
piazza Garibaldi

ACCREDITI_ACCREDITATION
piazza Garibaldi
H.9.20

TEAMS PADDOCK
piazza Garibaldi
H.9.00

PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING
via Piave

GREEN FUN VILLAGE
piazza Garibaldi
H.9.30

PPO
via Mercantini

STAZIONE FERROVIARIA_RAILWAY STATION
Stazione Senigallia
Piazza Garibaldi
Distanza 850 m



PIAZZA ROMA



3 PORTI

> FANO

ABITANTI_POPULATION

59 893

NOME ANTICO _ANCIENT NAME

Fanum Fortunae

FONDAZIONE _FOUNDATION

Fanum Fortunae fu un importante centro romano costruito attorno al tempio della Dea Fortuna, eretto in un'epoca imprecisata secoli prima della fondazione della Colonia Iulia Fanestrus voluta dall'imperatore Cesare Ottaviano Augusto, secondo alcuni a seguito del buon esito della Battaglia del Metauro del 207 a.C. in cui le legioni romane sconfissero l'esercito cartaginese di Asdrubale.

Fanum Fortunae was an important Roman centre built around the temple of the goddess Fortuna. It was erected at an unspecified time centuries before the foundation of the Colonia Iulia Fanestrus by Emperor Caesar Octavian Augustus, according to some accounts after the successful Battle of the Metaurus in 207 BC in which the Roman legions defeated Asdrubal's Carthaginian army.

STORIA _HISTORY

Da antica Fanum Fortunae - dove il grande architetto romano Vitruvio eresse la sua basilica illustrata nel trattato "De Architectura" - a colonia Augustea, a Signoria dei Malatesti, Fano è una città che ha conosciuto molte epoche e in cui le varie stratificazioni storiche si sovrappongono e convivono armonicamente tra loro.

From ancient Fanum Fortunae, where the great Roman architect Vitruvius erected his basilica illustrated in the treatise "De Architectura", to an Augustan colony, to the Lordship of the Malatesti, Fano is a city that has experienced many eras, where various historical layers overlap and coexist harmoniously with each other.

LUOGHI DI INTERESSE _MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Arco d'Augusto, Mura Augustee, Pincio, Teatro

della Fortuna, Area Archeologica Sant'Agostino, Palazzo Malatestiano, Rocca Malatestiana, Tombe Malatestiane, Chiesa di S. Francesco, Bastioni Nuti e Sangallo, Porta Maggiore, Museo della via Flaminia, Pinacoteca S. Domenico, Basilica di S. M. Assunta, Chiesa di S. Pietro in Valle.

Arch of Augustus, Augustan Walls, Pincio, Teatro della Fortuna, Sant'Agostino Archaeological Area, Malatestiano Palace, Malatesta Fortress, Malatesta Tombs, Church of St. Francis, Nuti and Sangallo Bastions, Porta Maggiore, Museum of the Via Flaminia, San Domenico Art Gallery, Basilica of St. Mary of the Assumption, Church of St. Peter in the Valley.

IN TAVOLA _LOCAL CUISINE

Pesce freschissimo del mare Adriatico, vongole, brodetto, la "moretta" fanese, carni genuine, tartufo dell'entroterra, formaggi di fossa e vini DOC. Fano raccoglie le eccellenze della tradizione enogastronomica del territorio.

Fresh fish from the Adriatic Sea, clams, "brodetto", the Fano "moretta", genuine meat, inland truffles, Fossa cheese and DOC wines. Fano brings together the excellence of the area's food and wine tradition.

VINI _LOCAL WINES

Bianchetto del Metauro Doc, Colli Pesaresi Doc, Pergola Aleatico Doc, Vino e Visciole.

Bianchetto del Metauro Doc, Colli Pesaresi Doc, Pergola Aleatico Doc, Vino e Visciole.

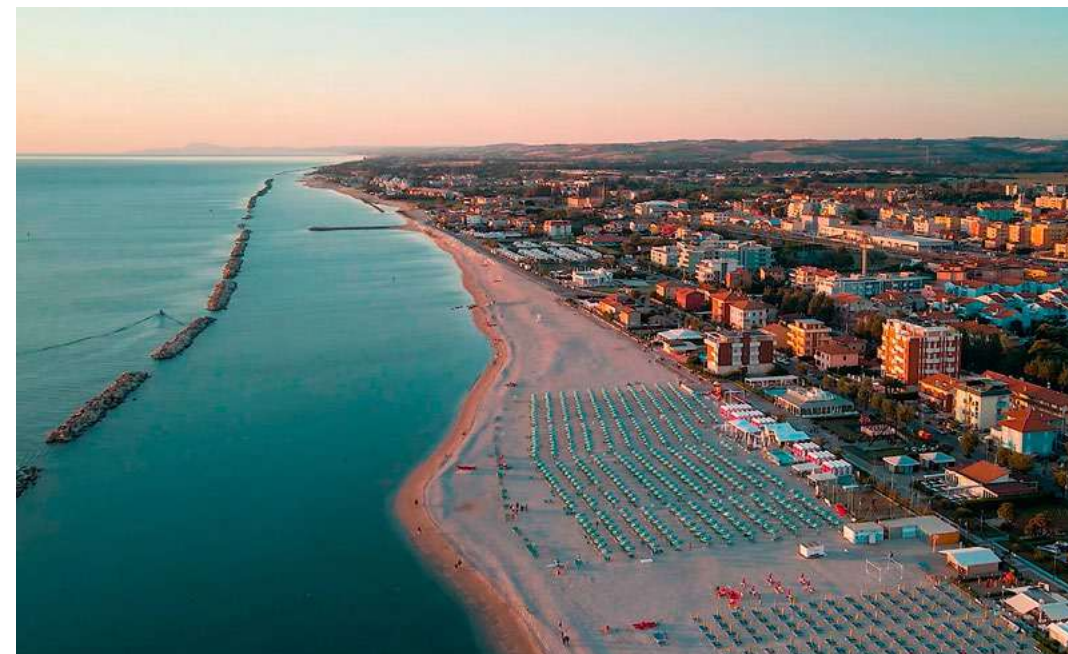
MOBILITÀ ECO-SOSTENIBILI _SUSTAINABLE MOBILITY

Bianchetto del Metauro Doc, Colli Pesaresi Doc, Pergola Aleatico Doc, Vino e Visciole.

Bianchetto del Metauro Doc, Colli Pesaresi Doc, Pergola Aleatico Doc, Vino e Visciole.



Piazza XX settembre - Fano



Spiaggia di Fano

PLANIMETRIA DI FANO

_ PLANIMETRY OF FANO



FINISH ARRIVO_FINISH LINE
via A. Gramsci

H.A HOSPITALITY_SIGNATURE PODIUM
via Malagodi

QT QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
via Monte Grappa, 11

PADOCK TEAMS TEAMS Paddock
parcheggio Ex Caserma
Paolini

P PARCHEGGIO BUS_BUS PARKING
via Marcello Negusanti

PPO PPO
Fano, 61032 PU

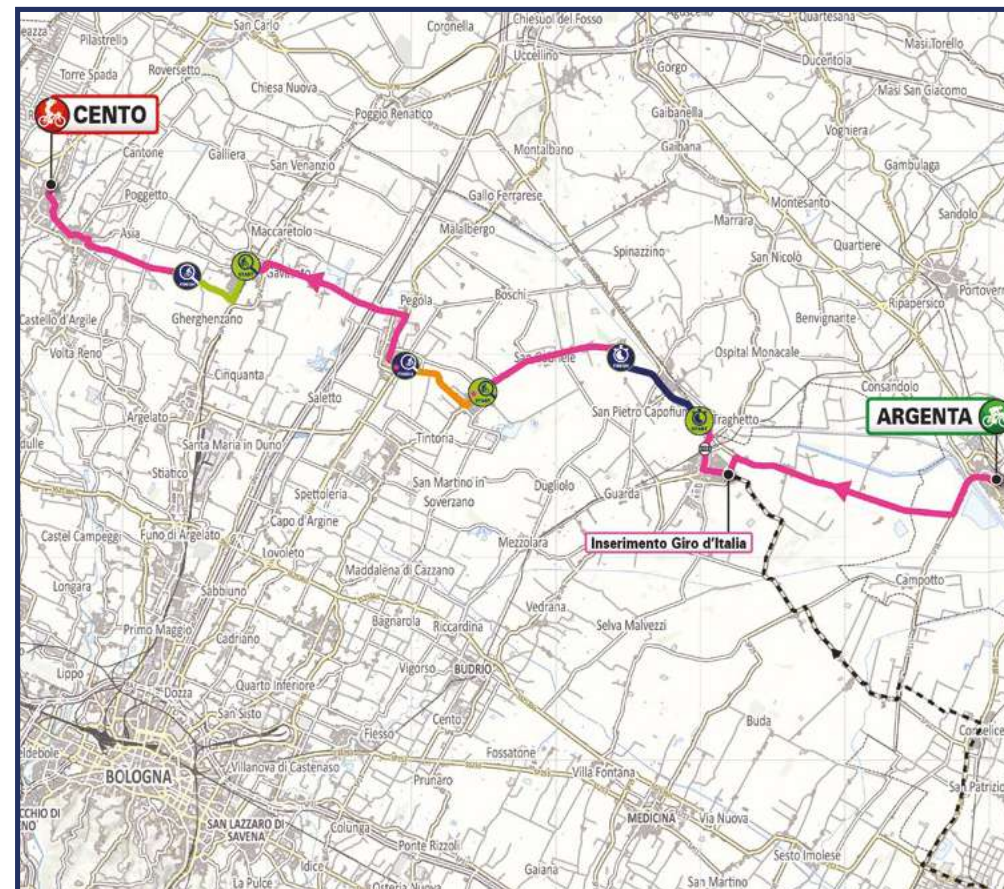
DOCCE_SHOWERS
via Don Giovanni Bosco 12

SENIGALLIA > FANO

ALTITUDINE _ALTITUDE	Distanze_Distances			ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE MEDIA KM/H_AVERAGE SPEED			GIRO D' ITALIA				
	PARZIALI _PARTIAL	PERCORRE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	27	25	23					
PROVINCIA DI ANCONA											
	5	SENIGALLIA	↑	START VILLAGE	0,0	0,0	68,1	12.45	12.45	12.45	
	5	BV. PER OSTRA	↙	V.PETRARCA	1,3	1,3	66,8	12.48	12.48	12.48	
	140	SANT'ANGELO	↑	SP.2	4,2	5,5	62,6	12.57	12.58	12.59	
	176	GROTTINO	↑	SP.44	4,3	9,8	58,3	13.05	13.07	13.09	
	157	OSTRA - INGR. GIRO D'ITALIA	↘	SP.8	4,9	14,7	53,4	13.16	13.18	13.21	15.48
	47	CASINE	↙	SP.18	2,5	17,2	50,9	13.21	13.24	13.27	15.52
	42	PASSO RIPE	↑	SP.18	3,0	20,2	47,9	13.27	13.31	13.34	15.56
	143	RIPE	↑	V.COLOMBO-V. TRIESTE	3,2	23,4	44,7	13.35	13.38	13.43	16.01
	212	LA CROCE	↑	SP.18	2,3	25,7	42,4	13.40	13.44	13.49	16.04
	161	MONTERADO	↙	SP.18	1,3	27,0	41,1	13.43	13.47	13.52	16.06
	55	INS. SP.424	↑	SP.424	3,4	30,4	37,7	13.50	13.55	14.01	16.10
Prova cronometrata: km 34.0 --> 37.7; L = 3.7											
PROVINCIA DI PESARO URBINO											
	128	MONDOLFO	↘	V.MARCONI-SP.17	6,1	36,5	31,6	14.05	14.11	14.19	16.19
	142	SAN COSTANZO	↘	SP.16	3,1	39,6	28,5	14.13	14.20	14.28	16.23
Prova di compattezza: km 40.2 --> 44.4; L = 4.2											
	18	TRE PONTI	↑	V.CHIARUCCIA	9,7	49,3	18,8	14.33	14.42	14.52	16.34
Prova di regolarità: km 47.9 --> 51.1; L = 3.2											
	44	CUCCURANO	↘	V..PATUCCIA	7,0	56,3	11,8	14.51	15.01	15.13	16.44
	175	MONTE GIOVE	↑	0	2,5	58,8	9,3	14.57	15.07	15.20	16.50
	27	CENTINAROLA	↙	SP.3-V.MORO-VGIUSTIZIA	2,8	61,6	6,5	15.02	15.14	15.27	16.53
	14	FANO	↑	V.GRAMSCI	6,5	68,1	0,0	15.16	15.29	15.43	17.01

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: KM 25.7 - LA CROCE - M 212 (4° CAT.)

ARGENTA > CENTO



ARGENTA > > CENTO

60 km

100 m

▶ Livello di difficoltà_difficulty level:
PRINCIPIANTE_BEGINNER

17.05.2024
Venerdì_Friday



ARGENTA >

ABITANTI_POPULATION

Ad Argenta e nelle sue 13 frazioni risiedono ad oggi 21226 abitanti.

Today, 21,226 inhabitants live in Argenta and its 13 hamlets.

PANORAMICA_OVERVIEW

Al centro di un triangolo formato da Ferrara, Ravenna e Bologna, sorge Argenta, patria di G.B. Aleotti, Natale Gaiba e Don Minzoni, che conserva ancora oggi il suo passato di terra paludosa grazie alle sue Valli, tra le più vaste zone umide d'acqua dolce d'Italia.

Si ritiene che Argenta derivi da "rura argente", le terre dai riflessi argentei, dovuti al riverbero dei flutti e allo scintillio delle foglie argentate del pioppo bianco, albero tipico dell'antica Padusa.

La sua fondazione risalirebbe ad epoca romana, mentre i ritrovamenti archeologici danno il quadro successivo di un insediamento medievale, snodo nei percorsi fluviali dall'Adriatico all'entroterra tramite il ramo meridionale del Po, il Primaro.

At the center of a triangle formed by Ferrara, Ravenna and Bologna, stands Argenta, birthplace of G.B. Aleotti, Natale Gaiba and Don Minzoni, which still today retains its past as a marshy land thanks to its valleys, among the largest freshwater wetlands in Italy.

It is believed that the name Argenta derives from "rura argente", the lands with silvery reflections, and it is due to the reverberation of a typical tree of ancient Padusa, the white poplar, whose silver leaves sparkle in the sunlight.

Its foundation dates back to the Roman era, while archaeological findings give the subsequent picture of a medieval settlement, a hub on the river routes from the Adriatic to the hinterland via the southern branch of the Po, the Primaro.

GASTRONOMIA_LOCAL CUISINE

Si ispira alle vicine province e dà il proprio meglio nei piatti "poveri" della cucina contadina e di valle.

Il terreno particolarmente sabbioso è risultato adatto ad ospitare i c.d. "vini delle sabbie", che nel 1989 hanno ottenuto la certificazione DOC Bosco Eliceo.

It is inspired by the nearby provinces and is at its best in the "poor" dishes of peasant and valley cuisine.

The particularly sandy soil was found to be suitable for hosting the so-called "wines of the sands", which in 1989 obtained the Bosco Eliceo DOC certification.

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Le Valli di Argenta: 6a stazione del Parco del Delta del Po: una straordinaria oasi di biodiversità, culla di un raro patrimonio naturalistico.

Pieve di S. Giorgio: Monumento più antico della provincia di Ferrara e il sito più indagato nel territorio, sia per la rilevanza religiosa che culturale.

Santuario della Celletta: Innalzato all'inizio del '600 dopo un'apparizione mariana, fu portato a termine da G.B. Aleotti. Gravemente danneggiata nel 1945, è stata restaurata nel 1954.

The Argenta Valleys: 6th station of the Po Delta Park: an extraordinary oasis of biodiversity, cradle of a rare naturalistic heritage.

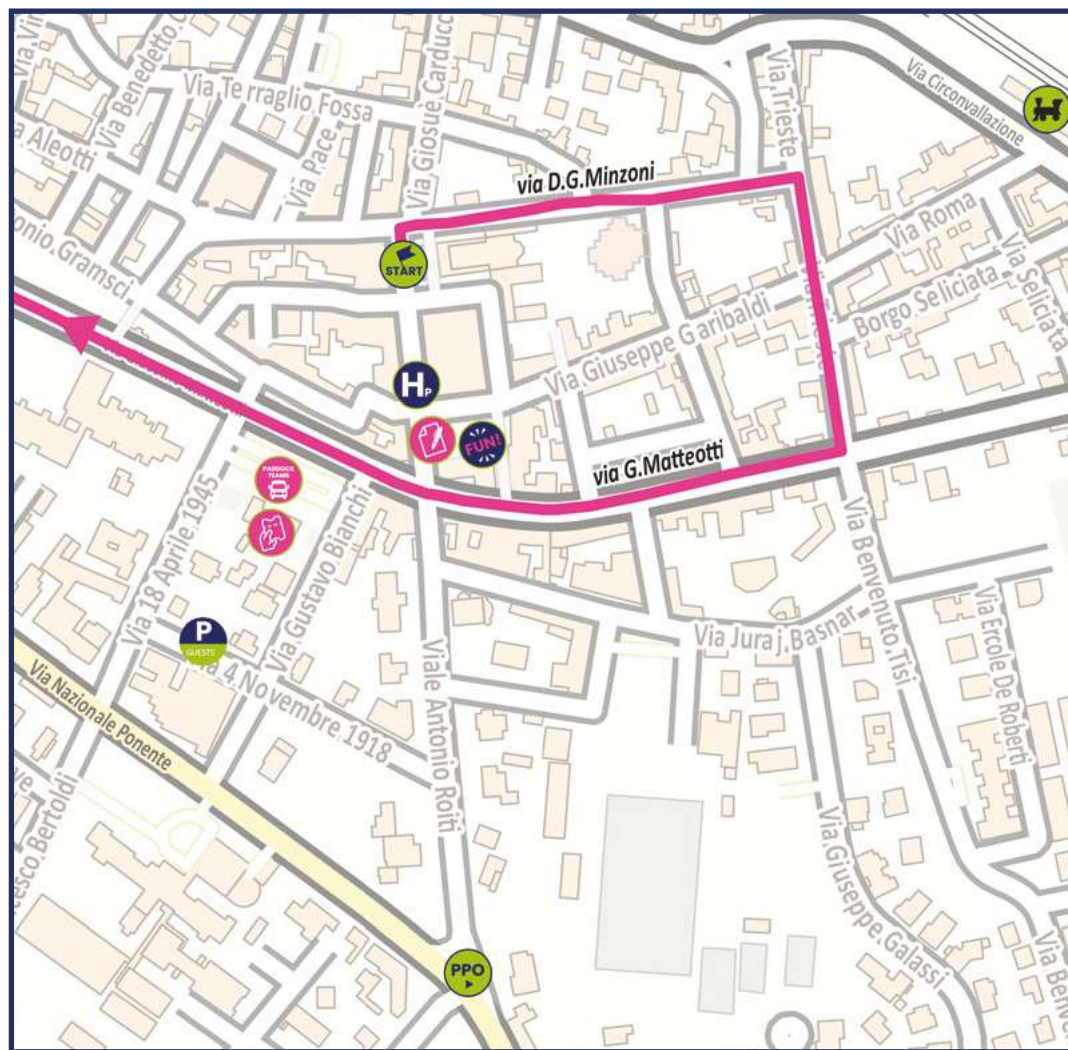
Pieve of S. Giorgio Church: The oldest monument in the province of Ferrara and the most investigated site in the area, both for its religious and cultural relevance.

Sanctuary of the Celletta: Built at the beginning of the 17th century after the apparition of the Virgin Mary, it was completed by G.B. Aleotti. Severely damaged in 1945, it has been restored in 1954.



PLANIMETRIA DI ARGENTA

_ PLANIMETRY OF ARGENTA



-  **PARTENZA_START**
via Mazzini
H.13.15
-  **GREEN FUN VILLAGE**
piazza Garibaldi
H.9.30
-  **PODIO FIRMA_SIGNATURE PODIUM**
piazza Garibaldi
-  **ACCREDITI_ACCREDITATION**
Mercato Centro Culturale
H.9.20
-  **TEAMS Paddock**
Mercato Centro Culturale
H.9.00
-  **PPO**
viale Antonio Roiti
-  **HOSPITALITY_HOSPITALITY**
via Giuseppe Mazzini
-  **PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING**
via Gustavo Bianchi
-  **STAZIONE FERROVIARIA_RAILWAY STATION**
Stazione Argenta
Piazza Giuseppe Garibaldi
Distanza 450 m



> CENTO

PANORAMICA _OVERVIEW

Cento è sinonimo di Carnevale, uno fra i più rinomati ed antichi d'Europa! Già il Guercino agli inizi del Seicento aveva dipinto le immagini della festa in costume che rallegrava la Piazza: cambiamenti radicali sono avvenuti, ma il Carnevale resta un appuntamento imperdibile che si è trasformato nel tempo per tenere sempre vivo l'entusiasmo dei tantissimi visitatori.

Cento is synonymous with Carnival, one of the most famous and oldest in Europe! This festival was already well-known at the beginning of the 17th century, when the artist known as Guercino painted scenes of the costume party held in the town square. Radical changes have taken place since then, but Carnival remains an unmissable event that has been transformed over time to keep the enthusiasm alive.

LUOGHI DI INTERESSE _MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

- Rocca: questa imponente struttura difensiva sorse nel 1378, per volontà del vescovo di Bologna Bernardo di Bonnevalle, quale freno alle ambizioni di autonomia dei centesi. Fu ricostruita e ristrutturata nei secoli per rispondere ai più moderni canoni dell'architettura militare e per reggere i ripetuti assalti di truppe nemiche. Alla fine del '700 i locali della Rocca, ormai in decadenza, vennero definitivamente destinati a carcere, funzione che avevano già sporadicamente ricoperto a partire dal XVI secolo. Oggi gli interni, completamente restaurati, presentano ambienti di pregio artistico o di interesse storico, come la stanza del camino, la cappella, la sala della trifora, le cannoniere, le prigioni.
- Piazza del Guercino: cuore pulsante della vita cittadina e termometro degli umori popolari, Piazza Guercino è il salotto di Cento, in quanto ospita le più importanti manifestazioni culturali, religiose e folcloristiche. Fanno da fondale scenografico alla piazza due importanti edifici porticati di grande valore storico e artistico, il Palazzo del Municipio e il Palazzo del Governatore.
- Pinacoteca: la Civica Pinacoteca "il Guercino" è il principale contenitore culturale della Città di Cento, rimasto chiuso per più di dieci anni a causa del sisma che ha colpito il territorio dell'Emilia nel 2012. Ospita la maggior concentrazione al mondo dei capolavori del nostro illustre concittadino Giovanni Francesco Barbieri detto "il Guercino" e della sua Bottega.

- Parco del Gigante: il Giardino del Gigante è un'opera d'arte ambientale, inserita in un'area verde pubblico del Comune di Cento. La sua storia è nata dalla fantasia di una bambina, ed è divenuta realtà, grazie alla creatività dell'artista Marco Pellizzola, alla collaborazione di numerosi studenti dell'accademia di belle arti, e al contributo di numerosi sponsor. Una lucertola di 33 metri allungata sul prato, una foglia di 5 metri per 12 che si innalza verso il cielo, un merlo di 13 metri adagiato su una piccola collina... e poi stelle cadenti, pesciolini, fiori e ninfee, decine e decine di uccelli sfuggiti alle loro gabbie, segni, simboli e frammenti di architetture fantastiche ispirate al mondo naturale, per un'incalzante sequenza di forme e immagini colorate da migliaia di frammenti di mosaico ceramico.

- Carnevale di Cento: riconosciuto Carnevale storico nazionale dal Ministero della Cultura e Carnevale storico regionale dalla Regione Emilia-Romagna. Indiscussa protagonista è la sfilata dei carri allegorici, enormi monumenti di cartapesta alti fino a 20 metri, scaturiti dal lungo e sapiente lavoro artigianale dei maestri delle cinque Associazioni carnevalesche centesi. Mentre i colorati gruppi di figuranti in costume accompagnano la sfilata, dalle torrette più alte dei carri viene riversata sul pubblico una colorata valanga di premi e regali, il cosiddetto "gettito". Il carnevale si conclude con la lettura del testamento di TASI, la maschera tradizionale centese, e con il tradizionale rogo del fantoccio di paglia e cartapesta che lo rappresenta.

- Rocca: this imposing defensive structure was built in 1378, at the behest of Bernardo di Bonnevalle, bishop of Bologna, as a brake on the ambitions of autonomy of the people of Cento. It was rebuilt and renovated over the centuries to meet the most modern standards of military architecture and to withstand repeated assaults by enemy troops. At the end of the 18th century, the structure, by then in decay, was turned into a prison, a function it had already sporadically performed since the 16th century. Today, the interiors are completely restored and feature rooms of artistic or historical interest, such as the fireplace room, the chapel, the triforium room, the embrasures, the dungeons.

- Piazza del Guercino: the beating heart of city life and a thermometer of popular moods, Guercino Square hosts the most important cultural, religious and folklore events in town. Two important porticoed buildings of great historical and artistic value, the Town Hall and

the Governor's Palace, form the backdrop to the square.

- The Art Gallery: after having been closed for more than ten years due to the earthquake that struck the Emilia region in 2012, the "il Guercino" Civic Art Gallery is now the main cultural venue in Cento. It houses the largest collection in the world of masterpieces by illustrious local artist Giovanni Francesco Barbieri, known as "il Guercino" as well as his old workshop.

- Giant's Park: the Giant's Garden is a masterpiece of environmental art, set in a public green area in the municipality of Cento. Its story originated from the imagination of a little girl, and became reality thanks to the creativity of artist Marco Pellizzola, the collaboration of numerous students from the Academy of Fine Arts, and the contribution of various sponsors. The work features a 33-metre lizard stretched out on the lawn, a leaf measuring 5x12 metres rising towards the sky, a 13-metre blackbird perched on a small hill... and then shooting stars, small fish, flowers and water lilies, dozens and dozens of birds escaped from their cages, signs, symbols and fragments of dreamlike architecture inspired by the natural world, for a fast-paced sequence of shapes and images coloured by thousands of ceramic mosaic fragments.

- The Carnival of Cento: recognised as a National Historic Carnival by the Ministry of Culture and as a Regional Historic Carnival by the Emilia-Romagna Region. The undisputed protagonist is the parade of allegorical floats, enormous

papier-mâché monuments up to 20 metres high, resulting from the long and skilful craftsmanship of the masters of the five Cento Carnival Associations. While the colourful costumed figures and characters accompany the parade, a rainbow of prizes and gifts is poured onto the public from the highest towers of the floats. The carnival concludes with the reading of the "Will of TASI", the traditional mask of Cento, and the ritual burning of the straw and papier-mâché puppet that represents him.

GASTRONOMIA _LOCAL CUISINE

Salama da sugo di Buonacompra IGP: la leggenda attribuisce un ruolo importante nella ricostruzione delle origini del prodotto a Lucrezia Borgia, sposa ad Alfonso d'Este agli inizi del '500. Le prime testimonianze scritte riguardanti prodotti molto simili alla "Salama da sugo" risalgono al periodo rinascimentale.

Salama da sugo di Buonacompra IGP: legend attributes an important role in reconstructing the product's origins to Lucrezia Borgia, who married Alfonso d'Este in the early 1500s. The first written records of products very similar to "Salama da sugo" date back to the Renaissance period.



PIAZZA DEL GUERCINO PH. EMANUELE BOCCAFOGLIA

14 18.05.2024
Sabato_Saturday

→ 40,4 km ▲ 150 m

➤ Livello di difficoltà_difficulty level:
NEOFITA_NEOPHYTE

MONTICHIARI >

PANORAMICA_OVERVIEW

“Nato” il 23 aprile 1167 il Comune di Montichiari, a lungo dominato dalla Repubblica di Venezia (dal 1428 al 1797) è tra i comuni più estesi della Provincia di Brescia con una superficie di circa 81 kmq; con oltre 26200 abitanti è il terzo Comune del territorio provinciale. È attraversato da nord a sud dal fiume Chiese. Posizionato al confine con il mantovano e a pochi chilometri dal lago di Garda, vanta un aeroporto, l'unico Velodromo coperto d'Italia, strutture sportive di primario interesse. In fatto di emergenze culturali si segnalano il turrato Castello Bonoris di stile Neogotico, il neoclassico Duomo di S. Maria Assunta, il grazioso Teatro Bonoris e ancora la Pieve di S. Pancrazio che rappresenta uno degli edifici del romanico lombardo, il Santuario mariano delle Fontanelle e il Centro Fiera, secondo polo espositivo lombardo. Ha ospitato il Circuito Aereo Internazionale del 1909 e il 1° Gran Premio d'Italia di automobilismo nel 1921; dal 1991 vanta il titolo di città.

“Born” on 23 April 1167, the Municipality of Montichiari, long dominated by the Republic of Venice (from 1428 to 1797) is among the largest municipalities in the Province of Brescia with an area of approximately 81 km²; with over 26,200 inhabitants it is the third largest municipality in the provincial territory. It is crossed from north to south by River Chiese. Located on the border with Mantua and a few kilometers from Lake Garda, it boasts an airport and the only covered velodrome in Italy, an excellent sports facility. As regards cultural attractions you can visit the turreted Bonoris Castle in Neo-Gothic style, the neoclassical Cathedral of S. Maria Assunta, the graceful Bonoris Theater and the Parish Church of S. Pancrazio which represents one of the Lombard Romanesque buildings, the Marian Sanctuary of the Fontanelle and the Centro Fiera, Lombardy's second exhibition center. Montichiari hosted the 1909 International Air Circuit and the 1st Italian motor racing Grand Prix in 1921.

GASTRONOMIA_GASTRONOMY

La città può vantare alcuni piatti tipici del territorio, da sempre rinomati e richiesti anche dal turista, si pensi allo spiedo con polenta, una delle specialità che periodicamente vengono servite anche in abbinata a iniziative di solidarietà per sostenere realtà e associazioni. I Malfatti rivestono una loro importanza così

come lo stracotto d'asino. Da tempo immemore nelle trattorie della città, soprattutto durante il mercato settimanale del venerdì, è usanza preparare la trippa mentre per quanto concerne l'ambito dolciario il “chisöl”, semplice torta a forma di ciambella, va per la maggiore. Nel 2023 alcune pasticcerie di Montichiari hanno aderito al progetto di “Battito”, dolce che unisce ingredienti del Bossolà bresciano e del Donizetti orobico, in occasione del ruolo di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura: parte dei proventi delle vendite è stata devoluta in beneficenza.

The city can boast some typical tasty local dishes such as spiedo with polenta, one of the specialties that are periodically served also in combination with a solidarity initiative to support voluntary associations. Malfatti have their own importance as well as donkey stew. Also tripe is a traditional food served in the city's trattorias, especially during the weekly market on Fridays, while as far as confectionery is concerned, “chisöl”, a simple donut-shaped cake, is the most popular. In 2023 some pastry shops in Montichiari joined the “Battito” project, a dessert that combines ingredients from the Brescia Bossolà and the Orobic Donizetti, on the occasion of Bergamo Brescia's role as Italian Capital of Culture: part of the profits were donated to charity.

BEVANDE_BEVERAGE

Se in Veneto è diffuso lo Spritz a Montichiari e più in genere nel territorio bresciano si punta sul Pirlò, bevanda alcolica a base di vino bianco (solitamente il Prosecco) unito al Campari o Aperol. Il Comune aderisce inoltre all'associazione Strada del Vino e dei Sapori “Colli dei Longobardi” che promuove tanto le bellezze storico-artistiche del territorio quanto le produzioni enogastronomiche con un riferimento particolare al mondo vitivinicolo della zona del Montenetto e della Bassa Bresciana Orientale e Centrale.

If Spritz is widespread in Veneto, in Montichiari and more generally in the Brescian area, the focus is on Pirlò, an alcoholic drink based on white wine (usually Prosecco) combined with Campari or Aperol. The Municipality also adheres to the Strada del Vino e dei Sapori “Colli dei Longobardi” association which promotes both the historical-artistic beauties of the territory and the food and wine production with a particular reference to the wine world of the

Montenetto area and the Lower Eastern and Central part of the province of Brescia.

PUNTI DI INTERESSE_POINTS OF INTEREST

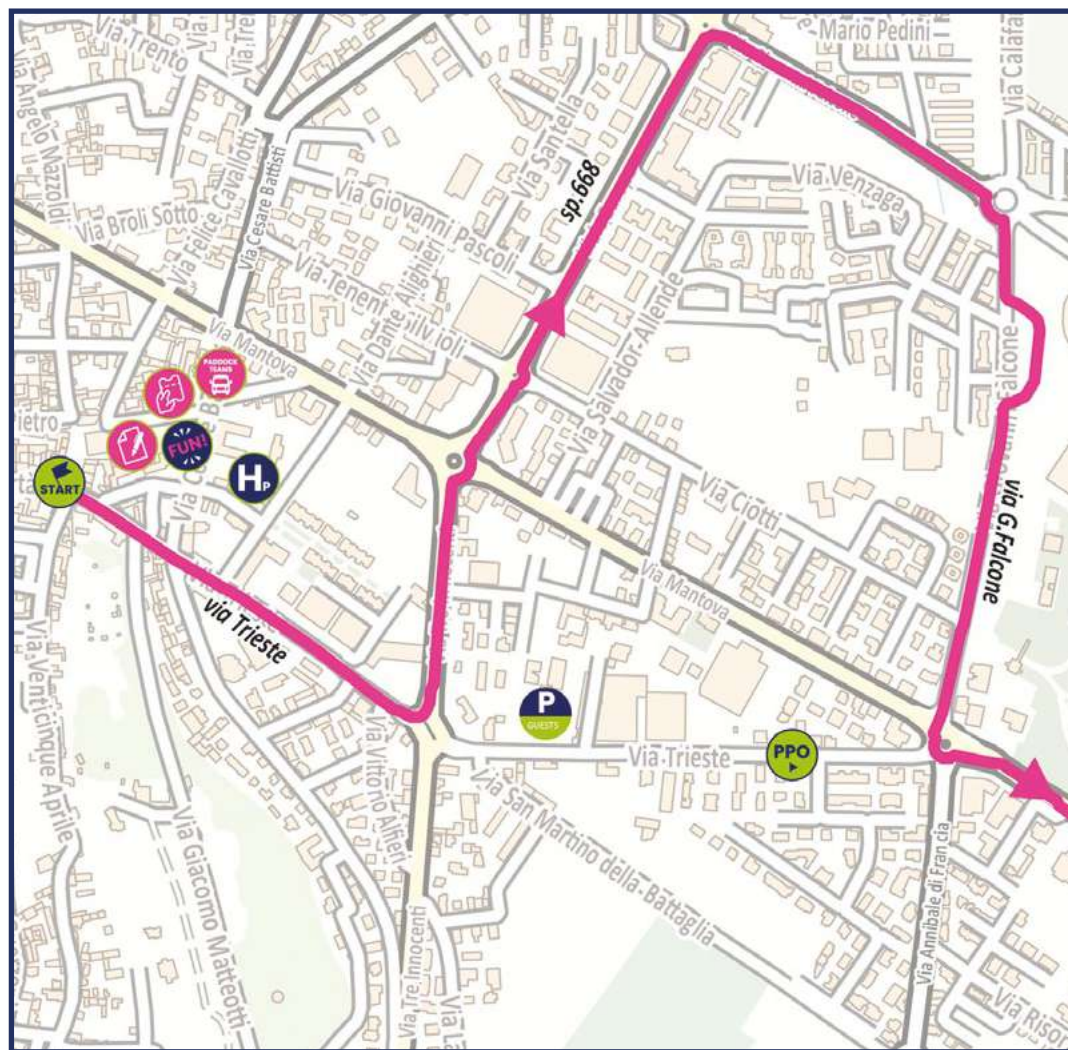
Città storicamente vocata al commercio, con un mercato settimanale del bestiame e ambulante di origini secolari, Montichiari possiede anche eccellenze in ambito storico-artistico culturale con un patrimonio incrementatosi nel corso degli ultimi anni grazie alla creazione del sistema museale di Montichiari comprendente il Castello Bonoris, i musei Lechi e Bergomi, la Pinacoteca Pasinetti, il Palazzo dell'Archeologia e della Storia del Territorio e il museo Storico del Risorgimento. Eretto per volontà del conte Gaetano Bonoris come propria dimora su finire dell'Ottocento, il Castello omonimo è realizzato sopra i resti di una rocca medievale con annessa chiesa di S. Tomaso fatte abbattere per la nuova costruzione. Dal 1996 è di proprietà comunale come il parco adiacente e il giardino romantico. Nei musei Lechi e Pasinetti sono custodite le insigni collezioni d'arte donate rispettivamente dai conti Luigi e Piero Lechi e da Laura Pasinetti: nel primo caso i dipinti spaziano dal Quattro all'Ottocento con nomi quali Moretto, Ceruti, Procaccini, Magnasco, Foppa, mentre nel secondo caso le opere sono del paesaggista e ritrattista di origini monteclaresi Antonio Pasinetti che ebbe notevole fortuna nella Milano a cavallo tra Otto e Novecento. Al Past è possibile “incamminarsi” nel passato della nostra città con un centinaio di calchi di reperti rinvenuti nel corso degli anni sul territorio ad opera del Gruppo Archeologico Monteclarense. La vita contadina e il mondo agricolo sono protagonisti al Museo Bergomi dove è custodita la collezione di oltre 6 mila oggetti donati dal pittore Giacomo Bergomi al Comune. Infine nel Museo Storico del Risorgimento un'ampia serie di cimeli, alcuni unici nel loro genere, riporta alle tre guerre d'Indipendenza e ai due conflitti mondiali del Novecento. Edificio romanico risalente alla seconda metà del XII secolo, la Pieve di S. Pancrazio è stata costruita su preesistenze dell'epoca dell'Alto Medioevo e custodisce alcune opere d'arte pregevoli come l'affresco “San Pancrazio a cavallo” del Romanino (1527 circa). L'imponente Duomo di S. Maria Assunta, la cui posa della prima pietra è del 1729, è la chiesa più grande della città e sorge tra le due piazze Treccani e S. Maria: vanta, tra l'altro, una pregevole pala del Romanino (L'Ultima Cena) risalente al 1542-1543 oltre all'Assunzione della Vergine, capolavoro tardo settecentesco di Giuseppe Pirovani. Anche in ambito paesaggistico la città suscita interesse per il turista con un ampio percorso pedonale e ciclabile lungo il fiume Chiese e sui sei colli che dominano la città, tra i quali San Giorgio, luogo storico dove ancora oggi sorge, inglobata in un edificio agricolo, una chiesa di

epoca longobarda.

A city historically dedicated to trade, with a weekly livestock and street market of centuries-old origins, Montichiari also has a lot to offer in the historical-artistic-cultural field with a heritage that has increased over the last few years thanks to the creation of the Montichiari museum system including Bonoris Castle, Lechi and Bergomi museums, the Pasinetti Art Gallery, the Palace of Archeology and History of the Territory and the Historical Museum of the Risorgimento. Built by Count Gaetano Bonoris as his home at the end of the 19th century, the Castle was built on the remains of a medieval fortress with the adjoining church of S. Tomaso which had been demolished for the new construction. Since 1996 it has been municipal property with the park and the romantic garden. In the Lechi and Pasinetti museums you can see the art collections donated respectively by the counts Luigi and Piero Lechi and by Laura Pasinetti: in the first case the paintings range from the fifteenth to the nineteenth century with works by Moretto, Ceruti, Procaccini, Magnasco, Foppa, while in the second case the works are by the landscape and portrait painter from Montichiari Antonio Pasinetti who had considerable success in Milan between the nineteenth and twentieth centuries. In the Palace of Archaeology it is possible to “walk” into the past of our city looking at a hundred casts of finds found over the years in the area by the Monteclarense Archaeological Group. Rural life and the agricultural world are protagonists at the Bergomi Museum where the collection composed of over six thousand objects donated by the painter Giacomo Bergomi to the Municipality is kept. Finally, in the Historical Museum of the Risorgimento, a large series of memorabilia, some unique in their kind, recalls the three wars of Independence and the two world conflicts of the twentieth century. Romanesque building dating back to the second half of the 12th century, the Parish Church of S. Pancrazio was built on pre-existing structures from the early Middle Ages and houses some valuable works of art such as the fresco “San Pancrazio on horseback” by Romanino (1527 about). The imposing Cathedral of S. Maria Assunta, whose first stone was laid in 1729, is the largest church in the city and stands between the two squares Treccani and S. Maria: it boasts, among other things, a valuable altarpiece by Romanino (The Last Supper) dating back to 1542-1543 as well as the Assumption of the Virgin, a late eighteenth-century masterpiece by Giuseppe Pirovani. Even in terms of landscape, the city arouses interest for tourists with a large pedestrian and cycle path along the River Chiese and on the six hills that dominate the city, including San Giorgio, a historic place where it still stands today, incorporated into an agricultural building, a church from the Lombard era.

PLANIMETRIA DI MONTICHIARI

_ PLANIMETRY OF MONTICHIARI



START PARTENZA_START
piazza Santa Maria, via Trieste
H.11.15

ACCREDITATI ACCREDITATION
piazza Conte Treccani Alfieri
H.7.50

FUN! GREEN FUN VILLAGE
piazza Conte Treccani Alfieri
H.8.30

PADOCK TEAMS TEAMS Paddock
via Cesare Battisti
H.7.30

PPO PPO
via Trieste

H_p HOSPITALITY_HOSPITALITY
via Papa Paolo VI

P PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING
via Trieste, 117



> DESENZANO DEL GARDA

LUOGHI DI INTERESSE _MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Infinitamente brillante e radiosa, poliedrica e dilettevole, Desenzano del Garda ha saputo nel corso degli anni candidarsi ed abbracciare un turismo esemplare, primeggiando da sempre per l'istintività e l'originalità che hanno dato grande valore al suo rinomato territorio.

La Città si trova in una posizione strategica dal punto di vista geografico e delle infrastrutture: dispone infatti di un collaudato ed autorevole collegamento ferroviario, lo stesso a renderla cardine per il raggiungimento delle vicine Milano, Brescia, Verona e Mantova. Dispone di un'uscita autostradale che in due minuti conduce al centro e al lungolago.

Sarà così possibile scoprire a basso costo e in modo ecologico gli "attori" desenzanesi, il primo dei quali è sicuramente il lago, incantevole, unico, un vanto tutelato e amato profondamente dai suoi cittadini, una risorsa eccezionale e di rara bellezza. Desenzano è questo e molto, molto altro: un centro storico ricco di una bellezza per niente scontata, un cuore cittadino estremamente piacevole che oltre ad essere valorizzato da bellezze puramente originarie, profili naturali di un paesaggio scolpito dalla storia e dalla natura, ha saputo abbracciare un ambiente innovativo, cosmopolita che grazie alle note boutique e alle riconosciute attività ristorative e ricettive ha saputo innalzare il suo già elevato prestigio.

Costellata da luoghi, nicchie di storia e di eccezionalità Desenzano del Garda vive la sua bellezza non solo attraverso le sue piazze storiche e centrali come Piazza Malvezzi, perla del '500, il Porto Vecchio, costruito durante la Repubblica di Venezia, erede di un fascino senza pari, uno dei luoghi più instagrammati d'Italia, ma conserva anche tutte le sue brillanti risorse nelle vicine frazioni come Rivoltella, ricca di ville storiche e architetture religiose e San Martino della Battaglia, esemplare per la sua verve legata al passato onorata dalla celebre Torre monumentale, visitabile e alta 64 metri, eretta nel 1880 in memoria di Vittorio Emanuele II e di coloro che hanno combattuto per l'Unità d'Italia.

L'entroterra è tutto da scoprire con i percorsi enogastronomici: prodotti della terra gardesana con vini del territorio, gli oli della tradizione e con le ricette che esaltano il favoloso pesce di lago.

Ogni angolo di Desenzano nasconde un pregio e non a caso è conosciuta in tutta Italia e in tutta Europa come la "Capitale del Garda", proprio perché è la prima Città che viene associata al lago, per qualità, funzionalità e capacità di

rinnovarsi per guardare sempre al futuro.

Infinitely bright and radiant, multifaceted and delightful, Desenzano del Garda has over the years been able to apply for and embrace exemplary tourism, always excelling in instinctiveness and originality that have given great value to its renowned territory.

The city is in a strategic position both geographically and in terms of infrastructure: it has a well-tested and efficient railway connection, a hub for reaching nearby Milan, Brescia, Verona and Mantua. It has a motorway exit that leads to the town centre and the lakefront in a couple of minutes.

It will thus be possible to discover Desenzano's "main characters" at low cost and in an ecological way, the first being undoubtedly the enchanting, unique lake, a pride protected and deeply loved by its citizens, an exceptional resource of rare beauty. Desenzano is this and much, much more: a historic centre imbued with outstanding beauty, an extremely enjoyable centre that is not only enhanced by original beauty, natural contours of a landscape sculpted by history and nature but has also been able to develop an innovative, cosmopolitan atmosphere that with well-known boutiques, catering and accommodation activities, has been able to raise its already high prestige.

Dotted with places, niches of history and uniqueness, Desenzano del Garda lives its beauty through its historical and central squares such as Piazza Malvezzi, a pearl of the 16th century, the Porto Vecchio, built during the Venetian Republic and heir to an unparalleled charm – one of the most Instagrammed places in Italy. It also retains all its brilliant resources in the nearby hamlets such as Rivoltella, rich in historical villas and religious architecture, and San Martino della Battaglia, exemplary for its verve linked to the past honoured by the famous 64-metre-high monumental tower, which can be visited and was erected in 1880 in memory of king Vittorio Emanuele II and those who fought for the Unification of Italy.

The hinterland is to be discovered along enchanting wine and food routes: products of the Garda region including local wines, traditional oils and recipes that exalt the delicious lake fish. Every corner of Desenzano conceals a treasure, and it is by no accident that it is known throughout Italy and Europe as the 'Capital of Lake Garda', because it is the first city to be associated with the lake, for its quality, functionality and ability to renew itself to always look to the future.

IN TAVOLA _LOCAL CUISINE

Un'esperienza totale abbraccia le proposte desenzanesi a tavola, a partire dai numerosi agriturismi che arricchiscono l'entroterra e che offrono buon cibo a contatto con la natura. Primi piatti, carne e piatti di pesce di lago sempre di alta qualità. Alimento principe della cucina gardesana è proprio il pesce di lago. Qui, in un ambiente ad alta pescosità, si trovano trote, anguille, coregone, luccio, pesce persico, il raro carpione e, da inizio estate, sardine e alborelle. Le strutture ristorative, dal centro storico, al lungolago e fino alle frazioni, sono ricche di ricette che ne esaltano il gusto e il sapore. Altra perla del territorio di Desenzano e del Garda è l'olio extra vergine d'oliva DOP, caratterizzato da un bassissimo grado di acidità, che lo rende piuttosto digeribile e per questo molto ricercato. Sono presenti frantoi storici che lavorano molto sulla qualità della produzione e che negli anni si sono affermati come una garanzia di prestigio per la Capitale del Garda. L'alta qualità di questo Olio del Garda, oggi prodotto di nicchia, è vigilata costantemente dal proprio Consorzio e da un Ente Certificatore in base ad un disciplinare di produzione, uno dei più restrittivi a livello nazionale. Impossibile non citare il Grana Padano che ha sede proprio a Desenzano e che ha ormai consolidato la sua posizione di leader internazionale nella produzione e distribuzione del suo formaggio. Adatto a qualsiasi tipo di pasto, il Grana è un'eccellenza e un orgoglio italiano, da assaporare ad un aperitivo in compagnia, come merenda o a tavola per pranzo o per cena.

Desenzano's dining options offer an all-round experience, starting with the numerous

"agriturismi" (countryside rustic restaurants which usually serve food that was prepared from raw materials produced on the farm or from other local merchants) scattered throughout the hinterland offering good dishes of the highest quality. The main ingredient of Garda Lake cuisine is obviously its fish. Here, in a highly fishy environment, visitors can enjoy trout, eel, whitefish, pike, perch, the rare carp and, from early summer, sardines and bleak. The local restaurants know how to enhance the taste and flavour of these products.

Another pearl of the Desenzano and Garda area is the PDO extra virgin olive oil, characterised by a very low degree of acidity, which makes it quite digestible and therefore much sought after. The many historical oil mills work hard to ensure quality of production and, over the years, they have established themselves as a Garda landmark.

How could we fail to mention Grana Padano, which has its headquarters in Desenzano and has now consolidated its position as an international leader in the production and distribution of its cheese. Suitable for any type of meal, Grana Padano is an Italian excellence and pride, to be savoured at an aperitif with friends, as a snack or at the lunch or dinner table.

VINI _LOCAL WINES

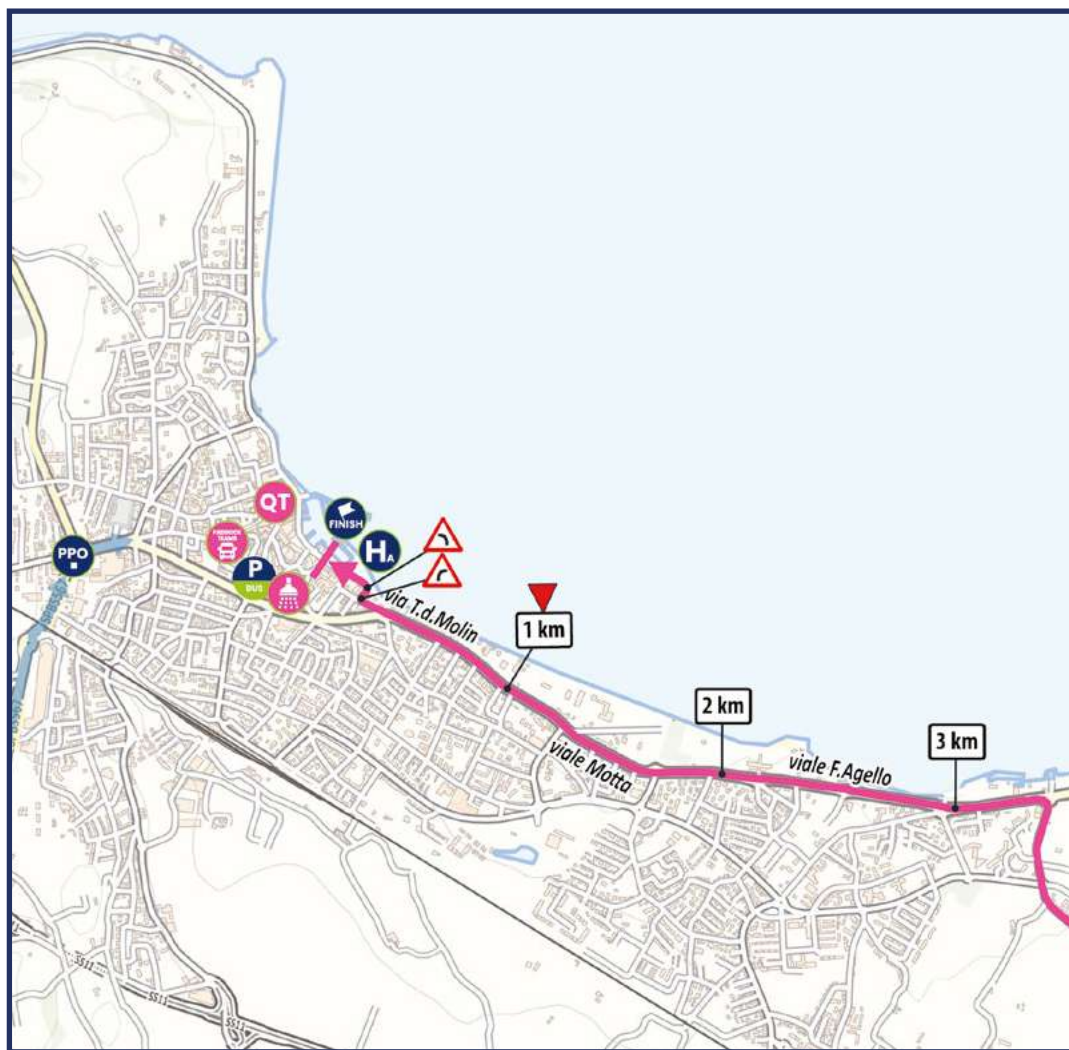
Il Lugana - Garda Classico Chiaretto DOC - Garda Classico Bianco DOC - Il Garda Classico Bianco - Garda Classico Rosso e Rosso Superiore DOC - Garda Classico Gropello e Gropello Riserva DOC - San Martino della Battaglia DOC



FARO DI DESENZANO

PLANIMETRIA OF DESENZANO DEL GARDA

_ PLANIMETRY OF DESENZANO DEL GARDA



FINISH ARRIVO _FINISH LINE
via Anelli

HA HOSPITALITY _SIGNATURE PODIUM
via Anelli 48

QT QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
via Porto Vecchio, 36

PADOCK TEAM TEAMS PADDOCK
P23 Piazzale Fracassi +
P24 Parcheggio Castello

P PARCHEGGIO BUS _BUS PARKING
via Sant'Angela Merici 23

PPO PPO
Via Guglielmo Marconi, 134,
25015 Desenzano del Garda BS

DOCCE _SHOWERS
Liceo Bagatta - Piazza Bagatta

14

18.05.2024

Sabato _Saturday

40,4 km 150 m

> Livello di difficoltà _difficulty level:
NEOFITA _NEOPHYTE

MONTICHIARI > DESENZANO DEL GARDA

ALTITUDINE _ALTITUDE				DISTANZE _DISTANCES			ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE MEDIA KM/H _AVERAGE SPEED			GIRO D' ITALIA	
	PARZIALI _PARTIAL	PERCORRE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	28	26	24					
PROVINCIA DI BRESCIA											
	103	MONTICHIARI	↑	START VILLAGE	0,0	0,0	40,4	11.15	11.15	11.15	
PROVINCIA DI MANTOVA											
	105	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	↗	V. 4 NOVEMBRE	9,5	9,5	30,9	11.36	11.38	11.40	
	114	INGR. GIRO D'ITALIA	↑	V.ASTORE	1,1	10,6	29,8	11.38	11.40	11.43	13.21
	132	INCROCIO DI BARCHE DI CASTIGLIONE	↑	V.BARCHE	3,1	13,7	26,7	11.45	11.48	11.51	13.26
Prova cronometrata: km 15.1 ---> 18.1; L = 3.0											
	130	SOLFERINO	↑	V.20 SETTEMBRE - SP.13	3,2	16,9	23,5	11.52	11.54	11.58	13.29
	114	SAN CASSIANO	↖	SP.13	2,2	19,1	21,3	11.56	11.59	12.03	13.32
Prova di compattezza: km 19.5 ---> 23.5; L = 4.0											
	159	CAVRIANA	↖	SP.15-V. POZZONE	2,4	21,5	18,9	12.01	12.05	12.09	13.35
	130	BV. PER POZZOLENGO	↗	SP.8	3,9	25,4	15,0	12.09	12.13	12.18	13.39
Prova di regolarità: km 26.7 ---> 29.7; L = 3.0											
	97	PONTE T. REDONE	↑	SP.13	1,6	27,0	13,4	12.12	12.16	12.21	13.41
PROVINCIA DI BRESCIA											
	120	POZZOLENGO	↑	SP.13	2,0	29,0	11,4	12.16	12.21	12.26	13.44
	101	TORRE DI SAN MARTINO	↑	SP.13	3,3	32,3	8,1	12.23	12.28	12.34	13.47
	90	SVINC. A4 SIRMIONE	↑	SP.13	0,5	32,8	7,6	12.24	12.29	12.35	13.48
	85	SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA	↑	V.UNITÀ D'ITALIA-SP.13	1,2	34,0	6,4	12.26	12.31	12.38	13.49
	82	ROTATORIA CON SP.11	↑	V.COLLI STORICI	0,8	34,8	5,6	12.27	12.33	12.39	13.50
	69	RIVOLTELLA DEL GARDA	↑	V.ANELLI	2,2	37,0	3,4	12.32	12.37	12.44	13.53
	66	DESENZANO DEL GARDA	↑	V.ANELLI	3,4	40,4	0,0	12.38	12.45	12.52	13:56

CRONOTABELLA _TIMETABLE STAGE 14

TIRANO >

ABITANTI_POPULATION

8.798

PANORAMICA_OVERVIEW

Posta nel cuore delle Alpi, al confine tra Italia e Svizzera, da sempre Tirano è un naturale crocevia di popoli e culture, mercanti e viaggiatori. Qui si incontrano storia e natura, arte e sapere. Ecco perché Tirano resta nella mente e nel cuore di chi la visita, anche per un solo giorno. A Tirano scoprirete il più importante esempio di Rinascimento valtellinese, l'imponente Basilica della Madonna di Tirano.

Passeggiando tra i loggiati e i giardini dei palazzi nobiliari del centro storico, raggiungerete Palazzo Salis, dove potrete ammirare le sue splendide sale affrescate. Di Porta in Porta, sotto le mura quattrocentesche, passerete con Ludovico Sforza e Leonardo da Vinci.

A tavola, invece, sarete inebriati dai sentori intensi di uno Sforzato d'annata e dal gusto deciso dei "chisciöi", irresistibili frittelle di grano saraceno condite con formaggio d'alpeggio.

Tirano è l'ideale punto di partenza per passeggiate ed escursioni, a piedi o in bicicletta, immersi nella natura, tra i vigneti a terrazzi o le suggestive frazioni, affrontando il Passo del Mortirolo o costeggiando l'Adda.

Dal 2008 Città Slow e storicamente Città del Vino, Tirano è punto di arrivo e di partenza di uno tra i più affascinanti e ammirati patrimoni Unesco: il Trenino Rosso del Bernina. Nel cuore delle Alpi e nel cuore di chi la scopre: questa è Tirano.

Located in the heart of the Alps on the Italian-Swiss border, Tirano has always been a natural melting pot of peoples and cultures, vendors and travellers. Here history meets nature, and art knowledge. This is why Tirano sticks in the minds and hearts of those who visit it, even if just for a day. In Tirano you will discover a prime example of the Renaissance in Valtellina – the imposing Sanctuary of the Madonna of Tirano. Strolling through the loggias and gardens of the noble buildings in the historical centre, you will reach Palazzo Salis where you will be able to admire its splendid frescoed rooms. Then, from gate to gate under fifteenth-century walls, you will be accompanied by Ludovico Sforza and Leonardo da Vinci.

At the table, on the other hand, you will feel

inebriated by the intense aromas of vintage Sforzato wine and the strong taste of irresistible buckwheat fritters flavoured with mountain cheese. Tirano is the ideal starting point for walks and excursions (on foot or by bicycle) up the Mortirolo Pass or along the Adda in a stunning landscape of terraced vineyards and charming hamlets. A Slow City since 2008 and historically a wine town, Tirano is the point of arrival and departure of one of the most fascinating and admired UNESCO World heritage Sites: the Bernina Express. In the heart of the Alps and of those who discover it – this is Tirano!

STORIA_HISTORY

Tirano è sorta già in epoca imperiale romana con un villaggio (Villaccia) posto alle pendici del Monte Masuccio, alla confluenza di Adda e Poschiavino, come traspare dall'etimologia del suo nome inter amnes (fra i fiumi) o turris amnis (torre sul fiume), in posizione strategica all'incrocio delle vie dei passi del Bernina e dello Stelvio. Le vie del Bernina e dello Stelvio hanno rappresentato nei secoli due assi di traffico nella area retica: -un asse est-ovest che collega l'Alto Adige col lago di Como attraverso i passi dello Stelvio o di S. Maria e la Valtellina, un asse nord-sud che collega la valle del Reno a quella del Po attraverso i passi dell'Albula, del Bernina e dell'Aprica. Questi assi, di rilievo locale in epoca romana, avrebbero acquisito una maggiore importanza col crollo del sistema viario romano.

Tirano's roots go back to a small village settlement in the Imperial Roman times called Villaccia, sat at the foot of Monte Masuccio. At the confluence of the rivers Adda and Poschiavino, as gathered from its etymology – inter amnes (between the rivers) or turris amnis (tower on the river) – the town drew on a strategic position at the crossroads of the Bernina and the Stelvio passes. Over the centuries, the two routes have been critical thoroughfares through the Rhaetian region: one east-west axis that connects South Tyrol/Alto Adige with Lake Como over the Passo dello Stelvio or the Umbrail and through Valtellina; and a north-south axis that joins the Rhine valley with the Po valley, over the Albula, the Bernina, and the Passo Aprica. While of local importance during Roman times, these two passages undoubtedly grew in stature with the collapse of the Roman road system.

GASTRONOMIA_LOCAL CUISINE

Tirano, come la Valtellina, è sinonimo di vini rossi dalla spiccata personalità. Tra Tirano, Villa, e Bianzone si aprono le porte di alcune tra le più note Case Vinicole Valtellinesi, dove è possibile degustare e acquistare vini come Sassella, Inferno, Grumello e Valgella, perfetti rappresentanti dell'enologia locale. Su tutti, è da segnalare lo Sforzato DOCG, un vino rosso superbamente concentrato nel gusto e nei profumi che dopo un lungo invecchiamento diventa piacere assoluto.

A Tirano, "buono e vicino" è un'esperienza del tutto naturale. Di gusto in gusto, di produttore in produttore, il territorio offre un trionfo di sapori. Sono da provare le mele di Valtellina, acquistabili dai molti piccoli produttori della zona, così come il miele e le confetture. Da gustare con i vini valtellinesi ci sono la bresaola e i celeberrimi pizzoccheri. Ma il piatto che da secoli, a Tirano, gestisce l'accoglienza e ne rallegra la convivialità sono i Chisciöi, frittelle a base di grano saraceno e formaggio filante. Prima di concludere il pasto, poi, sono da assaggiare i formaggi locali, tra cui spiccano il Bitto DOP e il Casera DOP.

Like Valtellina, Tirano is synonymous with characterful red wines. Some of Valtellina's most famous wineries where one can sample and buy wines such as Sassella, Inferno, Grumello and Valgella – perfect representatives of the territory – lie between Tirano, Villa and Bianzone. Sforzato DOCG deserves a particular mention: a red wine with a superb concentration of flavour and aromas, it can stand proud alongside more renowned Piedmontese Barolo wines and after substantial ageing is sheer bliss.

In Tirano what is classed as so-called "good and close" is an entirely natural experience. Taste after taste, producer after producer, the territory offers a triumph of flavours. Valtellina apples are worth trying and can be purchased from several small farms in the area, in addition to honey and preserves. Valtellina wines can be accompanied by bresaola and the famous pizzoccheri. However, Tirano's finest dish has for centuries been its Chisciöi – buckwheat fritters made with stringy cheese. Before concluding the meal, sample some local cheese: make sure you taste Bitto DOP and Casera DOP.

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

La Rinascimentale Basilica Madonna di Tirano
Tra le bellezze artistiche di Tirano spicca la Basilica di Madonna di Tirano, che racchiude le radici e il passato del territorio, da sempre meta di fedeli provenienti da tutta Europa. Il Santuario rappresenta, in tutta la sua bellezza artistica, il più importante esempio di Rinascimento in Valtellina. L'interno, a pianta a croce latina a tre navate ciascuna divisa in tre campate dalla

volta a crociera, custodisce con cura numerosi stucchi e sculture. Di alto pregio è il meraviglioso organo, una preziosa monumentale opera di intaglio iniziata.

Il sontuoso Palazzo Salis

Nel cuore del centro storico di Tirano si erge Palazzo Salis una splendida e antica dimora, costruita tra il 1630 e il 1690. Le sue dieci sale splendidamente affrescate, sono state un punto d'incontro del potere politico in Valtellina tra il XVII e il XVIII secolo e oggi, dopo numerosi restauri, Palazzo Salis è tornato al suo pieno splendore.

Il Trenino Rosso del Bernina: Patrimonio Unesco
Nel cuore di Tirano, a pochi passi dalla Basilica di Madonna di Tirano, parte il Trenino Rosso del Bernina, non un semplice collegamento tra Italia e Svizzera ma una vera e propria esperienza di viaggio fuori porta alla scoperta di paesaggi unici, panorami mozzafiato dalla natura incontaminata, affascinanti luoghi ricchi di storia, cultura e tradizione. Capolavoro di ingegneria e architettura dell'inizio del '900 è iscritto dal 2008, insieme alla tratta dell'Albula, nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO.

The Renaissance-era Basilica Madonna in Tirano
Amongst Tirano's bounty of architectural brilliance, the Basilica of Madonna di Tirano truly stands out: an age-old destination for believers from across Europe, it's a reference point for the region's past. In all its artistic grandeur, the sixteenth-century basilica represents one of the most monumental renaissance buildings in Valtellina. Inside it features a triple nave in the form of a Latin cross, plus a wealth of stuccoes, sculptures, and works of art. There's also a grand organ featuring exquisite carvings.

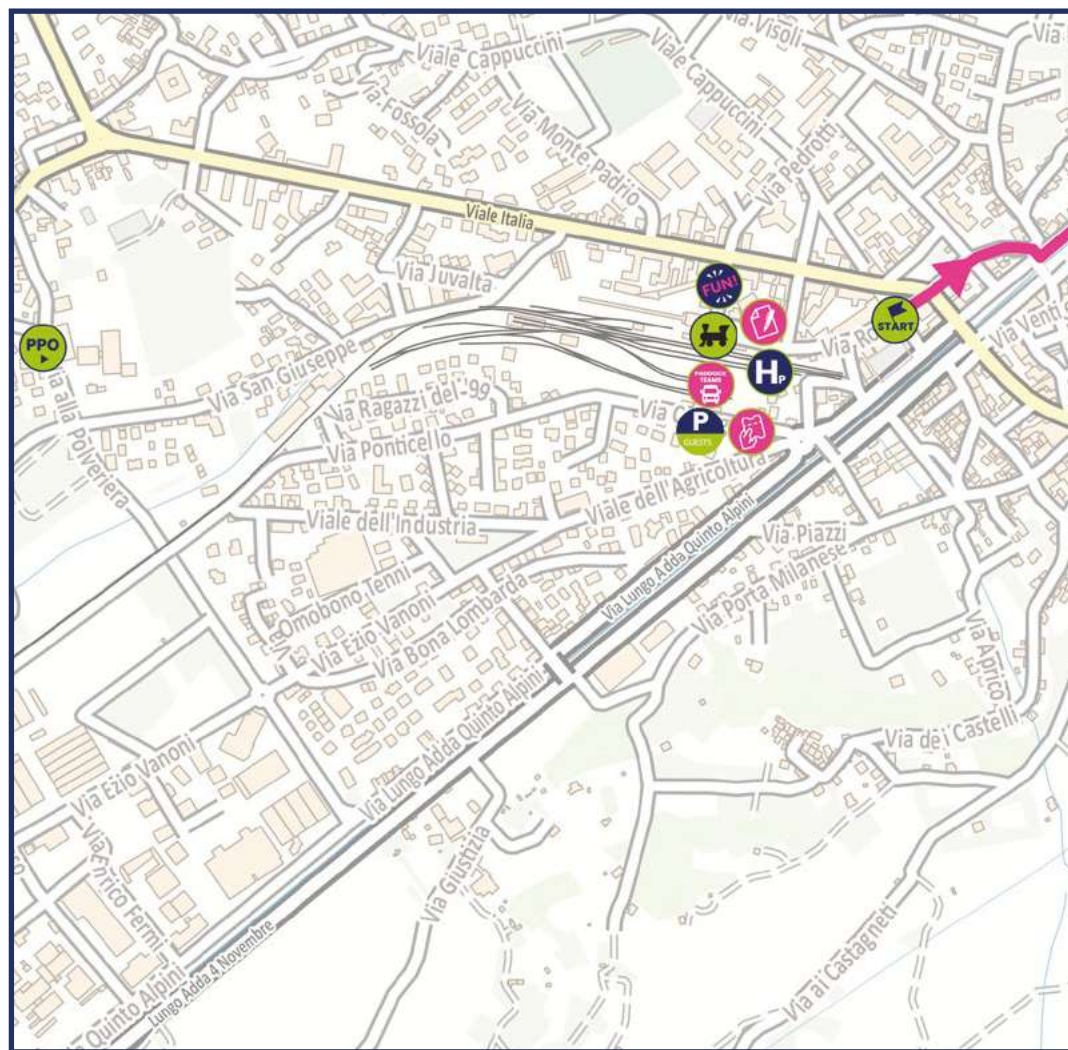
The lavish Palazzo Salis

Sat in the heart of Tirano's old town, Palazzo Salis is a spectacular property built between 1630 and 1690. Back in the seventeenth and eighteenth centuries, the Salis' ten grand rooms – all beautifully frescoed – were where all the major decisions for the valley were made, and now it is finally able to reclaim the same breath-taking splendour after a string of restorations.

The Bernina Express: a UNESCO World Heritage Site
In the heart of Tirano, just a few steps from the Basilica of Madonna di Tirano, the Bernina Express starts, not only a simple railway connection between Italy and Switzerland, but a real travel experience to discover unique landscapes, breathtaking views of untouched nature, and fascinating places rich in history, culture and tradition. The engineering and architectural masterpiece from the beginning of the 20th century has been on the UNESCO World Heritage List together with the Albula line since 2008.

PLANIMETRIA OF TIRANO

_ PLANIMETRY OF TIRANO



PARTENZA_START
via Roma
H.11.50

PODIO FIRMA_SIGNATURE PODIUM
via Roma

HOSPITALITY_HOSPITALITY
via Roma

ACCREDITI_ACCREDITATION
via Calcagno
H.8.20

TEAMS PADDOCK
via Calcagno
H.8.00

PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING
via Calcagno

GREEN FUN VILLAGE
via Giuseppe Mazzini
H.8.30

PPO
via alla Polveriera

STAZIONE FERROVIARIA_RAILWAY STATION
Stazione ferroviaria Tirano
Piazza delle Stazioni



Santuario



Basilica e Trenino Rosso

> LIVIGNO (MOTTOLINO)

ABITANTI_POPULATION

7.000

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Aquagranda

Uno dei centri sportivi e benessere più all'avanguardia in Europa, ma anche un luogo dove tutti possono trovare il giusto mix tra relax, sport e divertimento: i 10.000 metri quadri ospitano aree dedicate al fitness, alla cura del corpo e al benessere di grandi e piccini. Per coloro che vogliono rilassarsi e regalarsi un momento di svago, Aquagranda dispone delle aree Slide&Fun e Wellness&Relax, ideate specificamente per soddisfare queste esigenze. Da ottobre 2022, il centro Aquagranda è stato nominato Centro di Preparazione Olimpica, carica ottenuta grazie alla qualifica ufficiale del Coni che ha confermato ci fossero tutti gli standard qualitativi richiesti dalle Federazioni sportive nazionali e internazionali. Infatti, sono molti gli atleti e team nazionali che scelgono Livigno e il suo centro fitness per migliorare le proprie prestazioni e capacità aerobiche.

MUS! Museo di Livigno e Trepalle

Situato in un'antica abitazione livignasca, il MUS! Museo di Livigno e Trepalle si pone l'obiettivo di promuovere la cultura e la tradizione, documentando la storia locale e organizzando laboratori didattici ed eventi da non perdere. Un luogo che permette a tutti i visitatori di immergersi nel passato del territorio, scoprendo le sue tradizioni e usanze, a partire dalla vita quotidiana, passando dall'alimentazione fino ad arrivare all'istruzione. All'interno del museo, infatti, sono stati ricreati fedelmente antichi ambienti domestici e alcune interessanti sezioni tematiche - con oggetti etnografici conservati negli anni con attenzione e cura - che rappresentano la vita del passato: un vero e proprio viaggio nel tempo che dà la possibilità di rivivere la storia della località e apprezzarne ancora di più il presente. Il percorso museale è fruibile in autonomia, grazie ai pannelli informativi presenti in ogni stanza e alla pratica audio guida, un' app gratuita che può essere scaricata direttamente sullo smartphone e che mette a disposizione il materiale in italiano, inglese e tedesco. È inoltre possibile usufruire del servizio di visita guidata della durata di circa un'ora.

Aquagranda

One of the most avant-garde sports and wellness centres in Europe, it is also a place where you can find the right mix of relaxation, sport and fun: the 10,000 square metres include areas for fitness, body care and wellness for young and old. Whoever want to relax and treat themselves to some leisure, Aquagranda has the Slide&Fun and Wellness&Relax areas, designed specifically to meet those needs. Since October 2022, Aquagranda has been appointed as an Olympic Preparation Centre, achieving the official qualification by the Italian National Olympic Committee (CONI), which confirmed that all the quality standards required by national and international sports federations were met. Many athletes and national teams choose Livigno and its fitness centre to improve their performance and aerobic skills.

MUS! Museum of Livigno and Trepalle

Housed in an old Livigno dwelling, the MUS! Museum of Livigno and Trepalle aims to promote culture and tradition, documenting local history and holding educational workshops and events not to be missed. A place where all visitors can immerse themselves in the past of the region, discovering its traditions and customs, ranging from daily life to food and education. In the museum, old domestic environments have been faithfully recreated, as well as some interesting thematic sections - with ethnographic objects carefully preserved over the years - depicting life in the past: a true journey through time that gives visitors a chance to relive the history of the town and appreciate its present even more. Visitors can enjoy the museum tour on their own, as there are information panels in every room and a practical audio guide - a free app in Italian, English and German to download directly onto your smartphone. Guided tours lasting about an hour are also available.

IN TAVOLA_LOCAL CUISINE

Sciatt, Pizzoccheri, Bresaola

VINI_LOCAL WINES

Rosso di Valtellina DOC e Sforzato di Valtellina DOCG

EVENTI_EVENTS

29 giugno 2024 ALE LAMERCKX LIVIGNO - granfondo di ciclismo

20 Luglio 2024 Stralivigno - Trail running

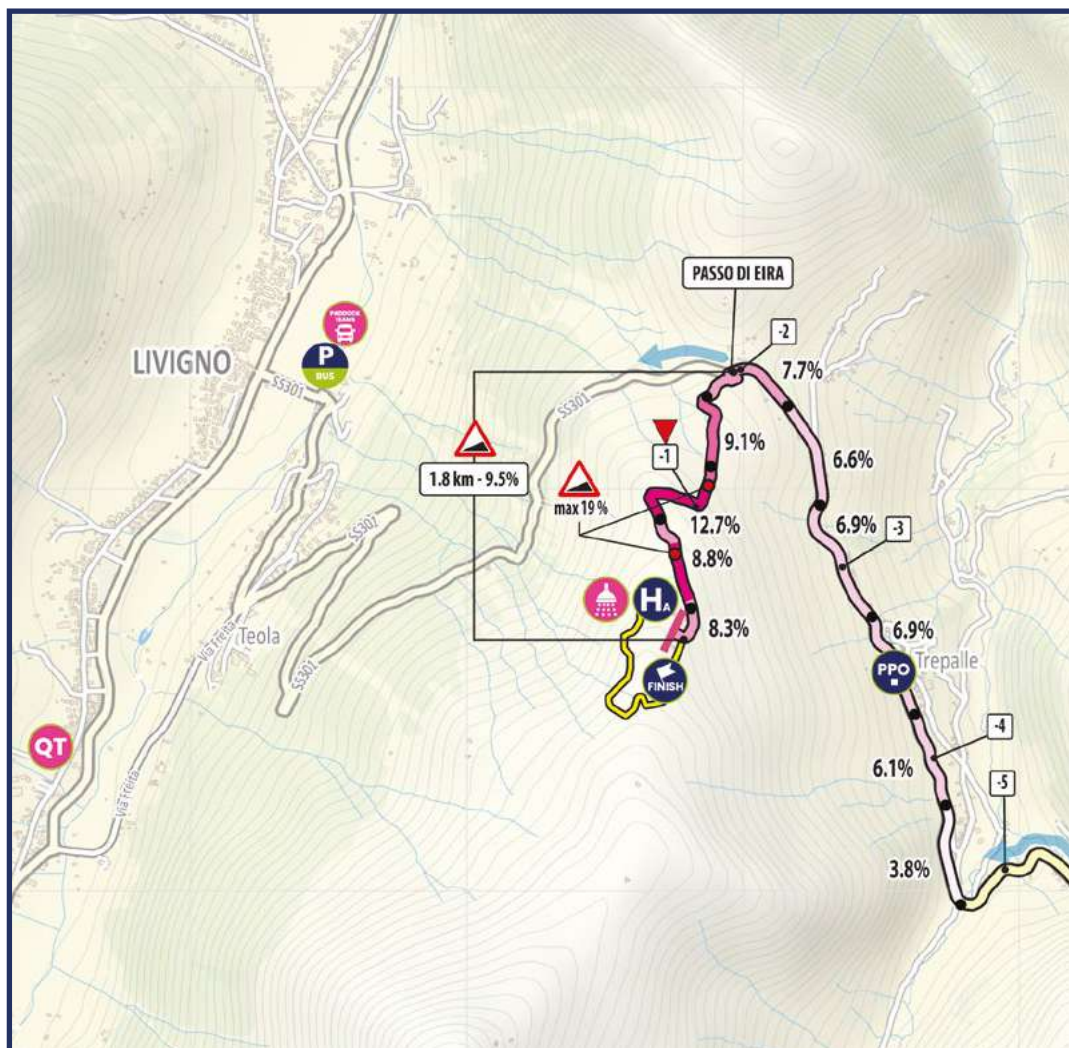
29 agosto 2024 IKShot - Gara di sci di fondo in centro al paese con neve vera in estate

6 settembre 2024 ICON LIVIGNO XTREME TRIATHLON - il triathlon più estremo al mondo

29 June 2024 ALE LAMERCKX LIVIGNO - Granfondo
20 July 2024 Stralivigno - Trail running29 August 2024 IKShot - Cross-country Ski race in the town centre with snow in summer
6 September 2024 ICON LIVIGNO XTREME TRIATHLON - the most extreme triathlon in the world

PLANIMETRIA DI LIVIGNO (MOTTOLINO)

_ PLANIMETRY DI LIVIGNO (MOTTOLINO)



FINISH ARRIVO_FINISH LINE
Mottolino Cabinovia

TEAMS Paddock
via Bondi

DOCCE_SHOWERS
Rifugio Mottolino

H.A. HOSPITALITY_SIGNATURE PODIUM
Rifugio Mottolino

P PARCHEGGIO BUS_BUS PARKING
via Bondi

QT QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
via Saroch 1098/a

PPO PPO
SS301, 7868, 23041
Sant'Anna SO

15

19.05.2024

Domenica_Sunday

69,1 km

2350 m

> Livello di difficoltà_difficulty level:
ESPERTO_EXPERT

TIRANO > LIVIGNO (MOTTOLINO)

ALTITUDINE _ALTITUDE	DISTANZE_DISTANCES						ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE			GIRO D' ITALIA	
	PARZIALI _PARTIAL	PERCORSE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	22	20	18	MEDIA KM/H_AVERAGE SPEED				
PROVINCIA DI SONDRIO											
START	433	TIRANO	↑		0,0	0,0	69,1	11.50	11.50	11.50	I
	499	DIGA DI SERNIO	↑	V.PIANA	3,2	3,2	65,9	11.59	12.00	12.01	I
	507	LOVERO	↶	SP.27	2,5	5,7	63,4	12.06	12.07	12.09	I
	552	MAZZO DI VALTELLINA	↶	SP.27	3,6	9,3	59,8	12.15	12.18	12.21	I
	599	GROSOTTO	↑	SP.27	2,5	11,8	57,3	12.22	12.25	12.29	I
	712	GROSIO (VERNUGA)	↑	INGR. GIRO D'ITALIA - SP.27	4,4	16,2	52,9	12.35	12.40	12.45	15.15
	877	SONDALO-BOLLADORE	↑	SP.27	4,3	20,5	48,6	12.48	12.54	13.01	15.22
	950	LE PRESE	↑	SP.27	3,5	24,0	45,1	12.56	13.03	13.11	15.26
Prova cronometrata: km 24.4 --> 28.0; L = 3.6											
	1124	CEPINA-VALDISOTTO	↑	SP.27	8,9	32,9	36,2	13.18	13.26	13.37	15.38
	1151	LOC. CAPITANIA	↑	SS.38	3,4	36,3	32,8	13.26	13.35	13.47	15.43
	1170	SANTA LUCIA	↶	V.AL FORTE-SP.28	0,7	37,0	32,1	13.28	13.38	13.49	15.44
	1422	LE MOTTE	↑	SP.28	3,3	40,3	28,8	13.41	13.52	14.07	15.53
	1309	INS. SS.301	↑	SS.301	1,9	42,2	26,9	13.45	13.57	14.12	15.55
	1345	ISOLACCIA-VALDIDENTRO	↑	SS.301	2,5	44,7	24,4	13.52	14.04	14.20	15.59
Prova di compattezza: km 45.3 --> 48.1; L = 2.8											
Prova di regolarità: km 52.8 --> 55.3; L = 2.5											
	1880	ARNOGA	↷	SS.301	8,8	53,5	15,6	14.16	14.31	14.50	16.19
FINISH	2291	PASSO DI FOSCAGNO	↑	SS.301	6,8	60,3	8,8	14.35	14.51	15.12	16.34
	2096	TREPALLE	↑	SS.301	5,4	65,7	3,4	14.47	15.05	15.27	16.40
	2210	PASSO DI EIRA	↶	0	1,6	67,3	1,8	14.53	15.12	15.35	16.45
FINISH	2385	LIVIGNO (MOTTOLINO)	↑	0	1,8	69,1	0,0	14.58	15.18	15.41	16.49

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA:
KM 60.3 - PASSO DI FOSCAGNO - M 2291 (1° CAT.) - KM 69.1 - LIVIGNO (MOTTOLINO) - M 2385 (1° CAT.-ARR)

CRONOTABELLA - TIMETABLE STAGE 15

BOLZANO/BOZEN >>> SANTA CRISTINA VALGARDENA/ ST.CHRISTINA IN GRÖDEN (MONTE PANA)

ON THE
ROAD OF
HISTORY

44,1 km

1800 m

> Livello di difficoltà
_ difficulty level:
ESPERTO_EXPERT

21.05.2024
Martedì_Tuesday

TAPPA 16

16 21.05.2024
Martedì_Tuesday

44,1 km 1800 m

> Livello di difficoltà _ difficulty level:
ESPERTO_EXPERT

BOLZANO/BOZEN > SANTA CRISTINA/ST.CHRISTINA IN GRÖDEN (MONTE PANA)



BOLZANO/BOZEN >

PANORAMICA_ OVERVIEW

Bolzano è il capoluogo della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, il più a Nord della penisola. Si tratta di un luogo di incontro fra diverse lingue e tradizioni, ma anche tra patrimonio storico e modernità, dove l'ambiente alpino e quello mediterraneo si fondono dando vita ad un mix unico nel suo genere. I Portici, cuore commerciale del centro storico, spaziano tra i diversi stili architettonici proponendo dalle linee più armoniose e delicate a quelle più squadrate e imponenti, permettendo a chi vi passeggia di apprezzare la varietà della città. L'offerta culturale è vasta: musei, castelli e tante iniziative culturali e d'intrattenimento il divertimento è assicurato per tutte le età. Da non dimenticare anche l'anima green e innovativa di Bolzano, attraversata da più di 50 chilometri di piste ciclabili e immersa nel verde della natura.

Bolzano is the capital city of the "Provincia Autonoma di Bolzano – South Tyrol", the most northerly of the peninsula, a meeting place not only between different languages and traditions, but also between historical heritage and modernity, where Alpine and Mediterranean environments merge to create a unique mix. The "Portici", the commercial heart of the historic centre, show different architectural styles, proposing from the most harmonious and delicate lines to the more squared and imposing ones. In addition to that, those who walk through can appreciate the variety of the city. The cultural offer is vast: among museums, castles and many cultural and entertaining initiatives, entertainment is guaranteed for all ages. Also not to be forgotten is the green and innovative soul of Bolzano, criss-crossed by more than 50 kilometres of bicycle paths and immersed in the green of nature.

GASTRONOMIA_ LOCAL CUISINE

La cucina altoatesina è un mix di sapori in cui gli ingredienti mediterranei si abbinano perfettamente a quelli tirolesi. I ristoranti bolzanini offrono una grande varietà di menù, dal gourmet alla cucina tipica, proponendo piatti alpini come i canederli, gli "Schlutzkrapfen" (ravioli ripieni di ricotta e spinaci), il gulasch di cervo, il carré di maiale con crauti affianco a delizie tipicamente italiane quali la pasta fresca fatta in casa; i dolci spaziano dallo Strudel al

Kaiserschmarren alle torte di cioccolato, crema o ricotta. E naturalmente non mancano i vini autoctoni e le birre artigianali da abbinare. A garanzia e tutela di queste specialità locali, nel 2005 è stato introdotto il marchio "Qualità Alto Adige" a certificare una particolare distinzione di prodotti agricoli e gastronomici e che implica il rispetto di numerose linee guida, criteri e controlli indipendenti che garantiscono standard particolarmente elevati. I prodotti con Marchio di Qualità Alto Adige hanno la garanzia di essere privi di organismi geneticamente modificati e vantano una tracciabilità che risale fino all'azienda produttrice. Gli animali vengono nutriti con il fieno dello stesso maso in cui vengono allevati o con mangimi privi di OGM. Tutte le specialità con il Marchio di Qualità sono autentiche e genuine. Vengono prodotte, lavorate, affinate e confezionate o imbottigliate in Alto Adige senza aggiunta di additivi chimici e artificiali, di esaltatori del gusto o di conservanti.

South Tyrolean cuisine is a mix of flavours in which Mediterranean ingredients are perfectly combined with Tyrolean ones. Bolzano's restaurants offer a wide variety of menus, from gourmet to typical cuisine, offering Alpine dishes such as the canederli (dumplings), the Schlutzkrapfen (ravioli filled with ricotta and spinach), the venison goulash and the pork loin with sauerkraut alongside typically Italian delicacies such as fresh homemade pasta and desserts range from Strudel to Kaiserschmarren to chocolate, cream or ricotta cakes. And of course, there is plenty of indigenous wines and craft beers to match to these dishes. To guarantee and protect these local specialities, the 'South Tyrolean Quality Mark' was introduced in 2005 to certify a particular distinction of agricultural and gastronomic products and implying compliance with numerous guidelines, criteria and independent controls that guarantee particularly high standards. Products with the South Tyrolean Quality Seal are guaranteed to be free of genetically modified organisms and assure traceability all the way back to the producer. The animals are fed with hay from the same farm where they are bred or with GMO-free feed. All specialities with the Seal of Quality are authentic and genuine. They are produced, processed, refined and packaged or bottled in South Tyrol without the addition of chemical and artificial additives, taste enhancers or preservatives.

LUOGHI DI INTERESSE_ MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Bolzano è un luogo d'incontro e di scambio fra diverse culture. Nell'arte convivono la pittura giottesca con opere di scuola gotica, mentre nell'architettura salta subito all'occhio il singolare contrasto tra la città storica e quella nuova, divise dal torrente Talvera. Visitare la città, significa scoprire le particolarità che nascono dall'incontro tra Mediterraneo ed Europa centrale passeggiando tra chiese, monumenti, strade e piazze storiche, musei e castelli. La storia di Bolzano si racconta anche grazie ai chiostrì, le arcate e gli affreschi dei diversi stili architettonici delle tante chiese e conventi disseminati nelle vie principali e le stradine più nascoste che hanno contribuito allo sviluppo e alla bellezza della città, tanto da affascinare ancora oggi ospiti e bolzanini. Per esempio, il Duomo dedicato a Maria Assunta e concattedrale della Diocesi Bolzano – Bressanone, che con il suo campanile alto 65 metri si staglia su piazza Walther. È proprio questa, detta anche "salotto buono" della città che rappresenta il cuore del centro storico, naturalmente insieme ai celebri portici medioevali con la tipica sequenza senza soluzione di continuità di negozi, taluni tipici e tradizionali, altri moderni e raffinati. Le facciate sono un'allegria sequenza di tratti architettonici diversi: gli erker (finestra a bovindo, sporgenti sulla via), le decorazioni a stucco, i colori pastello, il balcone di palazzo Mercantile, i porticati che si alternano in varie altezze e con varie decorazioni. Particolarmente belli sono quelli del Vecchio Municipio, ora sede nell'Archivio Storico Comunale, costruiti a sesto acuto con belle decorazioni a fresco. Anche in città è possibile imbattersi in uno dei numerosi castelli tipici della regione, come accade con Castel Mareccio (XIII secolo) sito a ridosso del centro storico cittadino, immerso in un vigneto di pregiate uve Lagrein e con un incantevole vista sul Catinaccio-Rosengarten. Altro esempio degno di nota è Castel Roncolo, situato all'imbocco della Val Sarentina, a nord della città.

Bolzano is a place of encounter and exchange between different cultures. In art Giottoesque paintings and works of the Gothic school coexist, while in architecture, the singular contrast between the historic city and the new one, divided by the Talvera river, immediately stands out. Visiting the city means discovering the peculiarities that arise from the meeting of the Mediterranean and Central Europe as you stroll through churches, monuments, historic streets and squares, museums and castles. The history of Bolzano is also told through the cloisters, arcades and frescoes of the different architectural styles of the many churches and convents scattered along the main streets and the most hidden lanes, that have contributed to the development and beauty of the city so much that they still fascinate guests and Bolzano

residents today. For example, the cathedral dedicated to Mary of the Assumption and co-cathedral of the Bolzano-Brixen diocese, which, with its 65-metre-high bell tower, towers above Walther Square. It is this square, also known as the "good living room" of the city, that represents the heart of the old town, together with the famous mediaeval "Portici" with their typical seamless sequence of shops, some typical and traditional, others modern and refined. The façades are a cheerful sequence of different architectural features: the "erker" (bay windows projecting onto the street), the stucco decorations, the pastel colours, the balcony of Palazzo Mercantile, the arcades alternating that alternate in various heights and with various decorations. Particularly beautiful are those of the Old Town Hall, now home to the Municipal Historical Archives, built in a pointed arch with beautiful fresco decorations. Even in the city, it is possible to come across one of the many castles typical of the region, such as Mareccio Castle (13th century) located close to the city centre, surrounded by a vineyard of prized Lagrein grapes and with an enchanting view of the Catinaccio-Rosengarten. Another noteworthy example is Roncolo Castle, located at the entrance to Val Sarentina, north of the city.

VINO_ WINE

La produzione del vino a Bolzano ha un'antichissima tradizione che oggi si traduce nel lavoro di quasi trenta cantine private e una sociale, operanti all'interno del tessuto urbano. Il Lagrein e il Santa Maddalena, i due vini rossi per eccellenza della città, sono le icone di questo patrimonio.

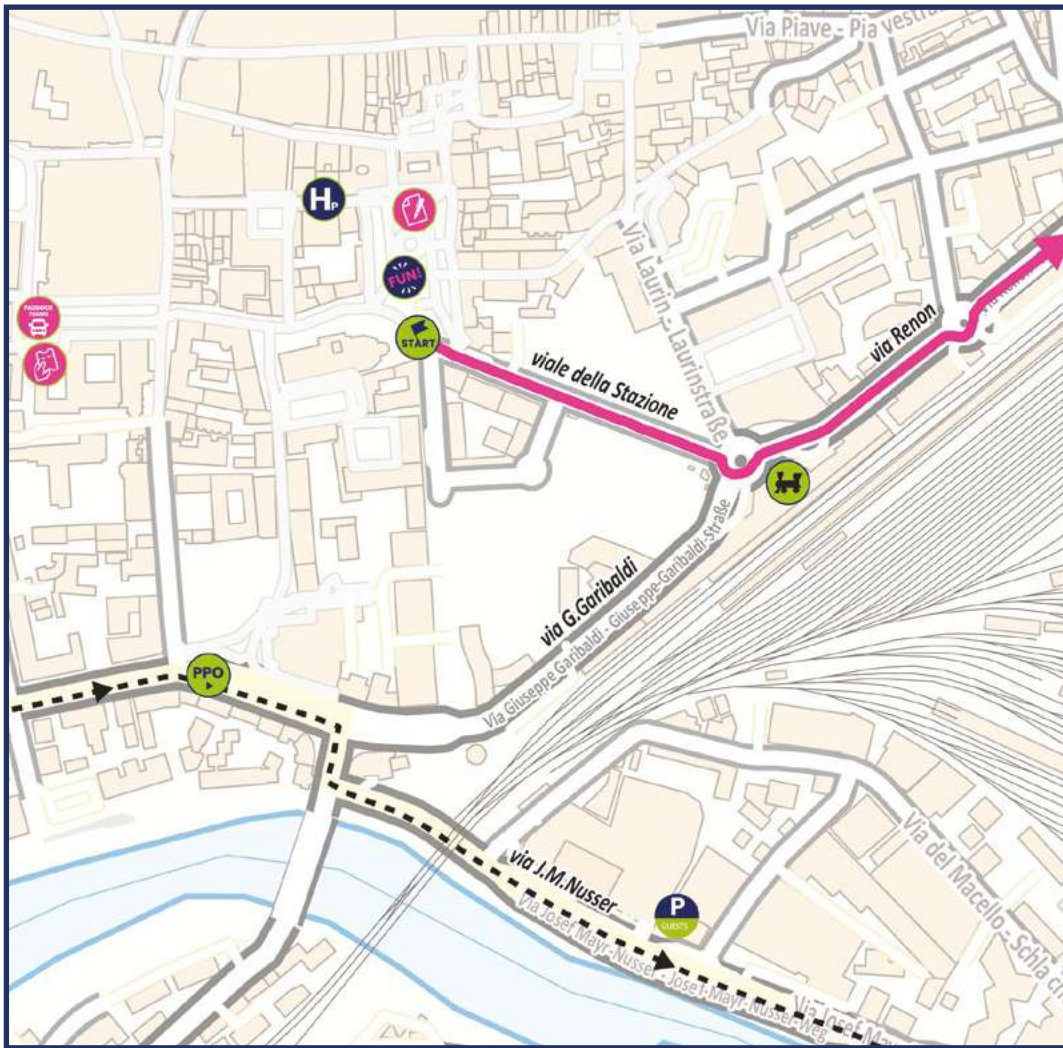
Wine production in Bolzano has an ancient tradition that today translates into the work of almost thirty private wineries and one social winery. Lagrein and Santa Maddalena, the city's two most renowned red wines, are the icons of this heritage.



Piazza Walther Platz

PLANIMETRIA DI BOLZANO/BOZEN

_ PLANIMETRY OF BOLZANO/BOZEN



START
PARTENZA_START
piazza Walther
H.13.00

PODIO FIRMA_SIGNATURE PODIUM
piazza Walther

H_p
HOSPITALITY_HOSPITALITY
via della Mostra

ACCREDITI_ACCREDITATION
piazza Giuseppe Verdi
H.9.20

PARCODOCK TEAMS
TEAMS Paddock
piazza Domenicani
H.9.00

P
PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING
P8 via Mayr Nusser

FUN!
GREEN FUN VILLAGE
piazza Walther
H.9.30

PPO
PPO
piazza Giuseppe Verdi

STAZIONE FERROVIARIA_
RAILWAY STATION
Stazione ferroviaria Bolzano
Piazza Walther
Distanza 350 m



PH S.BUONO



PH S.BUONO

> SANTA CRISTINA/ST.CHRISTINA IN GRÖDEN (MONTE PANA)

ABITANTI_POPULATION

2013

PANORAMICA_OVERVIEW

S. Cristina in Val Gardena, in lingua ladina “Santa Crestina te Gherdëina”, è il paese più piccolo situato al centro della Val Gardena nel cuore delle Dolomiti, Patrimonio mondiale UNESCO e unisce il meglio di due mondi: il centro storico con i suoi vecchi masi, la chiesa e la parte bassa lungo la strada principale offre invece un passeggio movimentato tra alberghi, bar e negozi. Sulla passeggiata lungo il tracciato della vecchia ferrovia vi aspettano dei punti panoramici mozzafiato. Il mistico Sassolungo domina all’orizzonte: uno spettacolo unico soprattutto per gli escursionisti che si godono questa visuale dalla funivia.

S. Cristina in Val Gardena, in ladin “Santa Crestina te Gherdëina” is located in the middle of the valley and in the heart of the Dolomites, a UNESCO World Heritage Site. Val Gardena’s smallest villages allows its visitors to commute between two worlds. A timeless and peaceful life on the farm can still be enjoyed at the top of the village and head down below to experience the buzz of the hotels, cafes, and shops along the main street. Tank up in beautiful views on the path running along the old Val Gardena rail track. The legendary Sassolungo rises into the sky, cutting an imposing silhouette across the horizon.

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

- Chiesa di S. Giacomo
 - Dolomites UNESCO Balcone panoramico Mastlé – S. Cristina Val Gardena
 - Monte Pana
 - “La ferata de Gherdëina” – La ferrovia della Val Gardena e il tunnel del trenino a S. Cristina
 - Il presepio intagliato a mano più grande al mondo
 - Il terrazzo panoramico Sëurasas
-
- San Giacomo’s Church
 - Dolomites UNESCO Viewpoint Mastlé – S. Cristina Val Gardena

- Monte Pana
- ‘La ferata de Gherdëina’ – Val Gardena’s train and railway tunnel S. Cristina
- The world’s largest hand-carved nativity scene in the world
- The panorama terrace Sëurasas

IN TAVOLA_LOCAL CUISINE

La cucina ladina

Nelle cucine tradizionali della Val Gardena c’è sempre una pentola sul fuoco che emana profumi invitanti come ai tempi delle nostre nonne. Ancora oggi qui si prepara la tradizionale “panicia”, la zuppa d’orzo con verdure e carne, i “crafuncins” i ravioli ripieni di spinaci, i canederli locali chiamati „bales”, i gnocchi di patate dolci al papavero, gli “gnoc de pavé”, la “jufa”, una sorta di budino al latte che come da tradizione va mangiato con il cucchiaino direttamente dalla pentola. “Grosti i craut” le frittelle di pasta di patate con i crauti, oppure lo speck servito con il pan secco “Ciociul cun pan sëch” e i formaggi locali.

In the traditional kitchens of Val Gardena there is always a pot on the stove with inviting aromas as in our grandmothers’ time. Even today you can enjoy the traditional “panicia”, barley soup with vegetables and meat, “crafuncins”, the ravioli filled with spinach, the local dumplings called “bales” the poppy-flavoured sweet potato dumplings called “gnoc de pave”, the “jufa”, a kind of milk pudding which is traditionally eaten with a spoon straight from the pot. “Grosti i craut”, that is potato dough fritters with sauerkraut, or speck served with ‘Ciociul cun pan sëch’ dry bread and local cheeses re just as traditional.



ST. CHRISTINA – AUSBLICK UNESCO – PH. OLIVER JAIST



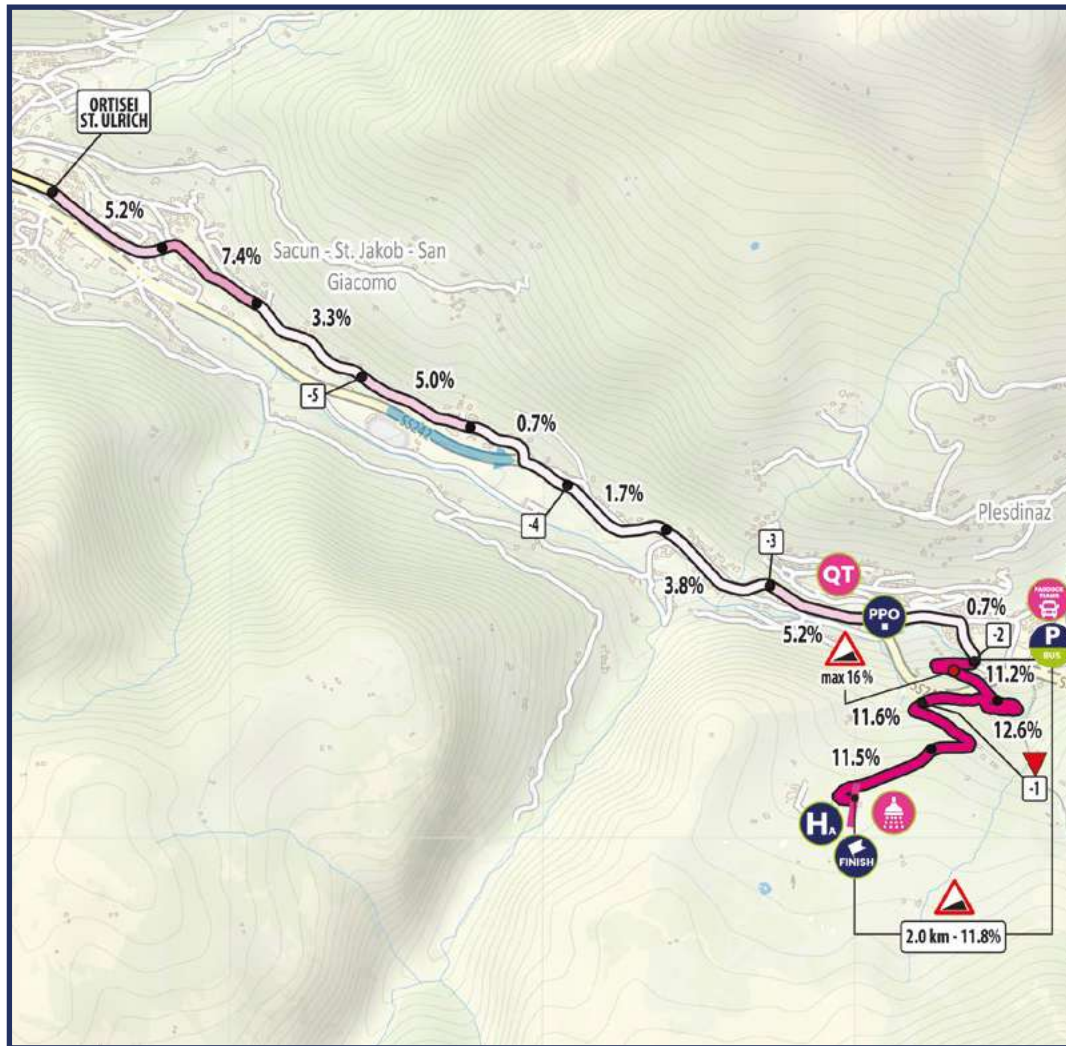
ST. CHRISTINA – AUSBLICK UNESCO – PH. OLIVER JAIST



PH. LUKAS RUNGGALDIER

PLANIMETRIA DI SANTA CRISTINA/ST. CHRISTINA IN GRÖDEN (MONTE PANA)

_ PLANIMETRY OF SANTA CRISTINA/ST. CHRISTINA IN GRÖDEN (MONTE PANA)



FINISH ARRIVO_FINISH LINE
Streda Pana 44

HA HOSPITALITY_SIGNATURE PODIUM
Str. Pana

QT QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
Streda Chemun

PADOCK TEAM TEAMS Paddock
Str. Iman 80 (circolo tennis)

P BUS PARCHEGGIO BUS_BUS PARKING
- Str. Da Ruacia
- Str. Monte pana (Hotel Cendevaves)

PPO PPO
Via Dursan, 5, 39047 Santa Cristina Valgardena BZ

DOCCE_SHOWERS DOCCE_SHOWERS
Hotel Monte Pana - Str. Pana 45
- Santa Cristina Val Gardena (BZ)

16

21.05.2024

Martedì_Tuesday

44,1 km 1800 m

Livello di difficoltà_difficulty level:
ESPERTO_EXPERT

BOLZANO/BOZEN > SANTA CRISTINA/ST.CHRISTINA IN GRÖDEN (MONTE PANA)

ALTIUDINE _ALTITUDE	DISTANZE_DISTANCES			ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE			GIRO D'ITALIA				
	PARZIALI _PARTIAL	PERCORSE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	MEDIA KM/H_AVERAGE SPEED							
				24	22	20					
PROVINCIA DI BOLZANO / BOZEN											
	266	BOLZANO / BOZEN	↑	START VILLAGE	0,0			13.00	13.00	13.00	
	266	BOLZANO / BOZEN	↑		0,0	0,0	44,1	13.00	13.00	13.00	
	292	CARDANO / KARDAUN	↑	INGR. GIRO D'ITALIA - SS.12	3,9	3,9	40,2	13.09	13.10	13.10	15.33
Prova cronometrata: km 8.0 --> 10.6; L = 2.6											
	331	PRATO ALL'ISARCO / BLUMAU	←	SP.24	4,6	8,5	35,6	13.19	13.21	13.22	15.40
	490	BV. DI TIRES	↑	SP.24	2,2	10,7	33,4	13.29	13.32	13.36	15.46
	610	GALLERIA	↑	700M	1,7	12,4	31,7	13.33	13.37	13.42	15.51
	710	N.3 GALLERIE	↑	25M, 30M, 30M	1,4	13,8	30,3	13.37	13.41	13.46	15.55
Prova di compattezza: km 15.1 --> 18.6; L = 3.5											
	859	FIÈ ALLO SCILIAR / VÖLS AM SCHLERN	↑	SP.24	2,3	16,1	28,0	13.42	13.47	13.52	16.00
	1010	SIUSI ALLO SCILIAR / SEIS AM SCHLERN	↑	SP.24	6,8	22,9	21,2	13.53	13.58	14.04	16.10
	1060	CASTELROTTO / KASTELRUTH	↑	SP.64	3,3	26,2	17,9	14.00	14.06	14.13	16.14
Prova di regolarità: km 27.8 --> 30.8; L = 3.0											
	1437	PASSO PINEI / PANIDERSATTEL	↑	SP.64	5,9	32,1	12,0	14.22	14.31	14.42	16.28
	1170	INS. SS.242	↗	GALLERIA 100M - SS.242	4,3	36,4	7,7	14.31	14.40	14.52	16.33
	1195	ORTISEI	↑	STR.REZIA-SS.242	1,2	37,6	6,5	14.33	14.43	14.55	16.35
	1378	SANTA CRISTINA / ST. CHRISTINA	←	STR. DORSAN	4,0	41,6	2,5	14.44	14.54	15.07	16.44
	1625	"SANTA CRISTINA VALGARDENA / ST. CHRISTINA IN GRÖDEN"	↑	M. PANA	2,5	44,1	0,0	14.50	15.01	15.14	16.51



GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA:

KM 32.1 - PASSO PINEI / PANIDERSATTEL - M 1437 (2° CAT.)

KM 44.1 - SANTA CRISTINA VALGARDENA / ST. CHRISTINA IN GRÖDEN - M 1625 (1° CAT. - ARR)

VALDOBBIADENE > PASSO DEL BROCON

ON THE
ROAD OF
HISTORY

68,4 km

1700 m

> Livello di difficoltà
_ difficulty level:
INTERMEDIO
_ INTERMEDIATE

22.05.2024

Mercoledì_Wednesday

17

22.05.2024

Mercoledì_Wednesday

68,4 km 1700 m

> Livello di difficoltà _ difficulty level:
INTERMEDIO_INTERMEDIATE

VALDOBBIADENE > PASSO DEL BROCON



VALDOBBIADENE >

STORIA_HISTORY

Il primo documento storico che cita Valdobbiadene risale al 1116, anno in cui l'imperatore Enrico V stabiliva i confini delle varie comunità della regione. Il territorio, che godeva di una posizione strategica lungo una delle direttrici che portavano a nord, cominciò ad acquistare importanza sviluppandosi dal punto di vista demografico ed economico.

Dal XII al XIII secolo il territorio fu governato dai Carraresi, dagli Ezzelini e dai Da Camino, nonché dal Comune di Treviso. Il passaggio da un dominio all'altro fu caratterizzato da assedi, distruzioni e saccheggi, fino alla sottomissione alla Serenissima nel 1391.

Pur nel rispetto del potere politico della Repubblica di Venezia, Valdobbiadene, divisa nelle sue quindici comunità rurali (le Regole), ottenne una parvenza di autonomia con l'autogoverno dei Merighi, uomini democraticamente eletti in seno ai capi-famiglia. Con l'arrivo di Napoleone e poi con la dominazione austriaca, le Regole sparirono e sorsero i Comuni: Valdobbiadene, San Pietro di Barbozza e Bigolino, che verranno poi inglobati nel Comune di Valdobbiadene.

Nell'Ottocento Valdobbiadene fu un importante centro serico, con diverse filande. Nel 1818 Pietro Piva, insieme ai figli Sigismondo e Celestino, acquistò un vecchio opificio, lo ingrandì e lo migliorò facendo arrivare da Bologna macchinari e operai specializzati, creando in seguito una nuova filanda: il Calzificio Piva-Sisi.

Tradizioni

Fiera di San Gregorio: ogni anno a inizio marzo, questa fiera secolare rappresenta un importantissimo punto di aggregazione per il territorio della provincia di Treviso ed un momento di valorizzazione della vocazione agricola di questa zona, in particolare del settore vitivinicolo. Si svolge nel centro storico di Valdobbiadene e si compone di una cittadella dei sapori con prodotti tipici locali, della fiera campionaria, di un'area dedicata all'agricoltura e di un'altra riservata al divertimento.

La Primavera del Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG

Nata nel 1995 con lo scopo di riunire sotto un unico cappello gli eventi dedicati al Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG, questa rassegna è diventata una delle più importanti manifestazioni enoturistiche del triveneto. Nel periodo da marzo a giugno, in diverse località della dorsale collinare, si susseguono le mostre del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG

e di altri vini locali, visite ed escursioni nel territorio, serate a tema, degustazioni guidate ed eventi culturali e sportivi, grazie a una consolidata sinergia fra gli operatori del settore che comprendono Pro Loco, strutture ricettive, ristoratori, associazioni e imprese turistiche. Nel comune di Valdobbiadene, gli eventi della Primavera del Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG fanno tappa nelle località di San Pietro di Barbozza, Santo Stefano, San Giovanni e Guida.

The first historical document known to mention Valdobbiadene dates back to 1116, when the Holy Roman Emperor Henry V was establishing the boundaries of the various communities in the region. The Valdobbiadene area was strategically located on one of the routes leading north and it started to grow in importance, undergoing both demographic and economic development.

In the 12th and 13th centuries, the area was ruled by the Da Carrara, Ezzelini and Da Camino families, as well as the Commune of Treviso. Each change of hands was preceded by sieges, destruction and plundering, until it was conquered by the Republic of Venice in 1391.

Although the latter remained the main political power, Valdobbiadene – which was divided into 15 rural communities called Regole gained a semblance of autonomy thanks to a self-government system. The heads of families democratically elected a group of men called Merighi from within their own ranks. The arrival of Napoleon and the subsequent period of Austrian rule led to the disappearance of the Regole and the rise of municipalities: Valdobbiadene, San Pietro di Barbozza and Bigolino, which would later be merged in the Municipality of Valdobbiadene. In the 19th century, Valdobbiadene was an important silk production hub with a number of silk mills. In 1818, Pietro Piva and his sons Sigismondo and Celestino bought an old factory, expanded it and made improvements, bringing in specialist staff and machinery from Bologna. They subsequently created a new facility which became known as the Piva-Sisi hosiery factory.

Tradition

Saint Gregory's Fair: held in early March every year, this age-old fair provides an important opportunity for the people of the Province of Treviso to come together and it is an ideal way to showcase the exceptional local agricultural scene, especially when it comes to wine. It takes place in Valdobbiadene's old town centre and features a section high-lighting the taste

sensations of traditional local products, a trade fair, an area dedicated to agriculture, and a zone where the focus is firmly on fun.

Spring of Conegliano Valdobbiadene Prosecco Launched in 1995 to bring all Prosecco events together under the same umbrella, the Prosecco Superiore Spring has become one of the most important wine tourism events in the whole of the Triveneto area. From March to June, a number of places in the hills play host to shows promoting DOCG Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore and other local wines, as well as visits and trips in the area, themed evenings, guided tastings, and cultural and sports events. It is all thanks to the joint efforts of everyone in the field, including local promotion associations, accommodation establishments, restaurants, and tourist businesses and associations. In the Valdobbiadene area, there are Prosecco Superiore Spring events in San Pietro di Barbozza, Santo Stefano, San Giovanni and Guida.

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Duomo di Santa Maria Assunta: realizzato nel XIV secolo, fu originariamente progettato a tre navate, ma fra il XV e il XVII secolo subì alcuni radicali restauri che gli conferirono l'attuale pianta rettangolare a navata unica. L'edificio custodisce al suo interno preziose opere d'arte di Francesco Beccaruzzi, Paris Bordon, Palma il Giovane

Campanile del Duomo: adiacente alla chiesa, venne progettato da Francesco Maria Preti nella seconda metà del 1700; è decorato dalla meridiana dell'abate Giovanni Follador.

Villa dei Cedri: elegante edificio in stile liberty realizzato nei primi anni del 1800, ospitava inizialmente un setificio. La villa è ora di proprietà del Comune ed è sede di eventi, conferenze e concerti. Il suo nome deriva da un imponente cedro che per più di cent'anni ha svettato nel verdeggianti parco, aperto al pubblico, che attornia la villa.

Chiesa di San Floriano: raggiungibile percorrendo sia in auto che a piedi la strada che dal centro di Valdobbiadene conduce a Pianezze, offre uno splendido panorama sulla vallata sottostante. Dell'oratorio, ultimato nel 1724 con l'erezione del campanile-faro, si ha già notizia in un testamento del 1424. Durante i bombardamenti del 1917-1918 venne distrutto, per essere poi ricostruito e ampliato negli anni seguenti. All'interno della chiesetta, una serie di fotografie d'epoca testimonia i danni subiti durante la Grande Guerra.

Cathedral of Santa Maria Assunta: built in the 14th century, the original design featured a nave

and two side aisles but radical reconstruction work between the 15th and 17th centuries gave it the rectangular layout with a single nave that can be seen today. Inside are exceptional works of art by Francesco Beccaruzzi, Paris Bordon and Palma il Giovane.

Cathedral bell tower: a sundial by the Abbot Giovanni Follador adorns the bell tower, which stands next to the cathedral and was designed by Francesco Maria Preti in the second half of the 18th century.

Villa dei Cedri: this graceful early 19th century Art Nouveau building originally housed a silk mill. The villa is now owned by the town council and used as a venue for events, conferences and concerts. It gets its name from a towering cedar ("cedro" in Italian) that stood for more than a hundred years in the verdant grounds around the villa, which are open to the public.

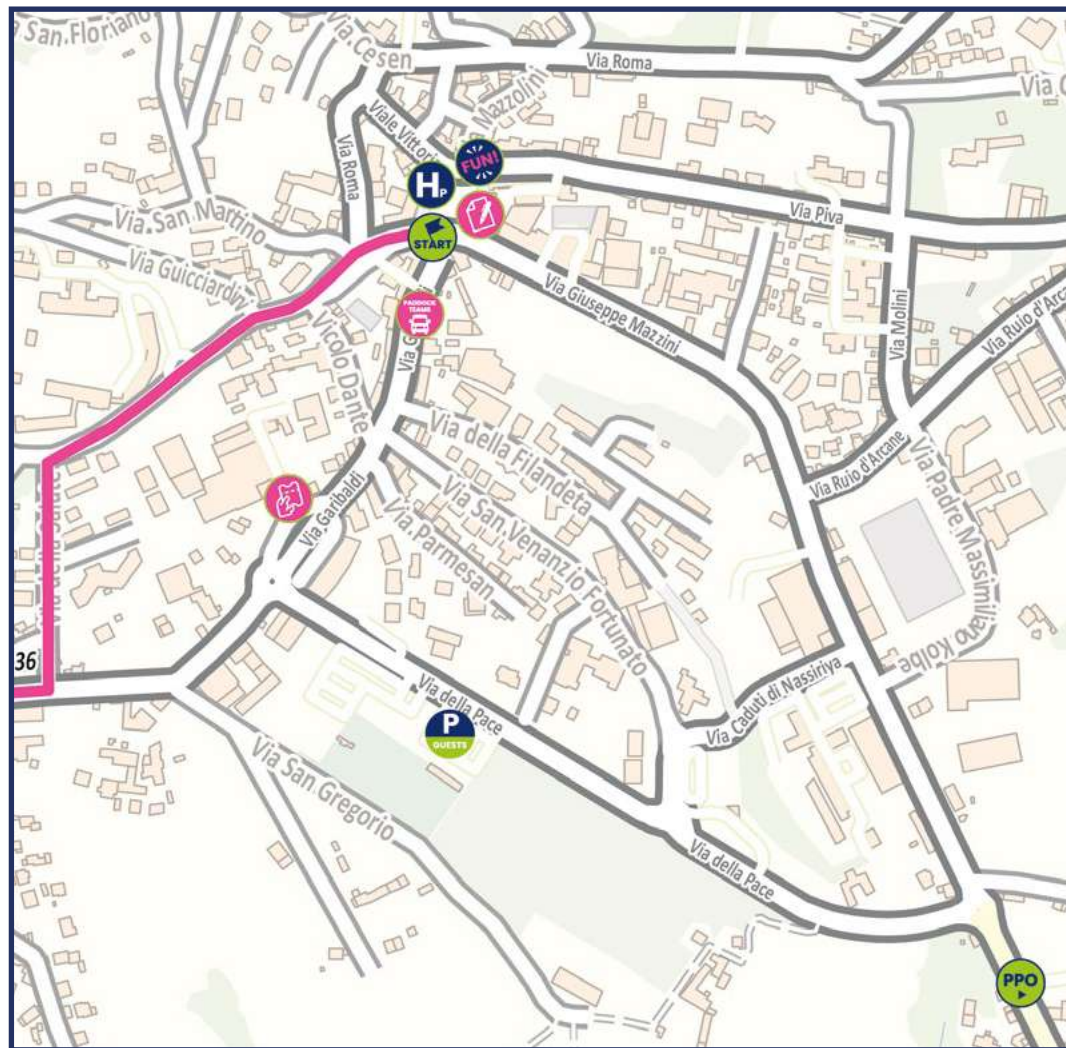
Church of San Floriano: there are magnificent views of the valley below from this church, which can be reached either by car or on foot along the road that leads from Valdobbiadene town centre to Pianezze. The oratory was completed in 1724 when construction work was finished on the beacon/bell tower, but it was mentioned in a will as long ago as 1424. It was destroyed by shelling in 1917-1918, then rebuilt and extended in the following years. Inside the church, a selection of old photographs shows the damage that it suffered during the First World War.



PIAZZA MARCONI, VALDOBBIADENE - PH P. CHIODERO

PLANIMETRIA DI VALDOBBIADENE

_ PLANIMETRY OF VALDOBBIADENE



PARTENZA_START
piazza Marconi
H.12.20

PODIO FIRMA_SIGNATURE PODIUM
piazza Marconi

HOSPITALITY_HOSPITALITY
piazza Marconi

ACCREDITI_ACCREDITATION
via Foro Boario
H.8.50

TEAMS PADDOCK
via Garibaldi
H.8.30

PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING
via della Pace

GREEN FUN VILLAGE
piazza Marconi
H.9.00

PPO
via Erizzo



CAMPANILE DEL DUOMO DI VALDOBBIADENE - PH F. MARQUES



COLLINE DEL CARTIZZE, VALDOBBIADENE - PH P. CHIODERO

▶ PASSO DEL BROCON

ABITANTI _ POPULATION

1.152

LUOGHI DI INTERESSE _ MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Castello Tesino è un Comune a 900 msl, posto nell'Altopiano del Tesino, nel Trentino orientale. Soggiorno turistico estivo ed invernale, offre panorami naturalistici spettacolari. Principali punti di interesse sono il Parco La Cascatella, la Grotta di Castello Tesino, il Biolago in località Le Parti, gli impianti sciistici Funivie Lagorai in località Marande, il Trodo dei Fiori al Passo Brocon. L'offerta culturale è altrettanto propositiva con l'Osservatorio Astronomico del Celado, la Chiesa dei Santi Ippolito e Cassiano, il Centro di Documentazione del lavoro nei boschi e la mostra permanente del Simposio del Legno presso Palazzo Gallo, il Centro Permanente della Flora e della Fauna Alpina in località Le Parti e la nuova opera di Land Art Grifone del Tesino in località Celado.

Completano le offerte dei Comuni limitrofi di Cinte Tesino con il Sentiero Zen, il Tempio Buddhista Tenryuzanij ed il Parco Avventura e di Pieve Tesino con il Museo Per Via, il Museo Alcide Degasperì, il Giardino d'Europa, il massiccio granitico di Cima d'Asta ed il Tesino Golf Club La Farfalla.

Castello Tesino is a municipality at 900 metres above sea level, on the Tesino Plateau in eastern Trentino. A summer and winter tourist resort, it boasts spectacular naturalistic panoramas. The highlights are the La Cascatella Park, the Castello Tesino Cave, the Le Parti bio-lake, the Lagorai cableways in Marande, and the Trodo dei Fiori at the Brocon Pass. The cultural offer is just as proactive with the Celado Astronomical Observatory, the Saints Ippolito and Cassiano Church, the Work in the Woods Documentation Centre and the permanent exhibition of the Wood Symposium at Palazzo Gallo, the Alpine Flora and Fauna Permanent Centre at Le Parti and the new Grifone del Tesino Land Art work at Celado.

The neighbouring municipalities of Cinte Tesino with the Zen Path, the Tenryuzanij Buddhist Temple and the Adventure Park, as well as the Per Via Museum and the Alcide Degasperì Museum in Pieve Tesino, the Garden of Europe, the Cima d'Asta granite massif and the Tesino Golf Club La Farfalla round off the offer.

IN TAVOLA _ LOCAL CUISINE

Prodotti tipici e genuini si possono degustare nei ristoranti del Tesino per scoprire gli antichi sapori del Lagorai, iniziando un viaggio alla scoperta del gusto di alimenti che hanno contribuito a scrivere la storia di questa valle. Piatto tipico sono "le Verde", derivato da un processo di fermentazione particolare del cavolo cappuccio in mastelli di legno, che rappresentano un unicum specifico della conca del Tesino particolarmente apprezzate in tavola ed acquistabili anche nei negozi della valle.

I piccoli frutti quali fragole e fragoline, more, lamponi e mirtili, ribes bianchi o rossi, coltivati dai giovani imprenditori delle aziende agricole locali, che offrono la possibilità di assaporare il gusto vero della montagna, anche durante le uscite/escursioni naturalistiche.

Il formaggio prodotto con antico sistema artigianale dai malghesi e dai pastori che trascorrono i mesi estivi sulle montagne del Tesino per far pascolare le loro mucche e per produrre il formaggio, che insieme alla ricotta e al burro sono il simbolo più evidente dei ritmi antichi e delle tradizioni radicate del Lagorai.

Typical and genuine products can be enjoyed in Tesino restaurants to discover the ancient flavours of the Lagorai, beginning a journey to explore the taste of foods that have contributed to writing the history of this valley. A typical dish is 'le Verde', resulting from a special fermentation process of cabbage in wooden tubs. It is a specific uniqueness of the Tesino basin and is particularly appreciated both served at the restaurant and purchased in the local shops.

Small fruits such as strawberries and wild strawberries, blackberries, raspberries and blueberries, white or red currants are cultivated by young entrepreneurs on local farms - another possibility of relishing the true taste of the mountains, even during outings/hikes.

Cheese is produced using an old artisanal system by the herdsmen and shepherds who spend the summer in the Tesino mountains to graze their cows and produce cheese, which together with ricotta and butter are the most obvious symbol of the ancient rhythms and deep-rooted traditions of the Lagorai.

EVENTI _ EVENTS

Il Biagio delle Castellare è una rievocazione storico/carnevalesca tra i più antichi e tipici del panorama italiano, festeggiata da oltre 600 anni, che rivive la rivolta dei Tesini scoppiata nel 1365 contro il dispotico Conte Biagio.

La Sagra del Patrono San Giorgio è organizzata a fine aprile dal Comune e dalle Associazioni di Volontariato.

The Biagio delle Castellare is one of the oldest and most typical historical/carnival re-enactments in Italy, celebrated for over 600 years. The Tesini revolt that broke out in 1365 against the despotic

Count Biagio is performed.

The Festival of the Patron Saint George is promoted at the end of April by the City council and non-profit organisations.



CELADO



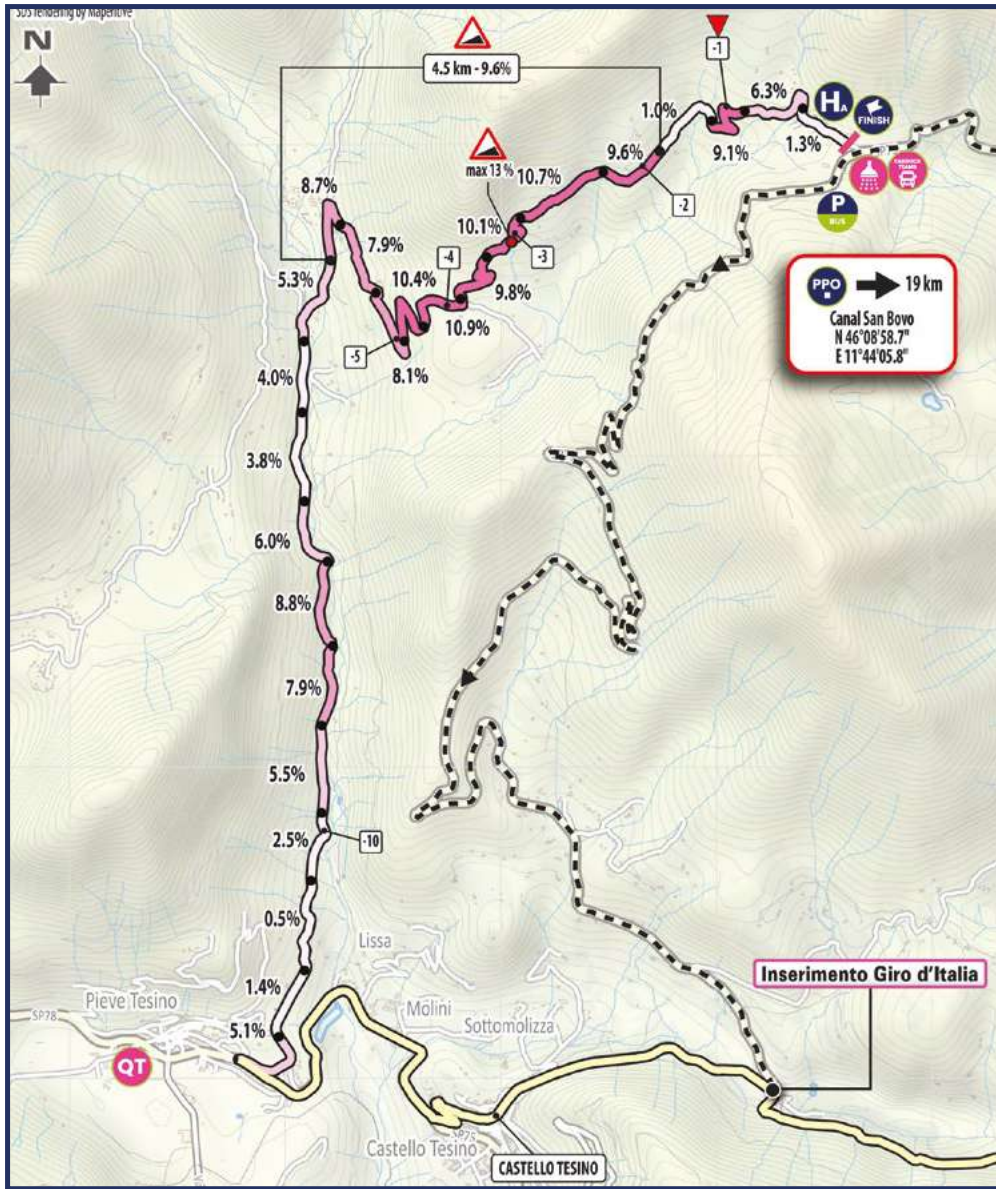
BIOLAGO



OSSERVATORIO

PLANIMETRIA DI PASSO DEL BROCON

_ PLANIMETRY OF PASSO DEL BROCON



FINISH ARRIVO_FINISH LINE
Strada comunale Val Malene

PADOCK TEAMS TEAMS PADOCK
SP79

DOCCE_SHOWERS
SP79

HA HOSPITALITY_SIGNATURE PODIUM
SP79

P PARCHEGGIO BUS_BUS PARKING
SP79

QT QUARTIER TAPPA_RACE HEADQUARTERS:
Centro Polifunzionale di Pieve
Tesino Via G.Buffa

PPO PPO
Località Lausen, 47, 38050
Lausen TN

VALDOBBIADENE > PASSO DEL BROCON

ALTIMUDINE _ALTITUDE				DISTANZE_DISTANCES			ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE MEDIA KM/H_AVERAGE SPEED			GIRO D' ITALIA	
	PARZIALI _PARTIAL	PERCORRE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	24	22	20					
PROVINCIA DI TREVISO											
	252	VALDOBBIADENE	↑	START VILLAGE	0,0	0,0	68,4	12.20	12.20	12.20	
	190	PONTE DI FENER	↩	SP.32-SR.348	4,3	4,3	64,1	12.30	12.30	12.31	
PROVINCIA DI BELLUNO											
	188	FENER	↑	SR.348	1,3	5,6	62,8	12.32	12.33	12.35	
	204	CARPEN	↑	SR.348	8,8	14,4	54,0	12.55	12.58	13.02	
	238	ANZÙ	↑	V.TREVIGIANA	6,0	20,4	48,0	13.10	13.15	13.20	
	286	FELTRE	↩	V.MONTELUONGO - V.VIGNIGOLE	2,6	23,0	45,4	13.17	13.22	13.29	
	274	INS. SS.50	↑	SS.50	0,9	23,9	44,5	13.19	13.24	13.31	
	313	ARTEN	↑	SP.12	5,6	29,5	38,9	13.34	13.40	13.48	
	318	FONZASO	↑	SP.12	2,7	32,2	36,2	13.40	13.48	13.57	
	355	GALLERIA	↑	829M	2,1	34,3	34,1	13.46	13.54	14.03	
	380	PONTE SERRA	↑	SP.19	1,7	36,0	32,4	13.50	13.59	14.08	
	493	BV. PER CASTELLO TESINO	↑	SP.40	2,1	38,1	30,3	13.56	14.05	14.16	
Prova di regolarità: km 42.9 --> 45.6; L = 2.7											
PROVINCIA DI TRENTO											
	794	ROA	↑	SP.40	9,5	47,6	20,8	14.18	14.29	14.41	
	886	INGR. GIRO D'ITALIA	↩	SP.79	4,0	51,6	16,8	14.27	14.39	14.52	16.16
	861	CASTELLO TESINO	↑	V.BATTISTI - SP.78	1,9	53,5	14,9	14.31	14.43	14.57	16.19
Prova di compattezza: km 54.8 --> 57.4; L = 2.6											
	833	PIEVE TESINO	↩	V.MARCHETTO	3,0	56,5	11,9	14.38	14.50	15.05	16.22
Prova cronometrata: km 57.9 --> 60.0; L = 2.1											
	1067	VILLAGGIO DE GASPERI	↩	STR. MALENE - BROCON	5,1	61,6	6,8	14.52	15.06	15.23	16.34
	1129	VAL MALENE	↩	STR. MALENE - BROCON	0,8	62,4	6,0	14.55	15.09	15.26	16.36
	1610	PASSO BROCON	↑	P.LE FUNIVIE LAGORAI	6,0	68,4	0,0	15.11	15.27	15.45	16.53

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: KM 47.6 - ROA - M 794 (3° CAT.)
KM 68.4 - PASSO BROCON - M 1610 (1° CAT.-ARR)

GALLERIA/TUNNEL: KM 34.3

SAN BIAGIO DI CALLALTA >

ABITANTI_POPULATION

12.681

NOME ANTICO_ANCIENT NAME

San Biazio

FONDAZIONE_FOUNDATION

Epoca Tardo Romana – Strada e primi insediamenti
Il Comune venne istituito con decreto napoleonico
il 22/12/1807

Late Roman Era – Roads and early settlements.
The municipality was established by Napoleonic
decree on 22/12/1807.

STORIA_HISTORY

San Biagio di Callalta – che sorge su un ampio territorio pianeggiante, fertile, lambito dal fiume Piave – deve il suo nome sia alla devozione al santo omonimo (vescovo e martire) sia alla strada militare “Callis Alta” (l’odierna SS.53 Postumia), costruita in epoca tardo romana, dopo che era stato cancellato il tracciato dell’antica via che univa i municipi di Tarvisium e Opitergium, le attuali città di Treviso e Oderzo.

Sul finire del X secolo, i territori della futura S.Biagio fanno parte della zona d’influenza della potente Abbazia benedettina di Santa Maria del Pero di Monastier. L’opera dei benedettini portò allo sviluppo degli abitati di Rovarè, Fagarè e S.Andrea di Barbarana. Durante il periodo di appartenenza alla Repubblica di Venezia, S.Biagio godette di relativa tranquillità e sul suo territorio furono costruite magnifiche ville, erette dai nobili e dai patrizi della Serenissima, alcune delle quali sopravvissute fino ai giorni nostri.

Nel periodo della Prima guerra mondiale teatro del terribile Fronte del Piave (qui è ancora conservato il muro con il celebre motto “Meglio un giorno da leone, che cento giorni da pecora”), la cittadina è oggi un benestante centro produttivo del Nordest, con importanti aziende, sia industriali che artigianali, e una zona commerciale molto attiva in località Olmi di S.Biagio. Molte sono poi le aziende agricole e vitivinicole presenti nel territorio.

San Biagio di Callalta, located on a vast, fertile, flat land along the “Piave” River, gets its name from both devotion to the Saint of the same name (a bishop and martyr) and the military

road “Callis Alta” (today’s SS.53 Postumia), built in the late Roman era.

In the late 10th century, the future territories of San Biagio were part of the influence zone of the powerful Benedictine Abbey of Santa Maria del Pero di Monastier. During the period of Venetian Republic rule, San Biagio enjoyed relative quietness, and a few magnificent villas were built on its territory by the nobles and patricians of Venice, some of which still stand today.

During World War I, the town was the theatre of the terrible “Piave” Front (here it’s still preserved the wall with the well-known motto “Meglio un giorno da leone, che cento giorni da pecora”/“it is better to live one day as a lion than a hundred years as a sheep”). Nowadays, the town is a prosperous industrial center in the Northeast, with some important industrial and artisanal companies, and a very active commercial area in Olmi di S. Biagio. The area also hosts many agricultural and wine-producing companies.

LUOGHI DI INTERESSE_MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

L’ampia area di S.Biagio di Callalta (48 kmq, divisi in sette frazioni: Spercenigo, Olmi, San Martino, Cavrie, Rovarè, Fagarè della Battaglia e Sant’Andrea di Barbarana) è costellata di pregevoli ville venete. Fra tutte ricordiamo Villa Navagero-Erizzo a Rovarè costruita alla fine del ‘600, Villa Mariani e Villa Marzotto-Caotorta a Spercenigo, Villa De Rossi a Cavriè.

Nel territorio comunale ci sono anche tante chiesette e capitelli religiosi. Monumento e Sacro militare “Eroi del Piave”, sorge in località Fagarè della Battaglia, lungo la statale Postumia. Fu eretto sul luogo in cui nel 1919, anno successivo alla fine della Prima guerra mondiale, fu realizzato un primo monumento dedicato alla Vittoria del Piave.

Nel 1935 il monumento originario fu racchiuso al centro di una grande esedra o portico curvilineo a nove arcate, con altrettante navate radiali, che ospitano sulle pareti i loculi marmorei, dove sono raccolte le spoglie di 5.191 soldati identificati e 5.350 soldati ignoti caduti nel Primo conflitto mondiale. Vi sono anche le due medaglie d’oro Ten.Col. E.Paselli e Magg. F.Mignone. Altre cinque medaglie d’oro, i cui corpi non sono stati riconosciuti, sono nominate in un’iscrizione. Nel giardino del monumento sono conservati i frammenti di muro su cui ignoti, durante la Battaglia del Solstizio (15–24 giugno 1918), scrissero le due famose frasi “È meglio vivere un giorno da leone che cent’anni da pecora” e “Tutti eroi. O il Piave o tutti accoppiati”.

Il fiume Piave. Luogo pregevole dal punto di vista naturalistico e ambientale, è ricordato dagli italiani come Fiume sacro alla patria, al quale è dedicata la famosa canzone “La leggenda del Piave”. Fiume a carattere torrentizio, durante la Prima guerra mondiale fu teatro di feroci combattimenti; una sua piena, nell’autunno 1918, decretò la vittoria definitiva del fronte italiano. In località Sant’Andrea di Barbarana sono ancora visibili alcune trincee militari risalenti alla Grande guerra.

The wide area of San Biagio di Callalta (48 sq km, divided into seven hamlets: Spercenigo, Olmi, San Martino, Cavrie, Rovarè, Fagarè della Battaglia, and Sant’Andrea di Barbarana) is dotted with some valuable Venetian villas. Among them, we recall Villa Navagero-Erizzo in Rovarè built at the end of the 17th century, Villa Mariani and Villa Marzotto-Caotorta in Spercenigo, Villa De Rossi in Cavriè.

The municipal territory also hosts many small churches and religious chapels. The Memorial and Military Shrine “Eroi del Piave” stands in the area of Fagarè della Battaglia, along the Postumia state road. It was built in 1919, the year following the end of World War I, and it’s the first monument dedicated to the victory of the “Piave”. In 1935, the original monument was enclosed in the center of a large exedra or curved portico with nine arches and with as many radial naves. These are hosting on the walls the marble loculi, where are collected the remains of 5191 identified soldiers and 5350 unknown soldiers who fell in the First World War. There are also two gold medals for Colonel E. Paselli and Major F. Mignone. Five other gold medals, whose bodies have not been identified, are named in an inscription. In the Memorial’s Garden, are preserved some fragments of a wall on which some unknown individuals wrote the two famous phrases during the Battle of the Solstice (June 15–24, 1918): “It is better to live one day as a lion than a hundred years as a sheep” and “All heroes. Either the Piave or all slaughtered”.

The “Piave” River, a precious place from a natural and environmental point of view, is remembered by Italians as the sacred river of the homeland, to which the famous song “La leggenda del Piave” is dedicated. A torrential river that, during World War I, was the scene of fierce battles; one of its floods, in the autumn of 1918, sealed the definitive victory of the Italian front. In the locality of Sant’Andrea di Barbarana, are still visible some military trenches dating back to the Great War.

IN TAVOLA_LOCAL CUISINE

Numerosi ristoranti e trattorie di campagna, compresi agriturismi e birrerie, offrono una vasta scelta enogastronomica a S.Biagio, dove è possibile degustare ottima cucina di terra e di mare, dato che il litorale veneziano non dista molto da qui. Prodotti tipici local: il radicchio rosso di Treviso, l’asparago bianco e verde, la soppresa veneta, la Casatella

trevigiana dop, solo per ricordarne alcuni) E poi non possiamo dimenticare l’accoglienza tipica delle osterie trevigiane, che offrono sfiziosi cicchetti ai loro avventori, con un buon bicchiere di vino rosso o bianco, che i veneti chiamano amabilmente “ombra”.

In the small town of San Biagio, you’ll find plenty of countryside restaurants and taverns, including farmhouses and breweries, offering a wide selection of food and wine. Here, you can taste delicious dishes from both land and sea, as the Venetian coast is not far away. Local specialties: Treviso red “radicchio”, white and green asparagus, Venetian “soppresa” (a type of salami), and “Casatella” Treviso DOP cheese. And it cannot be forgot the typical hospitality of Treviso’s taverns (“trattoria”), where they serve tasty snacks called “cicchetti” alongside a good glass of red or white wine, affectionately referred to by Venetians as “ombra” (shadow).

VINI_LOCAL WINES

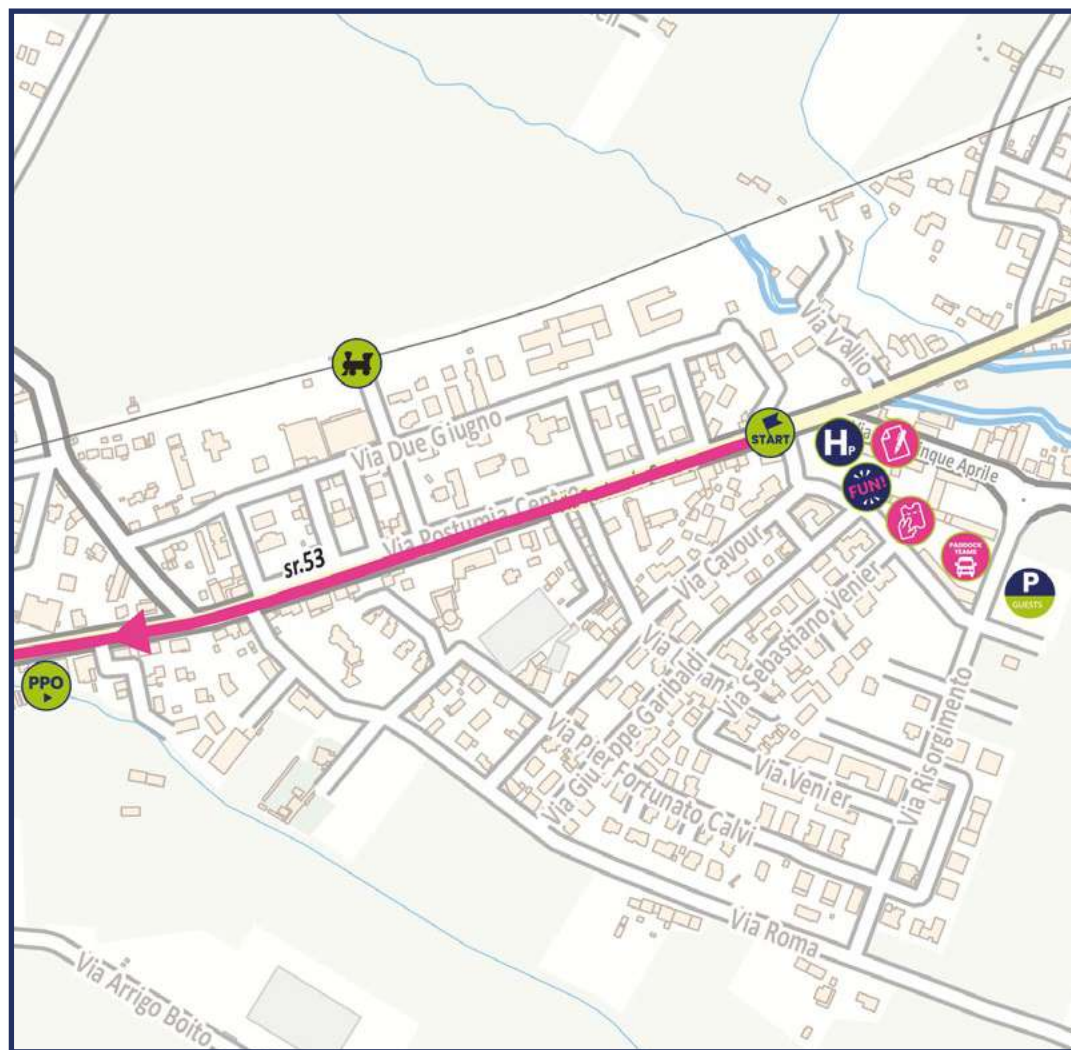
Questa è una zona della Marca trevigiana in cui si produce ottimo Prosecco DOC, apprezzato in tutto il mondo. Inoltre, è un’area rinomata per la produzione dei vini rossi del Piave: Merlot, Cabernet, Raboso, Pinot nero. Senza dimenticare i bianchi, come il Pinot grigio e bianco, il Verduzzo, lo Chardonnay.

This is an area in the Treviso region known for its excellent Prosecco DOC, worldwide appreciated. It is also renowned for the production of “Piave” red wines: Merlot, Cabernet, Raboso, Pinot Nero, and white wines such as Pinot Grigio, Verduzzo, Chardonnay.



PLANIMETRIA DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

_ PLANIMETRY OF SAN BIAGIO DI CALLALTA



START
PARTENZA_START
via Venier
H.12.45

PODIO FIRMA
SIGNATURE PODIUM
piazza Walter Tabagi

H_p
HOSPITALITY_HOSPITALITY
piazza Walter Tabagi

ACCREDITI
ACCREDITATION
piazza Walter Tabagi
H.8.50

PARCHEGGIO TEAM
TEAMS PADDOCK
piazza col Pil. Enzo Venturini
H.8.30

P
PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING
via Risorgimento

FUN!
GREEN FUN VILLAGE
piazza Walter Tabagi
H.9.00

PPO
PPO
via Postumia Centro

STAZIONE FERROVIARIA
RAILWAY
STATION
Stazione San Biagio di Callalta
Piazza Walter Tabagi
Distanza 850 m



MONUMENTO OSSARIO CADUTI

> PADOVA

LUOGHI DI INTERESSE _MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Padova è collocata ad est nella Pianura Padana, circa 10 km a nord dei Colli Euganei e circa 20 km a ovest della Laguna di Venezia ed è attraversata dai fiumi Brenta e Bacchiglione. È conosciuta come la città di Sant'Antonio. Che la si visiti dall'acqua, che si passeggi nel centro storico o ci si prenda il tempo per scoprire il suo cuore e i suoi dintorni verdi in bicicletta, Padova non può lasciare indifferenti e si lascia amare dal visitatore senza riserve.

- Vie d'acqua: Per apprezzare a pieno Padova e il suo territorio è immancabile una visione della città dall'acqua, fonte di ricchezza e varietà di paesaggio già dall'antichità. Classica la gita in burchiello (imbarcazione tipica il cui utilizzo risale al '700) sulla Riviera del Brenta, partendo dall'esplorazione delle vie d'acqua urbane per arrivare a visitare alcune delle Ville Venete, famose residenze estive dei nobili veneziani del '700, ricche di affreschi. Le vie d'acqua caratterizzano anche la vita dei giovani che animano la città e che dal così detto "Borgo del Portello" portano a tutti l'energia e le iniziative della città universitaria.

- Città Universitaria: l'Università di Padova, con i suoi oltre 800 anni di storia, è fulcro di attività accademiche di livello eccelso. Con i suoi 70.000 studentesse e studenti iscritti, 2.200 docenti, più di 13.000 laureate e laureati ogni anno, si posiziona da tempo in cima nelle principali classifiche nazionali e internazionali per qualità della didattica, della ricerca e dei servizi. L'importante offerta culturale e la vivacità delle proposte di intrattenimento dell'Università si riflette positivamente sull'energia della città di Padova.

- Centro Storico: il centro storico di Padova, completamente pedonalizzato, è il fiore all'occhiello del bon vivre alla maniera patavina. Gallerie d'arte, musei, l'Orto Botanico, la Cappella degli Scrovegni e gli affreschi del '300 Patrimonio Mondiale UNESCO, ma anche le botteghe storiche e i palazzi monumentali, le chiese e i suoi giardini: perdersi nella bellezza a Padova è davvero semplice e può diventare una modalità di visita che, giorno dopo giorno, porta il turista a scoprire angoli inediti e approdare ad esperienze inattese.

- Orto Botanico dell'Università di Padova: creato nel 1545, dal 1997 è sito Patrimonio Mondiale non solo perchè è il più antico del mondo occidentale ma anche perchè è l'unico che ancora conservi

la sua forma e ubicazione iniziali.

- I Cicli Affrescati del Quattordicesimo secolo di Padova: è stato iscritto nella lista dei Patrimoni Unesco nel 2021 ed è composto da 8 luoghi che a partire dalla Cappella degli Scrovegni, capolavoro di Giotto, raccontano un secolo di arte dell'affresco che portò alla rivoluzione dell'arte europea verso la modernità.

- La Basilica di Sant'Antonio: è uno dei santuari più famosi e visitati al mondo, con una media di 6,5 milioni di visitatori l'anno. Oltre ad ospitare le preziose reliquie di una delle figure più amate della cristianità è anche un luogo che conserva espressioni dell'arte di ogni epoca, a partire dalla sua costruzione nella prima metà del Tredicesimo Secolo.

Padua is located east in the Po Valley, about 10 km north of the Euganean Hills and about 20 km west of the Venice Lagoon and is crossed by the Brenta and Bacchiglione rivers. It is known as the city of Saint Anthony. Whether you visit it from the water, stroll through the historic centre or take the time to discover its green surroundings by bicycle, Padua will definitely never let you down.

- Waterways: to fully appreciate Padua, a view of the city from the water, a source of richness and variety of landscape since ancient times, is a must. A classic excursion is by burchiello (a typical boat whose use dates back to the 18th century) on the Riviera del Brenta, starting with an exploration of the city's waterways and ending with a visit to some of the Venetian villas, famous summer residences of 18th-century Venetian nobles, rich in frescoes.

- University City: the University of Padua, with its more than 800 years of history, is a hub of excellent academic activities. With its 70,000 enrolled students, 2,200 lecturers and more than 13,000 graduates each year, it has long been at the top of the main national and international rankings for the quality of its teaching, research and services. The important cultural offer and the liveliness of the University's entertainment proposals reflect positively on the energy of the entire city.

- Historical centre: the completely pedestrian historic centre of Padua is a true jewel and a symbol of the city, featuring art galleries, museums, the Botanical Garden, the Scrovegni Chapel and the frescoes of the 14th century UNESCO World Heritage Site, but also historic shops and monumental palaces, churches and its gardens: getting lost in beauty is really easy in this city and, perhaps, it is the best way of visiting it.

- The Botanical Garden of the University of Padua: created in 1545, it has been a World Heritage site since 1997 not only because it is the oldest in the western world but also because it is the only one that still retains its original form and location.

- The 14th-century Fresco Cycles of Padua: inscribed on the Unesco World Heritage List in 2021, it consists of 8 locations that, starting from the Scrovegni Chapel, Giotto's masterpiece, narrate a century of fresco art that led European

art towards modernity.

- The Basilica of Saint Anthony: it is one of the most famous and visited sanctuaries in the world, with an average of 6.5 million visitors per year. In addition to housing the precious relics of one of the most beloved figures of Christianity, it is also a place that preserves art treasures from every era, beginning with its construction in the first half of the 13th Century.



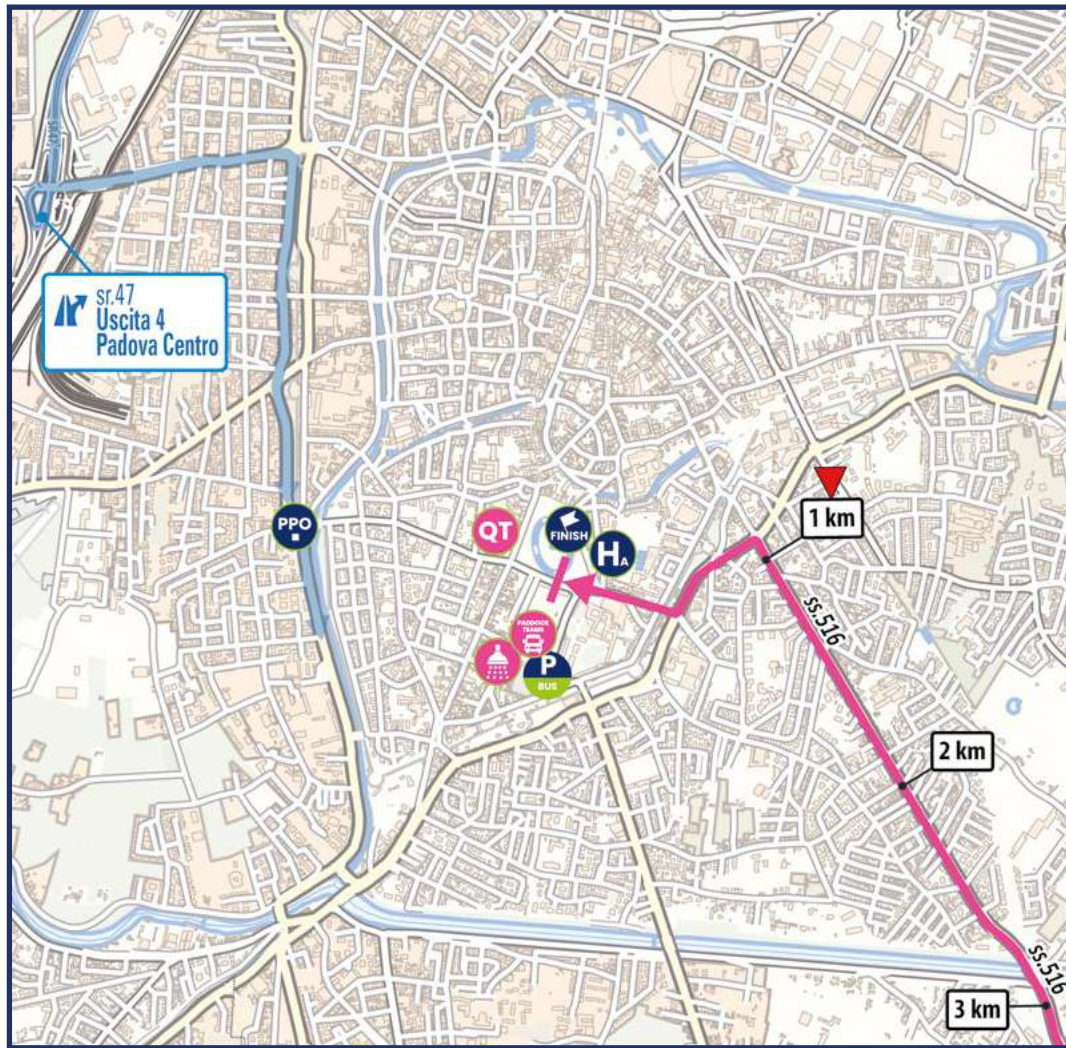
PORTA PORTELLO



SPECOLA

PLANIMETRIA DI PADOVA

_ PLANIMETRY OF PADOVA



FINISH ARRIVO_FINISH LINE
Prato della Valle

HA HOSPITALITY_SIGNATURE PODIUM
Prato della Valle

QT QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
Prato della Valle, 82

PADOCK TEAMS TEAMS PADDOCK
Velodromo Monti - via
Carducci

P PARCHEGGIO BUS_BUS PARKING
via Brigata Abruzzi

PPO PPO
Via Cernaia, 84,
35142 Padova PD

DOCCE SHOWERS
Velodromo Monti

18

23.05.2024

Giovedì_Thursday

78,8 km 50 m

> Livello di difficoltà_difficulty level:
PRINCIPIANTE_BEGINNER

SAN BIAGIO DI CALLALTA > PADOVA

ALTITUDINE _ALTITUDE	DISTANZE_DISTANCES			ORA DI PASSAGGIO _ TIME OF PASSAGE			GIRO D' ITALIA				
	PARZIALI _PARTIAL	PERCORRE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	MEDIA KM/H_AVERAGE SPEED							
				30	28	26					
PROVINCIA DI TREVISO											
START	12	SAN BIAGIO DI CALLALTA	↑	START VILLAGE	0,0	0,0	78,8	12.45	12.45	12.45	
	12	OLMI	↑	SR.53	4,3	4,3	74,5	12.53	12.53	12.54	
	13	LANZAGO	↑	V.CALLALTA	3,3	7,6	71,2	13.00	13.01	13.03	
	15	TREVISO	↑	V.BIXIO-V. CAIROLI-V.MONTE GRAPPA	3,2	10,8	68,0	13.07	13.09	13.11	
	18	INGR. GIRO D'ITALIA	↑	SR.515	3,4	14,2	64,6	13.15	13.17	13.20	15.40
	16	QUINTO DI TREVISO	↑	SR.515	5,8	20,0	58,8	13.26	13.29	13.32	15.49
	15	ZERO BRANCO	↩	V.4 NOVEMBRE	5,1	25,1	53,7	13.35	13.39	13.43	15.56
PROVINCIA DI VENEZIA											
	10	MARTELAGO	↑	SP.36	7,2	32,3	46,5	13.49	13.54	13.59	16.04
	8	MAERNE	↑	SP.36	2,9	35,2	43,6	13.55	14.00	14.05	16.08
Prova cronometrata: km 35.2 ---> 39.8; L = 4.6											
	8	MIRANO	↑	V.VITTORIA-P. MARTIRI-V.PERARA	6,2	41,4	37,4	14.06	14.12	14.19	16.15
	7	SCALTENIGO	↑	SP.26	4,1	45,5	33,3	14.14	14.21	14.28	16.20
	7	DOLO	↪	SR.11	5,5	51,0	27,8	14.25	14.32	14.40	16.27
Prova di compattezza: km 52.5 ---> 57.2; L = 4.7											
	9	STRÀ	↩	VILLA PISANI-SR.11-SP.20	5,7	56,7	22,1	14.37	14.45	14.55	16.35
	8	VIGONOVO	↪	V.ROMA	4,4	61,1	17,7	14.46	14.54	15.04	16.40
Prova di regolarità: km 62.6 ---> 67.3; L = 4.7											
PROVINCIA DI PADOVA											
	8	LEGNARO	↑	SS.516	8,1	69,2	9,6	15.01	15.11	15.22	16.50
	10	VOLTABAROZZO	↑	SS.516	5,9	75,1	3,7	15.14	15.25	15.37	16.58
FINISH	15	PADOVA	↑	PRATO DELLA VALLE	3,7	78,8	0,0	15.22	15.34	15.47	17.03

TOLMEZZO >

IL TERRITORIO _THE PLACE

Città di gran moda nel '700

La città di Tolmezzo è il principale centro di riferimento economico e amministrativo della Carnia. Ha una storia molto antica e assai complessa che si riflette nella variegata e singolare eleganza dei suoi edifici, gran parte dei quali costruiti e ampliati nel clima di benessere acquisito nel Settecento grazie al genio imprenditoriale di Jacopo Linussio. L'origine è probabilmente preromana anche se il nome antico, Tulmetium o Tumech, compare per la prima volta in un documento del 1158. Sotto il dominio dei patriarchi di Aquileia, Tolmezzo godette di una certa prosperità. Tra il XIII e il XIV secolo era una cittadina molto vivace, dedita ai traffici e agli scambi commerciali, circondata da alte mura, diciotto torri e tre porte, una delle quali, la Porta di Sotto, è ancora visibile. Poco lontano dalla Porta, in quello che ancora oggi è conosciuto come Borgo della Roggia (via Del Din, via Linussio), si insediarono in questo periodo piccoli mulini e diverse botteghe artigiane, attive specialmente nella produzione tessile. La lavorazione dei tessuti fu un'eccellenza carnica che portò Tolmezzo ad avere la più grande fabbrica manifatturiera del Settecento con ben 30.000 addetti, varie sedi e una commercializzazione mondiale dei prodotti. Il progresso economico favorì la crescita culturale e artistica non solo della città ma dell'intera Carnia, contribuendo allo sviluppo di un'architettura alpina unica, ancora presente e ben conservata.

A fashionable city in the eighteenth century

The city of Tolmezzo is the main economic and administrative centre in Carnia. Its ancient and rather complex history is re-ected in the colourful and unique elegance of its buildings, most of which were built and extended in the eighteenth century boom created by the entrepreneurial genius of Jacopo Linussio. Its origins are probably pre-Roman even if its ancient name, Tulmetium or Tumech, first appears at the end of the first millennium. Between the 18th and 19th century, under the patriarchate of Aquileia, it was a bustling city, devoted to trade and trade, surrounded by high walls, eighteen towers and three gates, one of which, Porta di Sotto, is still visible today. In this period small mills and several artisans' workshops, particularly those specialising in textile production, were built not far from the gate in what is still known nowadays as Borgo della Roggia (Via Del Din, Via Linussio). Textile production was a Carnic speciality that led to Tolmezzo having one of the largest factories of the eighteenth century with 30,000 workers at

different sites and its products sold the world over. The resulting economic progress encouraged cultural and artistic growth of not only the city but also the whole of Carnia, contributing to the development of a unique alpine architecture, still present and well-preserved to this day.

ARTE E CULTURA_ CULTURE AND ART

La storia della città è testimoniata dagli eleganti palazzi nobiliari, dai suoi portici e dalle abitazioni di dimensioni più modeste che si susseguono nell'antica zona del Borgat, raccolta intorno a Piazza Mazzini. Qui si può ammirare la Chiesa di Santa Caterina, ricostruita nel Settecento, dove è custodita una tra le migliori opere di Pomponio Amalteo, la pala dello Sposalizio di Santa Caterina (1537). Quasi di fronte alla chiesa si nota l'elegante facciata di Casa Janesi (XV secolo), dalle caratteristiche bifore in stile gotico veneziano. Da qui si può proseguire verso il centro con una piacevole passeggiata all'insegna dello shopping, attraverso i caratteristici portici e i passaggi coperti. Piazza XX Settembre costituisce il cuore della città. Su di essa si affacciano edifici istituzionali storici quali il Palazzo del Municipio e Palazzo Garzolini, ex sede del tribunale, e il settecentesco Duomo di San Martino. Al suo interno si conservano numerose opere di pregevole fattura dei pittori veneti Bassano, Diziani e Novelli. Meritano un cenno particolare gli affreschi di Angelo Schiavi, la pala d'altare del Fontebasso, le tele degli Evangelisti e degli Apostoli del carnico Nicola Grassi e l'acquasantiera cinquecentesca attribuita al maestro comacino Bernardino da Bissone. A nord della piazza principale, superato il cosiddetto Borgo della Muffa (via Ermacora, Piazza Garibaldi), consigliamo di visitare Palazzo Campeis, sede del Museo carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani", dove si conserva una tra le più ricche raccolte internazionali di opere ed oggetti d'arte popolare. Altrettanto interessante dal punto di vista artistico, il settecentesco Palazzo Frisacco, a sud della piazza, prestigiosa sede di esposizioni e mostre d'arte. Poco distante dal centro si trova Palazzo Linussio, progettato dall'architetto tolmezzino Domenico Schiavi, antica sede della fabbrica e residenza dell'industriale Jacopo Linussio. L'interno del palazzo conserva notevoli cicli di affreschi e bassorilievi nello straordinario salone centrale.

The city's history has left its mark on the elegant palazzos of noble families, the arcades and the rows of more modestly sized dwellings in the old Borgat district that surrounds Piazza Mazzini. Here you can admire the Church of Santa Caterina

where one of Pomponio Amalteo's nest works, the altar piece of the wedding of Saint Catherine (1537), is kept. Almost opposite the church you can see the elegant façade of Casa Janesi (15th century), with typical Venetian Gothic mullioned windows. From here you can take a pleasant stroll towards the centre through the characteristic arcades and galleries for some light shopping. Piazza XX Settembre is the heart of the city. It is overlooked by historic institutional buildings like the Palazzo del Municipio (Town Hall) and Palazzo Garzolini, the town's courthouse, and the eighteenth century Duomo (cathedral). The Duomo houses a number of important works by Veneto painters Bassano, Diziani and Novelli, frescos by Angelo Schiavi, the altarpiece by Fontebasso, the canvases of the Evangelists and Apostles by Carnic artist Nicola Grassi and the sixteenth century stoup attributed to Comacine master Bernardino da Bissone. After passing through the so-called Borgo della Muffa (Via Ermacora, Piazza Garibaldi), north of the main piazza, we recommend a visit to Palazzo Campeis, home of the Michele Gortani Carnic Museum of Popular Arts, where one of the richest collections of artworks and objects of popular art is kept. Equally interesting from an artistic point of view is the eighteenth century Palazzo Frisacco, to the south of the piazza, which is a prestigious venue for exhibitions and art shows. Not far from the centre is Palazzo Linussio, designed by Tolmezzo architect Domenico Schiavi, the former site of the factory and residence of industrialist Jacopo Linussio. The palazzo has a collection of important frescos and bas-relief works in its extraordinary central salon.

AMBIENTE E NATURA_ A NATURAL ENVIRONMENT

L'intero territorio comunale, che si estende lungo la piana formata dal torrente But e dal fiume Tagliamento, offre l'opportunità di incantevoli escursioni e passeggiate immersi nella natura o nei piccoli borghi dove l'architettura è rimasta quasi inalterata nel tempo. Da non perdere la passeggiata verso la Torre Picotta, costruzione di origine medievale, recentemente restaurata, da cui si può ammirare il paesaggio circostante o la passeggiata al biotopo di Curiedi. Meritano una visita anche la Pieve di S. Maria oltre But tra Caneva e Casanova, e il borgo di Illegio con la sua Pieve dedicata a S. Floriano e gli antichi mulini. Si consiglia, inoltre, una gita nelle altre piccole ma suggestive frazioni del comune: Betania, Cadunea, Cazzaso, Fusea, Imponzo, Terzo e Lorenzaso.

The entire municipal area, which extends over the plain formed by the But and Tagliamento rivers, offers delightful excursions and walks deep in the heart of nature or in the little towns where the architecture has barely changed over time. Don't miss the walk down towards Torre Picotta, a mediaeval tower that has been

recently restored, from which you can admire the surrounding countryside. Pieve di S.Maria oltre But between Caneva and Casanova and Pieve di S.Floriano and the windmills of Illegio are all worth visiting as well. We also recommend a trip through the municipality's other small but charming villages of Betania, Cadunea, Cazzaso, Fusea, Imponzo, Terzo and Lorenzaso.

SAPORI E PRODOTTI TIPICI_ TYPICAL FLAVOURS

La Carnia per tutti i gusti

La cucina carnica non è solo un modo di armonizzare tra loro una serie di ingredienti rendendoli piacevoli al gusto, è un racconto. Il racconto di una terra e dei suoi prodotti, trasformati in piatti straordinari dai cuochi e dagli chef locali. Nascono, così i cjarsons, gli agnolotti dolci o salati che ogni vallata interpreta a suo modo, il toc in braide, il celebre frico e il tiramisù o anche i numerosi piatti a base di funghi e di erbe di campo, spesso accompagnati da una fumante polenta.

Carnia for all tastes

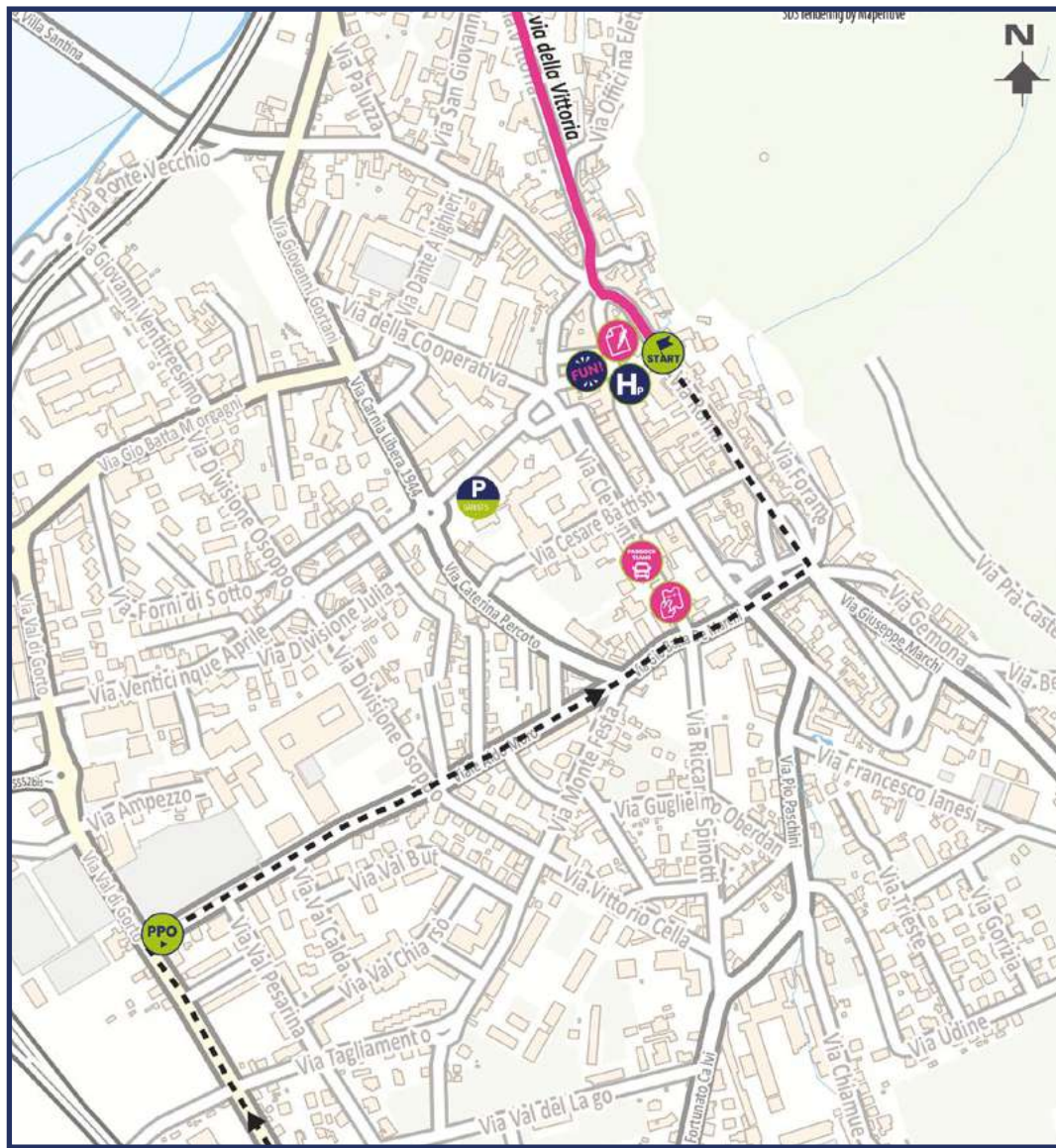
Carnic cookery doesn't just blend ingredients harmoniously to make them taste good, it tells a tale. It's the story of a land and its products, transformed into extraordinary dishes by cooks and local chefs. This is where cjarsons, sweet or savoury round filled pasta, for which every valley has its own interpretation, toç in braide, the famous frico or tiramisù and delicate dishes based on mushrooms and wild herbs come from, often accompanied by steaming hot polenta.



DUOMO

PLANIMETRIA DI TOLMEZZO

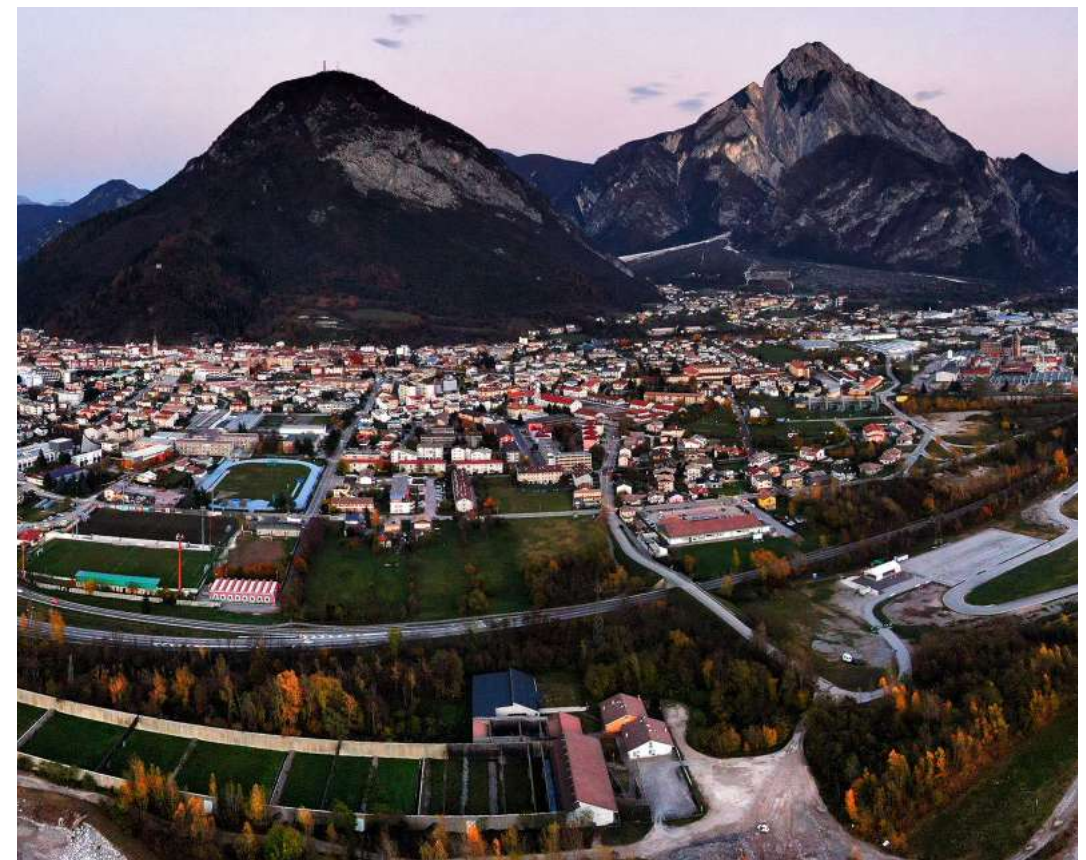
_ PLANIMETRY OF TOLMEZZO



-  **PARTENZA_START**
via Roma
H.12.40
-  **GREEN FUN VILLAGE**
piazza XX settembre
H.9.00
-  **HOSPITALITY_HOSPITALITY**
via Del Din Renato
-  **ACCREDITI_ACCREDITATION**
piazza Centa
H.8.50
-  **PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING**
via Divisione Garibaldi
-  **PPO**
via Val di Gorto



CENTRO STORICO FOCUS SU PIAZZA XX SETTEMBRE



> SAPPADA

PANORAMICA_OVERVIEW

Sappada è un'incantevole località montana situata a 1250 metri s.l.m., a nord-ovest in Friuli Venezia Giulia, al confine con il Veneto. Sappada vanta le certificazioni di "Comunità sostenibile", è uno dei "Borghi più belli d'Italia", la Bandiera Arancione ed è impegnata nel progetto di tutela ambientale "Plastic free". Sappada è famosa come "terra di campioni". Detiene infatti di record di medaglie olimpiche in rapporto al numero di abitanti: 10 medaglie olimpiche e 1300 abitanti. I campioni sono i fondisti Silvio Fauner e Pietro Piller Cottrer e la biatleta Lisa Vittozzi.

E' incorniciata dalle Dolomiti e offre ai suoi ospiti un'atmosfera di altri tempi.

Sappada è una località turistica ricca di storia e cultura, che si respirano nelle sue antiche Borgate contraddistinte da un'architettura tipica della metà del millennio scorso, realizzate in legno, e incorniciate dal magnifico scenario formato dalle Dolomiti e dalle Alpi Carniche. Sappada (Plodn) è un'isola linguistica: qui si parla una lingua molto vicina ai dialetti della vicina Austria.

Sappada, durante la stagione estiva e autunnale, raggiunge l'apice della sua bellezza con i colori delle stagioni che al massimo esprimono la magia della vallata e delle sue cime. Sono molte le attività all'aria aperta e alla portata di tutti che si possono praticare durante queste due stagioni: Sappada è un paradiso per gli amanti delle due ruote. In mountain bike si possono percorrere itinerari di più livelli di difficoltà e in grado di appagare le esigenze degli amanti della bici.

In da una semplice ma unica ed emozionante camminata attraverso le borgate storiche di Sappada ad una serie di escursioni naturalistiche, ognuna delle quali caratterizzata da scenari e panorami di incredibile bellezza: dalla scoperta del Laghi D'Olbe a quella del Monte Peralba che regala albe e tramonti indescrivibili. La pratica del nordic walking è molto diffusa nella nostra vallata. Gli appassionati di pesca sportiva hanno a loro disposizione, oltre al fiume Piave che sorge a Sappada, anche il "laghetto delle trote".

I bambini possono divertirsi all'Adventure Park o avvicinarsi all'arrampicata con la palestra all'aperto accompagnati da una guida alpina oppure possono divertirsi nei tanti parchi tematici quali il SaPPark, il parco giochi naturale sulla riva del fiume Piave, l'Adventure Park in cui i bambini vivono l'esperienza di Indiana Jones, il Parco degli Gnomi con giochi e animali della montagna e il parco divertimenti con giochi per bambini di tutte le età.

A Sappada è presente anche un campo da golf a 9

buche circondato da uno scenario mozzafiato. Molte sono le attività che si possono praticare accompagnati da una guida naturalistica o alpina o da esperti e professionisti. Tra queste le visite guidate delle Borgate Vecchie di Sappada, la degustazione di prodotti tipici, l'approccio all'arrampicata, uscire in bici con i campioni olimpici, escursioni con le guide naturalistiche, approccio al tiro con l'arco con i mastri di biathlon.

Per i meno sportivi suggeriamo la degustazione dei prodotti tipici e rinomati della gastronomia locale sia nei ristoranti che nelle botteghe alimentari dislocate lungo la vallata.

La via centrale di Sappada è anche un centro commerciale naturale con i suoi negozi di abbigliamento tecnico sportivo, di souvenir e oggettistica per la casa.

Sappada is an enchanting mountain resort at 1250 metres above sea level in north-western Friuli Venezia Giulia, on the border with Veneto. Sappada boasts "Sustainable Community" certification, is one of the "Most Beautiful Villages in Italy", is certified as an Orange Flag town and is committed to the 'Plastic-free' environmental project. Sappada is famous as a 'land of champions', as it holds the record in terms of Olympic medals in relation to the number of inhabitants: 10 Olympic medals and 1300 inhabitants. The champions are the cross-country skiers Silvio Fauner and Pietro Piller Cottrer and the biathlete Lisa Vittozzi.

It is encircled by the Dolomites and its times-gone-by atmosphere is enjoyed by the visitors. Sappada is a tourist resort rich in history and culture, which can be experienced in its ancient hamlets characterised by typical architecture dating back to the middle of the last millennium, made of wood, and framed by the magnificent scenery formed by the Dolomites and the Carnic Alps. Sappada (Plodn) is a linguistic island: here the spoken language is very close to the dialects of neighbouring Austria.

During the summer and autumn seasons, Sappada attains the peak of its beauty with the colours of the seasons that at their best express the magic of the valley and its peaks. There are many open-air and affordable activities that can be practised during these two seasons: Sappada is a cycling lovers' heaven. Mountain biking is possible along itineraries at various difficulty levels that meet the needs of biking enthusiasts.

From a simple but unique and exciting walk through the historic boroughs of Sappada to a series of nature excursions, each one features

scenery and panoramas of incredible beauty: from discovering the Olbe Lakes to climbing Mount Peralba with breathtaking sunrises and sunsets. The practice of Nordic walking is widespread in our valley. Sport fishing enthusiasts have the "trout pond" at their disposal, in addition to the river Piave in Sappada.

Children can have fun at the Adventure Park or approach climbing with the outdoor gym accompanied by a mountain guide, or they can have fun in the many theme parks such as the SaPPark, the natural playground on the banks of the Piave River, the Adventure Park where children experience Indiana Jones' adventures, the Gnome Park with games and mountain animals, and an amusement park with games for children of all ages.

Sappada also has a 9-hole golf course surrounded by breathtaking scenery.

There are many activities that can be practised with a nature or alpine guide or experts and professionals. These include guided tours of Sappada's old boroughs, tasting of typical products, first approach to climbing, cycling with Olympic champions, hikes with nature guides, and first approach to archery with biathlon masters.

For the less sports-minded, we would recommend tasting the typical and renowned products of the local cuisine, both at the restaurants and the food shops throughout the valley.

Sappada's central street is also a natural shopping centre with technical sportswear, souvenirs and household shops.

IN TAVOLA_LOCAL CUISINE

Le proposte gastronomiche a Sappada rappresentano un'eccellenza: un ristorante stellato, ristoranti gourmet, pizzerie, agriturismi e rifugi propongono tutti una cucina tipica montana qualitativamente molto elevata. La gastronomia di Sappada riconosciuta a livello mondiale rappresenta per i turisti che visitano la nostra località un appeal molto importante. Molti sono i piatti della tradizione locale che vengono proposti e interpretati

dal talento dei nostri chef.

Uno dei prodotti tipici della cucina di Sappada (nella foto insieme agli gnocchi preparati con le patate di montagna e conditi con il burro di malga) è il Gepitschta Kröpfn, una sorta di raviolo realizzato con l'impasto degli gnocchi e farciti con il Saurnschötte, un formaggio fresco simile alla ricotta impreziosito col dragoncello (Perschrömm in sappadino).

In questo piatto domina il Senkile, lo speck tipico di Sappada. E' qui accompagnato dai funghi porcini della vallata, dorati. Gli insaccati e i prodotti caseari sono una tipicità di Sappada e, una gran parte, viene realizzata con il latte e la carne del bestiame allevato nella vallata e che, nella bella stagione, viene condotto in alpeggio. Questa pratica rende formaggi e insaccati unici per gusto e genuinità.

The culinary delights in Sappada constitute excellence: a starred restaurant, gourmet restaurants, pizzerias, holiday farms, and Alpine huts offer high-quality typical mountain cuisine. Sappada's cuisine, which is acknowledged worldwide, represents a very important appeal for tourists visiting our town. Many traditional local dishes are served and interpreted by the talent of our chefs.

One of the typical products of Sappada cuisine (in the photo with gnocchi made with mountain potatoes and seasoned with alpine butter) is Gepitschta Kröpfn, a kind of ravioli made with gnocchi dough and filled with Saurnschötte, a fresh cheese like ricotta and enriched with tarragon (Perschrömm in Sappada dialect).

Senkile, the typical Sappada speck, dominates this dish. It is here accompanied by the valley's golden porcini mushrooms. Sappada sausages and dairy products are typical of Sappada, and a large part is made from the milk and meat of cattle reared in the valley, which are taken to the mountain pastures in the summer. This practice makes cheese and sausages unique in taste and quality.

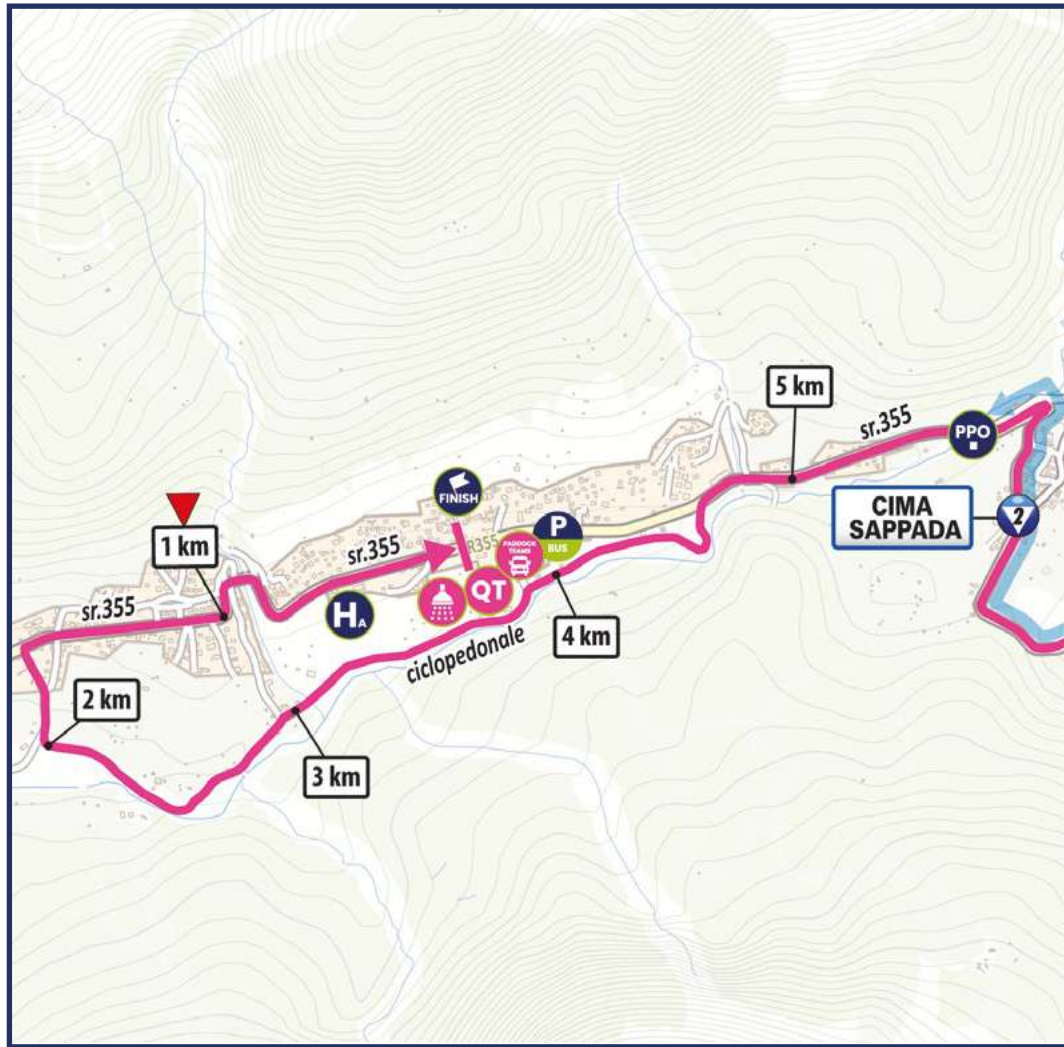


Gepitschta Kröpfn



PLANIMETRIA DI SAPPADA

_ PLANIMETRY OF SAPPADA



FINISH ARRIVO _FINISH LINE
Borgata Fontana SR 355

Paddock TEAMS Paddock
Borgata Kratten, 8

DOCCE _SHOWERS
Borgata Kratten, 27

H_A HOSPITALITY _SIGNATURE PODIUM
Borgata Cottren, 23

P PARCHEGGIO BUS _BUS PARKING
Borgata Soravia, 63

QT QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
Borgata Fontana

PPO PPO
Sappada,
33012 UD

19

24.05.2024

Venerdì _Friday

58,5 km 1700 m

> Livello di difficoltà _difficulty level:
ESPERTO _EXPERT

TOLMEZZO > SAPPADA

ALTITUDINE _ALTITUDE	DISTANZE _DISTANCES			ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE MEDIA KM/H _AVERAGE SPEED			GIRO D' ITALIA				
	PARZIALI _PARTIAL	PERCORSE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	24	22	20					
PROVINCIA DI UDINE											
	319	TOLMEZZO	↑	START VILLAGE	0,0	0,0	58,5	12.40	12.40	12.40	14.58
	413	CEDARCHIS	↑	(USCITA PERCORSO GIRO)-SS.52	7,5	7,5	51,0	12.59	13.01	13.03	15.08
	430	ARTA TERME	↑	SS.52	1,4	8,9	49,6	13.03	13.05	13.07	
	568	INGRESSO GIRO D'ITALIA - PALUZZA	←	V.D.FIUM-SR.465	6,9	15,8	42,7	13.20	13.24	13.28	15.51
	608	CERCIVENTO	↑	V.D.SORE-SR.465	2,0	17,8	40,7	13.25	13.29	13.34	15.54
PROVA CRONOMETRATA: KM 18.7 ---> 22.2; L = 3.5											
	958	SELLA VALCALDA	←	RAVASCLETTO- SR.465	5,4	23,2	35,3	13.39	13.44	13.51	16.07
	565	COMEGLIANS	↔	INS. SR.355	7,3	30,5	28,0	13.55	14.02	14.10	16.15
Prova di compattezza: km 32.7 ---> 36.0; L = 3.3											
	745	RIGOLATO	↑	SR.355	5,8	36,3	22,2	14.11	14.20	14.30	16.24
	765	GALLERIA	↑	1285M	3,0	39,3	19,2	14.19	14.28	14.39	16.28
Prova di regolarità: km 40.6 ---> 43.4; L = 2.8											
	888	FORNI AVOLTRI	↑	SR.355	4,7	44,0	14,5	14.32	14.42	14.55	16.36
	1030	INGRESSO CARNIA ARENA	←		3,8	47,8	10,7	14.40	14.52	15.05	16.41
	1041	CARNIA BIATHLON ARENA	↑		0,5	48,3	10,2	14.42	14.53	15.06	16.42
	1035	USCITA CARNIA ARENA	←	SR.355	0,7	49,0	9,5	14.43	14.55	15.08	16.43
	1248	GALLERIA	↑	154M	2,4	51,4	7,1	14.50	15.02	15.17	16.50
	1290	CIMA SAPPADA	↑	SR.355	0,9	52,3	6,2	14.52	15.05	15.19	16.52
	1240	SAPPADA	↑	SR.355	6,2	58,5	0,0	15.06	15.20	15.36	16.59

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: KM 23.2 - SELLA VALCALDA - M 958 (3° CAT.) - KM 52.3 - CIMA SAPPADA - M 1290 (2° CAT.)

GALLERIA/TUNNEL: KM 39.3 - 51.4

ROMA >

NOME ANTICO _ ANCIENT NAME

Rumon o Rumen (antico nome del fiume Tevere che la attraversa)

Rumon or Rumen (i.e. the ancient name of Tiber river crossing the city)

FONDAZIONE _ FOUNDATION

753 a.C.

STORIA _ HISTORY

Fondata su basi leggendarie, dall'originario insediamento di pastori Roma progredì nei secoli tra lotte e conquiste. Crocevia culturale, conobbe la monarchia, la repubblica e l'Impero. Divenne la capitale del mondo e faro di civiltà. Si erge sui colli Palatino, Aventino, Campidoglio, Quirinale, Viminale, Esquilino e Celio.

Settlements of shepherds, as the legend says, were the earliest origins of Rome, which was growing through the centuries by wars and conquests.

Romans, assimilating different cultures, organized a state order firstly as a monarchy, then as a republic and finally as an empire.

The city became the capital of the world and a source of civilization.

Rome was built on seven hills named Palatino, Aventino, Campidoglio, Quirinale, Viminale, Esquilino and Celio.

LUOGHI DI INTERESSE _ MAIN POINTS OF INTEREST AND LANDMARKS

Per chi ha pochi giorni a disposizione non può mancare la visita al Colosseo, Campidoglio, Pantheon, Foro romano, Palatino, Fontana di Trevi e Piazza Navona. Consigliamo di perdersi nei vicoli del Centro storico, di Trastevere o Monti con il naso all'insù e uno sguardo attento ai dettagli. Curiosità e scarpe comode consentiranno di esplorare i luoghi più belli e inaspettati della città.

Having a few days, don't miss to visit the Colosseum, the Capitol Hill, Pantheon, Roman Forum, Palatine Hill, Trevi Fountain and Navona Square. It is strongly recommended a walk through the alleys of the historical centre, into the areas of Trastevere or Monti, your nose up, paying full attention to all details.

Comfortable shoes and your curiosity will help you to explore the most beautiful and unexpected places of the city.

ATTIVITÀ SU MOBILITÀ ECO SOSTENIBILI _ ECOMOBILITY ACTIVITIES

Bici e monopattini elettrici sono presenti ovunque, al Centro come in periferia. Parchi, ville storiche come Villa Borghese e giardini, veri polmoni urbani, scandiscono la fisionomia di una delle Capitali più verdi d'Europa.

Electric bikes and scooters are everywhere, in the city center and in the suburbs. Parks, historical villas such as Villa Borghese and several gardens draw Rome as greatest example of a green city among the capitals of Europe.

IN TAVOLA _ LOCAL CUISINE

L'autentica cucina romana popolare si fonda su pietanze genuine che ne rispecchiano la storia, realizzate con ingredienti semplici e saporiti. Strutto, guanciale, lardo e olio d'oliva animano primi gustosi (bucatini, rigatoni e tonnarelli alla gricia o alla carbonara) inquadri in ricette tradizionali, secondi di carne povera caratteristica, come il "quinto quarto", baccalà e verdure.

The authentic and popular roman dishes are prepared with genuine and simple ingredients, expressing Rome's history: lard, bacon and olive oil are important elements of tasty roman traditional first courses (bucatini, rigatoni and tonnarelli "alla gricia" or "alla carbonara"). Second courses include delicious meat such as the "fifth quarter", cod and vegetables.

VINI _ LOCAL WINES

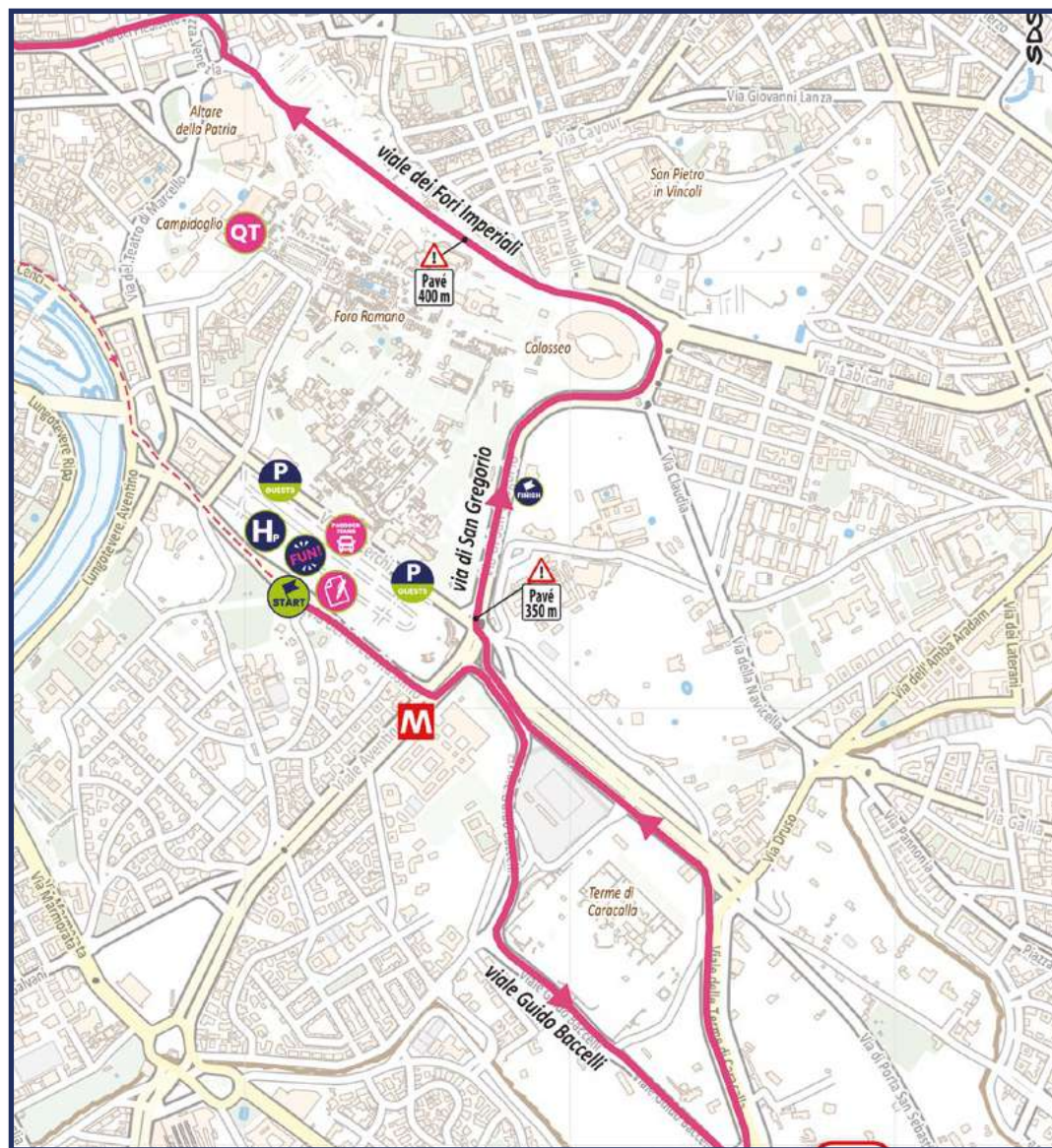
Nei dintorni di Roma vengono coltivati vitigni autoctoni e internazionali, con circa l'80% della produzione incentrato su varietà a bacca bianca, tra cui la Malvasia di Candia, la Malvasia del Lazio, il Trebbiano, il Bellone e altre uve locali.

Native and international vines are grown around Rome, with about 80% of the production concentrated on white berry grapes, including Malvasia of Candia, Malvasia of Lazio, Trebbiano, Bellone and other local grapes.



PLANIMETRIA DI ROMA

_ PLANIMETRY OF ROMA

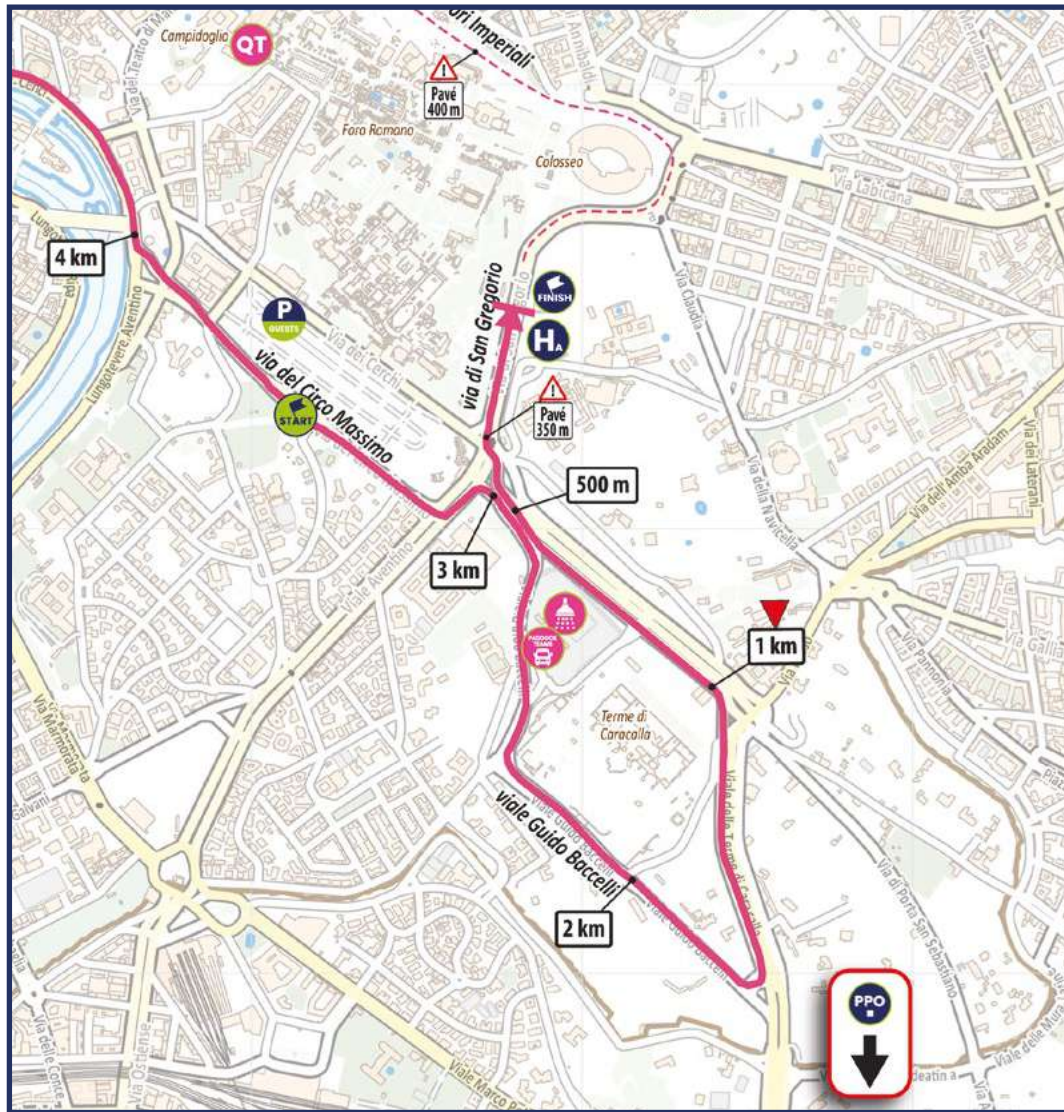


-  **PARTENZA_START**
via del Circo Massimo
H.13.40
-  **GREEN FUN VILLAGE**
via del Circo Massimo
H.10.00
-  **PPO**
via Cristoforo Colombo
-  **PODIO FIRMA_SIGNATURE PODIUM**
via del Circo Massimo
-  **TEAMS PADDOCK**
via del Cerchi
H.9.30
-  **METROPOLITANA_UNDERGROUND**
Fermata Circo Massimo
-  **HOSPITALITY_HOSPITALITY**
via del Circo Massimo
-  **PARCHEGGIO OSPITI_GUEST PARKING**
via del Cerchi



PLANIMETRIA DI ROMA

_ PLANIMETRY OF ROMA



FINISH ARRIVO _FINISH LINE
via di San Gregorio

HA HOSPITALITY _SIGNATURE PODIUM
via di San Gregorio

QT QUARTIER TAPPA
_RACE HEADQUARTERS:
tbd

TEAMS PADDOCK
Largo Bruno Baldinotti

P PARCHEGGIO BUS _BUS PARKING
Largo delle Vittime del Terrorismo, 1

PPO PPO
via Cristoforo Colombo

DOCCE _SHOWERS
Largo Terme di Caracalla

20 26.05.2024
Domenica _Sunday

32 km 150 m
Livello di difficoltà _difficulty level:
NEOFITA _NEOPHYTE

ROMA > ROMA

ALTITUDINE _ALTITUDE	DISTANZE _DISTANCES			ORA DI PASSAGGIO _TIME OF PASSAGE			GIRO D' ITALIA				
	PARZIALI _PARTIAL	PERCORSE _COVERED	DA PERCORRERE _TO BE COVERED	MEDIA KM/H _AVERAGE SPEED							
				28	26	24					
PROVINCIA DI ROMA											
24	ROMA	↑	START VILLAGE	0.0	0.0	31.9	13.45	13.45	13.45		
21	VIALE GUIDO BACCELLI	↗	V.LE GIOTTO	0.5	0,5	31.4	13.46	13.46	13.46		
14	VIALE DELLE TERME DI CARACALLA	↑		2.0	2.5	29.4	13.50	13.50	13.51		
22	ROMA	↑	VIA DI SAN GREGORIO	1.0	3.5	28.4	13.52	13.53	13.54		
22	COLOSSEO	↑	V.D.FORI IMPERIALI	0.7	4.2	27.7	13.54	13.54	13.55		
22	FORI IMPERIALI	↑	P.VENEZIA	0.7	4.9	27.0	13.55	13.56	13.57		
21	PIAZZA VENEZIA	↖	V.D.PLEBISCITO	0.4	5.3	26.6	13.56	13.57	13.58		
19	PIAZZA PASQUALE PAOLI	↖	LUNGOTEVERE DEI FIORENTINI	1.6	6.9	25.0	13.59	14.00	14.02		
22	LUNGOTEVERE AVENTINO	↖	V.D.GRECA- V.D.CIRCO MASSIMO	2.0	8.9	23.0	14.04	14.05	14.07		
21	VIALE GUIDO BACCELLI	↗	V.LE GIOTTO	1.1	10.0	21.9	14.06	14.08	14.10		
14	VIALE DELLE TERME DI CARACALLA	↑		1.9	11.9	20.0	14.10	14.12	14.14		
22	ROMA	↑	VIA DI SAN GREGORIO	1.1	13.0	18.9	14.13	14.15	14.17		
22	COLOSSEO	↑	V.D.FORI IMPERIALI	0.7	13.7	18.2	14.14	14.16	14.19		
22	FORI IMPERIALI	↑	P.VENEZIA	0.7	14.4	17.5	14.16	14.18	14.21		
21	PIAZZA VENEZIA	↖	V.D.PLEBISCITO	0.3	14.7	17.2	14.16	14.19	14.21		
19	PIAZZA PASQUALE PAOLI	↖	LUNGOTEVERE DEI FIORENTINI	1.6	16.3	15.6	14.19	14.22	14.25		
22	LUNGOTEVERE AVENTINO	↖	V.D.GRECA- V.D.CIRCO MASSIMO	2.1	18.4	13.5	14.24	14.27	14.31		
21	VIALE GUIDO BACCELLI	↗	V.LE GIOTTO	1.1	19.5	12.4	14.27	14.30	14.34		
14	VIALE DELLE TERME DI CARACALLA	↑		1.9	21.4	10.5	14.31	14.34	14.38	16.48	
22	ROMA	↑	VIA DI SAN GREGORIO	1.0	22.4	9.5	14.33	14.37	14.41	16.49	
22	COLOSSEO	↑	V.D.FORI IMPERIALI	0.7	23.1	8.8	14.34	14.38	14.43	16.51	
22	FORI IMPERIALI	↑	P.VENEZIA	0.8	23.9	8.0	14.36	14.40	14.44	16.52	
21	PIAZZA VENEZIA	↖	V.D.PLEBISCITO	0.3	24.2	7.7	14.37	14.41	14.45	16.52	
19	PIAZZA PASQUALE PAOLI	↖	LUNGOTEVERE DEI FIORENTINI	1.6	25.8	6.1	14.40	14.44	14.49	16.54	
22	LUNGOTEVERE AVENTINO	↖	V.D.GRECA- V.D.CIRCO MASSIMO	2.1	27.9	4.0	14.45	14.49	14.55	16.58	
21	VIALE GUIDO BACCELLI	↗	V.LE GIOTTO	1.0	28.9	3.0	14.47	14.52	14.57	16.59	
14	VIALE DELLE TERME DI CARACALLA	↑		2.0	30.9	1.0	14.51	14.56	15.02	17.01	
FINISH	22	ROMA	↑	VIA DI SAN GREGORIO	1.0	31.9	0.0	14.53	14.59	15.05	17.03

**TAPPA 1**_STAGE 1 **TORINO – TORINO**

TORINO – Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, Corso Bramante 88, tel. +39 011-69301
 – CTO/Centro Traumatologico Ortopedico, Via Gianfranco Zuretti 29, tel. +39 011-693311
 – Ospedale San Giovanni Bosco, Piazza dei Donatori di Sangue 3, tel. +39 011-2402210
MONCALIERI – Ospedale Santa Croce, Piazza Amedeo Ferdinando 3, tel. +39 011-69301

TAPPA 2_STAGE 2 **VALDENGO – SANTUARIO DI OROPA (BIELLA)**

BIELLA – Nuovo Ospedale degli Infermi, Ponderano, tel. +39 015-15151

TAPPA 3_STAGE 3 **CHERASCO – FOSSANO**

CHERASCO – Ospedale degli Infermi, Via dell'Ospedale 46, tel. +39 0172-489120
VERDUNO – Ospedale Michele e Pietro Ferrero, Presidio di Alba e Presidio di Bra.

TAPPA 4_STAGE 4 **SAVONA – ANDORA**

SAVONA – Ospedale San Paolo, Via Genova 30, tel. +39 019-84041
PIETRA LIGURE – Ospedale Santa Corona, Via XXV Aprile 38, tel. +39 019-62301
ALBENGA – Ospedale della Misericordia, Via Martiri della Foce 40, tel. +39 0182-5461

TAPPA 5_STAGE 5 **MASSA – LUCCA**

MASSA – Ospedale Apuane, Via Enrico Mattei 21, tel. +39 0585-4931
CAMAIORE – Ospedale Unico della Versilia, Via Aurelia 335, tel. +39 0584-6691
LUCCA – Ospedale San Luca, Via Guglielmo Lippi Francesconi 556, tel. 0583-970111

TAPPA 6_STAGE 6 **SIENA – RAPOLANO TERME**

SIENA – Policlinico Santa Maria delle Scotte, Viale Mario Bracci 16, tel. +39 0577-585111

TAPPA 7_STAGE 7 **BASTIA UMBRA – PERUGIA**

PERUGIA – Ospedale Santa Maria della Misericordia, Piazzale Giorgio Menghini 3, tel. +39 078-5761

TAPPA 8_STAGE 8 **L'AQUILA – PRATI DI TIVO**

L'AQUILA – Ospedale San Salvatore, Via Lorenzo Natali 1, Coppito (AQ), tel. +39 0862-3681

TAPPA 9_STAGE 9 **BACOLI – NAPOLI**

NAPOLI – Policlinico Santa Maria degli Incurabili, Via Maria Longo 50, tel. +39 081-2549
 – Ospedale del Mare, Via Enrico Russo 11, tel. +39 081-2541111
 – Ospedale Santa Maria di Loreto Nuovo, Via San Giovanni 19, tel. +39 081-2542111
 – Ospedale San Paolo, Via Terracina 219, tel. +39 081-2548211

TAPPA 10_STAGE 10 **BENEVENTO CUSANO MUTRI**

BENEVENTO – Azienda Ospedaliera San Pio, Via Cupa dell'Angelo 1, tel. 0824-57111

TAPPA 11_STAGE 11 **CASALBORDINO – FRANCAVILLA AL MARE**

LANCIANO – Ospedale Renzetti, Via per Fossacesia 1, tel. 0872-706730
CHIETI – Ospedale SS. Annunziata, Via dei Vestini 0871-3671
PESCARA – Presidio Ospedaliero Santo Spirito, Via Fonte Romana 8, tel. 085-4251

TAPPA 12_STAGE 12 **SENIGALLIA – FANO**

SENIGALLIA – Ospedale di Senigallia, Via Cellini 1, tel. 071-79091
FANO – Ospedale Santa Croce, Via Vittorio Veneto 2, tel. 0721-8821

TAPPA 13_STAGE 13 **ARGENTA – CENTO**

FERRARA – Ospedale di Cona, Via Aldo Moro 8, tel. +39 0532-236111
ARGENTA – Ospedale Mazzolari Vandini, Via Nazionale Ponente 5, tel. 0532-317611
CENTO – Ospedale SS Annunziata, Via Giovanni Vicini 2, tel. +39 051-6838111

TAPPA 14_STAGE 14 **MONTICHIARI – DESENZANO DEL GARDA**

MONTICHIARI – Ospedale di Montichiari, Via G. Ciotti 156, tel.030-99631
DESENZANO DEL GARDA – Ospedale di Desenzano del Garda, Strada Vicinale di Montecroce, tel. +39 030-91451

BRESCIA – Spedali Civili di Brescia, Piazzale Spedali Civili 1, tel. +39 030-39951.

TAPPA 15_STAGE 15 **TIRANO – LIVIGNO**

SONDRIO – Ospedale Civile di Sondrio, Via Stelvio 25, tel. +39 0342-521111 Sondalo. Ospedale Eugenio Morelli, Via Zubiani 33, tel. +39 0342-808111

TAPPA 16_STAGE 16 **BOLZANO/BOZEN – SANTA CRISTINA VALGARDENA ST. CHRISTINA IN GRODEN (MONTE PANA)**

BOLANO/BOZEN – Ospedale Centrale di Bolzano, Via Lorenzo Bohler 5, tel. +39 0471-908111

TAPPA 17_STAGE 17 **VALDOBBIADENE – PASSO DEL BROCON**

FELTRE – Ospedale di Feltre, Via Bagnois sur Ceze 3, tel. +39 0439-883111 Borgo Valsugana
 – Presidio Ospedaliero San Lorenzo, Corso Vicenza 9, tel. 0461-755111

TAPPA 18_STAGE 18 **SAN BIAGIO DI CALLALTA – PADOVA**

TREVISO – Ospedale Ca' Foncello Treviso, Piazzale dell'Ospedale 1, tel. +39 0422-322111
MESTRE – Ospedale dell'Angelo, Via Paccagnella 11, tel. +39 041-9657111
DOLO – Ospedale di Dolo, Via XIX Aprile 2, tel. +39 041-5133111
PADOVA – Azienda Ospedaliera Universitaria Padova, Via Giustiniani 1, tel. +39 049-8211111

TAPPA 19_STAGE 19 **TOLMEZZO – SAPPADA**

UDINE – Ospedale Santa Maria della Misericordia, Piazzale Santa Maria della Misericordia 16, tel. +39 0432-5521

TAPPA 20_STAGE 20 **ROMA – ROMA****ROMA**

– Policlinico Agostino Gemelli, Largo Agostino Gemelli 8, tel. +39 06-30151
 – Policlinico Umberto I, Viale del Policlinico 165, tel. +39 0649971
 – Ospedale San Giovanni, Via Amba Aradam, tel. +39 0677061
 – Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini, Via Circonvallazione Gianicolense 87, tel. +39 06-58701
 – Ospedale Santo Spirito, Lungotevere Saxia 1, tel. +39 06-68351

ROMA OSTIA Ospedale G. B. Grassi, Via Giancarlo Passeroni 28, tel. +39 06-56481

**INQUADRA IL QR CODE
E ACCEDI ALLE MAPPE DI GIRO-E 2024**
_SCAN THE QR CODE AND ACCESS
THE GIRO-E 2024 MAPS

TROVERAI TUTTI I PERCORSI, LE HOSPITALITY,
I PARCHEGGI E MOLTE ALTRE INFORMAZIONI UTILI

_YOU WILL FIND ALL THE ROUTES, HOSPITALITY,
PARKING LOTS AND MANY OTHERS USEFUL
INFORMATION.



MAPPE GIRO-E 2024
MAPPE GIRO-E 2024



GIRO-E 2024 MAPS
GIRO-E 2024 MAPS

FantaGiro d'Italia



IL FANTASY GAME UFFICIALE DEL GIRO D'ITALIA

THE OFFICIAL FANTASY GAME
OF THE GIRO D'ITALIA

UN TEAM,
8 CORRIDORI,
UN CAPITANO

Il fantasy game ufficiale della Corsa Rosa, che ti permette di vivere l'amore infinito per il Giro d'Italia a 360 gradi, non solo seguendo le imprese dei corridori sulle strade della penisola ma anche soffermandosi sugli aspetti più divertenti che caratterizzeranno le tre settimane della Corsa Rosa. Iscriviti e crea la tua squadra per vincere fantastici premi.

ONE TEAM,
8 RIDERS,
ONE CAPTAIN

The official fantasy game of the Corsa Rosa offers you the chance to experience the endless love for the Giro d'Italia at its full extent, not only by following the riders on the beautiful Italian roads but also by enjoying the most entertaining aspects of these three unforgettable weeks. Sign up, create your own team and win great prizes.

zampedivere



**GIOCA!
GIOCA!
GIOCA!**



**PLAY!
PLAY!
PLAY!**

FANTAGIRODITALIA.IT



#FANTAGIRO

Giro^E | enel



See you next year

Giro[⚡]E

enel

 www.giroe.it

—
 [GiroItaliaE](https://www.facebook.com/GiroItaliaE)

—
 [@giroitaliae](https://www.instagram.com/giroitaliae)

—
[#GiroE](https://twitter.com/GiroE)